



COMUNE DI CUNEO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE**

ANNO 2014

(Articolo 151 – comma 6 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

INDICE

PREMESSE GENERALI

- Introduzione	pag.	1
- Analisi degli scostamenti	pag.	1
- Criteri di valutazione	pag.	2
- Conclusioni	pag.	2

DATI GENERALI SU POPOLAZIONE, TERRITORIO E SERVIZI	pag.	3
---	------	---

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE

1) LE QUESTIONI GENERALI

- Settore cultura e attività promozionali	pag.	4
- Servizi amministrativi	pag.	5

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

- Servizi finanziari	pag.	10
- Economato	pag.	12
- Tributi	pag.	13
- Patrimonio e attività di piano	pag.	14

3) LA PERSONA

- Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università	pag.	18
- Sport, Manifestazioni e Turismo, Pari opportunità.....	pag.	23
- I servizi e le attività socio-educative	pag.	25

4) IL TERRITORIO

- Lavori pubblici	pag.	43
- Ambiente e Territorio	pag.	54
<i>Politiche energetiche</i>	pag.	55
<i>Trasporti</i>	pag.	61
<i>Protezione civile</i>	pag.	74
<i>Parco fluviale</i>	pag.	78
<i>Edilizia</i>	pag.	102
<i>Pianificazione urbanistica e strategica</i>	pag.	104
<i>Sistemi informativi territoriali</i>	pag.	107

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Attività produttive	pag.	111
-----------------------	------	-----

6) L'ORGANIZZAZIONE

- Settore Personale	pag.	113
- Servizio controllo di gestione	pag.	115
- Settore Elaborazione Dati	pag.	115
- Polizia Municipale	pag.	117
- Quartieri	pag.	123
- Settore Legale	pag.	123

NOTA INTEGRATIVA	pag.	129
-------------------------	------	-----

PREMESSE GENERALI

INTRODUZIONE

L'informazione contabile deve rappresentare fedelmente ed in modo veritiero le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio finanziario. E' necessario, perciò, che i fatti di gestione siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati ed ai contenuti della stessa, e non soltanto in conformità alla contabilizzazione formale imposta dalle regole e norme vigenti.

La sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione, rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazioni dei fatti amministrativi nei documenti di bilancio.

Solo in tal modo è possibile attribuire il giusto valore ai documenti di bilancio riassuntivi dei risultati finali, per trarne i vantaggi massimi in termini di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il bilancio di previsione 2014 è stato oggetto di 7 variazioni complessive per un totale generale di 6,6 milioni di euro, che hanno portato le previsioni dai 65,3 milioni iniziali ai 71,9 milioni finali, con un incremento del 10,15%.

La parte corrente del bilancio è rimasta pressoché invariata per riguarda l'entrata, mentre è aumentata del 3,73% per quanto riguarda la spesa.

La parte in conto capitale è aumentata del 16,97% nell'entrata e del 75,74% nella spesa. La differenza di spesa è stata finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 nella misura di euro 1.794.016,29.

Le principali variazioni di entrata corrente sono state causate dall'incertezza sull'entità dei trasferimenti regionali per il servizio di trasporto pubblico locale, nonché dalla drastica riduzione del fondo di solidarietà comunale rispetto all'anno precedente. Nel primo caso si è ovviato con l'integrazione dei fondi regionali resisi certi solo a novembre in occasione del secondo assestamento generale di bilancio, mentre nel secondo caso è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione per sopperire al deficit causato dalle assegnazioni ministeriali.

Come avvenuto nel 2013, l'incertezza sull'entità dei trasferimenti dovuta al ritardo nella pubblicazione delle spettanze del fondo di solidarietà comunale, ha fatto sì che la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione sia stata ripetutamente prorogata fino alla data del 30 settembre. Avendo approvato il bilancio di previsione nel mese di aprile, la pubblicazione postuma delle spettanze ha reso necessario variazioni di bilancio che si sono tradotte in una riduzione delle entrate tributarie per 2.326 migliaia, mentre l'integrazione delle risorse regionali per il trasporto pubblico locale ha comportato un aumento della categoria II dell'entrata per 1.351 mila euro.

Le entrate extra-tributarie, invece, hanno registrato scostamenti dell'ordine di circa 500 mila euro.

La spesa corrente, al contrario dell'entrata, ha registrato uno scostamento reale (e non meramente compensativo) di 1,8 milioni di euro in aumento, finanziato per l'applicazione dell'avanzo di amministrazione in sede di assestamento generale di bilancio. Le principali variazioni in aumento della spesa corrente hanno riguardato il trasporto pubblico locale, le utenze e le manutenzioni ordinarie dei fabbricati comunali.

Per quanto riguarda, invece, la gestione degli investimenti, la previsione delle entrate è aumentata di 2,8 milioni di euro a fronte di un incremento di spesa di 4,8 milioni di euro. La differenza è stata finanziata quasi interamente con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2013.

L'incremento complessivo della spesa per investimenti è stato del 75,74%.

Nel complesso, rispetto all'esercizio 2013 il numero delle variazioni è rimasto invariato, sebbene sia aumentato il volume complessivo da 4.050.083,57 euro a 6.627.314,49 euro, con un importo medio di ogni singola variazione aumentato da euro 578.583,37 a euro 946.759,21.

Nonostante ciò si è avuto un miglioramento degli indici di capacità previsionale di circa il 9% e di capacità di realizzazione delle previsioni di circa un 5% rispetto al 2013.

Nella gestione complessiva di cassa è migliorata la velocità di riscossione delle entrate e di pagamento della spesa nella gestione di competenza mentre tali indici sono leggermente peggiorati per quanto riguarda la gestione dei residui. Nel complesso la velocità di riscossione è stata del 56,99% contro il 55,55% dell'anno precedente, mentre la velocità di pagamento delle spese è stata del 51,70% contro il 49,57% dell'anno precedente.

Il tasso di eliminazione dei residui attivi è aumentato per quanto riguarda le entrate, mentre aumenta per quanto riguarda la spesa.

La differenza fra i residui attivi (crediti) eliminati per € 2.186.070,15 (pari al 3,93% dello stanziamento iniziale) e i residui passivi (debiti) eliminati per € 4.478.351,45 (pari al 6,67% dello stanziamento iniziale), ge-

nera un avanzo di amministrazione di € 2.292.281,30 di cui si è dato atto nella delibera della Giunta Comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2013 e precedenti, propedeutica all'approvazione del rendiconto della gestione 2014.

A tale risultato si deve sommare la quota di avanzo di amministrazione 2013 non utilizzata, pari ad euro 879.929,36 e l'avanzo derivante dalla gestione corrente di competenza, pari ad euro 1.689.185,14 per ottenere il risultato complessivo di amministrazione, pari ad un avanzo di euro 4.861.395,80.

L'entità dell'avanzo è in linea con quello dell'esercizio precedente.

La scomposizione del risultato di amministrazione evidenzia, inoltre, che il 56,47% è composto da fondi vincolati, il 9,94% da fondi per il finanziamento della spesa in conto capitale e il 33,60% da fondi non vincolati.

La sua entità è pari al 9,82% delle entrate correnti ed al 8,61% delle entrate complessive di bilancio escluse quelle per servizi per conto terzi, mentre è pari al 9,96% delle spese correnti ed all'8,27% delle spese complessive di bilancio escluse quelle per servizi per conto terzi.

Analizzando le singole voci vincolate, risaltano su tutte la quota di 1 milione di risorse dell'eredità Ferrero già utilizzata in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2015 per integrare il finanziamento del P.I.S.U., oltre alla quota di euro 813.396,29 accantonata per la copertura dei crediti di dubbia esigibilità (calcolata in misura pari ai residui attivi per crediti tributari ed extratributari di anzianità superiore ai cinque anni).

Gli obiettivi contenuti nei programmi e nei progetti della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione 2014 sono stati gestiti in coerenza con le strategie contenute nel programma del Sindaco, pervenendo al raggiungimento dei risultati prefissati attraverso l'esercizio di una gestione efficace, efficiente ed economica delle risorse, con un tasso medio di realizzazione dei programmi pari al 91,58%.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – i beni acquisiti prima della data di entrata in vigore del D.Lgs n. 77/1995 secondo i criteri indicati all'articolo 230, comma 4, del D.Lgs 18/07/2000, n. 267 mentre i beni acquisiti successivamente a tale data in base al criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore così desunto è incrementato delle manutenzioni straordinarie ed è rettificato mediante le quote di ammortamento accantonate;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato;
- Crediti - valore nominale;
- Crediti di dubbia esigibilità - valore presunto di realizzo;
- Conferimenti – metodo dei ricavi differiti
- Mutui e prestiti - valore nominale residuo;
- Debiti - valore nominale residuo;
- Ratei - valore presunto;
- Risconti - valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale;
- Ammortamenti - coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

I componenti di reddito ed i valori patrimoniali così stimati confluiscono nel conto economico e nel conto del patrimonio.

Il servizio di ragioneria si avvale di un sistema di contabilità economica parallela a quella finanziaria, che consente l'elaborazione dei due documenti contabili obbligatori che compongono, assieme al conto del bilancio, il rendiconto della gestione 2014.

In tal modo è possibile rilevare contemporaneamente l'aspetto economico e quello patrimoniale delle entità finanziarie nelle quali si manifestano i principali fatti di gestione di un ente locale.

I documenti del conto economico e del conto del patrimonio forniscono una informazione sintetica che dovrà in futuro essere sviluppata ed accresciuta, anche mediante l'utilizzo di adeguate strumentazioni contabili, per una gestione più efficiente ed efficace delle scarse risorse disponibili.

CONCLUSIONI

L'analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2014 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l'esposizione dell'attività svolta dai singoli settori di attività, con l'indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2014.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime una valutazione positiva sull'efficacia, sull'efficienza e sull'economicità dell'attività svolta nell'esercizio 2014.

**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,
TERRITORIO E SERVIZI**

DATI GENERALI AL 31/12/2014**POPOLAZIONE E TERRITORIO**

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E PROBLEMI DELL'AMBIENTE		SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	56.090	Piano regolatore approvato		X	
Nuclei familiari (n.)	25.750	Piano regolatore adottato			X
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione			X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione			X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare			X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali			X
		Piano per gli insediamenti artigianali			X
Lunghezza strade esterne (Km.)	144,00	Piano per gli insediamenti commerciali			X
Lunghezza strade interne (Km.)	111,00	Piano delle attività commerciali			X
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101,00	Piano Urbano del traffico		X	
Piste ciclabili (Km.)	30,00	Piano Energetico ambientale comunale		X	

DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = 676 Stat. + 863 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = 2.445 Stat. + 99 non Stat.

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = 1.603 Stat. + 61 non Stat.

TRASPORTO SCOLASTICO: n. trasportati = 1011

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 30

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 1.505

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.721.329

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 562

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori installati = 9.741

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 202,88

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 3.560.841

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 8.128

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 263.899

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 176

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 7.771

ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 4.700.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 45.091

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 49.758

STATISTICA: Numero interviste annue = 4.607

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 262

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**

1) LE QUESTIONI GENERALI

1.1 SETTORE CULTURA E ATTIVITA' PROMOZIONALI

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

La Segreteria e Gabinetto del Sindaco hanno gestito le pratiche amministrative inerenti la figura istituzionale del Sindaco, oltre al consueto e tradizionale lavoro d'ufficio correlato all'attività amministrativa del Primo cittadino, l'Ufficio Stampa e Comunicazione e l'URP.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività nell'anno 2003, con un numero di contatti che, nel corso di questi anni, è gradualmente aumentato. Con l'aumentare delle competenze in capo ai Comuni gli utenti dell'ufficio relazioni con il pubblico sempre più hanno individuato tale sportello come primo contatto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.

L'Ufficio Relazioni con il pubblico, unitamente al centralino, costituisce il pilastro del rapporto con il cittadino che l'amministrazione mira a consolidare. E' infatti in questo ufficio che convergono i documenti, i moduli per i più disparati argomenti, le informazioni di più ampio interesse ed è tramite questo metodo di lavoro che è possibile individuare un punto prioritario ove attingere notizie contribuendo contestualmente a sgravare, in modo sempre più significativo, gli uffici comunali di quell'attività di informazione onerosa in termini di tempo.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino: nella sua veste di front-office l'U.R.P. è uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini mentre relativamente all'attività di back office da segnalare la banca dati all'interno della quale gli operatori dell'ufficio hanno inserito tutte le informazioni che possono essere utili al cittadino.

Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge all'URP riceve sempre in ogni caso una risposta al quesito posto.

UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

Come negli anni passati, nel corso del 2014 l'Ufficio Stampa, ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicitata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2014 sono stati inviati 617 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media, di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune e di dichiarazioni ufficiali per i vertici dell'Amministrazione, per i quali ha anche organizzato alcune interviste sui vari media, sia nazionali che locali. Inoltre ha provveduto a predisporre, su richieste dei singoli assessori, schede informative per la partecipazione a convegni e incontri da parte dei vertici dell'Amministrazione.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha organizzato direttamente 11 conferenze stampa sui principali argomenti e iniziative e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre conferenze, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti, ha realizzato servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dall'Ente e si è occupato della realizzazione del "Diario Comunale", la newsletter di informazione sulle iniziative comunali (oltre 100 documenti predisposti) e della predisposizione delle pagine promozionali relative alle iniziative comunali sul mensile "PiùEventi". Inoltre ha seguito la gestione della gara per l'individuazione della ditta incaricata di ideare e gestire la comunicazione del PISU e ha curato, in collaborazione con l'agenzia esterna risultata vincitrice del bando, la pubblicazione di 2 numeri tematici del Notiziario comunale, dedicati ai lavori attualmente in corso in città.

L'ufficio si occupa anche della predisposizione della rassegna stampa, strutturata su diversi livelli. Settimanalmente viene inviata agli amministratori una selezione dei principali articoli di interesse apparsi sulle testate del territorio, che vengono conservati in una apposita sezione della intranet comunale. Inoltre cura una rassegna stampa documentale, ad uso interno, per conservare gli articoli ritenuti utili per utilizzi futuri. A queste 2 tipologie di rassegne, più strutturate, si affianca l'invio tempestivo, ad amministratori e responsabili di settore/servizi, di articoli e lettere di interesse apparsi su quotidiani e/o testate web.

L'Ufficio, che ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico burocratico), ha curato l'aggiornamento di molte pagine e la pubblicazione delle news principali sul

portale comunale, oltre che lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi, sia dal punto di vista grafico (ad esempio con un continuo ricambio dell'immagine principale della home page) che di soluzioni tecnologiche. Nel corso dell'anno ha provveduto alla creazione e al costante aggiornamento della sezione dedicata al PISU, comprensiva anche di una sezione provvista di webcam per trasmettere in diretta l'evoluzione dei lavori, alla gestione e all'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" e, in collaborazione con la Segreteria generale, del calendario dell'attività istituzionale. Inoltre ha tenuto dei brevi corsi di utilizzo di Typo3 (il CMS utilizzato per la gestione del sito web) rivolti al personale incaricato dell'aggiornamento delle sezioni di competenza.

Nel corso del 2014 l'Ufficio, in collaborazione con l'Ufficio Manifestazioni, ha seguito il bando di gara per l'individuazione della ditta incaricata di realizzare i Notiziari riguardanti le iniziative del periodo estivo e quelle organizzate in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono da inviare a tutte le famiglie della città, provvedendo poi a seguire la redazione e la realizzazione grafica.

Inoltre si è occupato delle campagne promozionali del corso ANCI per giovani amministratori, del Festival della Montagna (di cui ha seguito anche, in considerazione del contributo ottenuto, la rendicontazione in Regione), di Scrittoringità (di cui ha seguito anche la gara per l'affidamento del servizio di ufficio stampa) e della Fiera del Marrone, per cui ha curato anche le traduzioni in lingua (francese, inglese e tedesca) dello spot video per il web realizzato nel 2013, che ha raggiunto, grazie anche alla condivisione sui social network, un altissimo numero di visualizzazioni.

L'Ufficio Stampa ha in carico la gestione del servizio "ComunaAlert", sistema di Alert creato per l'avviso via sms ed e-mail dei turni di pulizia strade, che sta riscuotendo un grande successo presso i cittadini (oltre 3.700 iscritti). Il servizio permette inoltre la gestione di invii di sms per informare tempestivamente la cittadinanza in occasione di situazioni particolarmente critiche (a titolo esemplificativo, chiusura scuole per neve o allarmi di Protezione Civile).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Google+, Pinterest, Flickr) e il coordinamento dei profili tematici, rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. L'attività sui social network si è ormai consolidata come uno dei canali maggiormente utilizzati dai cittadini per dialogare con l'Ente e permette di raggiungere un alto numero di persone a costi nulli per le casse comunali. Nel corso del 2014 l'ufficio ha poi curato la redazione di una policy (sia interna che esterna) per l'utilizzo dei canali social media del Comune di Cuneo, strumento fondamentale per informare gli utenti del web sulle finalità, i contenuti e le regole d'uso dei canali web 2.0 del Comune e per definire le principali regole di gestione dei social network da parte del personale interno.

Inoltre l'Ufficio ha preso in capo la gestione del canale video "Comune di Cuneo" su You Tube, canale che attualmente contiene 18 video di promozione della città o di informazione per i cittadini.

L'ufficio si occupa anche della selezione, soprattutto attraverso ricerche sul web, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo e di foto utili alla promozione del territorio.

L'ufficio ha poi contribuito a seguire, tenendo i contatti con le ditte vincitrici dei relativi bandi di gara, la realizzazione del filmato compreso nel progetto ALCOTRA "InCom" e l'installazione delle vetrine interattive presso il Museo Civico e gli uffici di via Roma 28 (ex URP).

In ultimo, l'ufficio ha in capo la gestione, e la preparazione della relativa reportistica, dei rapporti con l'AGCOM per quanto concerne le comunicazioni obbligatorie sulle spese di promozione sostenute dall'Ente.

1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n. 86 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 310 Deliberazioni della Giunta
- n. 2037 Determinazioni Dirigenziali
- n. 17 Decreti Sindacali.

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

E' stato curato, per una maggiore informazione, l'inserimento sul sito internet del Comune di Cuneo degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, con i relativi oggetti ed interpellanze, e l'inserimento del calendario delle Commissioni Consiliari Permanenti, con i relativi oggetti posti in discussione.

Si è provveduto inoltre, per una maggiore trasparenza, all'inserimento, sempre sul sito internet del Comune, degli incarichi e delle consulenze affidate da parte dell'Ente.

Infine, sono state effettuate attività relative all'anticorruzione.

UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2014 sono stati n. 4.788
- le notifiche effettuate sono state n. 6.475

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza secondo le necessità degli uffici. E' stata garantita la presenza ed assistenza al Consiglio Comunale facendo ricorso anche necessariamente a prestazioni straordinarie, al di fuori o con la protrazione del normale orario di lavoro.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di necessità ed urgenza.

SERVIZIO PROTOCOLLO, FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVI

Nel corso del 2014 l'Ufficio Protocollo Generale ha proseguito le normali attività di registrazione di protocollo di documenti pervenuti al Comune via posta e/o via Posta Elettronica Certificata, di assegnazione della corrispondenza agli uffici e di assistenza agli utenti abilitati alla protocollazione decentrata. E' inoltre proseguita la gestione del servizio di deposito e consegna degli atti giudiziari.

Gli atti registrati direttamente dal Protocollo Generale sono stati 40.844, in aumento rispetto a quelli dell'anno precedente (36.940 nel 2013). Gli atti giudiziari depositati sono stati 9.924, in aumento rispetto ai 6.693 del 2013.

L'Ufficio Archivio Generale nel corso del 2014 ha proseguito l'assistenza agli utenti interni ed esterni per la consultazione dei fondi documentali, in particolare delle Concessioni Edilizie, e delle raccolte legislative, sia nella sede di Palazzo Comunale sia, per la parte più antica, in quella del Centro di Documentazione Territoriale di Cuneo.

Nel corso del 2014 l'Archivio Generale ha ricevuto i versamenti di documentazione di numerosi settori e uffici comunali.

Tale materiale è stato in parte riordinato e collocato in diversi locali del Palazzo Comunale e del CDT, ed in parte, siccome privo di valore giuridico, è stato inserito nello scarto che in seguito all'autorizzazione della Soprintendenza Archivistica competente è stato effettuato nel mese di dicembre con conferimento del materiale alla Croce Rossa Italiana.

E' proseguito anche il riordino delle pratiche edilizie relative agli anni dal 1984 fino all'inizio del 1989 per complessive n. 3.149 unità schedate

Per quanto riguarda la consultazione degli atti appartenenti all'archivio di deposito, l'affluenza di pubblico esterno è stata nettamente maggiore rispetto a quella dell'anno precedente (547 richieste di consultazione di atti nel 2014, erano state 453 nel 2013). Sono invece diminuite le richieste di consultazioni e/o copie da parte di utenti interni all'Ente (81 nel 2014, erano state 88 nel 2013).

ANAGRAFE

La regolare tenuta del registro di popolazione – affidata dalla legge al Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo – costituisce mezzo indispensabile per la programmazione degli interventi in favore della collettività da parte della Civica Amministrazione.

Il totale delle certificazioni anagrafiche rilasciate nell'anno appena decorso è sostanzialmente stabile rispetto a quanto indicato nella relazione dell'anno 2013; si conferma che il "trend" è legato all'uso sempre più costante delle autocertificazioni nei rapporti tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione ed i privati che le accettano.

E' necessario rammentare che gran parte delle emissioni di certificazioni anagrafiche vere e proprie provengono da cittadini non italiani i quali, causa la poca dimestichezza con la nostra lingua, non conoscono l'uso delle autocertificazioni e, sovente, non sono in grado di predisporle manualmente, si aggiunga che nei loro confronti – nelle more del rilascio/rinnovo dei propri titoli di soggiorno - non si applicano le norme della Legge 183/2011 fino al 30 giugno (così detta de-certificazione) 2015 ed è quindi obbligatorio che essi forniscano alla competente Questura il certificato di stato famiglia e residenza in originale.

Il mancato rilascio di certificazioni anagrafiche, sostituito con la produzione di autodichiarazioni, prevede la necessità per gli Uffici della P.A. di verificare, per il tramite dell'Anagrafe, la veridicità di quanto dichiarato dagli utenti.

Nell'anno 2014 è rimasto pressoché invariato il carico di lavoro legato a controlli anagrafici richiesti dagli Enti di riscossione delle imposte e tasse (EQUITALIA, G.E.C. ed altri) e da tutti gli Uffici dell'Amministrazione Giudiziaria.

E' costante il numero delle autenticazioni di firma sugli atti di compravendita di beni mobili registrati così come previsto dal D.L. 04.07.2006 n. 223 (Decreto Bersani), si constata come l'utenza si avvalga sempre più del servizio erogato dall'Anagrafe (e, come noto, svolto in concorrenza con altri soggetti pubblici a ciò autorizzati quali i notai, il P.R.A. o le agenzie pratiche automobilistiche) mentre nel 2014 si è verificata una riduzione sostanziale delle autenticazioni di copie.

Le somme introitate per diritti di segreteria nel corso dell'anno 2014 sono infatti ammontate ad € 2.890,86 a fronte di € 3.168,10 incassati nell'anno precedente.

Come indicato nelle relazioni del triennio 2011/2013 è proseguito, nell'anno appena trascorso, il rilascio delle carte di identità ai cittadini minori di anni 15 (che prima ne erano totalmente esclusi). L'anno 2014, come del resto il precedente, non ha evidenziato sostanziali diversità nel rilascio di nuovi documenti; ormai il numero degli aventi diritto ancora sprovvisti della carta di identità, a prescindere dalle note problematiche di natura economica da parte delle famiglie, è costituito da cittadini stranieri che non hanno, al momento, necessità di munirsi di un documento peraltro non valido per l'espatrio;

l'Ufficio ha curato l'emissione di ulteriori n. 1.464 nuove carte di identità raggiungendo la percentuale dell'ottanta per cento dei residenti minorenni.

Gli adempimenti contenuti nel D.L. 25.06.2008 n. 112 (operazione di convalida delle carte di identità in possesso degli utenti e passaggio dai 5 ai 10 anni di validità del documento posseduto) sono ormai in fase conclusiva; la suddetta convalida – totalmente gratuita – ha ormai raggiunto quasi tutti i cittadini residenti. Coloro che non ne hanno usufruito sono pari a n. 334 unità alla fine del 2014.

Nonostante ciò, nel decorso anno 2014, numerosi cittadini hanno chiesto ed ottenuto, come loro diritto, il rinnovo anticipato del documento in possesso avvalendosi delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno nell'anno 2009 che consentono di ottenere il rilascio di una nuova carta di identità a validità decennale (il tutto a seguito del mancato riconoscimento della proroga di validità da parte delle Autorità di alcuni Stati esteri al momento dell'espatrio).

Per l'anno 2015 si ha motivo di ritenere che il "trend" di rilascio sarà simile a quello del 2014 mentre per gli anni a venire l'entità dei futuri maggiori introiti non è prevedibile e/o quantificabile anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 1 del d.l. 28.10.2012 n. 179 convertito nella Legge 17.12.2012 n. 221 ove si è prevista l'emissione del così detto "Documento Elettronico Unificato" (D.I.E.) che sostituirà l'attuale carta di identità cartacea unificandola al certificato di attribuzione del codice fiscale e che pare verrà rilasciato gratuitamente ai cittadini.

Sono in via di predisposizione gli adempimenti che porteranno alla creazione dell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale delle Persone Residenti) propedeutica al rilascio del suddetto D.I.E. Va sottolineato il fatto che ogni altro procedimento di emissione di documenti identificativi elettronici (come la ben nota C.I.E. = Carta di Identità Elettronica) non è stato attivato in relazione alle disposizioni ministeriali di sospensione dell'acquisizione dell'hardware necessario rimanendo in attesa di conoscere l'evoluzione del progetto del "Documento Elettronico Unificato" di cui si è riferito sopra.

L'introito complessivo di quanto incassato nel 2014 è stato di € 46.394,14 in leggero aumento rispetto a quello dell'anno precedente che ammontava ad € 43.170,30.

A fronte dell'incremento della popolazione di cittadinanza non italiana (la cui consistenza è pari al 10,80% circa dell'intera popolazione residente), come negli anni scorsi si è provveduto ad attivare verifiche dirette alla sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della residenza da parte dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea in carenza di notizie dirette sul rinnovo del permesso di soggiorno da parte della Questura; non è infrequente, infatti, che la stessa non comunichi il rinnovo del permesso di soggiorno agli stranieri residenti i quali ammontano al 31.12.2014 a n. 4.292 unità.

Si fa presente che il D.Lgs. 06.02.2007 n. 30 ha trasferito all'Ufficio tutte le competenze (già esercitate dalla Questura) inerenti il rilascio ed il rinnovo delle attestazioni di regolarità al soggiorno in Italia dei cittadini dell'Unione Europea che sono residenti in Cuneo i quali ammontano al 31.12.2014 a n. 1.782 unità.

Si segnala, infine, che con deliberazione in data 22 ottobre 2014 la Giunta ha avviato il progetto denominato "Una Scelta in Comune" che condurrà con i primi mesi del 2015 ad attivare presso lo sportello anagrafico, in occasione del rilascio della Carta di Identità ai maggiorenni, l'espressione (o meno) del cittadino circa la donazione organi; il percorso è articolato in varie fasi tra le quali si evidenziano la collaborazione con il Centro di Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e Tessuti – CNT (Ente pubblico), il coinvolgimento trasversale tra gli assessorati ai servizi demografici e ai servizi socio educativi, l'attivazione

collaborativa di associazioni di volontariato del territorio e la formazione tecnica ed etico/scientifica del personale del servizio.

Il nostro Comune sarà verosimilmente il primo capoluogo di provincia piemontese (hanno sinora avviato tale attività solo altri due comuni del territorio regionale mentre a livello nazionale se ne contano al momento una trentina) ad applicare i dettami posti al riguardo dal Decreto Legge 21 giugno 2013, n.69.

STATO CIVILE

L'attività istituzionale del Servizio - ricezione degli atti, espletamento dell'iter per la formazione dei medesimi e relative conseguenti annotazioni e comunicazioni, tenuta dei registri di cittadinanza, nascita, matrimonio, morte e pubblicazioni di matrimonio - è stata regolarmente assicurata nel corso dell'anno 2014 consentendo il rilascio a vista di certificati, estratti e copie integrali richiesti dall'utenza.

Tale attività - supportata da aggiornate tecniche informatiche - si è rivelata oltremodo impegnativa per effetto delle recenti disposizioni legislative in materia di semplificazione amministrativa che, se agevolano il cittadino da un lato, aumentano i carichi di lavoro per gli operatori dall'altro.

I processi di dematerializzazione documentale cui il servizio ha dovuto adeguarsi ormai riguardano l'intera gestione degli atti ad uso trascrizione, annotazioni, le richieste di certificazioni, le schede di rilevazione dei matrimoni, i rapporti con i Comuni e le Autorità Diplomatiche e Consolari. Continuano a pervenire in numero sempre crescente le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis.

La innovazione maggiormente degna di nota sia per la rilevanza sociale, sia per l'impatto sulla attività dell'ufficio concerne il tema della separazione, della cessazione degli effetti civili e di scioglimento del matrimonio. Gli artt. 6 e 12 della Legge 10 novembre 2014, n.162 hanno attribuito, in parte e in casi specifici, tale prerogativa all'Ufficio di Stato Civile in ottiche di semplificazione dei percorsi per i cittadini.

E' proseguita l'attività informativa all'utenza sulle modalità da seguire per la cremazione tenuto conto delle norme statuite dal DPR 285/1990 e per l'affidamento e la dispersione delle ceneri in osservanza alla LR 31 ottobre 2007 n.20.

Proseguita, parimenti, l'attività in merito alle pratiche di cittadinanza ai sensi dell'art.4 comma 2 della Legge 5 febbraio 1992 n.91 relative ai cittadini stranieri nati in Italia e legalmente iscritti senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, che rendono dichiarazione di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data.

Significativo l'interesse espresso per il conferimento della cittadinanza italiana a stranieri nati in Italia al compimento del loro 18° anno di età; prima dell'intervento legislativo (Art. 33, 2° comma, Legge 9 agosto 2013, n. 98, c.d. "Decreto del fare") che inviterà i Comuni a segnalare periodicamente tale situazione, il nostro Comune, valutandone gli aspetti culturali, sociali, educativi oltreché formali ed anagrafici, ha inteso inviare a tutti i ragazzi in siffatta condizione una specifica lettera informativa circa tale opportunità, i relativi tempi e modalità.

Sempre più numerose le pratiche di cittadinanza conferite sia con decreto del Presidente della Repubblica sia con decreto del Prefetto e le conseguenti pratiche relative ai minori conviventi (art. 14 della Legge 5 febbraio 1992 n.91); la procedura in precedenza seguita, è stata innovata con la consegna diretta da parte del Comune agli interessati del relativo decreto.

In forte aumento le informazioni relative al priconoscimento di figli da parte di coppie conviventi e non coniugate.

ELETTORALE – STATISTICA – TOPONOMASTICA - CENSIMENTI

L'Ufficio Elettorale ha espletato le incombenze proprie del servizio (tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e delle liste elettorali aggiunte, tenuta ed aggiornamento degli albi degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei giudici popolari, rilascio certificazioni, rilascio ed aggiornamento tessere elettorali, segreteria della Commissione e della Sottocommissione Elettorale Circondariale).

Si è dato inoltre corso ai procedimenti necessari per l'espletamento delle Elezioni Europee e Regionali del 25 maggio 2014.

In relazione a quanto sopra la generalità delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio, sono state assegnate alle incombenze elettorali onde rispettare puntualmente le scadenze previste dalla legge: revisione dinamica straordinaria, predisposizione della propaganda elettorale, espletamento della procedura di nomina degli scrutatori, assistenza ai presidenti di seggio, ecc..

Si evidenzia che in vista della tornata elettorale di cui trattasi, sono stati razionalizzati in ossequio ai principi posti nel contesto della legge 27.12.2013, n.147 (legge di stabilità 2014), gli spazi destinabili alla collocazione dei tabelloni atti ad accogliere la propaganda elettorale; le aree individuate da parte della Giunta con deli-

berazioni del 23 aprile 2014 sono state ricondotte a 22, dalle 28 precedenti, mantenendo un buon equilibrio nelle diverse zone del territorio cittadino e frazionale.

L'Ufficio Toponomastica ha puntualmente provveduto all'espletamento delle incombenze proprie del servizio; in particolare si è proceduto alla definizione della intitolazione di n. 9 aree del comune di nuova denominazione sulle 29 denominazioni effettuate dalla Giunta nel 2012.

Rilevante il lavoro della Commissione Toponomastica che ha proposto alla Giunta la denominazione ai altre 24 aree di circolazione e aree verdi; la Giunta ha accolto globalmente la proposta con la deliberazione 20.11.2014, n.246; alla denominazione di dette aree si procederà gradualmente nel tempo una volta conseguite la necessaria autorizzazione prefettizia..

L'Ufficio Statistica ha provveduto al puntuale espletamento delle rilevazioni preventivate dall'ISTAT (Prezzi al consumo, Forze di lavoro, Uso del Tempo, Aspetti vita Quotidiana), rispettando i tempi di elaborazione e consegna.

Gli Uffici, inoltre, hanno continuato ad aggiornare ed integrare le relative pagine internet con file contenenti i risultati elettorali relativi alle scorse consultazioni, i prezzi minimi, medi e massimi dei prodotti rilevati con la rilevazione dei prezzi al consumo e dati statistici sulla popolazione residente e sui censimenti.

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

2.1 – SERVIZI FINANZIARI

Il settore di Ragioneria è organizzato in due servizi. Il “servizio attività finanziarie” a cui compete la gestione finanziaria del bilancio di previsione dell’ente ed il “servizio contabilità economica, fiscale, retributiva – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio dell’ente compresa la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio attività finanziarie” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia ed efficienza alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell’intera attività finanziaria dell’ente.

L’attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell’ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L’ufficio nell’esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell’attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell’ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l’arco dell’anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione.

Il bilancio di previsione dell’ente è stato approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 14/04 ed è stato oggetto delle seguenti variazioni:

- numero 4 variazioni consiliari approvate nei mesi di maggio (deliberazione consiliare n. 38) e luglio (deliberazione n. 50), di cui due assestamenti generali di bilancio approvati nei mesi di settembre (deliberazione n. 61) e novembre (deliberazione n. 72);
- numero 3 variazioni della Giunta Comunale approvate in via d’urgenza nei mesi di agosto (deliberazione n. 159), settembre (deliberazione n. 199) e ottobre (deliberazione n. 232);
- numero 7 variazioni del Piano Esecutivo di Gestione;
- numero 9 prelevamenti dal fondo di riserva.

La frequenza pressoché mensile di intervenire sul bilancio è stata causata dalla carenza di risorse finanziarie che necessariamente comporta ripetute urgenze nel fronteggiare maggiori spese che non trovano sufficiente copertura finanziaria sugli stanziamenti di bilancio. In particolare, le principali difficoltà si sono riscontrate in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio per sopperire alla forte riduzione di risorse trasferite dallo Stato a valere sul fondo di solidarietà comunale, oltre che nell’ultimo quadrimestre dell’anno per garantire il funzionamento del servizio di trasporto pubblico locale in assenza di certezze sulle correlate risorse regionali.

La rilevazione finanziaria dell’attività svolta dai vari settori è stata espletata, invece, dall’ufficio entrata e spesa. Tale funzione si esplica da un lato nella procedura di acquisizione delle risorse che inizia con la rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi e termina con l’emissione delle reversali d’incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell’Ente, mentre dall’altro si esplica nelle procedure di erogazione dell’uscita che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U. degli enti locali, per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e addivenire all’emissione dei mandati di pagamento con i quali si ordina al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell’anno sono stati registrati 2.788 accertamenti di entrata e 6.735 impegni di spesa a fronte di 2.037 determinazioni dirigenziali e 396 delibere controllate. Sono state, inoltre, emesse 13.530 reversali d’incasso (con un incremento del 15% pari a 1.809 reversali, rispetto all’anno precedente) per un totale di 66.676.259,74 euro (in riduzione del 4% rispetto all’anno precedente). Sono stati emessi, invece, 14.559 mandati di pagamento (con una riduzione di 1.493 mandati pari al 9% rispetto all’anno precedente) per un totale di 65.393.393,83 euro (meno 1% rispetto all’anno precedente). I dati così rilevabili dai report periodici del servizio controllo di gestione, evidenziano un aumento di attività amministrativa da parte degli uffici finanziari, pur in presenza di minori risorse disponibili.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall’ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d’anno da tutti i servizi del Comune.

E’ stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell’esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Ma accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell’attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall’ufficio “contabilità economica – enti partecipati” facente capo al “servizio contabilità economica, fiscale – enti partecipati”.

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l’intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2014 sono state 72.268.

I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione.

L'ufficio garantisce, altresì, l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell'esercizio l'ufficio ha emesso 1.015 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 13.980 note e/o fatture di acquisto e ha effettuato 3.817 scritture sui registri I.V.A.

L'ufficio gestisce anche il bilancio dell'Istituzione comunale "Scuola Lattes" e dell'Autorità d'Ambito Cuneese - ATO 4 - predisponendone i bilanci, preventivi e consuntivi, emettendone le reversali e i mandati e registrandone le rispettive fatture.

Inoltre, l'ufficio cura anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell'anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività.

Nel 2014 si sono acuiti i problemi finanziari già vissuti nel 2013 a causa della notevole incertezza sulle disponibilità di risorse di bilancio in particolare per ciò che concerne la modifica della normativa sull'IMU, con l'abolizione dell'imposizione sull'abitazione principale e l'istituzione della TASI, con conseguente modifica dei criteri di riparto del fondo di solidarietà comunale. In pratica la quantificazione del fondo 2014 fatta con i nuovi criteri, ha comportato una drastica riduzione di risorse pari a euro 1.259.224,85 equivalente al 126% delle spettanze 2013.

La sproporzione di risorse avute rispetto all'anno precedente, riassunta nella percentuale di varianza del 126%, è risultata palesemente in contrasto con il criterio "dell'esigenza di limitare le variazioni, in aumento ed in diminuzione, delle risorse disponibili ad aliquota base, attraverso l'introduzione di un'appropriata clausola di salvaguardia", che avrebbe dovuto ispirare il decreto ministeriale di ripartizione del fondo.

Tale varianza di risorse, inoltre, non può trovare giustificazione con la soppressione dell'IMU sulle abitazioni principali e con l'istituzione della TASI (Tributo sui Servizi Indivisibili), essendo i due tributi complementari come si evince dall'unico presupposto impositivo dato dal possesso e detenzione di immobili (comma 669, articolo 1, della legge 147/2013), dalla base imponibile che è la stessa prevista per l'IMU (comma 675, articolo 1, della legge 147/2013) e dalla complementarietà delle aliquote dei due tributi in quanto la misura dell'aliquota TASI in ogni caso deve rispettare "il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata ..." (per cui se aumento l'una devo ridurre l'altra - articolo 1, comma 677 della legge 147/2013).

Inoltre, la pubblicazione delle spettanze avvenuta nel mese di luglio 2014, a bilancio di previsione 2014 già approvato confidando nella clausola di salvaguardia dell'invarianza di risorse (seppure la scadenza fosse stata prorogata al 30 settembre), ha creato forti difficoltà di bilancio costringendo l'ente ad approvare, con delibera consiliare n. 60 del 23/09/2014, una manovra di ripristino dell'equilibrio finanziario della gestione corrente.

La rilevante disparità di trattamento tra un anno e l'altro, aggravata dal fatto che tale variazione è avvenuta in corso d'anno a gestione ormai inoltrata, impedisce di fatto una idonea e corretta programmazione di bilancio necessaria a finanziare integralmente le funzioni pubbliche costituzionalmente attribuite ai Comuni.

Ritenuto fosse in tal modo stata lesa per l'ennesima volta quell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa garantita agli enti locali dall'articolo 119 della Costituzione, la Giunta comunale ha promosso due ricorsi avanti le competenti sedi di giustizia amministrativa. Il primo nei confronti del suddetto decreto ministeriale di riparto del fondo di solidarietà comunale, il secondo nei confronti del decreto ministeriale di riparto del fondo di 625 milioni previsto dalla legge di stabilità ad integrazione del fondo di solidarietà. In quest'ultimo caso il Comune di Cuneo è stato addirittura estromesso dal riparto per eccessiva "virtuosità tributaria", cioè per il solo fatto di non avere raggiunto negli anni antecedenti le aliquote massime dell'IMU. Infatti, in tal caso la possibilità di aumentare dette aliquote ha ritenere alla Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, che il Comune di Cuneo non avesse "bisogno" di accedere al fondo integrativo per recuperare il minor gettito tributario creato dall'introduzione della TASI.

La seconda incertezza ha riguardato, invece, i fondi regionali per il finanziamento del servizio di trasporto pubblico locale (TPL), la cui insufficienza rispetto all'anno precedente ha costretto la Giunta Comunale ad approvare in via d'urgenza ben tre variazioni di bilancio (poi ratificate dal Consiglio) allo scopo di anticipare risorse che scongiurassero l'interruzione del servizio. Gli anticipi sono stati recuperati solo nel mese di novembre quando, in sede di assestamento del bilancio regionale, sono state integrate le risorse trasferite al Comune da destinare al servizio. Ciò ha reso necessaria una seconda manovra per il ripristino degli equilibri di bilancio effettuata in sede del secondo assestamento generale nel mese di novembre.

Infine, per quanto riguarda il patto di stabilità, il 2014 è stato un anno particolarmente sofferto a causa di un obiettivo sproporzionato rispetto alle capacità finanziarie dell'ente. In particolare, dal mese di luglio sono stati bloccati i pagamenti della spesa in conto capitale, come misura cautelare in attesa di una pronuncia della Giunta Comunale sulle misure da adottare. In data 15 ottobre la Giunta con atto n. 215 ha approvato le linee di indirizzo sull'attivazione di misure atte al raggiungimento dell'obiettivo annuale, deliberando di favorire le cessioni di credito pro-soluto in alternativa al pagamento dei fornitori, di aderire al patto regionale orizzontale, fatti salvi i pagamenti a valere sui lavori pubblici ricompresi nel P.I.S.U.

Gli assessorati e gli uffici dei servizi di ragioneria e dei lavori pubblici si sono prodigati per favorire l'accesso dei principali fornitori all'apertura di credito messa a disposizione dell'ente dall'istituto tesoriere.

Nel frattempo è stato chiesto e ottenuto dalla Regione Piemonte lo svincolo degli spazi finanziari concessi a valere sul patto regionale verticale, in un primo momento vincolati a pagamenti cofinanziati dalla Regione e dall'Unione Europea e successivamente svincolati a favore di tutti i pagamenti dell'ente in conto capitale.

E' stata presentata domanda di partecipazione al patto regionale orizzontale per ottenere circa 200 mila euro di maggiori spazi finanziari.

Ed, infine, sono stati accelerati i pagamenti sui lavori P.I.S.U. allo scopo di raggiungere la soglia minima di rendicontazione spese necessaria per chiedere l'erogazione di un secondo anticipo sul contributo concesso dalla Regione Piemonte. L'incasso di questo anticipo, avvenuto negli ultimi giorni dell'anno, insieme allo svincolo delle quote concesse sul patto regionale verticale, ha permesso all'ente di raggiungere l'obiettivo finale.

2.2 – ECONOMATO

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale. Nel corso dell'esercizio l'economato ha gestito un fondo di cassa di 50.000 euro, effettuando 1.418 operazioni per un ammontare complessivo di 245.942,85 euro.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha emesso 513 ordinativi di acquisto, ha istruito 19 indagini di mercato e formulato 71 richieste di preventivo.

Il centro stampa si occupa della fornitura e della riproduzione degli stampati e dei documenti di tutti gli uffici comunali, fungendo come una piccola tipografia al servizio dell'ente. Nel corso dell'anno ha eseguito 650.408 fotocopie, ha confezionato 11.625 opuscoli vari e stampato 380.620 copie di documenti di varia natura. La sua attività si è ridotta del 47,5% rispetto all'anno precedente, ciò come principale effetto del graduale processo di dematerializzazione che sta caratterizzando l'azione amministrativa degli ultimi anni. In particolare nel 2014 è stata avviata la dematerializzazione delle delibere e delle determinazioni dirigenziali ormai prodotte in formato elettronico firmate digitalmente e facilmente reperibili dal sito istituzionale. Tutto ciò si è tradotto in un dimezzamento dell'attività della stamperia comunale.

A ciò si deve aggiungere la perenne carenza di risorse finanziarie disponibili causata dalle ripetute manovre di contrazione della spesa pubblica che si sono succedute negli ultimi cinque anni. Seppure con disponibilità ridotte, il servizio ha evaso le richieste ed i fabbisogni degli uffici senza creare ripercussioni sulla quantità e qualità degli stessi. Ciò è stato reso possibile grazie alle scelte di razionalizzazione degli acquisti, volte non solo a contenere le quantità ma soprattutto volte a perseguire la massimizzazione del risparmio sul prezzo della merce e dei servizi acquistati.

Infine, nel 2014 il servizio ha completato le operazioni di trasloco degli uffici giudiziari, resesi necessarie a seguito della riorganizzazione con accorpamento dei tribunali e delle sezioni distaccate soppresse.

2.3 TRIBUTI

Nel corso del 2014 il programma del Settore Tributi è stato caratterizzato in primis dall'introduzione del Tributo sui servizi indivisibili (TASI). Stante la novità normativa la data di scadenza della prima rata in acconto è stata prorogata a settembre per consentire ai contribuenti ed agli operatori di assimilare ed acquisire confidenza con il nuovo tributo locale. A tal fine è stato organizzato un servizio di assistenza per i contribuenti per il tramite di un servizio di prenotazione gestito da un "call center" esterno dedicato. L'attività di assistenza su prenotazione è iniziata nel mese di agosto per terminare con la scadenza del pagamento il 16 ottobre. I calcoli del dovuto sono stati fatti per tutto l'anno e, pertanto, in occasione della seconda rata di dicembre non si è verificato quell'afflusso di contribuenti avuto in occasione della prima rata.

Grande afflusso di contribuenti si è avuto anche per la tassa rifiuti in occasione dei mesi di inizio del nuovo sistema di raccolta "porta a porta" gestito Consorzio Ecologico del Cuneese. In seguito alla soppressione della TARES (tassa sui rifiuti e sui servizi indivisibili) ed all'istituzione della TARI (tassa sui rifiuti), è stato approvato il nuovo regolamento che nella sostanza ripete il precedente tributo salvo qualche modifica per agevolare quei contribuenti più penalizzati dal passaggio ad una tassazione basata su criteri di produzione dei rifiuti rispetto a criteri meramente catastali.

Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito IMU di competenza 2014 è stato di euro 8.181.677,76 oltre ad euro 5.119.137,76 incassato e trattenuto direttamente dallo Stato a titolo di contributo al fondo di solidarietà comunale. In totale i contribuenti cuneesi hanno versato 13.300.815,49 euro di IMU. La verifica del gettito dei fabbricati di categoria catastale D, relativamente al gettito 2013, ha invece riscontrato un maggior gettito di euro 170.640,91.

2) TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI

La legge finanziaria 2014 ha istituito il tributo sui servizi indivisibili (TASI) la cui fattispecie e base imponibile è identica a quella dell'IMU salvo che per i terreni agricoli e i fabbricati adibiti ad abitazione principale. Come primo anno di istituzione, è stata applicata l'aliquota massima di legge del 2,5 per mille (con una detrazione di 50 euro per figlio di età inferiore a 26 anni) sulle abitazioni principali e l'aliquota dell'1,2 per mille sulle altre fattispecie immobiliari.

Il gettito annuo si è attestato sull'ammontare di euro 5.691.300,36 con un maggior gettito di euro 331.300,36 rispetto alla previsione di bilancio.

Il nuovo tributo è complementare a quello dell'IMU, non potendo la somma delle singole aliquote d'imposta, superare il massimo consentito per le aliquote IMU.

3) IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Il gettito ICI recuperato nell'anno 2014 per effetto dell'attività di accertamento sulle annualità arretrate è stato di 442.833,98 mila euro, frutto principalmente dell'attività di controllo sul pagamento del tributo dovuto sulla fattispecie imponibile delle aree fabbricabili.

4) TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La nuova tassa introdotta dalla legge di stabilità 2014 ha preso il posto, a decorrere dal 2014, della precedente Tassa sui Rifiuti e sui Servizi (TARES).

I criteri di calcolo delle tariffe sono rimasti pressoché invariati salvo qualche modifica regolamentare sulla determinazione delle fattispecie imponibili.

La determinazione delle tariffe è, comunque, sempre effettuata in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti, il cui tasso di copertura si è attestato al 100,70%, grazie anche all'applicazione dell'avanzo vincolato conseguito negli anni precedenti, che ha consentito di contenere l'aumento delle tariffe 2014.

5) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Nell'anno 2014 il gettito relativo al canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, relativo alle occupazioni permanenti e temporanee, è stato di oltre 1,5 milioni di euro, mentre l'attività di recupero evasione ha accertato poco più di 52 mila euro di arretrati quasi interamente riscossi.

6) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Prosegue la riduzione di gettito che dal 2008, anno in cui ha raggiunto la sua punta massima, questo tributo soffre a causa della crisi economica generale. Nel 2014 la riduzione rispetto all'anno precedente è stata di circa 42 mila euro (meno 6%). Complessivamente, cioè dal 2008 ad oggi, la riduzione si assesta sul 19% pari a circa 150 mila euro di minori entrate.

7) DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal primo luglio 2014 il servizio di pubbliche affissioni è stato affidato in concessione alla società AIPA S.p.a.

Il contratto di concessione prevede il riversamento di quanto riscosso dal concessionario a titolo di diritto sulle pubbliche affissioni, nella misura del 35% con un minimo garantito annuo di 45 mila euro.

L'esternalizzazione del servizio si rivela una modalità di gestione più vantaggiosa rispetto a quella in economia oggi esistente, per tutta una serie di motivazioni tra le quali:

- contenimento dei costi relativi al servizio di affissione. Il servizio gestito in economia comportava una spesa annua di circa 186.000 che non trova più corrispondenza nel bilancio comunale, salvo il costo del personale precedentemente addetto a tale mansione quantificabile in circa 25 mila euro. A fronte, quindi, di un risparmio certo di 161 mila euro, l'ente rinuncia a 185 mila euro di entrate l'anno (al netto del minimo garantito). Per la differenza, pari al costo del personale, si possono fare le considerazioni di cui al punto successivo;
- chiusura dello sportello aperto al pubblico con possibilità di ricollocare n. 1 impiegato in altre mansioni presso l'ufficio tributi, oggi carente di personale a causa del blocco del turn-over ed in ragione dei nuovi adempimenti disposti dalla continua revisione legislativa dei tributi locali che richiedono numerosissime mansioni aggiuntive rispetto al passato, in particolare l'internalizzazione delle procedure di riscossione delle due maggiori imposte e tasse (IMU e TARES) e l'ormai "giornaliera metamorfosi" della normativa così destabilizzante per il contribuente che lo porta costantemente ad interfacciarsi con il personale degli uffici per ottenere conforto sull'esattezza o meno delle procedure e dei calcoli effettuati al fine della liquidazione dei tributi comunali.

8) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è stato confermato nelle previsioni iscritte a bilancio; previsioni coerenti con le stime ufficiali effettuabili mediante l'accesso al sito ministeriale del portale per il federalismo municipale.

La bontà delle stime così effettuate è verificabile solo a novembre dell'anno successivo a quello di competenza del tributo. Pertanto, nel corso del 2014 è stato riscosso il gettito di competenza dell'anno 2013, che ha confermato la bontà della previsione iniziale, registrando addirittura una maggiore entrata di circa 391 mila euro.

2.4 SETTORE PATRIMONIO E ATTIVITA' DI PIANO

Da alcuni anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Al fine di concretizzare i contenuti del Servizio Attività di Piano del Settore - istituito con il Decreto Sindacale del 18 gennaio 2013 - sono state intraprese alcune attività, oltre che di gestione di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare.

Di conseguenza è stato predisposto un documento di valorizzazione del capitale patrimoniale immobiliare consistente in una relazione che ha affrontato le problematiche della valorizzazione di parte del patrimonio comunale e le recenti tematiche in materia di urbanistica-finanziaria.

La stessa relazione ha dettagliatamente analizzato nove aree considerando lo stato attuale, le destinazioni urbanistiche e le possibili trasformazioni con varianti al piano regolatore ed i relativi cambi di destinazione d'uso urbanistico ai fini di una loro patrimonializzazione.

La relazione ha avuto lo scopo di fornire gli strumenti all'Amministrazione per la rivalorizzazione di una serie di beni comunali non utilizzati a fini istituzionali, anche al fine di integrare economicamente le proprie finanze, procedendo con la capitalizzazione degli stessi immobili, e la successiva alienazione attraverso asta pubblica.

In tale contesto è stato affrontato il tema della valutazione del potenziale economico-commerciale per sviluppare l'interesse pubblicistico-privatistico degli immobili oggetto di alienazione. La valutazione economica ha esaminato il possibile valore di mercato attualizzato ed il valore indicativo del contributo di costruzione introitabile dall'Amministrazione.

Sempre nel corso dell'anno si è proceduto a predisporre un dettagliato studio costi-benefici degli alloggi di proprietà comunale del fabbricato Riec 1 di via San Damiano Macra numeri civici 15,17 e 19 e fabbricato Riec 2 numeri civici 21 e 23.

Tale studio ha consentito di ipotizzare quale soluzione migliorativa, al fine di ridurre le esposizioni comunali, l'alienazione dei suddetti immobili, in particolare quelli relativi ai numeri civici 21 e 23, in quanto i locatari paiono maggiormente interessati all'acquisto. Per gli alloggi relativi all'immobile Riec 1 la migliore so-

luzione potrebbe essere quella di un'alienazione graduale nel tempo a cooperative o associazioni con scopi umanitari-sociali.

Sempre nell'ottica del proseguimento della verifica catastale delle proprietà comunali che hanno subito, nel corso degli anni, ampliamenti e/o ristrutturazioni e cambi di destinazione d'uso, è stato analizzato con attenzione il Palazzo Osasco, sempre in funzione di una futura alienazione.

Le diverse variazioni non sono mai state aggiornate e pertanto occorre, prima di procedere alla loro alienazione, regolarizzarle al fine di avere una situazione catastale e patrimoniale coerente con lo stato attuale.

Inoltre, si è constatato che, da una prima verifica dei fabbricati inseriti già nel Piano delle Alienazioni del 2013, si sarebbe dovuto procedere con uno scorporo o con un eventuale accorpamento delle unità immobiliari e dei relativi accessori, al fine di conformare al meglio le unità immobiliari anche per aumentarne il valore posto a base d'asta per la loro alienazione.

Questo anche dato dal fatto che la legge impone la regolarità dei documenti con la conformità edilizia e, cioè, la corrispondenza tra lo stato reale in cui si trovano gli immobili, la corrispondenza con la documentazione catastale, in particolare la scheda di accatastamento dell'immobile, ed il titolo abilitativo, senza i quali non è possibile procedere alla firma dell'atto di vendita dell'immobile.

Per quanto riguarda i documenti relativi al Catasto (N.C.E.U. oltre al N.C.T.) questi vengono firmati dai tecnici del Settore Patrimonio e Attività di Piano in quanto sia il Dirigente che il Responsabile dei Servizi Patrimonio e Attività di Piano, sono regolarmente iscritti all'Ordine Professionale, professionalità adeguata per sostenere tale specificità di lavoro quale, appunto, l'accatastamento degli immobili, oltreché delle citate variazioni catastali.

Inoltre all'interno del Settore è stato creato un servizio preposto alle variazioni catastali facente capo, prima alla geometra M.G. Mattone e ora, dopo il trasferimento della stessa ad altro Settore, alla geometra M. Barra, che si è occupata di svolgere il lavoro inerente alla suddetta regolarizzazione.

Finalizzato alla futura alienazione delle unità immobiliari di Palazzo Lovera di Maria è proseguito il lavoro di verifica in tale immobile di alcune incongruenze tra la situazione reale e le risultanze degli atti di compravendita e dei dati catastali, sia per quanto riguarda i rapporti tra le proprietà private, sia nei confronti del condominio in riferimento agli spazi comuni.

Il progetto relativo alla regolarizzazione definitiva dell'effettiva proprietà comunale, finalizzata alla futura vendita delle unità immobiliari quando sarà terminato il trasferimento degli uffici, già iniziato lo scorso anno, è stato armonizzato con le nuove indicazioni fornite dalla Giunta Comunale in merito alla rilocalizzazione degli uffici di Palazzo Lovera.

A tal fine si è reso necessario procedere con la verifica e con lo studio di razionalizzazione degli spazi in uso al Comune tracciando le linee per una riorganizzazione che ha trattato – in particolare - delle unità immobiliari del Palazzo Lovera, del Centro di Documentazione Territoriale e del Palazzo Comunale.

L'attuazione del progetto di rifunzionalizzazione ha previsto lo spostamento di uffici da un fabbricato ad un altro, con l'eventuale riqualificazione di parti di settori degli immobili, ed, in altri casi, un migliore utilizzo ed uso degli spazi da destinare ad uffici nel rispetto, per quanto possibile, di quanto previsto dal D.L. 95/2012.

La proposta che ne è scaturita in accordo con la Giunta Comunale ha previsto, tra l'altro, la definitiva soluzione dell'alienazione del sottotetto di Palazzo Lovera - con parti di edificio (percorsi, accessi, ascensore, ex vani scala) in comunione con la Soc. Fantino Costruzioni S.p.a. per la quale è proseguita la trattativa privata - alla suddetta società, valutando l'opportunità del controvalore in lavori da eseguirsi presso il Palazzo San Giovanni nei locali situati in P.zza Torino con ingresso dalla stessa fino all'angolo di via Saluzzo al piano terra.

In seguito all'inizio dell'intervento di riqualificazione urbanistica e rifunzionalizzazione dell'area dell'ex Foro Boario e del contesto urbano che vi gravita attorno, che ha previsto anche la demolizione della palazzina ospitante diverse associazioni, si è reso necessario trasferire tali sodalizi nei locali al piano terreno della ex Caserma Leutrum.

Compito del Settore Patrimonio e Attività di Piano è stato l'individuare tutte le associazioni già insediate in locali comunali – in primo luogo quelle con sede, appunto, nella palazzina dell'ex Foro Boario –, organizzarne il trasferimento, valutare le ulteriori richieste di locali e procedere all'assegnazione.

Al tal fine si è reso necessario predisporre una "tabella millesimale" per determinare la quota di spese gestionali da rimborsare a carico delle associazioni e l'eventuale canone da richiedere per la concessione in uso degli spazi.

Gli spazi, come già consuetudine, sono stati condivisi, ove possibile, tra più associazioni al fine di poter dare risposta al maggior numero di richieste; peraltro, a causa dello spazio esiguo dei locali, non è stato possibile dare risposta a più associazioni oltre quelle già presenti nei locali comunali.

Tra le incombenze del Settore Patrimonio e Attività di Piano rientra la stesura dei contratti di locazione e concessione a vario titolo sia per i fabbricati che per i terreni di proprietà dell'Ente. Sottoscritti i contratti, il Settore Patrimonio e Attività di Piano provvede alla loro registrazione e, successivamente, alla trasmissione alla controparte di copia degli stessi, nonché alla loro catalogazione e archiviazione.

Per quanto attiene i contratti, al fine di consentire una più agevole archiviazione degli stessi e una più immediata estrazione di copia in tutto o in parte dei medesimi, nell'anno in esame è stata ritenuta importante la digitalizzazione degli stessi e l'archiviazione informatica dei medesimi sulla cartella del Settore al fine di risparmiare spazio ed essere più efficienti nella ricerca e nel rilascio di copia degli stessi.

Il lavoro svolto dal Settore ha, come di consueto, posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Peraltro nel 2014, come già per l'anno precedente, l'alienazione degli immobili ha avuto un freno dovuto alla situazione economica generale e di conseguenza ha portato ad una contrazione del mercato immobiliare che, al momento, risulta sempre priva dell'interesse ad assorbire quote di investimento privato.

Nel corso dell'anno, infatti, le uniche "alienazioni" che hanno avuto esito sono state le cessioni dei diritti di proprietà di aree in diritto di superficie, previa richiesta degli aventi titolo, per un importo complessivo di € 197.318,00.

Sempre nell'ottica della maggior produttività e redditività degli immobili, il Settore Patrimonio e Attività di Piano ha effettuato la stima degli immobili che ha ritenuto di proporre all'Amministrazione per la vendita e di quelli da assegnare in locazione sia con scomputo del canone, che in caso di interventi di manutenzione straordinaria, che, ancora, in caso di revisione contrattuale.

In tal senso si è proceduto alla ricerca e all'assegnazione dei rimanenti alloggi liberi del Palazzo di Corso Dante dell'eredità del Dott. Ferrero in particolare l'ultimo piano, di notevoli dimensioni e per il quale l'affittuario ha proceduto con una ristrutturazione e messa a norma dello stesso appartamento. Analogamente è stato locato il piano interrato dell'immobile del Centro Commerciale di Cuneo 2 – ad un supermercato per attività commerciale di media distribuzione.

In seguito alla riforma del catasto degli ultimi anni il Settore ha proseguito la verifica di tutti gli immobili per i quali sarebbe stata necessaria la redazione dell'accatastamento e/o regolarizzazione della pratica catastale; è pure continuata la presentazione di esposti presso l'Agenzia del Territorio per la correzione di errori rilevati dall'ufficio e generati dall'allineamento dei dati del Catasto Terreni con quelli del Catasto Fabbricati messo in atto negli ultimi tempi dall'Agenzia del Territorio stessa.

Tali fattori hanno reso necessaria una verifica e una correzione dei dati dei corrispondenti immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla correzione di quanto comunicato annualmente al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici.

Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione — per il tramite del medesimo portale — delle partecipazioni detenute dall'Ente (sia dirette che indirette) e delle concessioni in essere.

Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Altra attività proseguita nel 2014 per rispondere alle nuove disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, in forza dell'articolo 5 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 «*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*» — convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012, n. 94 — è stata quella di fornire al Commissario per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi, nel termine massimo di trenta giorni successivi al comunicato in Gazzetta Ufficiale, i dati e gli importi corrisposti a terzi per canoni di locazione utilizzando l'infrastruttura informatica predisposta dall'A.V.C.P. (Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici).

Sono, inoltre, proseguiti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

Il Settore si è trovato spesso – come di norma – a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione del-

l'intero sistema; infatti, con l'attivazione della nuova procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

La gestione delle locazioni, purtroppo, nell'anno in corso ha avuto riscontri negativi generati dalla crisi economica sempre più pressante anche nella nostra città; infatti sono aumentati gli inquilini comunali in situazioni di disagio economico con la conseguenza di aumento dei casi di morosità per le quali si è ricorso alle procedure di riscossione coattiva.

Le situazioni di morosità sono state tenute sotto stretto controllo dall'ufficio — con telefonate e colloqui con gli inquilini, lettere per i casi non collaborativi — al fine di cercare di limitare la perdita dei canoni e delle spese condominiali non pagate; tutto quanto cercando, anche, di gestire situazioni di pagamenti rateizzati.

Il DL 21 giugno 2013, n. 69 articolo 56/bis «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia», convertito in legge dall'articolo 1 della legge 9 agosto 2013, n. 69, ha ridefinito le modalità per il trasferimento dei beni demaniali previste dal decreto legislativo 85/2010, al fine di sbloccare l'attuazione delle procedure di dismissione. Inoltre, il suddetto decreto legge, in vigore dal 21 agosto 2013, ha stabilito il periodo per la presentazione delle domande di attribuzione dal 1° settembre 2013 al 30 novembre 2013. In seguito l'Agenzia del Demanio ha approvato l'elenco dei beni da attribuire agli enti territoriali, tra i quali sono risultati, oltre agli immobili già in disponibilità comunale e utilizzati per attività istituzionali per i quali il Comune di Cuneo da tempo era in trattativa con l'Agenzia stessa per l'acquisizione, anche altri beni di possibile interesse sia per un utilizzo diretto, che per una futura valorizzazione finalizzata alla vendita.

L'Amministrazione ha, pertanto, presentato le domande di attribuzione dei seguenti immobili di interesse:

- ex deposito carburanti in corso Francia, via Giordanengo;
- terreno «vecchia polveriera» in via Bassignano;
- ex Casa del Fascio Femminile in via Bruni;
- ex Poligono di Tiro a Madonna delle Grazie,

oltre alla presentazione delle richieste di ulteriori beni di interesse pubblico, non presenti nell'elenco dell'Agenzia del Demanio, quali:

- piazza Santa Croce;
- porzione immobile Caserma Cantòre in uso al Conservatorio «G. F. Ghedini»;
- porzione di area e muro Caserma Cantòre per ampliamento marciapiede;
- ex Caserma della Polizia Stradale in via F. Cavallotti;
- aree diverse utilizzate dalle piste ciclo naturalistiche lungo il fiume Stura e il torrente Gesso;
- sedime demaniale del polo canoistico.

Nel corso del 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la presa d'atto dell'acquisizione degli immobili per i quali sono pervenuti i pareri favorevoli da parte dell'Agenzia del Demanio e, precisamente:

- ex deposito carburanti in corso Francia, via Giordanengo;
- terreno «vecchia polveriera» in via Bassignano;
- ex Casa del Fascio Femminile in via Bruni;
- ex Poligono di Tiro a Madonna delle Grazie;
- piazza Santa Croce.

Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione, oltre all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e dei beni immobili.

3) LA PERSONA

3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI, DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO

BIBLIOTECHE CIVICHE

La Biblioteca civica ha continuato a garantire i servizi essenziali nella sede per adulti di palazzo Audiffredi e nelle due sezioni per bambini e ragazzi di via Cacciatori delle Alpi e del quartiere Cuneo Sud, sia pure tra le crescenti difficoltà legate alla insufficienza dei locali. Nella sede del CDT ha continuato la gestione del Deposito legale (ex lege 106/2004).

Il 2014 è stato il primo anno di effettivo utilizzo, da parte degli utenti della Biblioteca civica e del sistema Bibliotecario Cuneese del servizio di Digital Lending.

I risultati sono stati positivi al di là delle previsioni, e hanno iniziato a modificare le abitudini di alcune categorie di lettori, in particolar modo di quelli che usufruiscono del servizio di lettura di quotidiani e altri periodici. L'elevato numero di download e consultazioni on line ha infatti avuto come conseguenza un minor numero di presenze nella sala di consultazione. Lo stesso dicasi, sebbene in misura notevolmente più limitata per il pubblico che frequenta la biblioteca per il prestito di saggi e di romanzi.

Avviato il nuovo servizio, la biblioteca si è impegnata sul fronte del miglioramento delle tempistiche di acquisto e messa a disposizione del pubblico delle principali novità editoriali e della creazione di percorsi di lettura per le diverse tipologie di lettori.

L'analisi dei dati statistici, coerentemente con quanto detto in precedenza, a fronte di un ottimo risultato nel neonato servizio di digital lending, fa segnare una calo delle presenze in biblioteca e dei prestiti tradizionali, sebbene contenuto.

		2013	2014
Presenze biblioteca	n.	65.100	62.250
di cui sala consultazione	n.	20.267	18.633
Prestiti biblioteca adulti	n.	72.608	71.924

Anche il 2014, come già il 2013, ha visto un lavoro costante con i professionisti incaricati del primo lotto di riqualificazione dello stabile denominato ex Ospedale Santa Croce che, nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale, sarà la nuova sede della Biblioteca civica. È stato inoltre portato avanti un percorso di analisi delle raccolte che dovranno essere trasferite e dei rispettivi strumenti di consultazione.

Sabato 13 settembre ha avuto luogo, presso il Centro di Documentazione Territoriale, una mattinata di riflessione sul tema dei depositi di archivio, biblioteca e museo, sempre in vista dell'allestimento e dell'apertura al pubblico di tali servizi nella nuova sede.

Al di là del servizio al pubblico, la biblioteca cura una serie di iniziative di promozione della lettura.

La biblioteca ha curato la XVI edizione del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo. Nell'ambito delle attività il Premio, ha collaborato strettamente con il Festival du Premier Roman de Chambéry-Savoie con cui è gemellato.

La Biblioteca ha inoltre curato, per l'undicesimo anno consecutivo, *Rendiconti. Cuneo 2014*, annuario edito da Nerosubianco d'intesa con l'Assessorato per la Cultura.

In occasione della XVI edizione di scrittorincittà la Biblioteca Civica ha ospitato, presso Casa Samone, la mostra *Spartiti delle Montagne* ideata e prodotta dal Museo della Montagna di Torino. Dal 21 maggio al 19 giugno ha inoltre ospitato, presso il Centro di Documentazione Territoriale, la mostra fotografica sul lavoro minorile INFANZIA RUBATA. Lewis Hine, le immagini che turbarono l'America, realizzata in collaborazione con la Fondazione Alberto Colonnetti e con l'alto patronato del Presidente della Repubblica. La mostra è stata accompagnata da un fitto calendario di attività didattiche per le scuole e di proposte per il pubblico adulto, tra cui una rassegna cinematografica sul tema dello sfruttamento del lavoro minorile nel mondo oggi.

La Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi ha svolto il consueto e fitto calendario di appuntamenti (71, nel 2014) per bambini dalla primissima infanzia ai 14 anni, con un buon successo di pubblico e richieste di partecipazione spesso superiore ai posti disponibili. Sono inoltre proseguite le visite guidate in Biblioteca ragazzi destinate alla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Nell'estate è stato fatto un significativo intervento sulla sezione dedicata agli audiovisivi e all'impianto che ne consente la visione in sede.

Grande attenzione è stata dedicata al progetto Nati per Leggere, destinato alla fascia d'età 0-5 anni, e a tutti coloro che ruotano intorno al mondo del bambini (genitori, pediatri, ostetriche, infermiere della neonatologia, insegnanti ecc.). Si tratta di un investimento importante, reso possibile dal contributo della Compagnia di San Paolo, perché consente di avvicinare le famiglie dei nuovi nati e di avvicinarle alla biblioteca.

Nel mese di maggio hanno avuto inizio, su impulso della Compagnia di san Paolo e della Regione Piemonte, i lavori del coordinamento regionale del progetto Nati per Leggere, che comprende tutte le biblioteche che portano avanti tale progetto.

Dall'analisi dei dati statistici emerge un calo delle presenze e dei prestiti. Il dato sui prestiti è oggettivo, e segue l'andamento di tutta la biblioteca. Il dato sulle presenze è, almeno in parte, interpretabile con le caratteristiche inusuali e non prevedibili di una delle tre settimane campione.

		2013	2014
Presenze biblioteca ragazzi	n.	16.567	12.333
Prestiti biblioteca ragazzi	n.	22.300	21.394

Nell'estate 2014 ha avuto luogo la consueta iniziativa "Librinpiscina", che vuole andare nella direzione de "la biblioteca fuori di sé" e che viene realizzata in collaborazione con il Lido di Cuneo, con l'Associazione ABL e con lo sportello del volontariato (l'edizione 2014 ha riscontrato un calo dei prestiti, dovuta anche alla stagione estiva particolarmente infelice dal punto di vista climatico).

Sistema bibliotecario cuneese

Grande impegno ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, soprattutto in considerazione delle incertezze relative alla mancanza di un assetto istituzionale del Sistema stesso, dal momento che non è stata sottoscritta dalla Regione Piemonte la nuova convenzione. La Regione ha per il momento scelto di continuare a sostenere i Sistemi Bibliotecari attraverso un sistema del contributo annuale limitando in questo modo la possibilità di programmare interventi a lungo termine. Questo aspetto, tra gli altri aspetti, ha impedito di aderire alle nuove richieste di adesione avanzate da enti del territorio.

Al di là dei consueti servizi, è stato offerto a tutte le Biblioteche del sistema che ne hanno fatto richiesta il servizio di digital lending e tutti i servizi offerti dalla piattaforma MLOL. È stato inoltre organizzato un corso di formazione della durata di 6 incontri. A livello di Sistema sono proseguiti i progetti "Nati per leggere", con la particolare declinazione "A spasso con Nati per Leggere".

SCRITTORINCITTÀ

La XVI edizione di scrittorincittà si è tenuta nel periodo 12-16 novembre 2014. Il programma ha proposto il tema "Colori". Si è trattato di un'edizione complessa dal punto di vista organizzativo, principalmente per l'incertezza delle risorse disponibili e per la coincidenza con la manifestazione "Milano book city", che ha dirottato su questo grandissimo appuntamento molta dell'attenzione degli editori e dei media, sia durante lo svolgimento, per i problemi di logistica causati dagli eventi alluvionali che hanno interessato varie parti del nord Italia.

Il risultato complessivo è stato comunque lusinghiero, con un +1850 presenze rispetto all'edizione 2013.

Anche nel 2014 la manifestazione ha visto una serie di anteprime sia nei giorni immediatamente precedenti, sia lungo tutto il corso dell'anno.

Lo spazio dedicato al programma Ragazzi è ulteriormente cresciuto e si tratta di un elemento che distingue scrittorincittà da altre realtà analoghe e si configura ormai come un programma parallelo alla manifestazione, altrettanto articolato e diversificato in incontri con gli autori, laboratori, animazioni, spettacoli. Tutte le attività legate ai ragazzi si iscrivono nella politica corrente dell'Amministrazione, che ha particolarmente a cuore l'educazione e crescita loro e delle famiglie (si pensi, per rimanere nel settore cultura, ai progetti Nati per leggere e Progetto Adolescenti).

In totale, tra anteprime e 4 giorni, gli incontri sono stati 176 mentre gli scrittori e artisti ospiti (esclusi gli editori e giornalisti) sono stati 174.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE (CDT)

Il Centro di Documentazione Territoriale continua ad ospitare una sala di lettura con quotidiani locali e nazionali e tutte le riviste dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, l'Archivio e la Biblioteca del matematico Giuseppe Peano, l'archivio storico (di cui si dirà a parte). Ospita inoltre la Biblioteca del "Progetto adolescenti", la cui interazione con gli altri servizi presenti al CDT è molto forte, e il cui utilizzo da parte delle Scuole è sicuramente un volano per una maggiore conoscenza del CDT da parte di nuovi lettori.

La Biblioteca civica di Cuneo è sede del Deposito legale per quanto riguarda l'archivio delle pubblicazioni della provincia di Cuneo. Il fondo del Deposito legale si trova presso il CDT. L'anno 2014 è trascorso nell'ordinaria gestione delle pubblicazioni depositate e conservate presso il CDT e nell'aggiornamento dell'anagrafe degli enti obbligati.

Il 2014 ha fatto segnare una sostanziale tenuta del numero di lettori.

ARCHIVIO STORICO

Nel corso dell'anno 2014 l'Archivio Storico comunale, con sede presso il CDT, ha proseguito la sua attività di consultazione dei documenti storici comunali, rivolta sia agli utenti esterni che agli uffici interni. E' proseguita la schedatura della sezione antica dell'archivio storico comunale, fino ad ora dotata solo di inventario cartaceo, e del fondo "Concessioni edilizie" (pratiche edilizie, anni 1984-1989), di cui è stata pubblicata sul sito web comunale la banca dati, con possibilità di effettuare ricerche attraverso più canali.

È proseguito anche il lavoro sul Sistema Bibliotecario e Archivistico Cuneese, con il completamento delle attività di schedatura dell'archivio storico del comune di Castelmagno.

Infine, è proseguita l'attività di pubblicazione sulla pagina web dell'archivio storico comunale degli inventari attualmente disponibili in sala consultazione, tra cui quello del Patronato scolastico di Cuneo, fondo riordinato grazie allo stage svolto da un tirocinante dell'Università di Torino.

Nel corso del 2014, date le difficoltà del sistema scolastico, le scuole cuneesi hanno avuto più difficoltà a svolgere questo tipo di attività extrascolastica, per lo meno per quanto riguarda il settore specifico dell'archivio storico, dunque le visite didattiche sono calate in frequenza e non è più stato possibile organizzare attività quali quelle svolte nel 2012. Alcune scuole del territorio cuneese, insieme a più di 200 cittadini, hanno visitato la mostra allestita dall'archivio storico in collaborazione con l'Istituto Storico della Resistenza in occasione delle manifestazioni per "8 marzo e dintorni", organizzate dall'ufficio Pari Opportunità del comune, in cui sono stati esposti manifesti, lettere e fotografie relative all'evoluzione dell'immagine femminile nei documenti storici nel corso del Novecento.

I MUSEI

Il Complesso Monumentale di San Francesco

Continuando il trend positivo dell'anno 2013, anche nel 2014 il Complesso Monumentale di San Francesco ha realizzato le proprie attività con l'obiettivo principale di incrementare i visitatori, puntando sulla valorizzazione a tutto tondo dell'istituzione, con la proposizione di eventi espositivi di qualità; mantenendo rapporti proficui con le Università e gli Enti di tutela; curando e fidelizzando il pubblico dei servizi educativi, attraverso laboratori e iniziative didattiche, momenti ludici e al contempo di apprendimento.

Da gennaio a dicembre le persone che hanno visitato il Complesso sono state poco meno di 24.000, ben cinquecento in più rispetto al già lusinghiero traguardo del 2013. Il dato confortante, inoltre, riguarda il fatto che la continua crescita di visitatori, registrata per l'istituzione soprattutto negli ultimi due anni, ha riguardato tutte le iniziative presentate e ospitate dal Complesso: i laboratori didattici per le scuole e le famiglie; le numerose mostre; le serate e i momenti di approfondimento in occasione di corsi e convegni.

A fronte della crescente richiesta del pubblico, alcune mostre sono state prorogate. L'esposizione "Prove per un nuovo museo. Ritrovamenti archeologici lungo l'Asti-Cuneo", inaugurata il 17 luglio 2014, sarà aperta fino al 30 aprile 2015. Si tratta, nello specifico, dell'esposizione premiata con un contributo sia della Direzione Cultura della Regione Piemonte, sia del Bando Giacimenti Culturali della Fondazione CRC e volta ad attuare il primo passo verso il riallestimento della sezione archeologica del museo. Il progetto dell'esposizione è infatti nato dalla sinergia tra la Soprintendenza Archeologica del Piemonte e il museo ed è finalizzato a rendere fruibili al pubblico, attraverso forme di comunicazione moderne e innovative, la miglior selezione degli straordinari reperti rivenuti durante le operazioni di realizzazione dell'Autostrada Asti - Cuneo, indirizzandosi ad un pubblico vasto e non specialistico. A questo scopo è stato creato, nella "Sala Livio Mano" del Museo situata al pian terreno, un apposito spazio espositivo, isolato dal restante percorso museale e formato da un'innovativa teca multimediale e da un totem multimediale interattivo, che illustra i recenti ritrovamenti archeologici della necropoli longobarda presso Sant'Albano Stura, nello specifico tre preziosi corredi di VII secolo d.C., uno femminile e due maschili.

Sempre affollati gli eventi espositivi, soprattutto ma non solo grazie alle visite e agli incontri con i curatori, realizzati negli spazi della ex Chiesa: da "Pigmenta et scripta manent", dedicata all'opera di Piero Bolla (febbraio - marzo), a "Le camere oscure. Fotografie, figure, ambienti nell'immaginario neogotico" (giugno - settembre), fino alla seguitissima "(IM)MATERIALI: tecniche e materiali nelle sperimentazioni di artisti contemporanei piemontesi" (ottobre - dicembre 2014).

"Le collezioni di noi Cuneesi", iniziativa partita un po' "in sordina", ha quest'anno ottenuto un seguito costante ed è divenuta un riferimento per il pubblico del museo che ritorna per visitare le collezioni anche "stravaganti" dei cittadini cuneesi e non solo, ospitate di volta in volta in un'apposita sala ad esse dedicata.

La pubblicazione del secondo numero dei "Quaderni del Museo", rivista di argomento scientifico e di approfondimento alle tematiche inerenti le collezioni museali - e di cui il personale del Museo ha curato la redazione e rivisto i contributi, ha confermato anche ruolo scientifico del Museo, riconosciuto dagli Enti di tutela, che hanno premiato l'istituzione promuovendo eventi di valorizzazione di ampio respiro.

In questo senso si deve leggere la grande opportunità di aver potuto ospitare, da maggio a settembre, nella splendida cornice del Salone al primo piano del museo, tre preziosi dipinti neoclassici della Galleria Sabauda di Torino per il progetto *La Sabauda in tour per le città: proiezioni, esperimenti e verifiche sul territorio*, promosso dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e dalla Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Piemonte. L'iniziativa ha coinvolto quattordici amministrazioni civiche, comprendendo diciotto mostre su grandi opere della Galleria Sabauda, che sono state accolte e rese fruibili presso i musei di Torino e del territorio piemontese. Sono state ospitate a Cuneo due opere a tema mitologico di Pompeo Batoni (1708-1787), e un potente personaggio biblico ritratto da Anton Raphael Mengs (1728 – 1779).

I rapporti con gli Enti di tutela per il territorio della provincia di Cuneo ha portato alla conclusione di interventi necessari nell'ambito della conservazione delle raccolte museali: il recupero e la messa in sicurezza nel deposito del museo dei beni mobili di Cascina Odella Grossa, a San Rocco Castagnaretta; la realizzazione e la sperimentazione di una moderna vetrina a norma degli standard museali in materia di conservazione e sicurezza, adatta specificatamente a conservare ed esporre reperti archeologici di proprietà statale e completa di apparato multimediale e ricostruzioni sperimentali per non vedenti; la conclusione del restauro di un raro paliotto settecentesco in scagliola policroma, recuperato durante i recenti scavi archeologici nella ex Chiesa di San Francesco e che presto sarà nuovamente allestito negli spazi della ex Chiesa; la conclusione del risanamento conservativo di n.4 gilet in seta di inizio Novecento, già oggetto di studio scientifico in un intervento mirato dei "Quaderni del Museo".

Inoltre, l'intervento di ristrutturazione del palazzo Santa Croce, facente parte del PISU e volto a creare un centro culturale atto ad accogliere anche il deposito delle collezioni museali, ha permesso la realizzazione di "Santa Croce. Una storia nuova", con il coinvolgimento di tutti gli uffici del Settore. Sabato 13 settembre si è tenuto un incontro aperto al pubblico e articolato in una sessione dedicata all'esposizione delle realtà dei depositi cittadini, in parallelo e a confronto con i contributi di professionalità di spicco che operano nel settore, e in un secondo momento volto alla presentazione del progetto della "Nuova biblioteca". Nei giorni precedenti all'incontro si sono organizzate visite guidate gratuite ai depositi cittadini, anche a quelli del Complesso Monumentale di San Francesco, destinate a piccoli gruppi, per poter garantire l'accesso a luoghi normalmente chiusi al pubblico, rispettando la sicurezza e il valore dei beni in essi contenuti. Per la parte museale, al convegno ha partecipato anche Enrica Pagella, direttore di Museo di Palazzo Madama di Torino, con un contributo sui depositi museali come risorsa per lo sviluppo.

Sono seguiti incontri di approfondimento e sopralluoghi con i funzionari degli Enti di Tutela e con i progettisti al fine di definire al meglio la futura destinazione del piano terzo o sottotetto da adibire a deposito museale.

Infine, le attività didattiche e i laboratori creativi per adulti e bambini, hanno mantenuto il successo di pubblico dello scorso anno, aumentato fino a 3.000 unità il numero totale dei fruitori (a fronte dei 2.791 dell'anno scorso).

Il "Museo Casa Galimberti"

Il Museo Casa Galimberti si configura come luogo ove la memoria viene resa viva, diffusa a più livelli e tramite diversi canali, oltre che spazio di incontro culturale aperto a tutta la cittadinanza ed in particolare rivolto alle nuove generazioni. In tale ottica sono proseguite le collaborazioni con l'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, il Conservatorio Ghedini," e l'A.N.PI. Cuneo.

In particolare, nel 2014, si è commemorato il 70° anniversario della morte di Duccio Galimberti con incontri, spettacoli teatrali e approfondimenti storici.

Il 26 luglio, l'Accademia Teatrale Toselli, ha ricordato il discorso di Duccio del 1943, con uno spettacolo teatrale realizzato sulla Piazza Galimberti.

La Casa ha accolto mostre, laboratori, presentazioni di libri, concerti, alcuni eventi di Scrittorincittà e una rassegna di film dedicata alla Resistenza.

Con il Museo Civico si è realizzato un percorso di valorizzazione della figura dell'artista Matteo Olivero. Nello specifico, si è realizzato uno spazio espositivo che ha approfondito la storia dell'opera "Pace vespertina. La Spinetta di Cuneo".

Archivio / Biblioteca

E' stata completata la digitalizzazione e la catalogazione del Fondo fotografico con l'applicativo "Archimista". Si sono garantiti i servizi di consultazione e di accesso ai documenti. E' proseguita l'attività ordinaria di catalogazione degli opuscoli facenti parte del patrimonio librario della famiglia.

L'attività didattica

L'offerta didattica rivolta alle scuole, attività di importanza fondamentale quando si parla di passaggio della memoria, Pertanto al fine di ampliare l'offerta formativa sono stati progettati e realizzati percorsi didattici,

interamente gratuiti, per le scuole elementari, medie inferiori e superiori che hanno consentito agli studenti di compiere a ritroso nel tempo un viaggio a partire dal ventennio fascista fino alla liberazione. Sono state inoltre effettuate visite a tema riguardanti in particolare modo il patrimonio artistico, l'archivio e la biblioteca. Hanno visitato il museo soprattutto gli studenti della 3^a media e scuole superiori provenienti anche dai paesi limitrofi. Va ricordata la visita dei disabili del Centro Mistral, impegnati in un progetto riguardante la figura di Duccio Galimberti, sfociato in un lavoro estremamente costruttivo.

I visitatori della Casa sono stati 2.266 (escluso l'evento del 26 luglio non quantificabile). Gli studenti sono stati n. 739 appartenenti a n. 32 classi.

LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest'ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento al Cinema Monviso e al Teatro Toselli.

Cinema Monviso

Durante il 2014 sono stati proposti 60 titoli diversi per un totale di 357 proiezioni.

E' da rilevare che il Cinema ha partecipato alla 8^a edizione del concorso "Schermi di qualità", programma finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema, promosso e realizzato da AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, in collaborazione con: ANEC - Associazione Generale Esercenti Cinema, ACEC - Associazione Cattolica Esercenti Cinema, FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai, ANEM - Associazione Nazionale Esercenti Multiplex. Il Monviso, grazie a una oculata e attenta programmazione, è risultato essere uno degli schermi vincenti.

Il cinema Monviso ha svolto inoltre l'importante funzione di sala incontri, dibattito, divulgazione con 129 concessioni. La sala è stata utilizzata per 345 giornate.

Teatro Toselli

Il Teatro Toselli eccelle e si distingue sempre per le sue tradizionali e consuete stagioni di prosa, ancora una volta legate con successo alla Fondazione Live Piemonte dal Vivo e con la sua stagione musicale. Non sono mancate le stagioni indirizzate al pubblico dei bambini e scolastico grazie al lavoro svolto con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino. Nonostante le stringenti norme finanziarie si è comunque ottenuto un ventaglio di ottimo livello e indubbio pregio. Grazie all'integrazione dei servizi tecnici, maschere, biglietteria, pulizie e bar in un unico appalto, si è ottenuto un risparmio economico e soprattutto una maggior efficienza e sinergia dei servizi. In occasione della vendita degli abbonamenti si è dato avvio alla procedura di acquisto via web e successivamente si è organizzata una postazione di biglietteria presso gli uffici in Palazzo Samone.

Presso la struttura è collocata la Residenza Multidisciplinare "Il Melarancio" a norma di una convenzione scaduta il 31 dicembre 2014, in corso di rinnovo che permette la realizzazione di eventi e spettacoli presso il Teatro, in diversi luoghi della città e nelle frazioni.

LA CULTURA E LA CITTÀ

Cuneo non è né vuol esclusivamente essere "vetrina", ma luogo ove si "produce" cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc..

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall'altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalle biblioteche ai musei, dal teatro all'università), ma anche l'apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l'Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi, su essi spicca la Sala San Giovanni, la sala del Centro di Documentazione Territoriale, la sala annessa al fabbricato scolastico "Luigi Einaudi", le sale di Palazzo Samone e della ex Chiesa di Santa Chiara.

Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale "Il Melarancio" attraverso la "Residenza Multidisciplinare Officina", dalla PromoCuneo, dall'Accademia Teatrale Toselli, dall'orchestra Bruni.

Palazzo Samone

Gli ambienti di Palazzo Samone hanno accolto, nel corso dell'anno, diverse mostre allestite e gestite direttamente dal personale o in collaborazione con associazioni e/o enti. Tra queste è da menzionare la mostra "Spartiti delle montagne. Copertine di musica" che ha presentato una collezione di oltre 130 pezzi, tra i più rappresentativi del Museo Nazionale della Montagna di Torino. La mostra, realizzata in collaborazione con la Regione Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Camera Di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento, è stata inaugurata in occasione della Fiera Nazionale del Marrone ed è stata occasione per organizzare un concerto, a cura del Conservatorio G.F. Ghedini, a chiusura di Scrittorincittà.

I locali al piano terra del Palazzo, accolgono le collezioni di opere d'arte del Museo diventando così un deposito temporaneo, visitabile dalla cittadinanza, in attesa del deposito definitivo presso i locali, appositamente individuati, nell'ex Santa Croce.

EVENTI VARI

L'impianto dell'azione culturale, come spesso enunciato, ha mirato anche alla creazione di momenti di divulgazione, di valorizzazione destinati alla Città attraverso iniziative di varia temporaneità, dimostrando come il Comune sia in grado di proporre o di collaborare a realizzare eventi di tutto rispetto e sicuramente appetibili, tra cui concerti, la rassegna "Incontri d'autore" e presentazioni di libri.

Ne sono scaturiti percorsi che hanno ottenuto un ottimo successo di pubblico e di critica, grazie anche alla disponibilità di persone, alla voglia di fare nonostante le carenze economiche, ai segnali provenienti da un territorio ricco di radici e interessato alla loro divulgazione.

La Città dei Saperi : l'insediamento universitario

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di attenzione nel corso del 2014 in relazione alla corrente crisi economica che limita le risorse degli enti locali che, a gennaio 2009 e successivamente nel settembre 2011, sottoscrissero la convenzione valida sino all'anno accademico 2023/2024.

Grazie alla razionalizzazione degli spazi disponibili nelle sedi universitarie dell'ex Mater Amabilis e dell'ex Macello si è raggiunto il pieno utilizzo dei locali e si è realizzato un primo risparmio di risorse. Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo, in attuazione delle Convenzioni in precedenza menzionate.

3.2 SERVIZIO SPORT, MANIFESTAZIONI E TURISMO, PARI OPPORTUNITA'

UFFICIO SPORT

L'attività dell'Ufficio Sport si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio.

Nel 2014 è proseguito l'iter connesso alla realizzazione della nuova piscina olimpionica, che sarà completata entro la prima metà del 2015. E' inoltre entrata a regime la gestione degli impianti sportivi comunali non aventi rilevanza imprenditoriale sulla base delle nuove convenzioni decennali, stipulate a luglio 2013.

Per quanto concerne questi impianti affidati in uso e gestione e i restanti impianti gestiti direttamente dall'Ufficio Sport (67 impianti gestiti o co-gestiti, su 111 impianti sportivi pubblici presenti nel territorio cittadino), l'Ufficio garantisce il supporto logistico e amministrativo necessario allo svolgimento di tutta l'attività sportiva ed extra sportiva che si svolge presso le strutture.

Per quanto attiene all'ambito delle manifestazioni sportive, sono stati 93 gli eventi patrocinati, supportati, organizzati o co-organizzati dall'Amministrazione nel corso dell'anno. Per la promozione dello sport a favore dei giovani, in particolare, sono state organizzate le seguenti iniziative: Più Sport@Scuola, destinato alle classi 3° e 4° elementari per imparare a scuola le basi di diverse discipline sportive; Giosport, la festa a carattere sportivo che coinvolge le 5° elementari; Sport Day, la giornata nazionale dello sport in piazza Galimberti.

TURISMO E MANIFESTAZIONI

Nel 2014 l'Ufficio manifestazione si è occupato di organizzare direttamente e supportare manifestazioni cittadine organizzate da terzi, raccordando le varie iniziative, gestendo il calendario degli spazi comunali di occupazione suolo pubblico e preoccupandosi di tutte le attività amministrative, logistiche e di promozione necessarie alla realizzazione delle manifestazioni stesse sul territorio comunale.

Nel corso del 2014 è stato solennizzato il 50° anniversario del gemellaggio tra le Città di Cuneo e Nizza. Numerose le iniziative che hanno interessato sia aspetti culturali sia aspetti più popolari oltre a un momento istituzionale di incontro tra delegazioni delle due città. Si è voluto così rinforzare il legame di amicizia che sin dal 1964 la capitale della Costa Azzurra con il capoluogo Cuneo in particolare ma anche tutto il territorio della Provincia Granda.

Nel 2014 il Comune di Cuneo ha voluto riproporre alla città il Festival della Montagna e rimarcare il proprio ruolo centrale di città di riferimento per la vallate che ad essa fanno riferimento: nella settimana di fine maggio e inizio giugno Cuneo ha ospitato eventi di cultura e spettacolo, dibattiti e iniziative aventi come tema il mondo della Montagna

La realizzazione degli opuscoli, spediti a tutte le famiglie cuneesi, “Estate a Cuneo 2014”, inviato nei primi giorni di giugno, e “Autunno a Cuneo 2014”, inviato nei primi giorni di settembre, ha garantito una capillare promozione di tutte le iniziative estive e autunnali del nostro territorio.

Con la Città di Chambéry è proseguito il lavoro relativo al progetto transfrontaliero Alcotra denominato “In-Com”. Il progetto, promosso da un partenariato composto dalle Città di Cuneo e Chambéry, dalla Camera di Commercio di Cuneo e da Cònitours (Consorzio Operatori Turistici Provincia di Cuneo), promuove una serie di iniziative materiali ed immateriali finalizzate alla valorizzazione del settore turistico mediante la qualificazione del comparto commerciale, che rappresenta un importante elemento nella catena di valore dell’offerta turistica.

Fiera del Marrone

La Fiera nazionale del Marrone è considerata una delle più importanti rassegne enogastronomiche d’Italia, vetrina unica delle eccellenze e delle antiche tradizioni del territorio cuneese.

La sedicesima edizione si è svolta dal 16 al 19 ottobre 2014 nelle principali piazze della parte storica della città.

Con la Fiera nazionale del Marrone si è anche inteso promuovere il turismo locale cuneese, valorizzando la bellezza della città di Cuneo e delle vallate circostanti, e pubblicizzandone le specificità territoriali enogastronomiche.

La collaborazione con la Francia si rafforza sempre più. Il forte legame che si è instaurato “OltrAlpe” è dimostrato dalla presenza a Cuneo di tre stand di alcune città francesi: Chambéry, Hyeres e Digne Le Bains in collaborazione con l’Agenzia dello sviluppo turistico delle Alpi dell’Alta Provenza.

Grazie agli stretti rapporti con l’ambiente universitario, fin dalla prima edizione la Fiera ha dedicato un importante spazio alla parte scientifica, con convegni e tavoli di lavoro sulle principali problematiche della castanicoltura.

Tutto questo ha reso la Fiera un evento “globale”, capace di attrarre non solo gli appassionati del gusto, ma chiunque desiderasse vivere un fine settimana a stretto contatto con la genuinità, l’artigianato, le tipicità e il folklore delle valli cuneesi, abbinato ai migliori prodotti d’Italia e d’Europa.

I visitatori, provenienti principalmente dalla Regione Piemonte e dalle Regioni del Nord Ovest, sono ulteriormente cresciuti rispetto alle precedenti edizioni. E’ in continuo aumento il flusso turistico straniero proveniente non solo dalla Francia ma anche dalla Svizzera e dalla Germania.

L’edizione 2014 della Fiera nazionale del Marrone è stata scelta, insieme ad altre 2 manifestazioni, da “Eventi senza frontiere” come caso pilota per proporre e sperimentare soluzioni ed accorgimenti per visitatori con esigenze specifiche.

L’idea fondamentale su cui si basa il progetto è la creazione di un modello tecnico e culturale volto alla qualificazione e valorizzazione delle sagre e degli eventi cuneesi in un’ottica for all, trasformando l’attenzione alle esigenze di tutti i pubblici in un elemento di eccellenza del territorio.

UFFICIO PARI OPPORTUNITA’

Attività contro la violenza sulle donne

L’assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo prosegue la propria attività a favore della parità tra uomini e donne e per il superamento delle discriminazioni attraverso l’affermazione di una cultura di pari diritti, ma che valorizza le differenze.

Negli ultimi anni l’attività dell’ufficio si è concentrata in particolar modo su iniziative di contrasto alla violenza contro le donne. Nel 2014 sono state organizzate campagne di sensibilizzazione in particolare in occasione del 25 novembre “Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne”. Sono proseguiti gli incontri della Rete Antiviolenza Cuneo, rete di operatori che sul territorio si occupa di aiutare le vittime.

La partecipazione al progetto “Svolta” in qualità di partner è stata una naturale conseguenza del percorso intrapreso in questi anni che ha messo in luce l’indispensabile necessità di autonomia economica per la donna con vissuti di violenza che sta riprendendo in mano la propria vita. Obiettivo del progetto era quello di favorire l’autonomia economica delle donne attraverso un percorso di accompagnamento al lavoro e inserimento lavorativo in aziende selezionate contribuendo con azioni concrete alla lotta contro la violenza.

Inoltre nel 2014 è stata attivata una Casa Rifugio “Fiordaliso, luogo protetto e segreto in cui la donna in situazione di grave pericolo può trovare rifugio in assoluta segretezza per un periodo limitato di tempo e sostegno da parte di personale qualificato.

3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE

PREMESSA

Le attività aventi carattere sociale ed educativo richiedono livelli differenti e integrati di esposizione e di lettura. Nella loro rappresentazione non è soltanto possibile ricorrere a dati economici rilevabili da bilanci tradizionali, sicuramente utili, ma non sufficienti. La loro comprensione deve procedere da considerazioni di “qualità” e di impatto sul territorio degli interventi. Deve poi comprendere, oltre ai flussi contabili e quantitativi, il “capitale umano” mobilitato, le capacità organizzative, la rete dei servizi pubblici e privati coinvolti ed il livello dei legami sviluppati sul territorio. Solo in tal modo si è possibile cogliere il potenziale investito che determina esperienze uniche e, spesso, insostituibili, ben al di là di quanto possa essere attestato da semplici dati economici.

L' esposizione dell'attività 2014 impiegherà dunque, nell'intento di cogliere quegli elementi appena introdotti, tecniche ed elementi tipici di un – sebbene parziale – “bilancio sociale”.

L'indirizzo generale è incentrato sulla “famiglia” quale insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche ad essa esterni) e potenzialità; la sua qualità di *target* privilegiato, ne corrisponde alla particolare essenza di “crocevia” tra l'Ente Locale (teso alla promozione, alla convivenza e al ben-essere dei soggetti) e le altre realtà che contraddistinguono la vita e i rapporti delle persone: la Scuola, la Sanità, l'Assistenza Sociale, i vari ambiti pubblici e privati, ecc.. Corrisponde altresì alla sua specificità di includere e sommare tematiche relative alla genitorialità, alla minore età, alla adolescenza e gioventù, alla terza età, a situazioni di rischio di povertà, di stabilità, ecc..

Per comodità e chiarezza espositiva la relazione sarà subarticolata proprio nelle varie componenti legate all'età che appartengono, nella loro dinamicità, alla famiglia stessa.

Le funzioni di competenza si riconducono, sommariamente in:

1. **RAPPORTO CON ALTRE ISTITUZIONI DELL'AMBITO:** Consorzio Socio Assistenziali e Istituzione comunale “Lattes”; Enti e istituzioni sovraordinati.
2. **LA FAMIGLIA** destinataria di: Sostegno economico, Sostegno al lavoro, Politiche abitative viene declinata poi nelle sue potenziali componenti di:
 3. **INFANZIA E I MINORI** nei servizi di Asili Nido e per la prima infanzia e negli Interventi educativi e integrativi
 4. **ISTRUZIONE PUBBLICA** e il **DIRITTO** allo **STUDIO** che comprende: il Rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie, il Diritto allo studio, l'Inserimento scolastico diversabili, la Ristorazione scolastica.
 5. **POLITICHE GIOVANILI**
 6. **TERZA ETA'**
 7. **DISABILITA'**

ed è infine accompagnata da:

8. **RAPPORTI** con il **MONDO** del **VOLONTARIATO** e il **TERZO SETTORE**
9. **INTERCULTURA E SERVIZI** per l'**INTEGRAZIONE** degli **STRANIERI**

I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:

- a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;
- b) in modo indiretto, attraverso:
 - affidamento esterno con gestioni in concessione e in appalto;
 - convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;
 - supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;
- c) attraverso il Consorzio Socio Assistenziale e la Istituzione “Scuola Comunale ‘Lattes’”.

In ogni caso il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della “rete” quale fattore di condivisione, di concertazione e di comunità di risorse. In tale ottica, fortemente richiamata dalle stringenti limitazioni di spesa imposte per legge in periodo economicamente critico, il 2014 ha visto ancora il ricorso decisivo a progettualità atte, seppure con la compartecipazione finanziaria del Comune, a consentire interventi diversi altrimenti non sostenibili; le principali azioni sono indicate nella seguente tabella:

PROGETTO	ORIGINE FONDI	ENTITA' FINANZIAMENTO	VALORE PROGETTO	STATUS
Emergenza Casa 2013/14	Fondaz.bancaria	168.281	168.281	concluso
La scuola rinnovata al centro del territorio	Fondaz.bancaria	30.000	30.000	In corso sino 30.6.2015
Yes We Can	Stato/CEE	111.000	140.000	concluso
Bottega Scuola Giovani	Provincia/Regione	43.606,13	54.037,20	concluso
Zooart 2014	Fondaz.bancaria	20.000	25.000	concluso
Cantiere di lavoro per semiliberi	Provincia/regione	17.723,80	20.000	Da avviarsi nel 2015
Giovani, Salute e Dintorni	Fondaz.bancaria	17.300,00	20.000	In corso da ottobre
Pianificazione Strategica Giovani	Provincia	Da definirsi in base all'entità del finanziamento		In attesa approvaz.
Comunemente Giovane	ANCI	Da definirsi in base all'entità del finanziamento		In attesa approvaz
La scuola rinnovata al centro del territorio (EDIZIONE 2015)	Fondaz.bancaria	30.000	30.000	Da avviare (settembre 2015)
Neet@work	Provincia	Il Comune vi partecipa in quanto partner di altra Città capofila	2.500,00 (compartecipazione comune Cuneo)	In corso

1. RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DELL' AMBITO:

La funzione socio assistenziale è attribuita al *Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.*; nonostante il perdurare delle difficoltà finanziarie, il Comune ha assicurato la propria consistente quota capitaria secondo l'entità storica della medesima (oltre 2.400.000 euro); inoltre ha conferito l' apporto straordinario di circa 270.000 euro interamente finalizzato a fronteggiare il bisogno "casa", primario per le famiglie.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività dell'Istituzione Comunale "*Scuola A. Lattes*" per la funzione formativa specifica: si fa rimando alla relazione rassegnata dal competente organismo. Si segnala che la sede dell'Istituzione è stata ricollocata dall'inizio dell'anno scolastico 2014/15 in parti del fabbricato scolastico di Via Barbaroux (sede di scuola secondaria di 1° grado e del Centro Provinciale Istruzione Adulti) lasciando la precedente sede destinata a ospitare uffici del Tribunale di Cuneo.

2. LA FAMIGLIA

Come detto l'indirizzo fondamentale è costantemente riflesso verso la categoria "famiglia". La attenzione che da sempre ad essa si rivolge, viene espressa in più interventi trasversali ai diversi Assessorati ed in interventi condivisi e coordinati con altre componenti del settore pubblico e del privato sociale.

La finalità generale si indirizza a realizzare servizi, interventi ed iniziative di promozione e di consulenza che propongano una situazione di "ben-essere" diffuso, declinato alle esigenze delle famiglie, ai tempi ed agli orari delle stesse, a una migliore "qualità di vita" e all' accesso ai servizi che, indirettamente, possano sostenere i livelli occupativi e educativi.

Le riflessioni su come proporre nuove forme di sostegno alla famiglia indotte nel periodo di crisi hanno cominciato a tradursi in interventi significativi, quali

- misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia,
- strutture leggere "*family friendly*", quali le nuove strutture di micronido, la prima comunale e la seconda dell' Azienda Ospedaliera,
- la costanza dell'interazione con il "Coordinamento famiglia" (istituito nel 2010) quale strumento di confronto e partecipazione sulle tematiche di cui trattiamo.

L'iniziativa "Maggio Mese delle Bambine e dei Bambini" che ha annoverato al proprio interno la giornata della Famiglia "Famiglia sei Granda" nel contesto della quale le Associazioni di Volontariato e lo stesso Coordinamento Famiglie hanno trovato voce e spazio, simbolizza in pieno questo indirizzo.

Più in particolare, agli ambiti comunali appartengono servizi ed interventi rivolti con prevalenza a sostegno dei nuclei famigliari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

Misure di sostegno economico

Il sistema di interventi economici a sostegno della famiglia ingenerato sin dagli ultimi anni novanta è basato su parametri oggettivi che allontanano gli interventi da valutazioni discrezionali proprie di un servizio socio-assistenziale; per tale motivo le relative procedure vengono assolve da parte del Comune che cura

l'acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti e, in alcune circostanze, l'assegnazione dei benefici; i risultati sono riepilogati come segue:

Contributo per la locazione

Il fondo relativo all'anno 2012 concretizzato nel bando emesso ad inizio anno 2014, che ha registrato n. 211 domande, ha condotto ad un beneficio del territorio di Euro 156.837,35. A cavallo tra il 2014 è stato pubblicato un nuovo analogo bando relativo al contributo per le locazioni del 2013; in quest'ultimo frangente la Regione ha inteso operare su aree allargate; il nostro Comune è stato individuato capofila di un ambito territoriale comprendente altri 27 Comuni sui quali ha operato nella gestione dell'intervento.

ASSEGNI FAMILIARI E DI MATERNITÀ EROGATA	PERV.	ACCOLTE	SOMMA
Assegno per il terzo figlio minore (legge 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)	150	139	€ 211.192,68
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (L.448/98, art. 66)	60	57	€ 87.769,00

Nell'ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

- il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Questo strumento ha sostituito dal 2012 il classico "tesserino indigenti", registrando una riduzione dei beneficiari (il rimborso è previsto fino ad un massimo di 50,00) che, nel 2014, sono stati 21 per una somma erogata di poco superiore ai 1.318,65 euro;
- il rilascio di agevolazioni su tariffe energetiche: 798 domande relative al bonus "luce" e 685 relative al bonus "gas".

L'ufficio ha inoltre raccolto 1.152 dichiarazioni sostitutive uniche utili per il rilascio dell'attestazione ISEE: tale attestazione sono ormai indispensabili per l'accesso agevolato a numerosi servizi erogati sia dal Comune sia da altri soggetti. Si segnala che le nuove disposizioni normative nell'ambito ISEE - in vigore dal 1 gennaio 2015 -, nel richiedere una fase di formazione e preparazione assolta nel 2014, modificheranno decisamente la situazione pregressa e saranno tali da limitare drasticamente l'attività dell'ufficio proprio nel rilascio delle certificazioni stesse che implicheranno un più ampio ricorso ai Centri di assistenza fiscale.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative al "Diritto allo Studio" e all' "Assistenza Scolastica".

Misure di sostegno al lavoro

Stante le limitatissime competenze del Comune in materia, il lavoro viene interpretato declinato attraverso

- a) proposte per l'inserimento/reinserimento sociale, ben evidenziato nei progetti di occupazione per carcerati in semilibertà e per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità,
- b) aiuto nell'acquisizione di "abilità sociali" e "abilità tecniche" poi spendibili nel mercato del lavoro vero e proprio,
- c) fattore da sostenere attraverso l'erogazione di servizi (dall'asilo nido alle altre attività educative) che consentano alla famiglia lo svolgimento di un ruolo in ambito produttivo conciliando tempi ed esigenze.

Gli interventi del presente paragrafo riguardano essenzialmente le lettere a) e b) predette mentre alla lettera c) obbediscono i servizi elencati sia in questo capitolo dedicato alle persone, sia in altri capitoli dell'intera relazione.

La Giunta comunale ha aderito a due diversi Protocolli d'Intesa tra la Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo, l'INPS, la Banca Regionale Europea, l'Amministrazione della Provincia di Cuneo e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL; in virtù di dette adesioni il Comune si è accollato gli oneri economici (interessi passivi e oneri dovuti per legge) inerenti all'anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinari - CIGS - dei lavoratori della Ditta Agam S.r.L. e della Ditta Fantino Costruzioni, con una quota di poco superiore a mille euro.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 24/03/2014 è stata approvata la partecipazione al bando provinciale per la "presentazione di richieste di contributo per rimborso spese per sostegno al reddito e tutoraggio dei tirocini da attivare nell'ambito del Progetto di inserimento lavorativo "Bottega scuola giovani-Cuneo"- Finanziamento Regione Piemonte Presidenza Consiglio dei Ministri (Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Nazionale); nel progetto il Comune di Cuneo è stato individuato in qualità di soggetto attuatore.

Il costo del progetto è ammontato ad € 54.037,33 così finanziato:

- € 43.606,13 contributo tramite l'Amministrazione provinciale con nota del 06/05/2014
Prot. n.43418 provvedimento n.2014/1134 del 09/04/2014
- € 10.431,20 cofinanziamento del Comune di Cuneo;

A partire dal 30 giugno 2014 sono stati attivati n. 18 tirocini in altrettante imprese/cooperative, che sono terminate il 30 settembre 2014.

Trattasi di interventi innovativi perfettamente sintonizzati alla situazione di crisi vigente e declinati a una dimensione di rete territoriale.

- *lavori di pubblica utilità* (art.54 del D.Lgs 274/2000 e D.M. 26.03.2001).

Sin dal 2006 è attiva una convenzione con il Ministero di Grazie e Giustizia, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ad espiazione di pena; nel 2014 sono state inserite complessivamente 33 persone presso i settori comunali come di seguito elencati:

	LAVORI PUBBLICI CIMITERO	CULTURA MUSEO	CULTURA BIBLIOTECA	SETTORE SOCIO EDUCATIVO	COMMERCIO	TOTALE
n. persone inserite	11	5	2	10	5	33
n. giornate lavorative	279	48	49	137	105	618

- *lavorare insieme per ricominciare*: con Deliberazione della Giunta Comunale n. 145 del 16.07.2014 veniva approvata la presentazione del progetto all'Amministrazione Provinciale per l'attivazione del cantiere per detenuti semiliberi; in data 15/12/2014 la Provincia ha determinato l'attivazione del progetto che prevede l'inserimento di n. 2 persone presso il Settore Lavori Pubblici : Cimitero e Verde Pubblico riconoscendo un contributo pari ad € 11.862,80; il cantiere è a fine anno in corso di attivazione.

Politiche abitative

Il tema della politica abitativa continua ad essere centrale nella visione comunale per la famiglia e tende ad espletarsi su molteplici versanti (uno di essi può essere considerata l'azione per l'incontro tra la domanda e l'offerta locativa espressa attraverso il *patto per gli affitti concordati* operativo ormai da qualche anno e ri-proposto con variazioni e fine 2014) andando anche al di là del semplice dettato di legge contraddistinto dalle funzioni amministrative di cui alla legge regionale 3/2010 che hanno assicurato l'assegnazione di unità abitative di Edilizia sociale secondo le seguenti quantità:

INTERVENTO		VALORE
alloggi assegnati a persone in graduatoria	n.	13
alloggi assegnati in Emergenza Abitativa su segnalazione CSAC	n.	14
alloggi assegnati ad appartenenti a Forze dell'Ordine	n.	1
Assegnazioni temporanee)	n.	0
Totale alloggi assegnati nell'anno	n.	28
Tempo medio di assegnazione	gg.	30
Decadenze pronunciate	n.	17

Nell'ambito delle politiche abitative è stata portata a compimento la terza edizione del progetto "Emergenza Casa", finanziato dalla Fondazione CRC, che ha consentito di erogare una somma complessiva pari a € 128.000,00 in favore di n. 145 nuclei famigliari beneficiari.

Altri importanti interventi in materia sono stati effettuati in parte direttamente e in parte con il Consorzio Socio Assistenziale e hanno riguardato la destinazione di unità alloggiative a sistemazioni provvisorie o a interventi socio-sanitari o a percorsi di accompagnamento all'abitare a favore di famiglie "deboli".

3. L' INFANZIA E I MINORI

Asili nido e prima infanzia

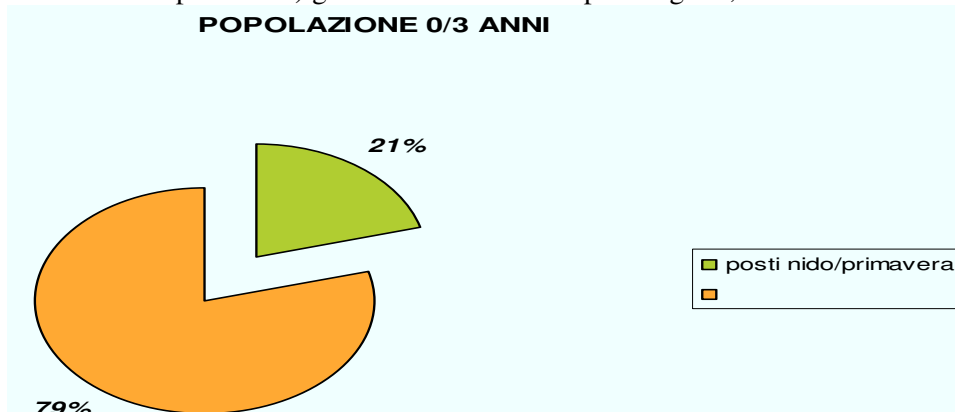
L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede, al 31 dicembre, la presenza sul territorio di cinque strutture:

- Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) gestita direttamente.
- Via Bruno di Tornaforte, Nido n. 2 (63+8 posti) affidata in gestione di terzi sino al 2015.
- Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) ove la gestione educativa è affidata alla medesima Società aggiudicataria dell'appalto di cui sopra mentre i servizi di cucina e lavanderia sono assicurati direttamente dal Comune dai servizi dell'attiguo Nido n. 1.
- Via Carlo Emanuele III, micronido n. 4 (24+4 posti nella fascia 12/36 mesi) aperta nel mese di marzo 2013 e affidata in concessione a terzi sino al 2015.
- Via Bongiovanni, n.20, micronido aziendale (24+4 posti nella fascia 3/36 mesi) della Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ASO aperta nel mese di settembre 2013 e affidata in concessione a terzi sino al 2015.

Quest'ultima, in realtà, appartiene alla ASO benché realizzata in locali posti in comodato d'uso dal Comune e con il Comune che, nel 2012, si fece stazione appaltante per la relativa concessione con gara unica per detto micronido e per il micronido comunale n. 4. Pur configurata quale "Nido Aziendale", ne risulta innegabile il vantaggio per il territorio che dispone così, nel complesso, di nuove opportunità.

Ai fini del funzionamento delle ultime due strutture, il Comune impiega i fondi discendenti da apposito trasferimento regionale.

Il grafico che segue, raffigura il rapporto tra i posti-bambino in asilo nido disponibili rispetto alla popolazione residente in età compresa tra i tre e i trentasei mesi. Tali dati evidenziano come il Comune di Cuneo riesca a garantire un ottimo rapporto tra i servizi presenti e la potenziale domanda. I 282 posti (232 posti negli asili nido + 50 posti nelle scuole primavera) garantiscono infatti un posto ogni 4,8 minori nell'età considerata.



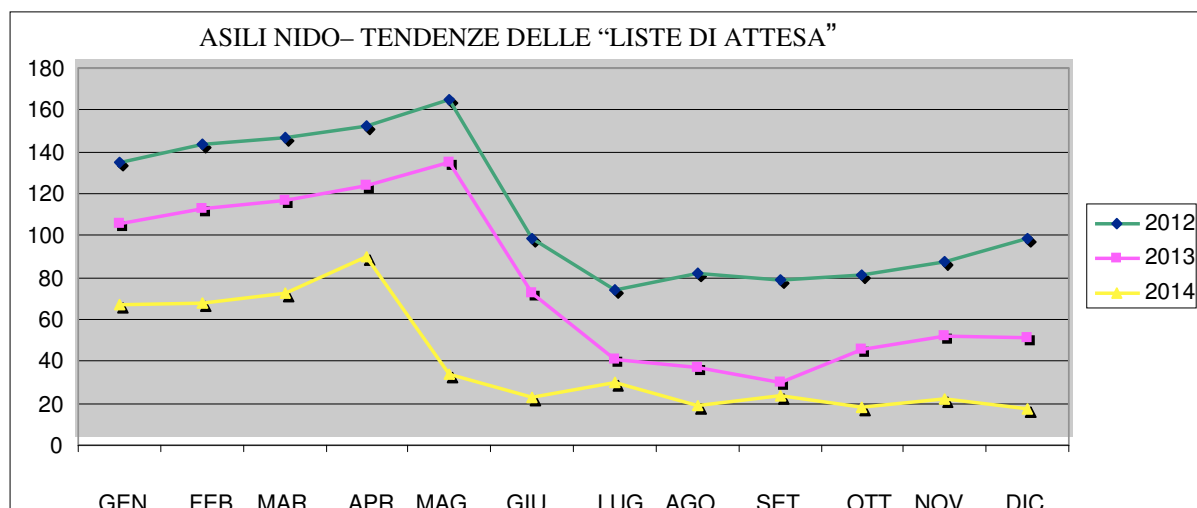
I nidi, ivi comprese quelli in regime di concessione, hanno condiviso le linee generali del progetto educativo, mantenendo le proprie specificità di programmazione legate alle caratteristiche di ogni équipe educativa, dei gruppi di età dei bimbi o di particolari individualità di utenza.

Nel 2014 sono stati effettuati 89 nuovi inserimenti a fronte di 157 nuove domande di ammissione. La tabella attesta gli *indici di saturazione* (il rapporto tra bimbi iscritti e capienza) e gli *Indici di utilizzo* (rapporto tra presenze e capienza) registrati per il tempo pieno fino al 2014 limitatamente ai primi tre asili:

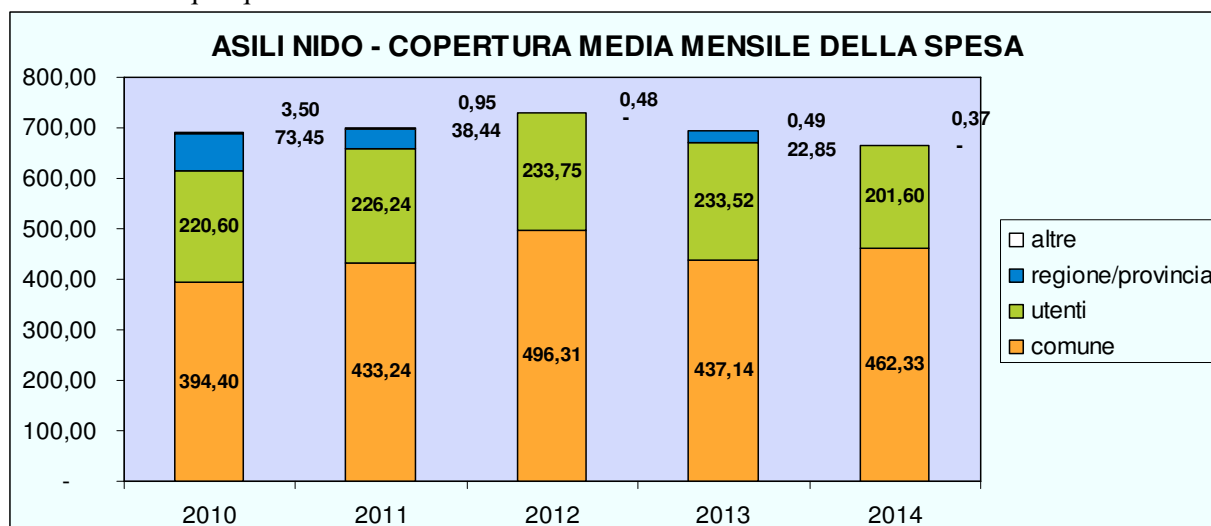
ASILI NIDO - ANDAMENTO INDICI GESTIONALI									
Descrizioni / anni	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)	(3 nidi)
Indice di Utilizzo	66,9	71,5	74,9	76	78,1	81,42	76,25	75,32	68,59
Indice di Saturazione	79,9	83,4	87,4	90,1	91,1	87,85	87,87	88,45	86,91

Il calo marginale degli indici gestionali rispetto gli anni precedenti è frutto di notevoli sforzi in termini progettuali e organizzativi da parte di tutti i soggetti coinvolti, viste le complesse dinamiche che stanno caratterizzando la situazione odierna dei servizi per la prima infanzia.

La disponibilità di posti-bambino disponibili in Città, cresciuta da 1 ogni 8,9 bimbi del 1998 a 1 ogni 4,8 minori nell'età 0-3 anni del 2014 (il rapporto è destinato a crescere ulteriormente in esito alla ulteriore diminuzione della natalità che si sta registrando) ha sicuramente contribuito a ridimensionare, insieme a scelte educative diverse fatte dalle famiglie in un momento di crisi economica, le precedenti "liste d'attesa" ben più consistenti; il fenomeno è ben visibile nel grafico sotto riportato che rappresenta le composizioni mensili delle graduatorie e la tendenza delle stesse, attestando al tempo medesimo il raggiungimento degli obiettivi volti a allargare la fruizione dei suoi servizi per la primissima infanzia.



La tabella che segue dimostra gli indici di copertura della spesa mensile media per ogni iscritto registrata nel corso dell'ultimo quinquennio.



La tabella considera la spesa corrente complessiva (cioè non conteggiata al 50% come prevede l'art.5 della legge 23.12.1992, n.498 sui servizi a domanda individuale) isolando nell'ambito del relativo servizio a domanda individuale la sola spesa gestionale delle tre strutture suddivisa per 12 mesi e per la media di alunni iscritti (tempo pieno e part time) nell'anno di riferimento dettata dall'indice di saturazione; è epurata dell'entrate derivante dal contributo regionale straordinario conseguito nel 2013.

Si rammenti che i nidi sono aperti 11 mesi l'anno con l'eccezione di una sola struttura funzionante anche nel periodo estivo.

La recente attivazione delle due strutture Micro nido di Via Carlo Emanuele / Micro nido Aziendale/ospedaliero e la loro particolare forma di gestione in convenzione non rendono significativo, al momento, l'allargamento ad esse di analoga analisi. Si consideri, tuttavia, che il micro asilo nido comunale n° 4 ha raggiunto la sua capienza massima nel mese di dicembre 2013, mentre quello aziendale e ospedaliero ha raggiunto tale risultato nella primavera 2014, grazie anche all'applicazione di modalità gestionali più flessibili, quali ad esempio il part-time pomeridiano.

Nel mese di agosto è stato realizzato il Servizio di Nido Estivo inserito nel contesto del progetto Estate Ragazzi 2014. Tale iniziativa, rivolta a tutti i bambini frequentanti i tre nidi comunali, ha registrato i seguenti dati salienti:

Periodo: dal 4 al 27 agosto 2014
 Struttura: Asilo nido 1 a gestione diretta, via Silvio Pellico n° 5
 N. Iscritti: 35 bambini su 42 posti disponibili

E' stato elaborato e somministrato un questionario a tutti i genitori al fine di valutare la qualità percepita dagli utenti del servizio.

La somministrazione di tale questionario, costituito da 20 domande che abbracciano l'intero ciclo operativo, dalla presentazione della domanda (di norma presso gli uffici del Settore) alla fase del congedo finale, passando attraverso i vari servizi, ha determinato per l'anno educativo 2013/14, gli esiti illustrati dalla tabella e dai grafici che seguono:

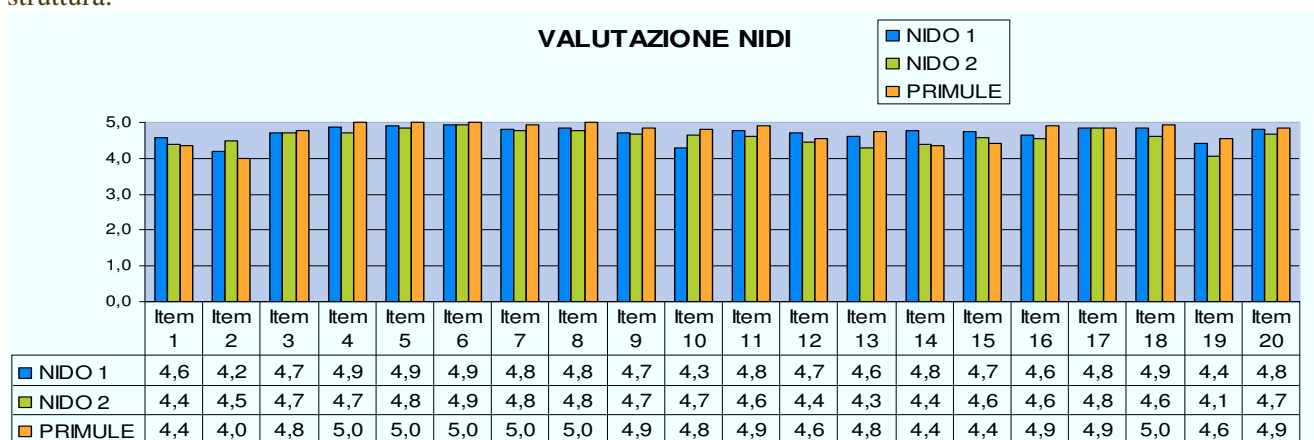
	NIDO 1	NIDO 2	NIDO 3	TOT.
Questionari distribuiti	77	55	24	156
Questionari raccolti	63	49	20	132
MEDIA TOTALE a ogni risposta la famiglia ha assegnato un valore tra 1 (minimo = non gradito) e 5 (max = ottimo)	4,7 / 5	4,6 / 5	4,7 / 5	4,7 / 5

Quesiti posti

- Item 1 Procedura e modalità per l'iscrizione del bambino al nido
- Item 2 Tempi di risposta sull'esito della domanda di iscrizione ai nidi
- Item 3 Modalità proposta per l'inserimento del bambino
- Item 4 Professionalità ed esperienza del personale educativo e coordinatrice
- Item 5 Disponibilità e la gentilezza al momento dell'accoglienza
- Item 6 Cortesia del personale
- Item 7 Discrezione e riservatezza del personale

- Item 8 Rapporto con gli educatori della sezione
- Item 9 Contenuti del progetto educativo/didattico del nido
- Item 10 Informazione rispetto allo svolgimento della giornata del bambino
- Item 11 Organizzazione giornaliera degli orari delle attività (pasti, sonno, gioco)
- Item 12 Adeguatezza dei giochi, degli spazi e servizi per i bambini
- Item 13 Occasioni di incontro con i genitori: riunioni, laboratori, feste, ecc...
- Item 14 Varietà del menù
- Item 15 Validità delle personalizzazioni delle diete (per età o certificato medico)
- Item 16 Igiene e pulizia del nido
- Item 17 Orario giornaliero di apertura del nido
- Item 18 Tempo di apertura del servizio nell'anno
- Item 19 Costo della retta in proporzione al servizio usufruito (interv. Educativo, cura, assistenza, pasti, pannolini, biancheria...)
- Item 20 Giudizio complessivo sul servizio

L'elaborazione e le prime interpretazioni riscontrano un significativo gradimento dei servizi da parte dell'utenza: un giudizio complessivo che va da 4,7 a 4,9 e una valutazione media di 4,7 su un massimo di 5. Il grafico successivo rappresenta le valutazioni espresse in risposta ai quesiti sopra elencati ripartiti per ogni struttura.



Si osserva infine, che nella domanda aperta finale del questionario “suggerimenti e osservazioni”, diverse famiglie oltre a esprimere ottimi giudizi in merito ai servizi (es. *Grazie per quanto avete fatto in questi anni! È stata per noi genitori un'esperienza molto positiva che speriamo di poter ripetere con la figlia più piccola*), hanno segnalato l'esigenza di implementare l'accessibilità presso le strutture Nido 1 e Micro 3, mettendo a disposizione parcheggi fruibili antistanti l'entrata delle strutture.

Interventi educativi e integrativi

Gli interventi per l'età prescolare e scolare sono condivisi con le scuole cittadine e con altri attori pubblici/privati che appartengono ad una intensa rete di interessi educativi.

L'intervento più significativo è rappresentato dall'ormai tradizionale appuntamento del “Carnevale Ragazzi”. Nell'ambito del complessivo progetto di Estate Ragazzi 2014 è stata dedicata alla fascia dei minori in questione una ventaglia di offerte di Scuola Materna estiva in due diverse sedi, scaturita dall'apporto del privato sociale sostenuto dalla Amministrazione senza costi se non quelli legati, in un caso, alla somministrazione di locali e del servizio di mensa.

Sul versante dei bambini in età scolare, sono stati proseguiti gli ormai tradizionali interventi volti a coprire, in aiuto alle famiglie, i periodi estivi, schematizzati come segue:

- *centro diurno per minori in età scolare*

periodo: 16 giugno /08 agosto (8 turni)

n. iscritti: 172

La gestione del Centro diurno per Minori è stata affidata alla Società Centro Sportivo Roero presso il “Lido di Cuneo”, per un spesa di circa € 36.000 .

- *centri diurni per minori in età scolare non gestiti direttamente*

(dedicando alla diversabilità tre centri e sostegno a vari interventi in ottica di rete) con il sostegno economico del Comune di €. 81.500,00 che hanno praticamente abbracciato l'intero arco temporale estivo.

La progettualità del 2014 si è rivolta a realizzare, concordemente con il Coordinamento Famiglie, una serie di iniziative localizzate in “Maggio Mese delle Bambine e dei Bambini” che hanno coinvolto la cittadinanza

più giovane e le famiglie, valorizzando i temi cari agli interventi educativi e formativi proposti dal comune (Carnevale Ragazzi, Estate Ragazzi, progetti per la pace, laboratori per la dislessia).

4. ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO

Il rapporto con le autonomie scolastiche

Prima di procedere a un esame dei singoli interventi, è utile riepilogare con la tabella che segue la sintesi dell'andamento della popolazione scolastica a Cuneo negli ultimi due anni scolastici:

ORDINE DI SCUOLA	a.s. 2013/14		a.s. 2014/15	
	Classi	Alunni	Classi	Alunni
Scuola dell'infanzia e sez .primavera	64	1.550	71	1.585
Scuola primaria	138	2.565	132	2.544
Sc. second. di I grado	76	1.727	75	1.644
Sc. superiore di II grado	315	6.976	324	7.121
T O T A L I	645	13.700	602	12.894

Oltre a quelle funzioni di carattere istituzionale che fanno carico all'ente locale, assolve dai diversi uffici (tecnico, economato, trasporti) secondo rispettive competenze, il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo in quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici statali.

La rete scolastica statale dell'anno scolastico 2014/15 è così articolata, mantenendo il macro-assetto in vigore dall'a.s. 2005/06:

RETE SCOLASTICA CITTADINA - SCUOLE STATALI - SINTESI

GRADO DI ISTRUZIONE / ZONA	ALTOPIANO	OLTRESTURA	OLTREGESSO	TOTALI	
				IST.	PLESSI
INFANZIA PRIMARIA	2 istituti 5 plessi	1 ist. comprensivo 3 plessi	1 ist. comprensivo 2 plessi	4	10
	5 plessi	7 plessi	5 plessi		17
	1 istituto 4 plessi		1 plesso	1	6
TOTALI				5	33

Soprattutto nella scuola dell'infanzia, la rete è completata, laddove non esiste la scuola pubblica, dalla scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta diversificata: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le attenzioni e gli interventi che si illustreranno in seguito.

E' opportuno segnalare che l'avvio dell'anno scolastico 2014/15 ha visto l'attuarsi della piena autonomia del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti-CPIA.

Con Deliberazione della Giunta Comune n. 245 del 20.11.2014, in riferimento alla D.G.R. n. 2- 434 del 20.10.14, si è formulata per l'anno scolastico 2015/2016 la seguente proposta compatibile con gli indirizzi generali espressi dalla Deliberazione della Giunta Regionale sopracitata, senza mutamento rispetto alla situazione vigente per quanto attiene all' Istituto Comprensivo *Cuneo – Oltregesso* (Borgo San Giuseppe), all' Istituto Comprensivo *Cuneo – Oltre Stura* e alla Direzione Didattica 3° circolo;

Direzione Didattica 1° Circolo:

- viene trasformato in *Istituto Comprensivo – Corso Soleri*;
- acquisisce il punto di erogazione di scuola secondaria di 1° grado di Via Barbaroux attualmente nel centro storico; nel contempo tale punto di erogazione, previo accordo con l'Amministrazione Provinciale, verrà rilocalizzato a partire dal 1° settembre 2015 nel fabbricato scolastico di Via Mazzini n. 3, (analogamente collocato nel centro storico) e adiacente alla sede della Direzione Didattica 1° Circolo a cui viene aggregato;
- mantiene tutti gli attuali punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria ;
- tale accorpamento determina un totale complessivo di alunni iscritti nell'anno scolastico 2014/2015: 1.085;

Scuola Media Unificata Altopiano:

- perde il punto di erogazione di Via Barbaroux (che come sopra descritto verrà accorpato all'Istituto Comprensivo – Corso Soleri)
- mantiene i restanti 3 punti di erogazione di Scuola Secondaria di Primo Grado (Via Sobrero, Via Bersezio e San Rocco Castagnaretta /piazze don Marro);

- per un totale complessivo di alunni iscritti nell'anno scolastico 2014/2015: 890;

Diritto allo studio

Disciplinata dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 la materia prevede una serie di interventi a sostegno dell'istruzione e delle famiglie:

- *fornitura gratuita dei libri di testo per alunni scuola primaria:*

Alla luce di protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo che stabilisce uno sconto sui libri pari all' 1,50% rispetto allo 0,25% fissato dalla circolare ministeriale, il Comune, con la consegna ad ogni famiglia della c.d. "cedola libraria", fornisce i libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa 70 mila euro.

- *trasferimenti alle scuole per l'assistenza scolastica:*

Tenendo conto delle notevoli risorse occorrenti per i servizi gestiti (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), è stata trasferita alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie una somma di circa 35 mila euro per l'acquisto, da parte loro, di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per i portatori di handicap, corsi per adulti, ecc.; l'importo erogato risulta ben inferiore a quanto assegnato negli anni precedenti poiché altrettanto sensibile è stato il taglio del corrispondente finanziamento regionale erogato tramite l'Amministrazione provinciale.

- *convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie:*

I rapporti con le scuole dell'infanzia paritaria sono stati regolati sulla base convenzione che ha consentito l'erogazione, in loro favore, di oltre 300mila euro. La convenzione è scaduta il 31 dicembre 2013 ed è stata rinnovata prima della relativa scadenza per il triennio successivo con alcune modifiche che, tra il resto, consentono alle scuole di cui trattasi di contare su un trasferimento contributivo annuo fisso di € 320.000.

Il finanziamento regionale, per il quale il Comune fa da tramite con le scuole, sempre sulla base della convenzione siglata, ha permesso di approvare un piano di riparto aggiuntivo per circa 224 mila euro.

- *convenzione con le scuole dell'infanzia e primarie statali per le funzioni "miste":*

Dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/'99, il personale A.T.A. (bidelli) dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo tutti i compiti precedenti, ivi compresi quelli al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste": accompagnamento su scuolabus, attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 51mila circa.

- *convenzione per acquisto beni di consumo*

Introdotta nel 2008, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto da parte loro di beni di consumo per € 50.000,00 necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito dal servizio Economato.

- *protocollo d'intesa per l'inserimento di alunni diversabili*

(vedasi il relativo paragrafo)

- *azioni a sostegno dei piani delle offerte formative:*

Non sono mancate alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia e dei giovani – sui temi della legalità, della pace, dell'educazione alimentare.

E' stato implementato, con l'attivazione di un secondo laboratorio presso una ulteriore Direzione Didattica, il percorso innovativo triennale sostenuto da Fondazione Bancaria che prevede la realizzazione di laboratori atti ad affrontare la dislessia.

Sin qui l'attenzione è stata assorbita dal rapporto tra le Istituzioni (Comune da un lato, autonomia scolastica dall'altro); ora si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione del diritto allo studio, rappresentano un importante impatto sulle famiglie cuneesi.

Il presente paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

- *contributi per l'acquisto dei libri di testo e assegni di studio:*

Mentre la cedola libraria (vista in precedenza) assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/'99 stabilisce l'erogazione di contributi per l'acquisto di libri per gli alunni delle scuole secondarie e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito, mentre gli "assegni di studio" regionali coprono le spese relative all'iscrizione e alla frequenza, nonché quelle relative ai servizi accessori e alle attività del POF. Dal 2014 l'intera procedura è stata gestita "on line" con la presentazione telematica delle domande relativa da parte delle famiglie, previo accreditamento. Per gli uffici comunali, tuttavia, pur nella semplificazione e riduzione dei tempi, ciò ha

comportato un onere non indifferente per l'assistenza alle famiglie nella compilazione dell'istanza telematica. Le domande pervenute (in corso di erogazione) sono così riepilogate:

- assegni di studio per iscrizione e frequenza: : 40
- assegni di studio per trasporto – libri – POF : 495
- fornitura gratuita libri di testo : 265

L'inserimento scolastico dei diversamente abili

La legge 104/92, il D. Lgs. 297/94 e la L.R. 28/07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Il servizio viene gestito attraverso un protocollo di intesa con le Istituzioni scolastiche, riapprovato proprio nel corso del 2014 e ora valido sino al 2019, che contempla, secondo formula ormai collaudata, il sostegno all'inserimento scolastico attraverso: a) personale educativo dipendente dal Comune di Cuneo; b) sostegno economico ad azioni direttamente svolte da parte dell'autonomia scolastica; c) forme coordinate di intervento espresse attraverso entrambe le modalità precedenti.

Come nelle altre convenzioni attuate con le Scuole (*funzioni miste* del personale ATA, funzioni "serventi", trasferimento fondi, ecc.), il protocollo di intesa, nell'impossibilità da parte del Comune di provvedervi in modo consono e flessibile con personale dipendente, mira a valorizzare, almeno nella forma contributiva espressa dalla lettera b) succitata, le potenzialità dell'autonomia scolastica consentendole di percorrere, nella massima libertà di indirizzo e di progettazione, interventi diretti personalizzati e adeguati ai bisogni.

I piani adottati (tutte le tipologie di intervento) sono di seguito riportati e sono attinenti ai trasferimenti finanziari assegnati alle scuole per gli interventi espressi nella tipologia b), non comprendendovi gli oneri per il personale impiegato nel caso del ricorso alle altre tipologie che ascendono, a carico della Amministrazione comunale, a circa 50 mila euro annuali. Le progettazioni sono inoltre condivise e concertate in riferimento all'apposito servizio dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Ordine scuola	Anno scolastico 2013/14		Anno scolastico 2014/15	
	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti
INFANZIA	184	27	216	22
PRIMARIA	264	33	268	36
SECONDARIA	170	19	161	23
TOTALI	618	79	645	81
TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE (interv.tipo b)	impegnato €. 305.501,18 consuntivo € 300.085,18		impegnato €. 331.276,16	

La ristorazione scolastica

Serve attualmente, dall'unica cucina centralizzata, 25 plessi di scuola statale: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria (a Roata Canale in comune con la scuola dell'infanzia), 3 nella scuola secondaria di primo grado (a Madonna dell'Olmo sono in comune i punti di distribuzione della scuola primaria e di quella secondaria). Un ulteriore punto di distribuzione si situa presso un Centro "Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale; nel periodo estivo la medesima cucina centralizzata a fornito i pasti ai Centri Diurni nella rete organizzata dal Comune in ambito dell'Estate Ragazzi.

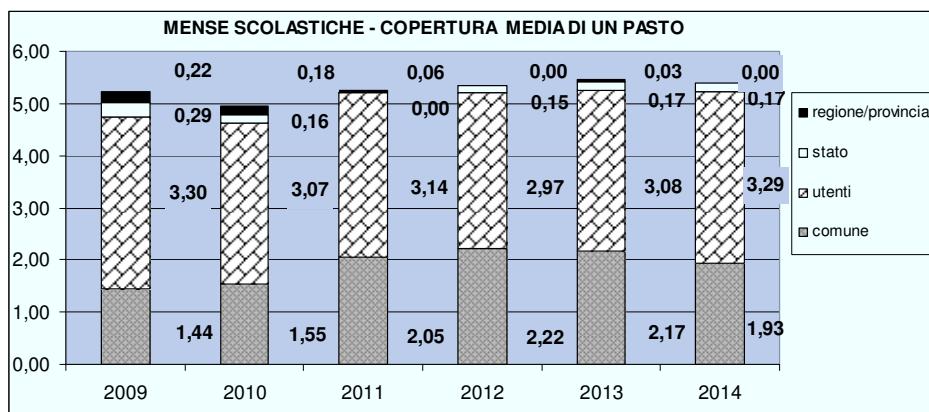
Il servizio si svolge secondo i punti fondamentali previsti dal capitolato seguito alla gara del 2011: centro di cottura centralizzato, utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refezione a carico dell'appaltatore, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti, azioni di educazione alimentare (si segnala l'avvio nel 2013 del progetto "Degust'Alp" – in collaborazione tra Camera di Commercio, ditta appaltatrice e Comune di Cuneo - che evidenzia agli alunni la storia, la produzione, le caratteristiche di prodotti provenienti dal territorio somministrati dalla mensa). Al servizio è stato riconosciuto il "Premio Mensa Verde 2014" indetto da Roma Città Capitale e Regione Lazio in ordine alla sua efficacia e sostenibilità.

La tabella descrive l'andamento dei pasti negli ultimi anni.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Pasti scuola dell'infanzia statale	76.349	73.361	75.058	81.918	81.942	85.947	81.003	79.904
Pasti scuola primo ciclo statale	165.372	168.951	178.589	181.801	176.483	177.199	165.869	156.973
Pasti scuola secondaria 1° grado	9.722	9.689	9.197	12.504	11.724	8.662	10.466	7.944
Altri pasti [insegnanti, c. handicap]	17.966	19.638	21.750	21.306	19.969	26.349	24.345	21.322
Pasti estivi(E.Ragazzi, c.handicap)	4.240	3.053	2.785	3.410	2.617	2.683	1.166	2.858
Totale	273.649	274.692	287.379	300.939	292.735	300.840	282.876	269.001

Le tariffe del servizio in vigore dal 1 settembre 2013, con leggero aumento sulle quote precedenti e una ridistribuzione di fasce reddituali, sono articolate rispetto al valore ISEE di ciascun nucleo familiare; la tabella, riportata nella pagina successiva, suddivide gli utenti dell'anno 2013/14 nelle fasce tariffarie attribuite dal 1° settembre, comparandoli con la situazione precedente.

Il grafico dimostra la copertura media del costo di ciascun pasto (5,23 nel 2009, 4,95 nel 2010, 5,26 nel 2011, 5,35 nel 2012, 5,45 nel 2013, 5,39 NEL 2014) che tiene conto non solamente del corrispettivo singolo riconosciuto alla ditta affidataria (€ 5,32 IVA compresa da settembre 2013) ma anche delle altre spese connesse alla gestione del servizio.



SCUOLA DELL'INFANZIA							
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa 2012/13	Utenti 2012/13	fasce introdotte da 1.9.2013		Tariffa 2014/15	Utenti 2014/15
esenti	handicap	-	6	esenti	handicap	-	5
fascia 1	Isee > € 9.500,00	€ 1,20	161	fascia 1	Isee > € 9.500,00	1,25	245
fascia 2	Isee > € 9.500,01 e 12.500,00	€ 3,80	9	fascia 2	Isee > € 9.500,01 e 12.500,00	3,90	17
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,40	6	fascia 2 F	con più fratelli utenti	3,50	10
fascia 3	Isee > superiore a 12.500,00	€ 4,05	268	fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	4,2	9
				fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	4,3	5
				fascia 5	da 22.000,01	4,9	198
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 3,60	161	fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	3,75	5
				fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	3,85	6
				fascia 5 F	da 22.000,01	4,45	129
costo pieno	non residenti	€ 5,10	38	costo pieno	non residenti	5,30	59
649				688			
SCUOLA PRIMARIA							
esenti	handicap	-	12	esenti	handicap	-	18
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,20	264	fascia 1	Isee > € 9.500,00	1,25	370
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 4,00	15	fascia 2	Isee > € 9.500,01 e € 12.500,00	4,10	24
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,60	12	fascia 2 F	con più fratelli utenti	3,70	19
fascia 3	Isee > superiore a 12.500,00	€ 4,45	763	fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	4,6	11
				fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	4,7	11
				fascia 5	da 22.000,01	5,1	659
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 3,90	490	fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	4,05	12
				fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	4,15	13
				fascia 5 F	da 22.000,01	4,55	389
costo pieno	non residenti	€ 5,10	151	costo pieno	non residenti	5,30	102
1.707				1.628			
SCUOLA SECONDARIA I GRADO							
esenti	handicap	-	4	esenti	handicap	-	4
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,20	25	fascia 1	Isee > € 9.500,00	1,25	29
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 4,40	2	fascia 2	Isee > € 9.500,01 e € 12.500,00	4,50	6
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,90	0	fascia 2 F	con più fratelli utenti	4,00	6

fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 4,85	85	fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	5,00	15
				fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	5,10	0
				fascia 5	da 22.000,01	5,30	121
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 4,30	57	fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	4,45	0
				fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	4,55	2
				fascia 5 F	da 22.000,01	4,75	45
costo pieno	non residenti	€ 5,10	11	costo pieno	non residenti	5,30	16
			184				244
TOTALE			2.540				2.560

sono altresì presenti le seguenti ulteriori agevolazioni che afferiscono a nuclei famigliari numerosi e a situazioni occupative contingenti:

- Nuclei famigliari con 4 o più figli minorenni conviventi (indipendentemente dal reddito) : € 1,30
- Bambini in affidamento Riduzione fratelli
- *agevolazioni specifiche per crisi economica:*
 - a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE per le famiglie con almeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti;
 - b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE per ogni mese di cassa integrazione per lavoratori in CI-GO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore.

5. POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili ruotano attorno ai concetti fondamentali riassumibili nella *trasversalità* e nella *partecipazione attiva* dei giovani alle attività che essi stessi propongono.

Gli interventi principali si riassumono in:

a) *piano locale giovani*

Progetto “Scuola di legalità”: con azioni legate all'educazione alla legalità alla partecipazione attiva, alla diffusione di una cultura della cittadinanza tra i giovani

b) *iniziative diverse in ambito giovanile;*

- Progetto “giovani, salute e dintorni”;
- Progetto “Redazioni decentrate presso IG” per promuovere e diffondere maggiormente le iniziative dell'IG tra i giovani;
- Nuova pagina facebook dell'Informagiovani;
- Stretta collaborazione per iniziative dei centri di aggregazione Centro Incontri n. 2 e n.5;
- “Salone dell'Orientamento” organizzato in collaborazione con le scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell'istruzione superiore a tutte le famiglie interessate. Ogni scuola ha potuto disporre di uno stand in cui presentare il proprio materiale e colloquiare con le famiglie;
- Sostegno organizzazione manifestazioni/eventi:
 - shakabum festival – rassegna artisti di strada;
 - giovani, salute e dintorni;
 - green park.
- Sostegno attività festival estivo “Nuvolari Libera Tribù” ;
- Itinerario artistico Zoo Art: gestione finanziamenti,
- Giovani, Sport & Solidarietà, 24 ore di Sport,
- Aclifestivalrock,
- *Music for Kenia*,
- Feste di Capodanno;

c) *servizio informagiovani*

Oltre a offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile indicate al punto precedente, fornendo altresì struttura a talune di esse.

Ecco i dati di accesso registrati nel corso dell'anno di riferimento:

Accessi Informagiovani	9.621
Accessi Internet	2.376
Totale	11.997
media giornaliera accessi	47,99
Accessi Facebook	67.686

Media accessi facebook	270,74
Tot accessi+internet+facebook	79.683
Tipologia informazioni	
Lavoro	6.712
Redazione curricula	960
Concorsi	809
Scuola e Università	740
Vacanza - Tempo libero - Sport	716
Consultazione riviste	1.055
Informazioni generiche	2.552
Informazioni telefoniche	1.982
Accessi Internet	2.376
Totale	17.902
media giornaliera	71,61
Altre attività	
Tessere ostelli	19
Tessere Pyou Card	54
Corsi	21
Incontri	11
Visite gruppi-classe	3
Totale	108

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressochè tutte le iniziative in materia di politica giovanile e pertanto nell'anno 2014 ha organizzato:

Job Club proposto a persone in cerca di lavoro e basato sulla costituzione di un gruppo che si è incontrato ad intervalli settimanali con l'obiettivo di favorire un approccio attivo nei confronti del mondo del lavoro, imparare a individuare le opportunità presenti sul territorio, conoscere i canali di ricerca e sapere come utilizzarli al meglio, imparare a redigere un proprio curriculum vitae e una lettera di presentazione; prepararsi ad affrontare un colloquio di lavoro.

Corsi amatoriali di fotografia, cucito, maglia, mimo organizzati con la collaborazione di Associazioni Culturali per favorire occasioni di incontro e di socializzazione

Garanzia Giovani: promozione degli obiettivi del progetto e supporto all'iscrizione on line dei giovani tra i 15 e 29 anni alla ricerca di lavoro e non inseriti in un corso scolastico o formativo

Visite guidate e presentazioni del Centro proposte a gruppi classe di Scuole, Agenzie Formative o a quanti siano interessati a conoscere il servizio, gli argomenti trattati e gli strumenti messi a disposizione per la ricerca delle informazioni.

La visita prevede la presentazione del servizio l'illustrazione delle attività gestite dagli operatori del front office e del back office, la descrizione delle modalità di organizzazione della produzione dei materiali e dell'erogazione delle informazioni.

Incontri tematici ad accesso libero organizzati su temi di particolare interesse giovanile:lavoro stagionale, studio e lavoro all'estero (agenzie: Wep, Bac EF Education, Astrolabio), servizio civile nazionale ed europeo avvalendosi anche dell'intervento di esperti

Redazione Curricula: servizio di accompagnamento e consigli pratici per redigere o aggiornare il C.V. in modo corretto

Redazione schede orientative per offrire informazioni aggiornate e facilmente reperibili di lavoro, istruzione e formazione, turismo, tempo libero, volontariato, sport....

Tessera Pyou Card: in distribuzione gratuita per i giovani fra i 15 e i 29 anni residenti o domiciliati nella regione Piemonte, per ottenere sconti e agevolazioni, accedere a offerte culturali, sportive, di intrattenimento, ai servizi di trasporto pubblico e di mobilità europea

Tessera A.I.G.: L'Informagiovani offre informazioni sui costi e sul funzionamento della tessera, aiuta nella compilazione della modulistica online e permette di stampare la tessera cartacea

Lavoro di rete collaborando con altri servizi territoriali intra-istituzionali (U.R.P.. biblioteca, settore socio educativo) ed extra-istituzionali (scuole, associazioni e aggregazioni giovanili, centri per l'impiego, uffici turistici, aziende, comuni, altri informa giovani, coordinamento regionale

Servizio civile: pubblicazione uscita bandi, collaborazione promozione progetti e supporto per la compilazione della domanda di candidatura

Collaborazione anche con Associazioni per scambi giovanili e volontariato in genere

Navigazione in internet: l'Informagiovani è uno dei punti di accesso del WiFi

Per chi vuole utilizzare le postazioni del Centro, sono a disposizione degli utenti anche 5 pc per la navigazione

Possono accedere gratuitamente al servizio i giovani fino ai 29 anni e in possesso della Pyou Card

Partecipazione attiva nell'organizzazione e promozione del concorso **“La mia realtà nell'obiettivo”**, in collaborazione con ASLCN1, per sostenere riflessioni ed analisi sul tema della salute e del benessere tra i giovani;

Bottega Scuola - proposte e sostegno mediante incontri volti all'inserimento lavorativo dei giovani in percorsi di eccellenza locale ai fini occupazionali, anche con riguardo alle arti e mestieri della tradizione locale;

Progetto Redazioni Decentrate (Coordinamento IG) - aggiornamento finale delle schede orientative e tematiche al fine di favorire, promuovere e diffondere maggiormente le possibilità e iniziative dell'IG tra giovani e diversamente giovani;

Progetto Colibrì – programmazione di incontri per definire gli interventi volti all'organizzazione del Commercio Equo e Solidale attivo sul territorio di Cuneo e provincia;

Green Park Festival – efficace partecipazione e pubblicizzazione dell'IG per la promozione dell'organizzazione di 2 giornate di eventi, al parco della Gioventù, dedicate alla diffusione dell'ecosostenibilità e alla musica tra i giovani, con incontri preliminari di accompagnamento al progetto stesso;

Progetto Neet@work : strutturato e organizzato in collaborazione con i Comuni di Savigliano, Beinette, Borgo San Dalmazzo e Villafalletto, nelle azioni specifiche volte a favorire, con incontri di accompagnamento, a cadenza settimanale, nell'arco di un trimestre, i giovani “Neet” (Not - engaged - in Education, Employment or Training), ragazzi tra i 15 e i 21 anni non inseriti in nessun percorso, né scolastico né lavorativo;

Salone dell'Orientamento, in collaborazione con le Scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell'istruzione Superiore a tutte le famiglie interessate. L'Informagiovani, come ogni anno, dispone di uno stand nel quale presentare il proprio materiale e colloquiare con i giovani utenti;

Giovani, salute e dintorni – l'IG ha aderito al progetto **“GIO.C.S. – Giovani Cittadini per la Salute”** nella realizzazione della prima manifestazione volta a “risvegliare” la città, migliorare il dialogo intergenerazionale e promuovere stili di vita sani attraverso il protagonismo giovanile. Dopo un percorso avviatosi nell'ottobre 2013, ha preso forma, attraverso il coinvolgimento attivo di un nutrito gruppo di giovani, che si è incontrato per tutto il periodo con cadenza settimanale, la conclusiva attuazione del progetto, grazie alla collaborazione degli educatori dell'Agenzia Eclectica, della Cooperativa Emmanuele e dell'ASLCN1;

Antenne eurodesk: per diffondere con il supporto dell'Agenzia Locale Eurodesk della Provincia di Cuneo le informazioni delle opportunità che l'Unione Europea e il Consiglio d'Europa realizzano nel settore della gioventù;

Potenziamento della media giornaliera degli accessi grazie all'impiego di *web e social network*, e grazie al costante, quotidiano aggiornamento del sito e della pagina di FB, per fornire notizie in tempo reale su offerte lavorative, attività, eventi, servizi e progetti legati al Centro Impiego, Associazioni Culturali, collaboratori in rete, InformaGiovani di altre realtà;

Stretta collaborazione mediatica per pubblicizzare le molteplici attività ed iniziative dei Centri di Aggregazione (WSF Collective; Centro Incontri Das Wunderbar Art Place; Qi; DonaUnderground - Fermata aggregativa -; IN/OLTRE ;La pulce di Cerialdo; La pulce d'acqua) e delle Associazioni giovanili (Cuneo Città Aperta; Geghebaba, Libera Voce, Numero Zero, Nuvolari Libera Tribù – Zabum Uno, Youth4Youth) in Cuneo.

Collaborazione anche con Associazioni per scambi giovanili – Volontariato

6. INTERVENTI PER LA TERZA ETÀ

Gli interventi e i progetti comunali per la terza età attengono a ambiti di promozione, del tempo libero, della larga prevenzione lasciando, quindi, al CSAC, la gestione degli aspetti di carattere socio-assistenziale e all'ASL gli interventi a rilievo sanitario.

L'elemento principale riguarda l'attività degli otto Centri d'Incontro (in rete con le corrispondenti altre 4 realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune) che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi consortili rivolti alla “domiciliarità”, propongono iniziative, contribuiscono a diffondere tra gli anziani – cui è richiesta una piccola compartecipazione all'atto dell'iscrizione - le attività, i servizi, ecc. li organizzati.

Le iscrizioni ai Centri vedono il seguente andamento:

ISCRITTI AI CENTRI D'INCONTRO COMUNALI	2011	2012	2013	2014
Via Fr.lli Vaschetto	143	158	238	186
P.zza 2° Rgt. Alpini	81	77	79	63
Via Cittadella 13/A - S.Pio	47	40	38	25

Via Crissolo - Mad. Olmo	258	258	261	221
Via Demonte - S. Rocco C.	69	69	67	64
Via Lesegno – B.go S. Giuseppe	111	116	99	77
San Paolo	163	164	171	125
Confreteria	137	151	146	166
TOTALE ISCRITTI al 31 dicembre	1.008	1.033	1.099	927

Presso tutte le strutture (eccettuato, per ora, il Centro della fraz. Borgo San Giuseppe) e presso la struttura assimilabile del quartiere Donatello è attiva la convenzione con l’Azienda Sanitaria Locale e Associazioni di volontari del soccorso che assicura da alcuni anni attività a carattere infermieristico a servizio degli iscritti e della popolazione.

L'andamento delle iniziative di soggiorno registra, con raffronto agli anni precedenti, le seguenti dimensioni e caratteristiche:

INTERVENTI TERZA ETA'	DESCRIZIONI	2011	2012	2013	2014
SOGGIORNI MARINI	Località	Bordighera	-	-	-
	Partecipanti	8	-	-	
VIAGGIO ANZIANI	Località	Svizzera “ Cascate del Reno “	Isola d’Elba	Napoli	Crociera mediterraneo
	Partecipanti	46	44	39	45
SOGGIORNO AUTUNNALE		Montecatini Terme/ Abano Terme	Chianciano Terme	Riolo Terme	Salice Terme
	Partecipanti	30	52	45	46
E...STATE IN CITTA'	Serate	7	7	6	
				Partecipanti oltre 300 x serata	
	Escursioni	2	2	-	
	altre attività	Giochi 3^ Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino,palestra di vita	Giochi 3^ Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino, palestra di vita	Giochi 3^ Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa dei Nonni Festa cittadina della Persona Anziana Gruppi di cammino	
ATTIVITA' MOTORIE Palestra di Vita	Partecipanti	207	232	118	132

Pur senza il supporto del finanziamento regionale concesso in anni precedenti, è proseguito il progetto “*Servizio Civico non perdere l’occasione*” i cui indirizzi e linee guida sono stati conferiti dalla Giunta con la deliberazione 13.11.2013, n.294 che propone percorsi di valorizzazione dell’apporto di anziani attivi in attività assistenziali, educative, culturali, ambientali, si garantisce della sicurezza in prossimità di edifici scolastici, ecc... I partecipanti nel 2014 sono stati n.50. Il progetto ha conseguito il primo premio assoluto nel premio “*Persona e Comunità 2014*” assegnato dalla fondazione omonima. L’anno ha visto la realizzazione di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero; tra esse, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni, si segnalano:

- concerto al Teatro Toselli in occasione della Giornata della Memoria;
- Festa Cittadina dell’Anziano, nell’ambito dei festeggiamenti di San Michele;
- incontri musicali;
- Festa dei vicini di Casa;
- Festa Nazionale dei Nonni, istituita dalla Legge 31 luglio 2005, n.159;
- Sostegno di interventi e iniziative promossi dal privato sociale (si veda elencazione successiva).

Spiccano inoltre per continuità le seguenti azioni:

- *gruppi di cammino*, in collaborazione con l’ASL, finalizzati a integrare le attività estive e motorie proposte alle persone anziane.
- *farmaci a domicilio*, in collaborazione con l’AUSER e le farmacie del territorio.

Da segnalare l'esperienza volta a realizzare un processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani del Centro d'Incontro n.2 di Piazza 2° Rgt.Alpini e del Centro d'Incontro n. 5 (Deliberazioni della Giunta Comunale n. 277 dell'11.12.2014 e n. 293 del 18.12.2014)

7. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Anche in questo caso, la tematica è condivisa con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza del Comune vi si esplica prevalentemente a livello educativo (promozione, integrazione, supporto alle autonomie dei singoli e all'inserimento scolastico di cui si è ampiamente trattato in precedenza) ed in interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, programmazione territoriale, ecc...).

Gli Interventi contributivi per il superamento delle BARRIERE ARCHITETTONICHE negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, corrispondono ad una delle più consistenti fonti economiche che l'Ente locale può mettere in gioco sul territorio; consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni. Tuttavia, come dimostra la tabella sottostante, nell'ultimo triennio la Regione non ha più provveduto a finanziare la misura:

CONTRIBUTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DAL 1998 AL 2014			
ANNO	N. DOMANDE PERVENUTE	N. DOMANDE FINANZIATE	VALORE DEL FINANZIAMENTO
2006	9	8	€. 38.649,65
2007	15	15	€. 71.080,00
2008	13	13	€. 45.274,58
2009	9	8	€ 36.921,15
2010	8	8	€ 33.328,60
2011	10	9	€ 36.028,03
2012	6	Non ancora definito dalla Regione	-
2013	2	Non ancora definito dalla Regione	-
2014	1	Non ancora definito dalla Regione	-

E'proseguito l'intervento per la mobilità dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), denominato comunemente *Buono Taxi* :

- beneficiari: n. 57
- Spesa complessiva: €. 5.875.50

La mobilità dei cittadini disabili è al centro di un'altra importante competenza del Settore che riguarda le procedure relative all'istruttoria delle domande ed al rilascio dei tesserini per il parcheggio disabili. Nel 2014 sono stati 246 i tagliandi rilasciati, 67 quelli rinnovati. I tagliandi in corso di validità per il 2014 sono complessivamente 899, contro i 855 dell'anno precedente.

8. RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE

Una delle principali attività del Settore riguarda il sostegno fornito ad iniziative, manifestazioni, incontri, progetti promossi dal mondo del volontariato cittadino. Questo sostegno si esplica attraverso la concessione del patrocinio o il sostegno logistico od economico. Ne tracciamo una elencazione esemplificativa che affianca al organizzatore la descrizione sommaria dell'intervento:

Progetto Consultazione – Territorio e cittadinanza europea
Comitato provinciale per l'Unicef – calendario 2014
Scuola di robotica di Genova – semifinali FLL
Istituto Grandis - progetto di formazione
Lions Club Cuneo – premio eloquenza
Istituto Comprensivo Oltrestura - campagna nontiscordardime
Centro psicoanalitico – progetto “una porta aperta bambini”
Croce Rossa Italiana comitato locale – Centro di accoglienza
Rete Comuni Italiani - RESOCOL

Telefono Azzurro – manifestazione fiori d’azzurro
La Scintillacn.it – progetto “ un sorriso per tutti”
Association des Francophones - eventi formativi
Caritas Diocesana – incontro “non è sufficiente”
Fondazione S. Michele – Family 4 family
BRE di Cuneo e Consorzio Patti Chiari – “Fiabe e denaro in mostra a Cuneo
Movimento Cooperazione educativa – incontro formativo
Movimento per la decrescita felice – incontro formativo
Comitato Centro Storico e Direzione Didattica 1^ Circolo – Festa di fine anno scolastico
Associazione culturale WSF Collective – Green Park Parco fluviale
Centrale del tappo rosso - manifestazione
Centro Servizi Volontariato – Muri di Cartapesta
Associazione ANFAA – Film sull’accoglienza – Cinema Lanteri
Società PRACATINAT – progetto “il risparmio energetico comincia da scuola”
Caritas Diocesana – presentazione report 2014
Coldiretti Cuneo – Progetto “Tate in città “
Associazione KOSMOKI – Progetto “Specchio riflesso” –Sala Vinaj
Associazione ACAT – serata formativa – Sala San Giovanni
Farmacie comunali – “In farmacia per i bambini”
Università del Piemonte Orientale – UPO – Progetto “Alcol e tradizione”
Farmacie comunali – Progetto “ Sticker Pedia”
Centrale del tappo rosso – “un dono per tutti “
Associazione Libera Voce – incontro “mafie al nord “
Associazione XENIA – presentazione libro
Associazione Amici del Presepio – Mostra concorso
Associazione ALL 4U – Capodanno 2015 – Piazza Europa
Associazione WSF Collective – Capodanno 2015 – Piazza Seminario

L’elenco, decisamente fitto di eventi e di proposte, dà di per sé la sensazione del notevole fermento e della pluralità di interessi che coinvolgono la città sotto il punto di vista sociale e che segnano la attiva presenza del Comune a loro sostegno.

Proprio in considerazione di tali fermenti, le diverse Associazioni sono state coinvolte a segnalare al Comune le rispettive iniziative. Grazie alla loro adesione, è stato possibile offrire una mappatura, periodicamente aggiornata, delle varie proposte e potenzialità del territorio, da leggersi in correlazione alle informazioni sui servizi erogati dal Comune e dal Consorzio già presenti sulle rispettive pagine web.

In tal modo si è dunque inteso alimentare la rete dei rapporti tra l’Ente pubblico e il privato sociale e di diffondere all’interno del consistente gruppo associazionistico locale gli elementi che costituiscono l’essenza, suscettibile di divenire riferimento e di prospettare ulteriori forme di coordinamento, di ogni suo componente.

9. INTERCULTURA E SERVIZI per l’INTEGRAZIONE degli STRANIERI

La politica per la immigrazione ruota intorno al *Centro Migranti* – gestito da Cooperativa Sociale - che opera nel Centro storico ed ha registrato oltre 10 mila accessi esclusivamente nella sua configurazione di servizio di *secondo livello*, cioè quale punto di riferimento e di ascolto dei bisogni, quale strumento per *"aiutare ad aiutarsi"*.

La valenza del servizio su un territorio “allargato” è resa ben evidente dalla tabella di sintesi sotto riportata:

	2013	2014
Residenti nel Comune	3.683	3.846
Residenti in altri Comuni Asl 15	3.576	3.644
Residenti in altri Comuni Provincia	2.747	2.863
Residenti in altri Comuni	641	1.255
Totale	10.647	11.608

Lo sportello svolge altresì pratiche per la regolarizzazione dei permessi di soggiorno, per il ricongiungimento familiare, per la legalizzazione del lavoro irregolare che supportano il lavoro di altri enti sul territorio (Questura, Prefettura) nell’ambito di una collaborazione con l’ANCI e Ministero per l’Interno cui la Giunta ha aderito sin dal 2006.

Il Centro Migranti ha lasciato a fine anno i locali sinora utilizzati, locati dal Comune, per la nuova sede in porzione dell'ex Caserma "Leutrum" in locali di proprietà comunale.

- Un'autentica innovazione è stata introdotta con il PROGETTO di mediazione interculturale in ambito scolastico e amministrativo denominato "YES WE CAN";:

Approvato con Decreto del *Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo* in data 05/07/2013, contempla un costo di oltre 140 mila euro, finanziato per la parte preponderante (ca. 111.000 €.) dalla Stato attraverso contributo Europeo/FEI e, per il resto, dal Comune (ca.28.000 €, comprendente la valorizzazione del personale e altri costi indiretti) e dalla Cooperativa sociale partner.

E' stato avviato con il 1° agosto 2013 (Deliberazione GC 31 luglio 2013, n.201) ed è terminato il 30.06.2014. Le azioni hanno previsto i seguenti interventi:

Macrofase A Interventi di mediazione interculturale in ambito amministrativo e scolastico	Fase 1. Interventi di mediazione interculturale in ambito amministrativo
	Fase 2. Interventi di mediazione interculturale in ambito scolastico
Macrofase B Interventi di formazione in ambito amministrativo e scolastico attraverso la mediazione interculturale	Fase 1. Interventi di formazione in ambito amministrativo
	Fase 2. Interventi di formazione in ambito scolastico

Si sono svolti in collaborazione e a supporto di vari interlocutori del territorio, giungendo ad offrire supporto a servizi e formazione al personale del Comune (il mediatore è poi presente da alcuni mesi all'interno dell'Anagrafe e dell' Informagiovani) sia dell' ASL, della Provincia (mediatore presente nel Centro per l'Impiego), delle Scuole.

Le azioni formative e quelle di supporto hanno sostenuto il passaggio da una concezione della mediazione interculturale come prestazione a quella di processo per ampliare le capacità di integrazione della comunità di accoglienza.

Si è rinnovata la compartecipazione al progetto "PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA", finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e finalizzato alla realizzazione di interventi di contrasto al traffico di esseri umani e di recupero e reinserimento delle vittime. Il Comune di Cuneo ha collaborato con l'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" con un cofinanziamento contributivo per la realizzazione dell'Unità di Strada, prima accoglienza e consulenza a favore delle donne vittime di tratta e una quota di compartecipazione in valorizzazione pari a circa € 10.000,00.

4) IL TERRITORIO

4.1 SETTORE LAVORI PUBBLICI

Le competenze del settore riguardano principalmente gli aspetti tecnici del comune di Cuneo, tra questi si evidenziano le progettazioni e la direzione lavori delle opere pubbliche, la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la gestione delle varie infrastrutture compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale, oltre ai vari aspetti autorizzativi e di tutela del territorio. Il settore comprende 3 servizi di "line" con compiti prettamente tecnici e un servizio di "staff" con compiti prevalentemente di tipo amministrativo con funzioni sia di collaborazione e supporto degli uffici tecnici che di collegamento con gli altri settori del comune come il personale e la ragioneria.

Fa parte del settore Lavori Pubblici anche l'Ufficio Funebri, che per organizzazione interna, è stato compreso nell'organigramma del Servizio Fabbricati in affiancamento all'Ufficio Cimiteri.

I tre servizi tecnici di "line" sono ripartiti in:

- Servizio Fabbricati a cui compete la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione e gestione;
- Servizio Tecnologico a cui compete la progettazione degli impianti, elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi;
- Servizio Territorio a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scemputo degli oneri di urbanizzazione.

I tre servizi tecnici sono a loro volta composti da uffici con competenze più specifiche e dai reparti degli operai.

L'organico del personale al 31.12.2014 era composto da 86 dipendenti di cui 31 impiegati tra tecnici e amministrativi e 55 operai il cui numero è sempre in decrescita, gli stessi sono ripartiti in cantonieri, giardinieri, necrofori, elettricisti, operai edili.

Nell'anno 2014, per quanto concerne i lavori pubblici comunali, sono state avviate o se già avviate negli anni precedenti proseguite regolarmente, sia a livello di progettazione che di esecuzione lavori, opere pubbliche qualificanti per la città anche se, a causa delle vigenti norme nazionali relative al contenimento della spesa pubblica, alcuni lavori seppure compresi in bilancio, non si sono potuti avviare.

Tra le opere che maggiormente coinvolgono l'interesse dei cittadini, i cui lavori sono in via di ultimazione o ultimati nell'anno 2014 si evidenzia:

- Tra le opere principali che stanno dando un nuovo volto alla città storica sono le opere comprese nel finanziamento PISU. Tali opere riguardano interventi in campo di ristrutturazione edile, stradale, in materia di verde pubblico e parcheggi. Tra queste opere alcune sono già state ultimate nell'anno 2014 quali la sistemazione del parcheggio interrato all'interno del cortile della ex caserma Cantore e la costruzione di un nuovo parcheggio a raso nell'area adiacente il corso Kennedy individuata come ex eliporto. Le altre opere di rilevanza maggiore sono in corso e l'ultimazione è prevista entro il corrente anno. Tra queste si elencano l'intervento di riqualificazione di via Roma, la riqualificazione a parco urbano della piazza Foro Boario, la ristrutturazione di un primo lotto del palazzo S. Croce a biblioteca civica, la ristrutturazione di due fabbricati appartenenti al complesso della ex caserma Cantore, un tempo adibite ad aule didattiche, per ricavare locali da adibire attività musicali, oltre alla ristrutturazione della palestra sempre compresa nel complesso edilizio caserma Cantore. Oltre alle suddette opere si ricordano altri due interventi per i quali l'affidamento dei lavori è stato espletato tramite le procedure del project financing, appaltando oltre alla costruzione anche la progettazione e la gestione per trent'anni.
- In campo edile si evidenzia l'intervento in corso di ultimazione realizzato in località Borgo S. Giuseppe, presso il complesso edilizio Ex ONPI, dove sono stati realizzati n. 32 alloggi di edilizia popolare.
- Altra opera edilizia in corso di realizzazione è la costruzione di un nuovo fabbricato polivalente in località Cerialdo destinato per ospitare il centro anziani e locali da destinare a centro di assistenza sociale.
- In campo cimiteriale si evidenzia la sistemazione della chiesa e porticati del cimitero urbano i cui lavori sono stati conclusi, la sistemazione di parte dell'area dell'ampliamento del cimitero di Spinetta e la sistemazione del cimitero della frazione San Benigno.
- In campo dell'illuminazione pubblica, nell'anno 2014 è stata completata l'anello stradale perimetrale di Cuneo 2, l'impianto in località Basse S. Anna, il rifacimento dell'impianto in via Leja a Passatore, all'installazione di nuovi punti luce frazionali, oltre ad interventi di manutenzione di tutti gli impianti esistenti sul territorio comunale.

Le sopra elencate opere, con tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento alle

norme di sicurezza del patrimonio immobiliare comunale e con l'aggiunta di altri interventi di minore rilievo ma comunque necessari ai servizi della Città, realizzati nel 2014, si ritiene che costituiscano un concreto indice per comprendere quante e quali sono le attività che il settore lavori pubblici ha svolto con competenza e professionalità.

Gli uffici, nel loro insieme, hanno dimostrato di saper gestire in modo appropriato le varie fasi della progettazione raggiungendo gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione adottando soluzioni tecniche differenti tra loro per caratteristiche e relativi sia a manutenzioni straordinarie, che a ristrutturazioni e/o nuove costruzioni, soggette o meno a vincoli architettonici, igienici, ambientali e di sicurezza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e relativo regolamento, comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81).

Oltre alla realizzazione di opere pubbliche sotto indicate, nell'anno 2014 è stato effettuato come già per gli anni precedenti il servizio di sgombero neve da tutte le aree, cortili scolastici, e strade di competenza comunale.

In collaborazione con l'ufficio ambiente è stato mantenuto attivo il servizio di tecnico reperibile. Con tale servizio è organizzata una reperibilità operativa giornaliera dove con turni prestabiliti un tecnico può essere chiamato in servizio da cittadini o da forze dell'ordine per fare fronte a problemi che si verificano a seguito di incidenti, danni ad edifici, calamità naturali o altro. Il tecnico reperibile dopo essersi accertato dell'accaduto può a sua volta chiamare in servizio gli operai (elettricisti, e necrofori) anche loro preventivamente posti in reperibilità, o ditte locali, per fronteggiare il problema.

Tale servizio suscita un buon apprezzamento da parte della cittadinanza.

Per un maggiore dettaglio sugli interventi eseguiti nel corso dell'anno 2014, si riportano in seguito l'elenco delle opere distinte tra i vari servizi:

Servizio fabbricati

Il Servizio fabbricati è a sua volta ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

- Ufficio Manutenzione fabbricati;
- Ufficio Cimiteri;
- Ufficio Funebri;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2014 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'ufficio manutenzione fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. Gli interventi vengono eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto, o per la maggior parte con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare ufficiose per lavori e forniture in economia.

Ufficio Cimiteri

L'ufficio cimiteri ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli 11 cimiteri cittadini comprese le pulizie delle aree esterne e dei fabbricati e le opere di giardinaggio, l'esecuzione dei servizi funebri con la squadra necroforato (funerali, sepolture, recupero cadaveri, esumazioni ed estumulazioni, attività obitoriale); inoltre si occupa della gestione dei servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici di legge attrezzature); dell'attività di progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini; direzione e contabilità lavori; progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

Ufficio Funebri

L'attività dell'Ufficio Funebri è disciplinata dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R. n. 285/1990 e Leggi Regionali in materia, ed è volta all'espletamento delle incombenze conseguenti ai decessi dei cittadini ed alla organizzazione burocratica delle relative sepolture, alle autorizzazioni al trasporto di salme e resti mortali fuori dal Comune di Cuneo e di tutti gli altri servizi di carattere funebre che a carico del

Comune, alla gestione delle concessioni cimiteriali con la redazione dei relativi contratti e ordinativi di pagamento ed alla tenuta del catasto cimiteriale, avuto riguardo alle singole tumulazioni, inumazioni, esumazioni e traslazioni.

Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente, i rimanenti tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

Le progettazioni sono state redatte interpretando il più possibile i dettami della vigente legge di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e successive modificazioni.

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi meta-progettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

I progetti esecutivi approvati nel 2014 sono:

- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione parcheggio interrato ex Caserma Cantore
Importo progetto: € 400.000,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e adeguamento palestra ex Caserma Cantore
Importo progetto: € 550.000,00
- Lavori di ristrutturazione ala sud del fabbricato denominato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi – lavori in economia
Importo progetto: € 39.000,00
- Lavori per fornitura e posa di prefabbricato ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra
Importo progetto: € 38.632,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per allaccio alle reti di servizi del prefabbricato ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra
Importo progetto: € 15.768,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione pavimentazione palestrina scuola elementare Luigi Einaudi
Importo progetto: € 22.815,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione pavimentazione palestrina scuola media di via Bersezio
Importo progetto: € 6.736,00
- Lavori di manutenzione straordinaria palestra ex media 4
- Ricollocazione insegnamenti facoltà di medicina – integrazione impianto sprinkler nei depositi
Importo progetto: € 13.986,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e rifunionalizzazione del Palazzo Santa Croce
Importo progetto: € 3.200.000,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione ex aule della caserma Cantore
Importo progetto: € 1.600.000,00
- Lavori di ristrutturazione del fabbricato sede della scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta – opere edili
Importo progetto: € 4.154,00
- Lavori di ristrutturazione del fabbricato sede della scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta – pareti in cartongesso
Importo progetto: € 2.598,00
- Lavori di ristrutturazione del fabbricato sede della scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta – infissi in alluminio
Importo progetto: € 4.165,00
- Lavori di adeguamento Casa di Riposo M.A. Angeli realizzazione scala metallica di emergenza
Importo progetto: € 22.990,00
- Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti nella scuola secondaria di Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 8.690,00
- Lavori di completamento della copertura della palestra della ex media 4
Importo progetto: € 34.160,00
- Lavori di adeguamento antincendio e completamento del CDT – fornitura e posa in opera gruppo batterie UPS
Importo progetto: € 3.904,00

- Cimitero urbano - lavori di restauro e consolidamento statico della chiesa e porticati adiacenti – opere secondarie di falegnameria per portone ingresso
Importo progetto: € 13.950,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta - lavori in economia di completamento per la realizzazione di collegamento interno carraio tra le zone “A” e “D”
Importo progetto: € 4.636,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta e Madonna delle Grazie – Lavori in economia di giardinaggio per completamento e sistemazione campi di inumazione
Importo progetto: € 4.707,00
 - Cimitero frazionale di Confreria – loculi serie III - Lavori di nuova tinteggiatura
Importo progetto: € 2.224,80
 - Cimitero frazionale di Confreria - loculi serie III - Lavori di ripristino della lattoneria oggetto di furto
Importo progetto: € 5.129,00
 - Cimitero frazionale di Madonna dell’Olmo - Lavori di ripristino lattoneria palazzina ingresso
Importo progetto: € 9.778,00
- per un totale di 24 lavori ed un ammontare complessivo di €. 6.012.157,80

I lavori appaltati nel 2014 sono:

- Contratti di Quartiere III – Realizzazione di un nuovo Centro polifunzionale presso la frazione di Cerialdo
Importo progetto: € 2.200.000,00
- Lavori di ristrutturazione ala sud del fabbricato denominato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi
Importo progetto: € 1.654.758,00
- Lavori per fornitura e posa di prefabbricato ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra
Importo progetto: € 38.632,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per allaccio alle reti di servizi del prefabbricato ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra
Importo progetto: € 15.768,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione pavimentazione palestra scuola elementare Luigi Einaudi
Importo progetto: € 22.815,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per sostituzione pavimentazione palestra scuola media di via Bersezio
Importo progetto: € 6.736,00
- Lavori di manutenzione straordinaria palestra ex media 4
Importo progetto: € 4.135,00
- Lavori di ristrutturazione ala sud del fabbricato denominato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi – lavori in economia
Importo progetto: € 39.000,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione parcheggio interrato ex Caserma Cantore
Importo progetto: € 400.000,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e adeguamento palestra ex Caserma Cantore
Importo progetto: € 550.000,00
- Ricollocazione insegnamenti facoltà di medicina – integrazione impianto sprinkler nei depositi
Importo progetto: € 13.986,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione e rifunionalizzazione del Palazzo Santa Croce
Importo progetto: € 3.200.000,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione ex aule della caserma Cantore
Importo progetto: € 1.600.000,00
- Lavori di adeguamento Casa di Riposo M.A. Angeli realizzazione scala metallica di emergenza
Importo progetto: € 22.990,00
- Lavori di rifacimento tetto, facciate esterne e adeguamento energetico della scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 105.278,00
- Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti nella scuola secondaria di Madonna dell’Olmo
Importo progetto: € 8.690,00
- Lavori di completamento della copertura della palestra della ex media 4
Importo progetto: € 34.160,00
- Lavori di adeguamento antincendio e completamento del CDT – fornitura e posa in opera gruppo batterie UPS

- Importo progetto: € 3.904,00
- Cimitero frazionale di San Benigno - Lavori di riqualificazione area interna
Importo progetto: € 98.269,67
 - Cimitero urbano - lavori di restauro e consolidamento statico della chiesa e porticati adiacenti – opere secondarie di falegnameria per portone ingresso
Importo progetto: € 13.950,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta - lavori in economia di completamento per la realizzazione di collegamento interno carraio tra le zone “A” e “D”
Importo progetto: € 4'636,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta e Madonna delle Grazie – Lavori in economia di giardinaggio per completamento e sistemazione campi di inumazione
Importo progetto: € 4.707,00
 - Cimitero frazionale di Confreria – loculi serie III - Lavori di nuova tinteggiatura
Importo progetto: € 2.224,80
 - Cimitero frazionale di Confreria - loculi serie III - Lavori di ripristino della lattoneria oggetto di furto
Importo progetto: € 5.129,00
 - Cimitero frazionale di Madonna dell’Olmo - Lavori di ripristino lattoneria palazzina ingresso
Importo progetto: € 9.778,00
- per un totale di 25 lavori ed un ammontare complessivo di €. 10.059.546,47

Le opere ultimate e rese utilizzabili nell’anno 2014 sono:

- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione parcheggio interrato ex Caserma Cantore
Importo progetto: € 400.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per abbattimento delle barriere architettoniche presso fabbricati di proprietà comunale
Importo progetto: € 2.013,00
- Lavori di ristrutturazione ala sud del fabbricato denominato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi – lavori in economia
Importo progetto: € 39.000,00
- Lavori per fornitura e posa di prefabbricato ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra
Importo progetto: € 38.632,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per allaccio alle reti di servizi del prefabbricato ad uso spogliatoio presso campo di rugby cascina Piccapietra
Importo progetto: € 15.768,00
- Ricollocazione insegnamenti facoltà di medicina – integrazione impianto sprinkler nei depositi
Importo progetto: € 13.986,00
- Lavori di adeguamento Casa di Riposo M.A. Angeli realizzazione scala metallica di emergenza
Importo progetto: € 22.990,00
- Lavori di rifacimento tetto, facciate esterne e adeguamento energetico della scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 105.278,00
- Rifacimento servizi igienici e sostituzione serramenti nella scuola secondaria di Madonna dell’Olmo
Importo progetto: € 8.690,00
- Lavori di completamento della copertura della palestra della ex media 4
Importo progetto: € 34.160,00
- Lavori di adeguamento antincendio e completamento del CDT - fornitura e posa in opera gruppo batterie UPS
Importo progetto: € 3.904,00
- Cimitero frazionale di San Benigno - Lavori di riqualificazione area interna
Importo progetto: € 98.269,67
- Cimitero urbano - lavori di restauro e consolidamento statico della chiesa e porticati adiacenti – 2° lotto a stralcio
Importo progetto: € 350.000,00
- Cimitero urbano - lavori di restauro e consolidamento statico della chiesa e porticati adiacenti – opere secondarie di falegnameria per portone ingresso
Importo progetto: € 13.950,00
- Cimitero frazionale di Spinetta - lavori in economia di completamento per la realizzazione di collegamento interno carraio tra le zone “A” e “D”
Importo progetto: € 4.636,00

- Cimitero frazionale di Spinetta e Madonna delle Grazie – Lavori in economia di giardinaggio per completamento e sistemazione campi di inumazione
Importo progetto: € 4.707,00
 - Cimitero frazionale di Confreria – loculi serie III - Lavori di nuova tinteggiatura
Importo progetto: € 2.224,80
 - Cimitero frazionale di Confreria - loculi serie III - Lavori di ripristino della lattaeria oggetto di furto
Importo progetto: € 5.129,00
 - Cimitero frazionale di Madonna dell’Olmo - Lavori di ripristino lattaeria palazzina ingresso
Importo progetto: € 9.778,00
 - Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta – loculi serie III - Lavori di sostituzione cupolini danneggiati dalla grandine
Importo progetto: € 4.633,56
- per un totale di 20 lavori ed un ammontare complessivo di € 1.177.749,03

Opere in corso di esecuzione nell’anno 2015:

- Lavori di ristrutturazione ala sud del fabbricato denominato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi
Importo progetto: € 3.673.000,00
- Lavori di restauro e consolidamento statico della chiesa e porticati adiacenti del cimitero urbano – opere secondarie di restauro artistico opere lapidee funebri
Importo progetto: € 32.252,40

Servizio impianti tecnologici

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell’ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell’attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

Ufficio Consumi Energetici

L’ufficio consumi energetici nel corso dell’anno 2014 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell’atmosfera.

Pertanto l’ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore. Ha inoltre provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

Ufficio Tecnologico

L’ufficio tecnologico provvede nell’ambito dell’attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

L’ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

Inoltre questo ufficio gestisce l’autoparco comunale provvedendo all’acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all’acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all’acquisto diretto dei materiali di ricambio ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. Il 90% circa dei lavori viene effettuato da personale interno. L’officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell’Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l.

Il personale dell’officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri.

L'autoparco comunale conta 101 mezzi.

I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 7707 e sono a servizio di circa 249,5 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

Ufficio Progettazione Impianti

L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica.

Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

Progetti esecutivi approvati nel 2014:

- Rifacimento centrale termica presso campo di atletica	€.19'581,00
- Ampliamento centrale termica a pellets c/o ex Onpi di B.S.Giuseppe per servire l'adiacente fabbricato ristrutturato ad uso residenziale	€.10'272,46
- Realizzazione nuova centrale termica e rete di teleriscaldamento presso Ex Caserma Cantore	€.104'216,00
- Installazione pompa di calore per riscaldamento locale ambulatorio presso ex scuola elementare Passatore	€.3'416,00
- Impianto antintrusione sede Protezione Civile	€.1'891,00
- Manutenzione straordinaria IP strada Leja a Passatore	€.2'797,00
- Manutenzione straordinaria IP anello perimetrale CN2	€.5'896,00
- Impianto antintrusione Biblioteca Civica	€.2'806,00
- Manutenzione straordinaria IP acquisto armature Led	€.2'147,00
- Manutenzione straordinaria IP pulizia corpi illuminanti	€.9'783,00
- Manutenzione straordinaria IP San Pio	€.3'599,00
- Manutenzione straordinaria IP rimozione pali	€.3'599,00
- Impianto Antintrusione complesso monumentale S.Francesco	€.1'973,00
- Adeguamento via Asilo Affidamento fornitura pali AeC	€.2'304,00
- Adeguamento via Asilo Affidamento fornitura pali Tagliafico	€.2'575,00
- Adeguamento via Asilo Acquisto lampadine Elettrobalma	€. 474,00
- Adeguamento via Asilo Acquisto armature Schreder	€.2'015,00
- Adeguamento via Asilo Completamento lavori	€.4'533,00
- Adeguamento via S.Stefano Acquisto armature	€.1'617,00
- Rifacimento IP via Basse Sant'Anna – completamento	€.14'824,00
- Nuovi impianti IP frazionali 2014	€.12'469,00
- Ristrutturazione Palazzo Giustizia Opere Elettriche per allestimento sala CIT	€2'590,00
- Ristrutturazione Palazzo Giustizia climatizzazione sala CIT	€.3'768,00
- Lavori di adeguamento antincendio e completamento CDT	
- Adeguamento impianto di spegnimento automatico inergen	€.20'620,00
- Installazione impianto rilevazione fumi e segnalazione antincendio presso palestra via Bassignano	€.12'755,00
- Complesso monumentale S.Francesco - impianti elettrici	€.7'608,00
- Movicentro: sistema connessione impianto fotovoltaico al sistema domotico	€.2'734,00
- Modifiche imp.rivelazione incendi sala CIT Giudici di Pace	€.1'142,00
- Pannello informativo fotovoltaico scuola elementare di Spinetta	€.3'207,00
- Lavori ristrutturazione palazzo giustizia - integrazione videocamere giudici pace e sala CIT	€.2'000,00
- Impianto fotovoltaico Palestra via Bassignano installazione sistema monitoraggio	€.4'948,00
- Movicentro - sistemazione elettrovalvole bagni	€.1'044,00
- Impianto elettrico scuola elementare S.Rocco per spostamento aula informatica	€.1'621,00
- Impianto elettrico a servizio uffici 1P Giudici Pace	€.18'112,00
- Impianto telecamere Giudici di Pace	€.933,00
- Impianto disconnettore antincendio Scuola Media Madonna Olmo	€4'696,00
- Impianto citofonico scuola Media 1	€.1'093,00

- Impianto cablaggio scuole medie 2 e 3 per Wi-Fi	€.6'368,00
Lavori in corso di esecuzione 2014:	
- Sostituzione caldaia presso scuola materna Confreria	€.5'547,74
- Costruzione centrale termica presso nuovo spogliatoio campo rugby Mad Olmo	€.10'727,46
- Impianto antintrusione Biblioteca Civica	€.2'806,00
- Manutenzione straordinaria IP acquisto armature Led	€.2'147,00
- Manutenzione straordinaria IP pulizia corpi illuminanti	€.9'783,00
- Manutenzione straordinaria IP San Pio	€.3'599,00
- Manutenzione straordinaria IP rimozione pali	€.3'599,00
- Nuovi impianti IP frazionali 2014	€.12'469,00
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici di immobili gestiti dal CSAC	€. 2'420,00
- Opere elettriche per spostamento scuola Lattes	€. 32'815,39
- Impianto citofonico scuola infanzia via Negrelli	€. 1'590,74
- Complesso monumentale S.Francesco - impianti elettrici	€.7'608,00
- Movicentro: sistema connessione impianto fotovoltaico al sistema domotico	€.2'734,00
Lavori ultimati al 31/12/2014:	
- Impianto antintrusione sede Protezione Civile	€.1'891,00
- Manutenzione straordinaria IP strada Leja a Passatore	€.2'797,00
- Manutenzione straordinaria IP anello perimetrale CN2	€.5'896,00
- Impianto Antintrusione complesso monumentale S.Francesco	€.1'973,00
- Adeguamento via Asilo Affidamento fornitura pali AeC	€.2'304,00
- Adeguamento via Asilo Affidamento fornitura pali Tagliafico	€.2'575,00
- Adeguamento via Asilo Acquisto lampadine Elettrobalma	€. 474,00
- Adeguamento via Asilo Acquisto armature Schreder	€.2'015,00
- Adeguamento via Asilo Completamento lavori	€.4'533,00
- Adeguamento via S.Stefano Acquisto armature	€.1'617,00
- Rifacimento IP via Basse sant'Anna – completamento	€.14'824,00
- Lavori di realizzazione nuovi impianti IP frazionali 2013	€ 9'142,30
- Ristrutturazione Palazzo Giustizia Opere Elettriche per allestimento sala CIT	€2'590,00
- Ristrutturazione Palazzo Giustizia climatizzazione sala CIT	€.3'768,00
- Lavori di adeguamento antincendio e completamento CDT	
Adeguamento impianto di spegnimento automatico inergen	€.20'620,00
-Installazione impianto rilevazione fumi e segnalazione antincendio presso la palestra via Bassignano	€.12'755,00
- Modifiche imp.rivelazione incendi sala CIT Giudici di Pace	€.1'142,00
- Impianto elettrico fotovoltaico scuola elementare di Spinetta	€.3'207,00
- Lavori ristrutturazione palazzo giustizia - integrazione videocamere giudici pace e sala CIT	€.2'000,00
- Impianto fotovoltaico Palestra via Bassignano installazione sistema monitoraggio	€.4'948,00
- Movicentro - sistemazione elettrovalvole bagni	€.1'044,00
- Impianto elettrico scuola elementare S.Rocco per spostamento aula informatica	€.1'621,00
- Impianto elettrico a servizio uffici 1P Giudici Pace	€.18'112,00
- Impianto telecamere Giudici di Pace	€.933,00
- Impianto citofonico scuola Media 1	€.1'093,00
- Impianto cablaggio scuole medie 2 e 3 per Wi-Fi	€.6'368,00
Appalto gestione calore:	
Fornitura combustibile, conduzione e manutenzione	€. 998.663,34
Appalti annuali fornitura:	
- Fornitura autoriscambi.	€ 12'000,00
- Fornitura carburanti.	€ 95'500,00
- Fornitura materiale elettrico.	€ 24'899,00
- Fornitura lampade	€. 18'397,00
Appalti annuali di manutenzione:	
- Manutenzione ordinaria estintori.	€.15'067,00
- Manutenzione ordinaria impianti rilevazione fumi.	€. 20'930,00
- Verifica tiri elettrici argano rampa e fossa orchestra presso il Teatro Toselli	€.5'324,00
- Verifica e registrazione delle corde e delle funi presso il Teatro Toselli	€.305,00

- Manutenzione annuale impianti semaforici.	€.4'514,00
- Servizio assistenza spettacoli.	€.5'294,80
- Manutenzione ordinaria impianti antintrusione.	€ 3'977,00
- Manutenzione ordinaria impianti IP di proprietà Enel Sole	€.23'434,00

Fornitura energia elettrica:

- Impegno di spesa anno 2014	€. 1'735'400,00
------------------------------	-----------------

Servizio territorio

Il Servizio Territorio, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da quattro uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione Tracciamenti ed espropriazioni;
- Ufficio Opere di Urbanizzazione.

Ufficio Strade

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita da 2 tecnici a tempo pieno, n. 1 capo cantoniere e n. 10 cantonieri (di cui 3 part time e 4 con limitazioni).

L'ufficio si occupa della progettazione e direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali. Vengono tenute efficienti le reti dei canali di proprietà comunale nei tratti extraurbani, nonché le barriere di protezione di fossi e dislivelli.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti, e vengono gestite le controversie dovute a danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Vengono gestiti i progetti di reperibilità per neve (personale del verde, manutenzione fabbricati, segnaletica) e pulizia canali irrigui e viene seguito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte del Consorzio Cuneo Strade.

La squadra di cantonieri garantisce il tempestivo intervento in manutenzioni del manto stradale e delle pavimentazioni pedonali, sia in asfalto che in pietra (lastre o cubetti). È importante indicare anche il ruolo di supporto dato dalla squadra in occasione di manifestazioni, con la movimentazione delle transenne e/o new jersey provvisori per delimitare spazi, percorsi, ecc.

Dalla passata stagione invernale i cantonieri provvedono alla pulizia dei passaggi pedonali, dopo il passaggio degli spartineve, sull'asse Via Roma/Piazza Galimberti/Corso Nizza, ma solo durante il normale orario lavorativo.

Estensione rete stradale:

- Strade Comunali "urbane"	km.	113,00
- Strade Comunali "extraurbane"	km.	145,00
- Strade "vicinali"	km.	101,00

Totale km.	km.	359,00

Nuova classificazione Strade Comunali

Nel 2014 è proseguito il lavoro finalizzato ad una riclassificazione delle strade del Comune di Cuneo. La rete stradale, oltre alla viabilità primaria (gestita da Provincia di Cuneo, Anas e Autostrade), è costituita da strade comunali, vicinali e private, la cui classificazione risale agli anni '60 e che risulta in molti punti non più corrispondente alla situazione attuale.

Alcune strade comunali hanno infatti perso importanza, fino alla quasi scomparsa, a causa di strade alternative nel frattempo costruite, mentre vi sono strade vicinali che possono essere acquisite a competenza comunale. Il lavoro effettuato ha permesso la corretta catalogazione della situazione attuale ed il riporto su supporto informatico per la creazione di grafo stradale (rete stradale in formato digitale alla quale possono essere associati, oltre alle caratteristiche cartografiche, numerosi altri attributi), che potrà essere condiviso sul Sistema Informativo del Comune.

La prossima evoluzione del lavoro sarà proporre una nuova classificazione delle strade del Comune per una condivisione con l'Amministrazione.

Riepilogo "lavori stradali":

1) Lavori stradali ultimati al 31.12.2014:

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2013/2014	€	1.245.167,91
- Esecuzione segnaletica orizzontale	€	35.255,47
- Allargamento 1° tratto Via Barolo	€	9.404,96
- Sistemazione stradale in Località Ronchi	€	8.917,90
- Falciatura erba lungo le SS.CC. Urbane ed Extraurbane	€	56.616,80
- Completamento lavori stradali in Località Ronchi	€	8.320,40
- Completamento segnaletica orizzontale	€	2.259,93
- Completamento pista ciclabile Spinetta	€	17.659,53

TOTALE € 1.383.602,90

2) Lavori stradali in corso di esecuzione al 31.12.2014

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2014/2015 (1° acconto Ditta appaltatrice)	€	220.402,13
--	---	------------

TOTALE € 220.402,13

Ufficio Verde Pubblico.

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.000 alberi, 15 Km. di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.350 panchine, 1200 cestini getta carta, 50 tavoli da pic nic, 120 impianti di irrigazione, 5 stazioni di pompaggio, 1.520.000 mq. di prato, 43 parchi gioco, 23 campi da calcio, 6 impianti sportivi diversi, 15 play ground, 3 fontane artistiche, 150 fontanelle pubbliche, 5 servizio igienici autopulenti, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche.

La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 10 giardinieri (dei quali cinque con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2014, per altro caratterizzato da una scarsissima dotazione di fondi economici disponibili, sono stati effettuati lavori in manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché nuove opere per circa € 497.000 appaltati a ditte esterne. In molti casi, però, si sono integrate le opere eseguite dalle imprese, con opere effettuate dal personale del Reparto Verde Pubblico.

Le opere più significative si possono così riassumere:

- Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria sul campo da calcio in erba sintetica in zona Parco della Gioventù.
- Fornitura e posa in opera di arredo urbano (panchine, fioriere e cestini getta carta) presso alcune piazze ed aree verdi comunali;
- Potatura e messa in sicurezza di alcune alberate comunali;
- Sostituzione della pavimentazione anti traumatica presso il parco Giochi dei Giardini Dino Fresia
- Installazione nuova attrezzatura ludica in Piazza II° Reggimento Alpini.
- Opere di carpenteria metallica varia a sostituzione di strutture e manufatti obsoleti nelle aree verdi comunali.
- Varie opere ed interventi di manutenzione straordinaria sulle aree verdi comunali, parchi gioco ed attrezzature ludiche.
- Lavori di razionalizzazione ed adeguamento al contenimento del consumo idrico sugli impianti di irrigazione comunali;
- Ripristino pavimentazione in porfido, ecc. in Corso Dante, Piazza Europa, Piazza Audiffredi, ecc;
- Ripristino aree play ground danneggiate da atti vandalici
- Manutenzione su una cospicua parte di arredo urbano in legno.
- Proseguo programma a lotti per il ripristino fontanelle pubbliche – Intervento di rifacimento allacciamenti e scarichi;
- Realizzazione opere di manutenzione straordinaria su alcune attrezzature ludiche esistenti nei parchi gioco comunali e scolastici;
- Gestione e manutenzione di 14 macchine operatrici e relative attrezzature

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

A chiusura del presente elenco, si ritiene necessario evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso in

alcuni giardini, con l'espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché da una serie notevole di opere che, pur risultando essere "normali" compiti d'istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l'hanno visitata durante il periodo estivo.

Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall'Ufficio Verde Pubblico, risulta pure quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini. Durante l'anno si è provveduto alla gestione della manutenzione ordinaria ed all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria atti a provvedere alla riparazione di numerosi atti vandalici.

Monumenti e Fontane

Durante l'anno, si è provveduto all'installazione del nuovo monumento donato dalla Fondazione Peano in località Borgo San Giuseppe ed alla manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Ufficio Progettazione Tracciamenti ed Espropriazioni

L'Ufficio si occupa della parte topografica relativa a rilievi, frazionamenti, e pratiche catastali. Si provvede inoltre alle verifiche di tracciamento per manufatti realizzati lungo le proprietà comunali, in modo da garantirne il patrimonio. L'Ufficio interviene anche in caso di contenziosi sulle proprietà a confine con proprietà comunali da parte di privati e/o altri Enti.

Ufficio Opere di Urbanizzazione

Vengono verificati i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC e altri strumenti esecutivi, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione. Le opere vengono in seguito collaudate e prese in carico al Comune per la gestione e manutenzione.

Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto (redatti secondo le linee guida del Comune e utilizzando l'Elenco Prezzi per le Opere di Urbanizzazione, aggiornato annualmente), concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. Durante l'anno vengono esaminati intorno ai 30 interventi.

L'ufficio coordina le verifiche e i collaudi effettuati da parte dell'Ufficio Verde Pubblico e Tecnologico, per la parte di illuminazione pubblica.

Lavori progettati e/o realizzati

L'Ufficio Opere di Urbanizzazione e l'Ufficio Progettazione Tracciamenti ed Espropriazioni e del Servizio Territorio si occupano anche della progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche sul territorio, sia provvedendo direttamente e sia coordinando il lavoro dei professionisti esterni incaricati.

PISU - Riqualficazione di Via Roma

Redatto progetto esecutivo e iniziati in maggio i lavori di riqualficazione di via Roma. Realizzato il tratto compreso tra Largo Audiffredi e Piazza Galimberti, di cui sarà completata la sigillatura delle lastre nella primavera successiva.

I lavori proseguono nel tratto di valle e il completamento è previsto nella primavera 2015. Importo totale € 2'800'000,00.

Riqualficazione di Confreria

Completati i lavori di riqualficazione della frazione, con interventi di moderazione del traffico, nell'ambito del 3° Programma Nazionale per la Sicurezza Stradale (importo tot 1'085'000,00 - cofinanziamento regionale di € 500'000,00).

Riqualficazione della frazione di Borgo S. Giuseppe

Redatto progetto preliminare per partecipazione a cofinanziamento per interventi di messa in sicurezza e moderazione del traffico della frazione di Borgo S. Giuseppe. Concesso in autunno il contributo regionale di € 378'000,00 – importo totale progetto € 840'000,00

PTI - Collegamento stradale area MIAC con stabilimento Michelin

Redatto progetto preliminare di nuovo tratto di strada di collegamento dell'area MIAC e raccordo autostradale Cuneo-Asti con stabilimento Michelin.

Importo totale progetto € 835'000,00

Progetti redatti da professionisti esterni

PISU - Realizzazione nuovo parcheggio in area ex-eliporto

Completata progettazione e realizzazione del nuovo parcheggio in area ex eliporto, c.so Kennedy, nell' ambito dei progetti del PISU, di circa 170 posti auto. Importo totale progetto € 500'000.00

Lavori in attesa di appalto

Riqualificazione Corso Giolitti

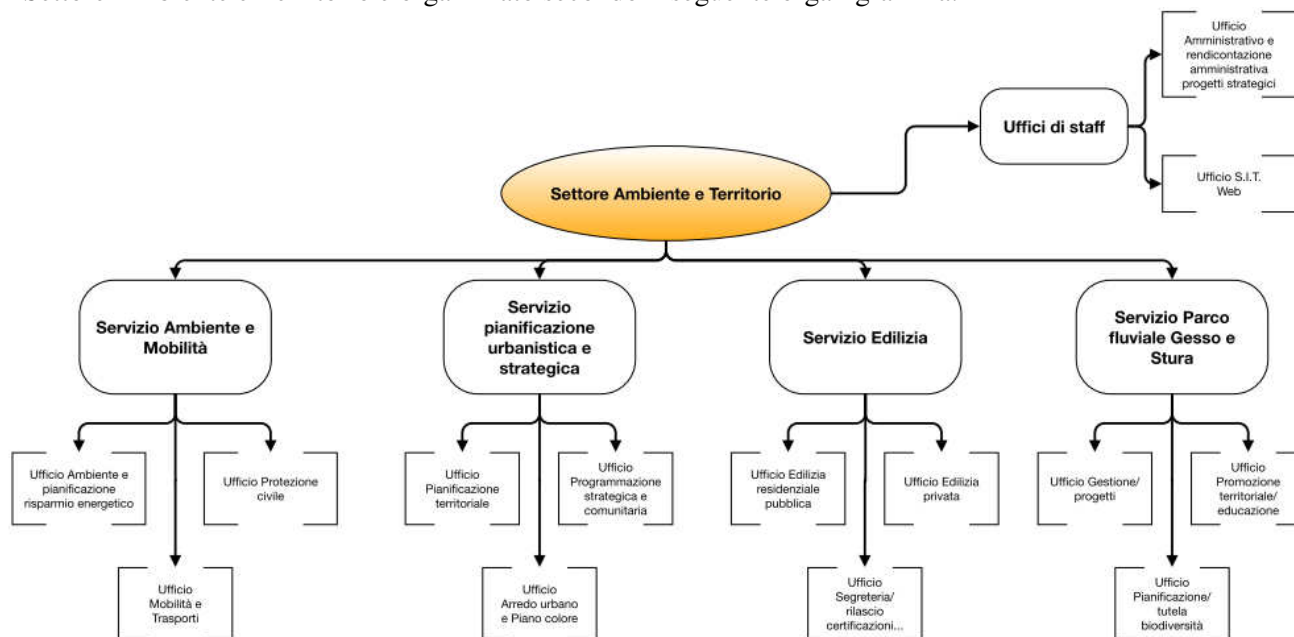
Riqualificazione di tratto di Corso Giolitti compreso tra P.zza Europa e via XX Settembre

Importo progetto € 300 000,00.

4.2 SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

ISTITUZIONE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Il Settore Ambiente e Territorio è organizzato secondo il seguente organigramma:



che prevede la definizione di:

- Servizio "Ambiente e Mobilità" con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Ambiente e pianificazione e risparmio energetico
 - Protezione civile e difesa del suolo
 - Mobilità e Trasporti
- Servizio "Pianificazione urbanistica e strategica" con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Pianificazione territoriale
 - Programmazione Strategica e comunitaria
 - Arredo urbano e Piano colore
- Servizio "Edilizia" con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Edilizia privata
 - Edilizia residenziale pubblica
 - Sportello Unico dell'Edilizia/Segreteria/rilascio certificazioni
- Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura" con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Promozione territoriale/educazione ambientale
 - Gestione/progetti/interventi
 - Pianificazione e tutela biodiversità

L'organizzazione strutturale del Settore Ambiente e Territorio prevede, infine, la presenza di due "uffici di staff":

- Ufficio "Amministrativo e rendicontazione amministrativa progetti strategici"
- Ufficio "Sistemi informativi Territoriali"/Web

Tale Settore è inserito nell'ambito delle attività che fanno capo a due distinti Assessorati. Gli uffici del Settore sono ubicati nel palazzo S. Giovanni e suddivisi in Piazza Torino 1 al 1° piano e in Via Roma n. 4 al 2° piano.

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO "AMBIENTE-MOBILITA'-PROTEZIONE CIVILE"

4.2.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFF.AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Ambiente e Territorio svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio, lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche abusive, risanamenti ambientale (rumore, aria, acqua).

A titolo esemplificativo, nel corso del 2014, sono stati rilasciati 117 pareri o autorizzazioni.

Attività primarie sviluppate nel 2014

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2014, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2014 del Comune di Cuneo.

Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha statuito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa 116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro - a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing -, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario. Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario. Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione

tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore, il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). Il documento di V.A.S. è in fase di redazione.

Nel corso del 2012, inoltre - vista anche la presente situazione di crisi economica nazionale che sta colpendo tutte le realtà in particolar modo quelle industriali e produttive, con forti ricadute negative sul profilo occupazionale anche per la realtà del cuneese - e valutato che occorre cercare di garantire, con il maggior numero di iniziative possibili, il radicamento del comparto produttivo e industriale locale, favorendo innanzitutto interventi che permettano una riduzione dei costi dell'energia elettrica utilizzata dallo stesso ed incentivare il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, accelerando tutte le iniziative possibili in particolar modo attraverso interventi di teleriscaldamento, nell'ottica di un miglioramento sempre più incisivo dell'efficienza energetica degli impianti termici presenti sul territorio, il Consiglio Comunale ha ritenuto utile integrare le linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 maggio 2008 e modificate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 78 del 12 luglio 2010 e n. 32 del 20 marzo 2012, privilegiando altresì la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate da nuove centrali a servizio della produzione industriale e prevedendo che detto metodo sia alternativo rispetto ad affidamenti con ricorso a procedure ad evidenza pubblica e sia valido per le zone individuate dal piano energetico ambientale comunale.

In tale contesto, è pervenuta all'Amministrazione comunale la richiesta di privati per realizzare una centrale di cogenerazione presso lo stabilimento dell'AGC che possa fornire, oltre all'energia elettrica necessaria per gli impianti industriali, anche l'energia termica necessaria a una potenziale rete di teleriscaldamento sull'altipiano in sostituzione di quella legata al project financing menzionato. L'Amministrazione comunale sta valutando come procedere alla luce del project financing suddetto.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevede la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kWe e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kWt, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due grosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 si è autorizzata la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

Ad oggi però gli interventi, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale e derivanti essenzialmente dalla crisi economica in atto che ha avuto anche risvolti sui proponenti, non sono ancora stati realizzati, fatta salva la posa nell'anno 2014 di alcune tubazioni nell'area di intervento edilizio della Cooperativa Flavia, nell'attesa di collegare le stesse alla centrale in previsione. A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale "Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione" da parte di Agengranda e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di "Audit energetico" relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, permetterà al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco Fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE. Nel primo semestre del 2012 sono stati realizzati i lavori per l'installazione e attivazione di detto impianto.

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007. Con l'ausilio della Provincia di Cuneo, è stato aggiornato nel corso del 2014 il bilancio energetico a suo tempo approvato mediante l'analisi di serie storiche di dati recenti reperiti presso i vari Enti interessati. Il bilancio aggiornato è stato illustrato nell'apposita commissione consiliare convocata nel dicembre 2014.

Nell'ambito dell'incentivazione delle energie rinnovabili in ambito comunale, nel 2013 si è proceduto alla preparazione di un bando di gara per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione, da parte di privati, di impianti fotovoltaici su edifici comunali. A seguito delle analisi effettuate, sono stati individuati i tetti della scuola media di Borgo San Giuseppe e della nuova palestra di Ronchi. Purtroppo, i tempi ristretti a disposizione non hanno permesso la pubblicazione del bando, in quanto a luglio del 2013 è terminato il cosiddetto "quinto conto energia", che permetteva l'appetibilità degli interventi da parte dei privati, visto il regime incentivante previsto, e che era al centro del bando stesso. Il quinto energia non è stato rimpiazzato, pertanto il progetto in esame non ha avuto seguito nell'attesa dell'evoluzione della normativa nazionale.

Nell'ambito della promozione e sensibilizzazione al risparmio energetico, l'Amministrazione comunale ha aderito a due iniziative, denominate "M'illumino di meno 2014" e "Earth Hour 2014", grandi mobilitazioni su larga scala dei cittadini per la lotta ai cambiamenti climatici, promosse anche al fine di informare, sensibilizzare e stimolare la partecipazione individuale a buone pratiche utili per risparmiare energia e diminuire le emissioni di gas climalteranti, oltre all'attenzione verso le fonti di energia alternative.

L'Amministrazione comunale, così come già effettuato in passato, ha riproposto lo spegnimento delle luci del faro della Stazione ferroviaria, nel Piazzale della Libertà, oltre allo spegnimento delle luci presenti sulla facciata della sede del Municipio e della Torre Civica, per i due fine settimana legati alle suddette iniziative.

Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

L'Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l'espressione di un parere da parte dell'Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull'impatto previsto per una determinata installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre una bozza di "Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici". A fine 2014 sono presenti sul territorio comunale 79 impianti per telefonia mobile.

Gestione dei rifiuti

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmaso e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant'altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell'organico nell'area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 - anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Nella primavera 2009 l'Amministrazione comunale ha esteso la raccolta differenziata della frazione organica nell'area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove può essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato.

A fine novembre 2010, in un'ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l'asse Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all'incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodotti quotidianamente.

Sempre nell'autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo.

A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l'attività di estrazione di inerti in zona Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (area ecologica) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Acceglio in località Madonna delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tutela dell'ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell'impatto dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell'area posta dietro all'Auchan e all'Euronics di Tetto Garetto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all'adeguamento dell'area ecologica di Madonna dell'Olmo realizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione. Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stessa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 ed è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012. Attualmente serve il Comune di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Roccasparvera, di Vignolo e, in ultimo, il Comune di Roccavione.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a "Riciclamo in Centro" che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interrati. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interrati in P.za Foro Boario e Via Bonelli oltre all'installazione di postazioni di "ecopunti" nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrata è stata realizzata in P.za Virginio.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi da fornire al Consorzio Ecologico Cuneese (CEC) per la redazione del nuovo appalto per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Come elemento innovativo e strategico è stato previsto l'indirizzo di attivare la raccolta "porta a porta" sulla Città di Cuneo. A tal proposito sono stati numerosi i contatti tra l'Amministrazione stessa ed il CEC, utili a valutare specifici aspetti correlati a tale modalità di raccolta. In data 20/04/2012 l'Assemblea consorziale del CEC, composta dai rappresentanti dei 54 Comuni del bacino cuneese, ha deliberato di prevedere – nell'ambito del prossimo appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi accessori previsto per 19 Comuni tra i quali quello di Cuneo – il passaggio dal sistema "stradale" al sistema "domiciliare" (porta a porta). Nel secondo semestre del 2012 sono state svolte diverse analisi tecniche e politiche utili per definire nel dettaglio le linee guida da fornire al CEC per la predisposizione del nuovo capitolato che è stato pubblicato entro la fine del 2012. Nel 2013 si è svolta la gara per l'affidamento del nuovo servizio (appalto settennale), che ha visto la vittoria del raggruppamento Docks Lanterna SpA e Ideal Service Soc. Coop. Il contratto tra il CEC e le ditte menzionate è stato firmato nell'ottobre del 2013 e il nuovo servizio è partito il 1 gennaio 2014. Per quanto riguarda il porta a porta, la nuova modalità di raccolta è partita il 5 maggio 2014 per la zona sud dell'altipiano, il 2 giugno 2014 per la zona nord dell'altipiano e il 30 giugno 2014 per tutte le frazioni. E' stata effettuata una massiccia campagna comunicativa a sostegno dell'avvio del porta a porta, aspetto nevralgico ed essenziale per permettere il raggiungimento degli obiettivi preposti. Tra i vari aspetti, sono stati svolti incontri specifici con gli amministratori di condominio, con tutte le famiglie del territorio comunale mediante serate ad hoc previste in diverse sale cittadine, la consegna del materiale necessario allo svolgimento della nuova raccolta, la preparazione dei calendari per la raccolta, apposita ordinanza sindacale per definire tutti gli aspetti legati al porta a porta, oltre all'aggiornamento del sito internet.

L'obiettivo in esame, fondamentale per l'Amministrazione comunale, ha visto un'intensa attività del personale coinvolto per rispondere e dare chiarimenti a tutti i cittadini che hanno avuto quesiti sulla nuova modalità di raccolta, per aver gestito con il CEC tutte le problematiche che sono emerse, per aver effettuato tutti i sopralluoghi del caso. Tali incombenze hanno creato un carico di lavoro straordinario per gli uffici coinvolti, lavoro che in misura ridotta si protrarrà sicuramente anche per tutto il 2015.

Grazie all'avvio del porta a porta, il Comune di Cuneo ha visto aumentare esponenzialmente la raccolta differenziata, raggiungendo punte del 73% sugli ultimi mesi del 2014 (nel 2013 la percentuale di raccolta differenziata era pari a circa il 42%). Anche nel corso dei primi mesi del 2015, si riscontrano percentuali di raccolta differenziata comprese tra il 70 e il 72%, confermando pertanto gli ottimi risultati raggiunti nei primi mesi di avvio della nuova modalità di raccolta. Si sta ponendo inoltre, con la collaborazione della Polizia Municipale, molta attenzione agli abbandoni di rifiuti, cercando di reprimerli con tutti i mezzi a disposizione quali, ad esempio, la posa di telecamere mobili.

Nell'autunno del 2014 si è provveduto al censimento puntuale mediante apposita cartografia degli oltre 800 cestini gettacarta presenti sul territorio comunale, procedendo conseguentemente all'installazione di 62 nuovi cestini gettacarta in aree poco servite (anche alla luce della rimozione di tutti i cassonetti stradali grazie al passaggio al porta a porta). Nel 2015 si proseguirà a successive installazioni.

Nell'autunno del 2012, l'Amministrazione comunale, riscontrando come sovente alcuni tratti di portici non vengano puliti – a differenza di quanto prescritto dal vigente regolamento di Polizia Urbana - dai proprietari degli stessi o dalle attività che vi si affacciano, ha deciso di incaricare il Consorzio Ecologico Cuneese, in un'ottica di miglioramento del decoro urbano e della conseguente immagine della città, di effettuare una pulizia straordinaria dei portici cittadini, utilizzando un apposito macchinario che, mediante acqua calda erogata in pressione, riesce a sgrassare le superfici e a rimuovere i chewing gum ormai presenti da anni. Nella primavera del 2013 si è proseguito con la pulizia straordinaria avviata, sospesa per le condizioni meteo invernali. Nella primavera del 2014 si è provveduto a realizzare un intervento analogo, in modo da cercare di mantenere nel tempo i buoni risultati raggiunti con le precedenti pulizie.

Al fine di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti urbani, il C.E.C. e il Comune di Cuneo hanno pubblicato nel 2013 un "Manuale per una corretta Raccolta Differenziata", manuale che intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili come differenziati, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo consigli utili e spiegandone anche il loro percorso dopo la raccolta.

Nella seconda parte del manuale è stato inoltre inserito un dizionario con oltre 400 voci che corrispondono a oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto: i rifiuti sono elencati in ordine alfabetico, nella prima colonna è indicato il tipo di rifiuti e nella seconda il tipo di materiale. Il manuale è distribuito gratuitamente ed è consultabile sul sito del Comune e del CEC.

Tenendo conto degli accordi nazionali tra il Comitato di Coordinamento ANCI e CONAI, a partire dal 1° maggio 2012 anche a Cuneo i piatti e i bicchieri di plastica usa e getta, che precedentemente andavano gettati nell'indifferenziato, sono entrati a far parte dei prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

In ultimo, nel corso del 2014, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare tredici operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere oltre 1'300 kg di rifiuti.

Nel corso del 2013, inoltre, sulla base dei risultati derivanti dal documento dell'analisi di rischio sito specifica e della conclusione positiva del procedimento di bonifica avviato nel marzo 2001 da parte dell'Italgas per l'area ex Officina Gas del Comune di Cuneo, si è proceduto al frazionamento catastale dell'area contaminata, dando mandato all'Italgas di effettuare il monitoraggio della pavimentazione dell'area frazionata al fine di garantire la sicurezza del sito e degli avventori. Nell'anno 2014 si è provveduto alla valutazione degli interventi previsti in merito da parte dell'Italgas.

Per quanto riguarda il sostegno e l'incentivazione delle attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio, nell'agosto 2013 l'Amministrazione comunale ha aderito alla proposta di modifica dell'accordo ANCI-CONAI promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, contenente punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale, in un'ottica che possa permettere sempre più ai Comuni di massimizzare i risultati nell'ambito della valorizzazione del rifiuto differenziato.

Nel luglio del 2013, in accordo con il Settore Tributi e Ragioneria, si è proceduto a definire i nuovi criteri quantitativi comunali per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle diverse attività non domestiche, modificando il regolamento della TARES. In questo modo si è cercato di ovviare al problema sollevato dal Consorzio Ecologico Cuneese circa la possibilità di superamento – in alcune casistiche e per alcune tipologie di attività – dei quantitativi assimilati massimi previsti nel vecchio regolamento, fornendo così nuovi criteri quantitativi rivisti in funzione della capacità di gestione del sistema di raccolta e sulla base di confronto con altre realtà consortili.

Iniziative di miglioramento della qualità dell'aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2014 sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell'aria cittadina.

L'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell'aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell'aria presente in Piazza II Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l'anno 2014, 11 superamenti giornalieri del limite imposto ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM_{10} , a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35. Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell'aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM_{10} , il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009, 31 nel 2010, 36 nel 2011, 40 nel 2012, 18 nel 2013 e 11 nel 2014.

Le iniziative e i progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto - serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell'area delle piscine comunali, che - dal giugno 2009 - è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell'altipiano. Attualmente le postazioni che ospitano tali biciclette sono 9 e ospitano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette, presenti in 50 unità.

Attualmente in Cuneo si contano circa 38 km di piste ciclabili (20 in città e 18 nel Parco fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni, dati che mettono Cuneo al 14° posto tra tutti i capoluoghi di provincia. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell'autostrada Asti-Cuneo.

Dall'inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l'altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l'asse viario dell'EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti, così come anche rilevato nel corso degli anni dalle piastre per il rilevamento dei flussi veicolari acquistate nel 2003 nell'ambito dell'avvio della ZTL nel centro storico. Nel 2013 si è proceduto ad effettuare una nuova campagna di misurazioni sulle principali arterie viarie comunali, confermando il trend riscontrato nelle precedenti campagne svolte dall'ufficio.

Le attrezzature utilizzate per tali misurazioni, ovvero le 6 piastre acquistate nell'anno 2003 a corredo di tutte le iniziative realizzate nell'ambito della mobilità cittadina tra le quali l'istituzione della ZTL nel centro storico, nel corso degli anni hanno perso parte della loro funzionalità. L'ufficio ha pertanto provveduto, nel corso del 2014, ad apposita indagine di mercato, ricercando nuovi dispositivi per lo svolgimento delle misurazioni sul traffico veicolare. Sono stati individuati conseguentemente dei radar, che dovrebbero essere disponibili nei primi mesi del 2015.

Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 19 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 16 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL, 3 autovetture a metano e 1 porter elettrico. E' in previsione la sostituzione di 3 porter in dotazione con altrettanti a GPL.

Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel centro cittadino.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi anni, al bando regionale che prevede un cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso. Attualmente la Regione non provvede più all'erogazione del cofinanziamento suddetto

mentre l'Amministrazione comunale continua con la quota di pertinenza, in un'ottica di valorizzare sempre più il trasporto pubblico locale e i suoi positivi risvolti ambientali rispetto all'utilizzo dell'auto privata. In considerazione del fatto che il Comune di Cuneo aveva aderito alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), nel corso del 2012 è stato possibile attivare l'accesso agli incentivi per l'installazione di impianti a Metano o GPL per le autovetture private di proprietà dei cittadini residenti nel Comune di Cuneo. In particolare gli incentivi hanno riguardato l'installazione di impianti di alimentazione in automezzi privati alimentati a benzina - Euro2/Euro3; il progetto pilota per la conversione dei motori Diesel in propulsori alimentati contemporaneamente a gasolio e a gas, metano o GPL – Veicoli commerciali e l'erogazione incentivo per la trasformazione dei veicoli commerciali alimentati a benzina - Euro2/Euro3.

Attività estrattive

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente tre siti destinati ad attività estrattiva. La prima di queste è ubicata in località Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), la seconda è ubicata in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 62.000 mc e la terza è sita nei pressi di San Pietro del Gallo con un volume di materiale utile estraibile di circa 138'000 mc. Nel corso del 2012, invece, è stata completata e recuperata la cava a servizio della realizzazione dell'Autostrada AT-CN che era localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina. Nel 2013 si è proceduto alla proroga dell'autorizzazione alla coltivazione per la cava di Torre Acceglio fino al 2021.

Casette dell'acqua

A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di “casette dell'acqua” pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse.

Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie”.

Le aree pubbliche interessate sono le seguenti:

- area verde nella frazione di San Rocco Castagnaretta, all'angolo di Via Aisone con Via Demonte;
- marciapiede di Via Vinaj all'angolo con Via Pavese, nei pressi dei giardini “Baden-Powel”;
- area verde compresa tra Via Dalmastro e il Viale degli Angeli;
- parcheggio posto su Via Borney, nei pressi dell'incrocio con Via Vecchia Ferrovia, a Borgo San Giuseppe;
- area verde nelle vicinanze del Piazzale della Battaglia a Madonna dell'Olmo.

Il cittadino che intende utilizzare tale servizio deve provvedere al pagamento, mediante chiavetta prepagata o moneta, di un importo pari a 0,03 € per ogni litro di acqua refrigerata liscia e 0,05 € per ogni litro di acqua refrigerata gassata.

Mediante le casette dell'acqua previste sul Comune di Cuneo e alla conseguente riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica – sulla base del consumo medio di acqua in bottiglie di plastica calcolato su base nazionale, i cuneesi possono contribuire ad un risparmio annuo di circa 580 tonnellate di anidride carbonica, oltre allo spreco di quasi 4 milioni e mezzo di litri d'acqua che servirebbero per il ciclo di produzione del PET.

Altro vantaggio non trascurabile per i cuneesi, è sicuramente quello economico.

Le casette dell'acqua sono aperte tutti i giorni dell'anno e funzionano dalle ore 6,30 alle ore 22,30. Si sottolinea infine che la realizzazione e la gestione delle casette dell'acqua non comporta alcun onere a carico del Comune di Cuneo.

A fine 2014, le cinque casette suddette hanno erogato circa 1'342'660 litri di acqua dalla loro apertura.

Nel 2014 si è proceduto alla realizzazione della casetta dell'acqua di Confreria presso il Piazzale San Defendente e attualmente si sta valutando con la ditta le prossime realizzazioni, in primis quella già definita presso la frazione di Cerialdo.

4.2.2 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

Competenze e attività ordinarie

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni e disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento
- gestione della mobilità cittadina
- gestione dell'Ufficio biciclette

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età e per disabili, delle tessere per il trasporto alunni e del sistema di Bicincittà.

Complessivamente, nel 2014 sono state rilasciate 1352 tessere per i suddetti servizi.

Attività primarie sviluppate nel 2014

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2014, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2014 del Comune di Cuneo.

Trasporto pubblico locale

Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contemporaneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13 linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049,91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP, ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha comunicato con certezza l'entità delle risorse che potevano essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimento e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3%, si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (Ditta STP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi.

Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;

- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari di morbida;
- eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto).

Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:

- attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19,30 con il seguente percorso: P.zza Torino – V. Roma – P. Galimberti – C. Nizza – C. Giolitti – Stazione FS – C. Giolitti – V. Bassignano – V. Gobetti – V. M. Riberi – V. Rostagni – C.so De Gasperi – V. Pertini – V. Pavese – V. Fenoglio – V. Ghedini – V. Avogadro – C. Nizza – P.zza Galimberti – V. Roma – P.zza Torino;
- attivazione di un servizio a chiamata per le frazioni del Comune di Cuneo a chiamata attivo nei dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-2942 del 28 novembre 2011 ha quantificato le risorse da trasferire agli enti soggetti di delega nel successivo triennio nelle more dell'approvazione degli Accordi di Programma ormai scaduti nell'anno 2009 prevedendo per l'anno 2012 una ulteriore riduzione dei trasferimenti al Comune di Cuneo pari al 12,37% rispetto al 2011 e del 15,16% rispetto al 2010. Relativamente all'anno 2012 è risultato pertanto necessario ridurre ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo. Detta diminuzione, ha implicato una riduzione di trasferimento di risorse al Consorzio Granda Bus per l'anno 2012 pari a Euro 512'509,08 IVA 10% compresa rispetto al 2011. In sintesi per il 2012 le risorse disponibili sono state pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa). A differenza dell'anno 2011, i tagli imposti in maniera unilaterale dalla Regione Piemonte hanno comportato una contrazione del servizio tale da non poter più garantire la salvaguardia occupazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo, inoltre hanno intaccato notevolmente i servizi minimi di trasporto, che per la loro ragione devono essere costituzionalmente garantiti e tutelati al di là degli utenti trasportati, proprio per evitare che intere zone rimangano isolate e che alcuni territori vengano abbandonati. Si evidenzia, inoltre, che la Regione Piemonte nell'imposizione dei tagli non ha tenuto conto della situazione preesistente in merito alla diversità di costi chilometrici unitari rimborsati ai vari enti soggetti di delega, agendo pertanto in maniera lineare e non selettiva, senza tener conto di parametri di efficienza del servizio (tenuto anche conto che la Conurbazione di Cuneo raggiunge il 35% di copertura nel rapporto tra costi e ricavi del servizio ampiamente superiore rispetto alla media regionale). Sulla scorta anche dell'analisi dei dati relativi ai passeggeri trasportati, si è quindi provveduto, congiuntamente al Consorzio Granda Bus, a individuare le linee e le corse da eliminare per rientrare nei parametri economici imposti dalla Regione Piemonte in maniera unilaterale. Lo schema di riduzione, in aggiunta ai tagli già effettuati nel 2011, è risultato così sintetizzabile:

- eliminazione delle linee operaie per Michelin e zona industriale Villaggio Colombero;
- eliminazione della linea B e della linea 4;
- eliminazione del servizio festivo mattutino;
- riduzione del servizio nel periodo estivo;
- taglio di corse in ore di punta tutto l'anno;
- eliminazione di gran parte della linea 6;

come meglio indicato negli orari allegati alla DGC n. 20 del 24.1.2012. A fronte di questo nuovo programma di esercizio, che è entrato in vigore al 1.2.2012, al Consorzio Granda Bus nel 2012 è stato riconosciuto un corrispettivo pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa) per i servizi svolti per la Conurbazione di Cuneo dal 1.1.2012 al 31.12.2012.

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale è dovuta, sempre in applicazione di disposizioni regionali (Delibera di Giunta Regionale n. 36-2943 del 28 novembre 2011), intervenire anche sulle tariffe in vigore che hanno visto un aumento di circa il 10% per i biglietti di corsa singola e del 6% per gli abbonamenti, e sono entrate in vigore a partire dal 1 aprile 2012 così come imposto dalla Regione.

In attesa di conoscere con precisione e certezza la definizione e le modalità operative-gestionali degli Enti di governo di ciascun bacino ottimale del servizio di trasporto pubblico locale regionale, la definizione dei costi/corrispettivi standardizzati per la gestione del servizio (così come previsto dall'accordo transattivo stipulato tra Regione Piemonte e Comune di Cuneo) e delle risorse disponibili per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il triennio 2013-2015, in modo tale da potere stipulare, ai sensi della L.R. 1/2000, specifico Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo e consentire

all'Amministrazione Comunale l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno e necessario prorogare il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013 prevedendo di estendere ulteriormente la proroga al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2014, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte.

Relativamente alle deliberazioni regionali di imposizione dei tagli sul servizio di trasporto pubblico locale, si evidenzia che il Comune di Cuneo, unitamente a quelli di Bra e di Alba, enti locali soggetti di delega, nel corso del 2012 ha proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento della più volte citata deliberazione della Giunta Regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011, ritenendo il provvedimento illegittimo sotto diversi profili. La Regione Piemonte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra enti, ha proposto di risolvere la controversia mediante un accordo il cui contenuto può — in estrema sintesi — essere così riepilogato:

- La Regione Piemonte, previa approvazione di apposito emendamento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, con propria deliberazione di Giunta regionale revoca e/o annulla e/o comunque modifica le deliberazioni della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 15 -1761 e del 28 novembre 2011 n. 35 - 2942, in modo da modificare il quantum della riduzione dei finanziamenti nella seguente misura: relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, riconosce le somme previste dall'accordo di programma calcolate su base anno 2010 e decurtate del 3% relativamente all'anno 2011, del 9% e del 15% rispettivamente, relativamente all'anno 2012 e al 2013.
- A decorrere dall'anno 2014, la Regione si impegna a riconoscere un'inflazione, sui compensativi per i servizi minimi, pari all'1 % (uno per cento) dell'anno precedente
- La Regione si impegna, entro il triennio 2012/14, a versare al Comune, quale Ente soggetto di delega, le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.
- La Regione si impegna ad attivare, già per l'anno 2012, tutte le procedure, previste dalla normativa vigente, che consentiranno alle aziende di trasporto pubblico di accedere al credito agevolato o a forme di dilazione del debito nei confronti degli istituti di credito.
- La Regione Piemonte si impegna alla creazione di un tavolo tecnico costituito da rappresentanti degli Enti locali soggetti di delega, delle aziende di trasporto pubblico di persone e della Regione medesima per la definizione, a decorrere dall'anno 2013, di idonei costi/corrispettivi standardizzati del servizio suddivisi per tipologia di servizio (urbano, extraurbano e metropolitano).
- La Regione Piemonte si impegna, inoltre, ad intervenire in adesione ad eventuali ricorsi, in cui il Comune di Cuneo, quale ente soggetto di delega, fosse convenuto, da parte delle aziende erogatrici del servizio di trasporto pubblico locale o da altri soggetti (associazioni di categoria, sindacati, organismi diversi) in relazione alla riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o a ogni atto e/o provvedimento che la Regione stessa dovesse assumere in ordine al trasporto pubblico locale aventi incidenza su relativi contratti in essere.
- Il Comune dichiara, condizionatamente alla adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'accordo transattivo, di rinunciare al ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, con sede a Torino, Sez. II, rubricato al R.G. n. 283/2012 e ad ogni ulteriore relativa azione, ragione, diritto, in relazione alla controversia in oggetto.

Detta azione nei confronti della Regione Piemonte, tra le altre cose, ha consentito al Comune di Cuneo di ottenere, a partire dall'anno 2013, la riduzione dei tagli rispetto alla deliberazione del novembre 2011 e la definizione dei costi standard dei servizi minimi e di limitare le spese legali connesse al contenzioso.

Nel corso del 2013, a differenza di quanto sopra previsto, la Regione Piemonte – tramite la DGR n. 25-5760 del 6 maggio 2013 – ha approvato il piano di rientro dei debiti pregressi nell'ambito del trasporto pubblico locale, prevedendo una forte riduzione di risorse per la Conurbazione di Cuneo e riconoscendo, per il 2013, Euro 2'980'226,00 anziché i previsti Euro 3'737'425 (così come previsto nelle DGR n. 11-4591 – Approvazione accordi transattivi – e 12-4591 – modifica al programma triennale dei servizi della Regione Piemonte – entrambe del 24 settembre 2012).

Fin da subito l'Amministrazione comunale ha fatto presente le criticità dell'attribuzione di risorse prevista, oltre al fatto che i dati di partenza utilizzati dalla Regione non fossero corretti (con anche il supporto motivato delle ditte che svolgono il servizio).

La Regione Piemonte non ha provveduto a recepire le osservazioni del Comune di Cuneo (si è proceduto tra l'altro a fornire un diverso criterio di ripartizione, a saldi invariati, che tenesse conto delle diverse realtà territoriali e delle diverse disparità contributive per i diversi enti soggetti di delega riscontrate negli anni) e, con la DGR n. 11-6177 del 29 luglio 2013 ha approvato una nuova versione del precedente piano di rientro e la

bozza del programma triennale regionale dei servizi TPL 2013-2015, bozza che prevedeva, a sua volta, il taglio rilevante delle risorse assegnate dalla Regione al Comune di Cuneo per gli anni 2013-2015.

L'Amministrazione comunale, al fine di tutelare con ogni mezzo a disposizione la Conurbazione di Cuneo, gli utenti del servizio e il personale delle ditte esercenti il servizio, ha ricorso davanti al TAR Piemonte avverso il piano di rientro previsto dalla Regione, ottenendo per l'anno 2013 – tramite la DGR n. 9-6564 del 28 ottobre 2013 e la successiva DD della Direzione Trasporti regionale n. 225 del 29 novembre 2013 – le somme previste per la Conurbazione di Cuneo ante piano di rientro, ovvero Euro 757'108 necessari a garantire i servizi minimi.

La Regione, nel contempo, con la DGR n. 18-6536 del 22 ottobre 2013 ha approvato la versione definitiva del “programma triennale regionale” dei servizi di TPL 2013-2015, il quale dispone e conferma in maniera definitiva il taglio rilevante delle risorse regionali assegnate al Comune di Cuneo per gli anni 2014 – 2015 (nonché formalmente – per lo stesso 2013, oggetto però del riconoscimento della somma precedentemente riportata).

Tale programma prevede per il 2014 un taglio di risorse rispetto a quanto ottenuto nel 2013 pari a circa il 40%.

A fronte di tutto ciò, seppur forzatamente anche in vista della scadenza della proroga al 31 dicembre 2013, l'Amministrazione comunale si è ritrovata costretta ad approvare -con la DGC n. 328 del 27 dicembre 2013- un programma di esercizio per l'anno 2014 fortemente ridotto che, in sostanza, riporta quanto segue:

- per i mesi di gennaio e febbraio 2014, prosecuzione del servizio con le medesime corse effettuate nel 2013;
- da marzo 2014 fino al 7 giugno 2014 e dal 10 settembre fino al 31/12/2014, riduzione del 47% delle corse attuali;
- sospensione totale del servizio dal 8 giugno al 9 settembre 2014;
- garanzia per le linee non soppresse, di corse nelle fasce orarie comprese dalle 7.00 alle 9.00, dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 19.30;
- per i Comuni di Peveragno (Linea 5 nel tratto da Spinetta a San Lorenzo), Borgo San Dalmazzo (Linea 6 Cuneo - Beguda), Tarantasca (linea 7 - tratta da San Benigno a Tarantasca), Margarita e Morozzo (Linea 11 da Cuneo a Margarita e Morozzo), Castelletto Stura (Linea 12 da Cuneo a Castelletto Stura), Centallo (Linea 15 da Cuneo a Roata Chiusani) Bernezzo e Cervasca (linea 3/ da Cuneo a San Defendente, Cervasca e Bernezzo), è prevista la sospensione di tutti i servizi, ivi compresi quelli scolastici, a partire dal 1° marzo p.v.. Sulle suddette tratte sarà esclusivamente presente solamente il servizio extraurbano per il quale la Provincia di Cuneo non ha assicurato che i mezzi abbiano capienza necessaria per assorbire la nuova utenza.

Con la DGC suddetta è stato inoltre possibile dare la proroga al Consorzio Granda Bus per lo svolgimento del servizio di TPL della Conurbazione di Cuneo per l'anno 2014.

L'Amministrazione comunale, che aveva a suo tempo abbandonato il ricorso presentato avverso il piano di rientro una volta ottenute tutte le risorse previste per il 2013 per lo svolgimento dei servizi minimi, ad inizio dell'anno 2014 ha nuovamente presentato ricorso davanti al TAR Piemonte contro il programma triennale dei trasporti della Regione Piemonte, come ulteriore atto di tutela nei suoi confronti e per la sopravvivenza della Conurbazione di Cuneo.

Sulla base della DGR n. 13-6608 del 4/11/2013 che ha previsto l'adeguamento tariffario per il trasporto pubblico locale del Piemonte, il Comune di Cuneo ha dovuto approvare la DGC n. 319 del 18/12/2013, con la quale sono state aumentate le tariffe dei titoli di viaggio attualmente in vigore, con il pesante aumento in particolar modo del biglietto singolo di fascia 1 da 1,10 euro a 1,50 euro.

Il T.A.R. Piemonte, a seguito di quanto deliberato nella seduta della Giunta Comunale del 18 dicembre 2013 alla luce di quanto previsto nel “Programma triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015”, con Ordinanza del 30 gennaio 2014., ha accolto “*l'istanza cautelare e, per l'effetto, sospende i provvedimenti impugnati facendo obbligo alla Regione di rideterminarsi alla luce dei principi di cui in motivazione*” fissando l'udienza di merito per il 19 novembre 2014. La Regione Piemonte, conseguentemente, ha presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato in data 25 febbraio 2014, avverso l'Ordinanza del T.A.R. Piemonte sopra citata. Il Consiglio di Stato, con ordinanza del 16 aprile 2014, ha accolto l'impugnazione proposta dalla Regione Piemonte contro l'ordinanza del 30 gennaio u.s. del T.A.R. Piemonte sopra citata, non facendo alcun riferimento agli aspetti di merito del ricorso, ma esclusivamente al danno e ritenendo prevalente quello della Regione, visto anche che per il giudizio di primo grado era già stata fissata la trattazione del merito di causa alla pubblica udienza inizialmente prevista il 19 novembre 2014 (successivamente rinviata il 19 febbraio 2015).

Alla luce delle ridotte risorse regionali previste per l'anno 2014, nel mese di marzo l'Amministrazione comunale ha interrotto il servizio “freebus” (servizio descritto successivamente), oltre ad aver provveduto all'eliminazione della corsa 19 “Cinelandia”.

Nel corso dei mesi estivi del 2014 sono stati intrapresi incontri e riunioni tra la Regione Piemonte, il Comune di Cuneo, la Provincia di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al fine di definire un programma di esercizio del trasporto pubblico locale tale da garantire i servizi minimi. Anche sulla base di detti incontri, con proprie Deliberazioni di Giunta Comunale n. 154 del 30 luglio 2014, n. 161 e 162 del 7 agosto 2014, n. 181 del 27 agosto 2014, n. 201 del 25 settembre 2014 e n. 234 del 30 ottobre 2014 il Comune di Cuneo ha garantito il proseguimento del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, anticipando, con proprie risorse di bilancio, le risorse regionali necessarie per lo svolgimento dello stesso per il periodo 1^a agosto – 30 novembre 2014.

Nella proposta di transazione di settembre concordata con la Regione Piemonte e la Provincia di Cuneo, è stato previsto lo stanziamento a favore della Conurbazione di Cuneo, per il periodo 1^a agosto – 31 dicembre 2014, di parte delle risorse che consentono il normale svolgimento dell'attuale servizio erogato fino alla fine dell'anno, con una decurtazione dei fondi pari a circa 381'000 euro. Sulla base di quanto sopra e nell'ottica di cercare di ridurre il più possibile i disagi all'utenza e le ricadute occupazionali sugli addetti del settore, il Comune di Cuneo – in qualità di ente soggetto di delega e sentiti i Sindaci della Conurbazione – ha approvato il nuovo Programma di esercizio – ridotto rispetto ai precedenti servizi offerti - per il mese di ottobre con Deliberazione di Giunta n. 201 del 29 settembre 2014, poi modificato con Deliberazioni di Giunta n. 206 del 2 ottobre 2014 e n. 208 del 10 ottobre 2014.

La Regione Piemonte, sulla base degli accordi presi in sede di definizione della transazione con il Comune di Cuneo, ha stanziato nell'assestamento di bilancio regionale del 27 novembre 2014 - per la copertura dei servizi della Conurbazione di Cuneo da agosto u.s. fino a fine 2014 (servizi in larga parte già anticipati in via eccezionale con risorse proprie di bilancio del Comune di Cuneo) - la somma di € 1.125.000, oltre alla somma di € 757.108 già stanziata a favore del Comune di Cuneo nel 2013 con DGR n. 9-6564 del 28/10/2013 per i servizi minimi conurbati di trasporto pubblico locale effettuati nel corso dell'anno 2013. Inoltre ha evidenziato la volontà di avviare un procedimento amministrativo volto a ridefinire l'ambito dei Bacini ed a rideterminare le risorse da assegnare a ciascuno di essi per l'anno 2015 e successivi.

Sulla base della transazione suddetta, l'Amministrazione comunale ha rinunciato al ricorso presentato a suo tempo al T.A.R. Piemonte contro il piano triennale regionale dei trasporti, fatta salva la facoltà del Comune di Cuneo di impugnare l'assegnazione delle risorse per il medesimo anno 2015 che verrà disposta dalla Regione, qualora ritenuta illegittima e/o non sufficiente.

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 85 del 16/12/2014, ha espresso, quale linea d'indirizzo e vista in particolare l'attuale incertezza sulle risorse che la Regione Piemonte renderà disponibili per l'anno 2015 per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo al fine di poter garantire la continuità del servizio stesso, la volontà di estendere la proroga del contratto in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus al periodo intercorrente tra il 1^o gennaio ed il 31 dicembre 2015, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte, ed all'accettazione del Programma di esercizio - in fase di predisposizione alla luce del tavolo provinciale in atto - per l'anno 2015 da parte della Ditta appaltatrice.

Per l'anno 2015, le risorse regionali previste per la Conurbazione di Cuneo prevedono una riduzione pari a circa il 33% rispetto alle risorse utilizzate per i servizi svolti nel corso dell'anno 2014.

La Regione Piemonte ha provveduto alla modifica della Legge Regionale n. 1 del 04.01.2000 e s.m.i. ("Norme in materia di Trasporto Pubblico Locale") per la riorganizzazione dei bacini regionali previsti e per la governance degli stessi, approvando in data 27 gennaio 2015 la L.R. 1/2015. Tale normativa delinea il nuovo scenario di gestione del servizio del trasporto pubblico locale, mediante procedure e provvedimenti che andranno valutati con i diversi enti soggetti di delega nei prossimi mesi.

A inizio luglio 2011, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l'efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta un trend che ha subito notevoli aumenti nel corso degli anni, con punte di utilizzo del servizio free bus che hanno superato nel 2013 i 6'000 passeggeri/giorno a differenza di punte intorno ai 2'000 passeggeri/giorno rilevate ad inizio attivazione del servizio.

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle tratte gratuite.

Come sopra già accennato, alla luce dei pesanti tagli regionali previsti per l'anno 2014, l'Amministrazione comunale – in un'ottica di responsabilità per la gestione delle risorse a disposizione e seppur i risultati ottenuti siano stati più che soddisfacenti – si è vista costretta a sospendere il servizio free bus a partire da marzo

2014, nell'attesa di disporre di un quadro certo circa le sorti della Conurbazione di Cuneo. Ad oggi tale servizio risulta ancora essere sospeso, causa il protrarsi della carenza e dell'incertezza delle risorse regionali.

Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, è previsto che vengano rilasciate dagli uffici comunali le tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, consentono, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle "fasce deboli" della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2014, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale "Movilinea" di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il co-finanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversamenti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

Nel corso del 2012, utilizzando i ribassi d'asta dei lavori sopraccitati, si è provveduto a realizzare lavori di messa in sicurezza delle fermate del Cimitero Urbano e di Corso Kennedy all'altezza di piazza Santa Croce.

Nel 2013, terminati i fondi suddetti, non è più stato possibile procedere con gli interventi descritti, seppur l'ufficio provveda a tenere sotto controllo le diverse fermate, in maniera tale da essere pronto per interventi di emergenza necessari, sempre compatibilmente con le risorse a disposizione.

Nel 2014, a fronte della modifica del percorso degli autobus transitanti nel centro storico causa il rifacimento di Via Roma, si sono valutati interventi relativamente allo spostamento di alcune fermate poste su Corso Giovanni XXIII e su Corso Kennedy. Tali interventi vengono finanziati sulla base di quanto previsto nel vigente contratto con Granda Bus per lo svolgimento del servizio della Conurbazione di Cuneo e verranno realizzati nel corso dell'anno 2015.

Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2013, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

Nell'anno 2013 si è proceduto allo svolgimento di una nuova gara per il servizio in esame, alla luce della scadenza prevista per il precedente appalto assegnato.

Con DGC n. 171 del 26/06/2013 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad approvare il progetto relativo al servizio di trasporto alunni e diversamente abili.

Successivamente, con DD a contrarre n. 113/ATR del 26/7/2013, si è proceduto a definire la procedura di gara per l'affidamento del servizio in esame, permettendo così la pubblicazione del bando di gara avvenuta il 26 settembre 2013.

Nel frattempo la Giunta comunale, al fine di poter permettere il prosieguo del servizio per l'anno scolastico 2013-2014, ha prorogato - con DGC n. 204 del 7/8/2013 - dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2014 il contratto di servizio in essere del trasporto alunni e diversamente abili, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi di Borgo San Dalmazzo.

Sono pervenute all'Amministrazione comunale due offerte e, sulla base dei lavori della commissione esaminatrice, con DD n. 217 del 23/12/2013 si è proceduto all'affidamento del servizio dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2023 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo [IVA esclusa] di € 948.285,51 al netto del ribasso di gara del 11,00%.

Il 1° settembre 2014 è stato pertanto avviato il nuovo servizio del trasporto alunni e diversamente abili, sulla base dell'affidamento suddetto.

Parcheeggi pubblici a pagamento

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31.12.2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PARKING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Come noto, l'Amministrazione Comunale ha programmato una serie di interventi che, nei prossimi anni, genereranno significative variazioni sulla mobilità cittadina del centro storico (progetto PISU) e sulla mobilità e sosta dell'intera città (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Mediante tali azioni, sarà quindi anche rivisitato il sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Via Roma e di Piazza Foro Boario i quali potranno essere oggetto di riduzione consistente in termini di posti auto. Inoltre, nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Ecologico Cuneese, ha avviato il sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta" caratterizzato dall'eliminazione dei cassonetti stradali e che ha inciso, pertanto, anch'esso sul numero di stalli auto presenti sull'altipiano. Sulla base del programma di riqualificazione del Centro Storico (PISU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nel 2012 non è stato possibile conoscere con un margine di precisione accettabile, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale, quale fosse negli anni 2013 e 2014 la situazione complessiva dei parcheggi dell'altipiano, soprattutto per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico (con particolare riferimento a Via Roma e P.za Foro Boario). Tale situazione di incertezza e indeterminatezza, ovviamente, avrebbe avuto notevoli ripercussioni su un eventuale nuovo appalto di concessione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento poiché le procedure di gara e i relativi atti non avrebbero potuto indicare con precisione, quantitativa e temporale, accettabile i parcheggi a pagamento da affidare. Tenuto conto che il contratto vigente di concessione dei parcheggi pubblici cittadini a pagamento deriva da una gara (effettuata nel corso del 2009) basata sulla prevalenza, nella determinazione del punteggio di gara, della misura dell'aggio percentuale sui ricavi spettanti al Comune di Cuneo, riconoscendo, pertanto, un valore maggioritario all'elemento economico rispetto al progetto gestionale, si è ritenuto quindi molto redditizio il beneficio economico derivante dalla gestione della sosta a pagamento derivante dal vigente contratto. Il Consiglio Comunale, considerato pertanto che gli interventi suddetti incideranno notevolmente sulla gestione del servizio dei parcheggi pubblici per gli anni 2013-2014 e daranno all'Amministrazione Comunale le informazioni utili per la redazione del nuovo bando di gara e del relativo capitolato di appalto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento ha ritenuto pertanto, necessario prorogare di 2 anni l'attuale contratto in essere di concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento con scadenza il 31 dicembre 2014. Visto che nel 2014 non è stato possibile, causa il protrarsi dei lavori del PISU e dei ragionamenti effettuati nell'ambito del PUMS, disporre di certezze tali da poter bandire una nuova gara per l'anno 2015, il Consiglio comunale - con DCC n. 74 del 27/11/2014 - ha ritenuto necessario e opportuno procedere a prorogare, per il periodo 01.01.2015 - 31.12.2015, il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e l'APCOA Parking Italia S.p.A, in attesa di conoscere le indicazioni che verranno date dal piano urbano della mobilità sostenibile e dagli interventi del PISU in corso di realizzazione - tali da consentire al Comune di Cuneo l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento.

Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio 2011 è stata attivata – come meglio descritto in precedenza - anche la “Free Bus area”, ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. La Free Bus Area è stata fino ad oggi finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Nel corso del 2014 si è proceduto all'adeguamento contrattuale delle tariffe relative al parcheggio del pluri-piano Movicentro e relative aree di sosta a pagamento di pertinenza (DGC n. 129 del 18.6.2014).

Per quanto riguarda l'intero altipiano (ossia la porzione di città compresa tra piazza Torino e Via Avogadro – Corso Gramsci, parcheggi di testata compresi eccetto quello del Cimitero urbano) ci sono complessivamente 13'199 posti auto dei quali 3'780 a pagamento (28.64%), 8'241 liberi (62.44%), 253 a zona disco (1.92%), 407 per motocicli (3.08%) e 518 per sosta riservata (3.92%).

Nel 2014 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 904'000 Euro.

Nell'agosto 2013 il Comune di Cuneo, in accordo con la società di gestione della sosta a pagamento, A-PCOA Parking Italia S.p.A., e la società Sistema Parcheggi Cuneo S.r.l. (concessionaria dei parcheggi in zona Movicentro), ha deciso di introdurre in città Neos Park, l'innovativo sistema di pagamento del parcheggio che in Piemonte vanta già più di 60.000 utenti. Si tratta di un dispositivo elettronico che sfrutta la tecnologia contactless, viene attivato manualmente a inizio sosta e spento al ritorno in auto. Grazie a Neos Park è possibile sostare nelle zone a strisce blu pagando la tariffa comodamente dalla propria auto, evitando gli sprechi di denaro ed eliminando definitivamente il rischio di multe per la scadenza del tempo pagato con i sistemi tradizionali. La sperimentazione è terminata a fine dicembre, con risultati più che positivi che hanno determinato il prosieguo dell'iniziativa. Dai report ottenuti a fine 2013, si sono riscontrati più di 4.500 utilizzi, pari a circa 8.500 ore di parcheggio, con la vendita di quasi 200 card e circa 430 ricariche.

A ottobre 2014 sono partiti i lavori di riqualificazione di Piazza Foro Boario, nell'ambito degli interventi connessi al Piano Integrato di Sviluppo Urbano (PISU) che stanno interessando tutto il centro storico cittadino.

Per limitare al massimo i disagi ai cittadini, l'Amministrazione ha provveduto ad individuare altre due aree di sosta, in modo da sostituire temporaneamente – in questo frangente – l'area a valle del parcheggio di Piazza Foro Boario, che diverrà inutilizzabile proprio per via del cantiere. Si è pertanto reso accessibile il parcheggio al piano interrato dell'ex Caserma Cantore, riservato agli attuali possessori di abbonamenti agevolati (stipulabili solo da residenti nel centro storico o da titolari di attività produttive e commerciali, pubblici esercizi, studi professionali e uffici che operano nell'area compresa tra corso Soleri/corso Garibaldi e piazza Torino). Tale parcheggio dispone di 134 posti auto.

Contestualmente è stato aperto ed accessibile gratuitamente a tutti il piano intermedio (120 posti auto) del fabbricato di proprietà di A.T.I. in fondo a discesa Bellavista, fabbricato sul quale attualmente è già possibile la sosta libera sul piano rialzato.

Nel novembre 2014 si è provveduto invece all'apertura del parcheggio gratuito dell'ex Eliporto, con una capienza complessiva di 168 posti auto.

Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento “Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina” costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento “La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica ” – DGC 29.7.2003.
- Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)
- Approvazione del documento “Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo” – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:
 - istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;

- attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta di collegamento;
- rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;
- campagna di sensibilizzazione e informazione;
- attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.
- Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell'area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi ettometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro-bus)
- Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all'appalto 2005-2010 - DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010
- Piano della sicurezza stradale (PM)
- Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)
- Piano delle "Zone 30" della Città di Cuneo – ottobre 2007

Sulla base di questi atti programmatori, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono stati avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:

- Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003
- Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (deposito autobus))
- Realizzazione Movicentro
- Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro
- Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)
- Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi-C.so Solaro)
- Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007
- Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010
- Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano
- Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...))
- Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclonaturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile "Vassallo", percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)
- Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneo centro

Infine -considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni e i cambiamenti sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati- sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile:

- campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica
- campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggi di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)
- attività di Mobility management
- opuscolo "Per muoverti usa la testa"
- organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche....

L'ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l'ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2014, infatti l'ascensore ha effettuato 708'175 corse, trasportando circa 4'184'000 passeggeri per un totale di 22'876 ore di funzionamento (nel corso del 2014 sono state effettuate oltre 143'000 corse e la percentuale di ore di fermo dovuti a guasti e manutenzioni è stata pari al 2%). Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

In particolare, nel corso del 2014, si è proceduto alla organizzazione e gestione della visita di collaudo quinquennale da parte dell'USTIF (Ufficio speciale trasporti a impianti fissi) al fine di potere consentire l'utilizzo al pubblico dell'impianto. Tale collaudo quinquennale, oltre al classico collaudo annuale che deve essere ef-

fettuato, ha previsto alcune prove particolari tipo l'utilizzo di ultrasuoni che vengono effettuate solo ogni cinque anni. A tal fine si sono organizzati specifici lavori propedeutici di sostituzione e manutenzione delle funi e delle pulegge, controllo dei sistemi elettronici, allarmi. Inoltre si è organizzata la visita di collaudo con il supporto tecnico utile per ottenere il collaudo.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la realizzazione del Movicentro sono stati condotti dal Settore Lavori Pubblici così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria.

Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di *titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale*. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno "sconto" pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2014, come anche per il 2011, 2012 e per il 2013, il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento di circa il 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente. Il numero di dipendenti che hanno aderito all'iniziativa è stato pari a 19.

Incentivazione della mobilità ciclistica

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Biciclette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del sistema di bike-sharing "Bicincittà" che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivasso, Fossano, Alba, Bari, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma., Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 1'350 (in ultimo, nell'estate 2013 si sono collocate 10 rastrelliere nell'intorno di Piazza Galimberti e di Via Roma), la creazione di diverse animazioni (Bimbibici) e attività didattiche... .

Attualmente sono presenti 19.4 km di piste ciclabili urbane, oltre 18.3 km di piste ciclabili presenti nel verde del Parco fluviale Gesso e Stura.

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo ha ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

Nell'estate 2012, è stata avviata una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico lungo le piste ciclabili cittadine. Il primo monitoraggio ha riguardato la pista ciclabile di Corso Nizza con il rilevamento dei transiti delle biciclette e dei pedoni. Tale sistema, acquistato con il contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Progetto MATT, permetterà nei prossimi anni di monitorare su tutte le piste ciclabili e ciclopedonali cittadine i flussi di pedoni e biciclette che vi transitano in modo da avere una chiara fotografia dell'utilizzo che i cittadini fanno delle infrastrutture ciclabili e pedonali della città. Il sistema utilizzato (lo stesso impiegato già da anni anche per il monitoraggio dei passaggi al parco fluviale) è della ditta francese Eco-contatore. Si tratta di una colonnina in metallo e due cavi pneumatici posti a terra e tramite un pc portatile è possibile scaricare i dati con i passaggi registrati dal sistema.

E' stata, inoltre, realizzata una pista ciclo-pedonale che collega l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due rotatorie stradali di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nel corso del 2012, terminati i la-

avori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, sono stati avviati e conclusi i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell' Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato co-finanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie, realizzato nel corso del 2013. Inoltre, nell'ambito del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Nel corso del 2012 si è deciso di provvedere ad opportuna progettazione per la manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, oltre alla realizzazione dei lavori conseguenti. E' stata effettuata un'analisi della rete ciclabile esistente redigendo uno studio di fattibilità per il rifacimento della segnaletica, considerando di dare continuità alle piste ciclabili esistenti (attraverso la realizzazione di attraversamenti ciclabili a norma del Codice della Strada), ed al tempo stesso valutando l'opportunità di effettuare, oltre ad alcuni interventi puntuali anche 5 interventi di collegamento tra alcune piste ciclabili esistenti così individuati:

- collegamento della pista ciclabile bidirezionale di corso Giolitti nel tratto compreso tra via XX Settembre e corso Nizza lato monte;
- realizzazione della pista ciclabile in corso Dante lato valle;
- modifica della pista ciclabile di corso Nizza nel tratto in corrispondenza di Corso Dante;
- intervento di realizzazione del collegamento della pista ciclabile di via Vecchia di Borgo San Dalmazzo nel tratto di via Bongiovanni (tra via Riberi e corso Gramsci);
- completamento del tratto di pista ciclabile compreso tra via Pertini e corso Gramsci.

Nel dicembre 2012 è stato approvato uno specifico progetto preliminare.

Con DGC n. 138 del 29/05/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e, a seguito della DD a contrarre n. 100/ATR del 5/7/2013, sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Pisano Service Srl. A seguito degli accertamenti che vengono effettuati dal Settore Legale per tutti gli affidamenti, la ditta aggiudicatrice ha evidenziato problematiche connesse alla regolarità finanziaria (presenza di un contenzioso tra la ditta e l'Agenzia delle Entrate) che non hanno consentito la stipula del contratto e il conseguente avvio dei lavori.

Tali problematiche – non imputabili al Comune di Cuneo - hanno comportato notevoli ritardi alla nuova aggiudicazione, con la conseguenza che i lavori sono stati realizzati nella estate dell'anno 2014 dalla ditta arrivata seconda in sede di gara.

Nell'ambito dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su Via Bongiovanni effettuati dalla Polizia Municipale, il Settore Ambiente e Territorio ha provveduto – in un'ottica di ottimizzazione degli interventi previsti e sulla base degli importi in economia nell'ambito del progetto descritto – a realizzare la tratta di pista ciclabile sul tratto di Via Bongiovanni compreso tra Via Riberi e Corso Gramsci, dando così continuità alle piste ciclabili che confluiscono su tale tratta.

Nell'ambito del II lotto previsto per la manutenzione delle piste ciclabili, con DGC n. 196 del 24/09/2014 è stato approvato il progetto preliminare.

Tale progetto prevede i seguenti interventi di collegamento tra le piste ciclabili esistenti:

- realizzazione del tratto di pista dal Rondo Garibaldi a corso Solaro con l'attraversamento del Viale degli Angeli;
- completamento del tratto ciclabile di corso Gramsci tra via Bongiovanni e corso Francia e tra Via Gobetti e corso Monviso;
- completamento del tratto ciclabile di corso Giolitti tra via Gobetti e corso Monviso;
- sistemazione del tratto di Corso Monviso tra la stazione ferroviaria e il provveditorato agli studi.

La realizzazione dei lavori suddetti verrà portata avanti nel corso dell'anno 2015.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB "Bicingiro" di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura.

Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una "rete cicloturistica del cuneese", con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica del Cuneese.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologica B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tesse-

ra regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

Nel maggio 2014 è stata organizzata la terza edizione a Cuneo del "Bike To Work Day"

L'evento, organizzato dall'Associazione +eventi, con la collaborazione del Parco fluviale Gesso e Stura e il patrocinio del Comune di Cuneo, ha visto piazza Galimberti riempirsi di ciclisti, lavoratori di tutte le età e tutte le categorie, che hanno deciso di scegliere il mezzo più ecologico per andare al lavoro, festeggiando così nel migliore dei modi la giornata internazionale del "Bike to Work", un'iniziativa internazionale nata nel 1956 negli Stati Uniti d'America con la finalità di promuovere l'utilizzo delle due ruote per gli spostamenti verso il luogo di lavoro e che recentemente si è diffusa anche in molte città europee. Si evidenzia, infine, che nel corso del 2012 il Comune di Cuneo ha aderito alla "Carta delle città in Bici" promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale, sensibile da sempre alle tematiche legate alla mobilità ciclistica e seppur non coinvolta direttamente, ha manifestato il proprio interesse al progetto denominato VenTo «In bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiume Po passando per EXPO 2015», progetto redatto dal Politecnico di Milano che consiste in una ciclovia di 679 chilometri che corre lungo il fiume Po, in parte sugli argini, in parte lungo ciclabili esistenti e in parte su tracciati ancora da attrezzare, che vuole collegare Venezia a Torino attraversando altri 121 comuni, ricchi di beni artistici e architettonici e salendo fino a Milano EXPO, accanto ai navigli.

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS

Nell'autunno del 2012, mediante il finanziamento effettuato dalla Regione Piemonte, è stato avviato il processo necessario alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città di Cuneo.

In base alla Legge n. 340 del 24.11.2000 il PUM è il progetto della mobilità di medio-lungo periodo, comprendente un insieme organico di interventi materiali ed immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso l'indicazione di opportune strategie di intervento.

Il documento che definisce tutti i contenuti del Piano è stato predisposto tenendo conto che ci deve essere:

- una visione strategica (10-15 anni) che definisce linee d'indirizzo e obiettivi, azioni e misure operative;
- un'analisi di tutte le componenti del sistema della mobilità (piano sistema)
- un cronoprogramma degli scenari cadenzati nel tempo (piano processo)
- una verifica degli effetti nel corso dell'attuazione (piano misurabile).

Il Piano ha un approccio:

a) integrato:

- in senso orizzontale: integrazione tra interventi di carattere infrastrutturale, azioni sui sistemi di trasporto, politiche di gestione della mobilità, impiego di tecnologie applicate ai trasporti, informazione e promozione, ma anche integrazione tra settore trasporti e settori della pianificazione territoriale, uso del suolo, ambiente, sicurezza, sviluppo economico;
- in senso verticale: integrazione con le politiche di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo;

b) partecipativo: pianificazione partecipata, coinvolgimento dei portatori di interesse, comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto sopra riportato, ha avviato a fine anno 2012, mediante l'ausilio dell'Istituto di Ricerca Si.T.I. di Torino, la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cuneo, al fine di disporre di un importante strumento pianificatore che permetta l'adozione di scelte, nel campo della mobilità, ben inserite e in linea con le strategie di intervento che scaturiranno dall'elaborazione del Piano stesso e dagli input dell'Amministrazione.

Nell'ambito della costruzione della base dati e del processo partecipativo previsto, si è proceduto all'elaborazione di questionari sintetici per la cittadinanza sulle abitudini nel campo della mobilità, sono state effettuate analisi al "cordone" e misurazioni di traffico, interviste in profondità ai rappresentanti politici locali, alle Aziende del trasporto pubblico, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni di categoria e a tutti i portatori di interesse, sono stati avviati i diversi focus group con un incontro finale svolto in data 9/4/2013 per descrivere le risultanze emerse nei confronti avuti con i diversi portatori di interesse sulla situazione della mobilità.

In sintesi, sono state effettuate circa 3'600 interviste telefoniche alla popolazione mobile, 350 interviste presso le università del capoluogo, 170 interviste sui parcheggi di interscambio, 25 postazioni per i rilievi di traffico, 600 interviste per indagini origine/destinazione sulle 6 postazioni al cordone, rilievi di sosta su strada su 6 percorsi cittadini, rilievi di occupazione su sosta parcheggi su 10 parcheggi.

Successivamente, per quanto riguarda il confronto e l'elaborazione dei dati ottenuti, è stato coinvolto attivamente il gruppo di lavoro tecnico, definito dalla DGC n. 78 del 26/3/2013, il quale si è ritrovato – a partire

dal mese di luglio - in una decina di incontri per l'elaborazione e la valutazione dei diversi contenuti previsti all'interno del documento finale con il quale l'Amministrazione comunale potrà procedere all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Gli incontri per l'elaborazione del documento e per l'analisi dei diversi assi di valutazione si sono conclusi nell'anno 2013. Nel corso dell'anno 2014 e nei primi mesi del 2015, l'Amministrazione comunale ha effettuato tutti i ragionamenti del caso sui 4 assi individuati e analizzati sia sulla base dei ragionamenti scaturiti dal confronto effettuato a suo tempo con tutti i portatori di interesse sia dai risultati emersi dall'attività del gruppo di lavoro tecnico, con l'obiettivo di arrivare ad un documento conclusivo – il cosiddetto Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – che darà gli obiettivi e gli indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni. Nel 2015 si provvederà alla divulgazione completa dei risultati raggiunti.

4.2.3 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFF. PROTEZIONE CIVILE/DIFESA DEL SUOLO

Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;
- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

Da oltre un decennio i compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività “volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza”, al fine di “tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi”. Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2014 ha condotto 140 interventi.

Attività primarie sviluppate nel 2014

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile – Difesa del suolo nel 2014, in rapporto al programma 123 “Ambiente e Mobilità” del P.E.G. 2014 del Comune di Cuneo.

Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale

Nel giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzione, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i due progetti esecutivi dei due interventi in argomento. Nel maggio e giugno 2012, dopo espletamento di specifiche gare pubbliche, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori che sono stati avviati nell'estate 2012. Nel periodo estivo e tardo autunnale i due interventi sono stati pressoché realizzati, mentre nei primi mesi del 2013 sono stati realizzati i lavori di sistemazione ambientale del progetto sul fiume Stura. A causa degli ultimi eventi di piena, si è resa necessaria l'esecuzione di alcuni ulteriori lavori oltre a quelli sopra descritti, di più modesta entità, riguardanti la manutenzione straordinaria dell'alveo del Fiume Stura nella stessa zona compresa tra il Viadotto Soleri e il "ponte vecchio", per un importo complessivo di 30'000 euro finanziato direttamente dal Comune di Cuneo. Ad agosto 2013 si è proceduto all'approvazione del progetto preliminare – definitivo, potendo così procedere con l'ottenimento delle autorizzazioni previste. Nel febbraio 2014 è stato approvato il progetto esecutivo e conseguentemente sono stati affidati i lavori che si sono conclusi nell'estate del 2014.

Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedanca sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse garantisce la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è stata oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, nel 2011 sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di "Difesa spondale fiume Stura e torrenti Gesso e Grana". Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nell'aprile 2012 è stato approvato il progetto esecutivo e, dopo l'espletamento di specifica gara pubblica, nell'agosto 2012 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori. Per questioni "giuridico-amministrative" connesse a presunte irregolarità contributive inerenti una società aggiudicataria dei lavori, non è stato possibile avviare immediatamente i lavori.

Risolta la questione amministrativa dopo diversi mesi, nel giugno 2013 sono stati consegnati i lavori mentre ad agosto sono iniziati gli stessi che, grazie alle buone condizioni atmosferiche, hanno potuto svilupparsi con continuità senza particolari impedimenti e ritardi. Nel febbraio del 2014 si sono conclusi i lavori.

Nel novembre del 2014 si è provveduto a segnalare alla Regione Piemonte, a seguito di specifica richiesta, le situazioni di pericolo per la pubblica incolumità presenti sul territorio comunale. Sono state evidenziate:

- Torrente Colla: rischio allagamento per l'abitato di Tetto Milano;
- Fiume Stura: secondo lotto lavori difese spondali zona Ronchi.

Per i lavori di Ronchi è stato trasmesso anche il progetto preliminare che era stato approntato al momento della progettazione del primo lotto sopradescritto mentre per quanto riguarda invece il Torrente Colla si è provveduto ad affidare l'incarico di progettazione per la predisposizione del progetto preliminare e definitivo per la difesa dell'abitato di Tetto Milano. La progettazione verrà probabilmente conclusa entro l'estate del 2015.

Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 Agosto 1999 e s.m.i. denominato "Seveso bis" prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A.

con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all'attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolgersi nell'area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell'ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l'incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell'impianto. Il servizio di protezione civile, appena attivato dall'ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l'evolversi della situazione e, una volta che l'ASL ha comunicato il "cessato allarme", a revocare l'ordinanza suddetta. Nei primi mesi del 2012 si è svolto un incontro finale per fare il punto della situazione dopo l'incidente, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2011, nello stabilimento Michelin di Cuneo in seguito al quale si era verificato il rilascio in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che era ricaduto nella zona circostante. All'incontro erano presenti i rappresentanti del Comitato di quartiere e alcuni residenti di Ronchi, il Direttore dell'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo, il Direttore del Servizio d'Igiene Sanità Pubblica dell'ASL CN1, il Responsabile del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL CN1 e l'amministrazione comunale. Durante la riunione i cittadini hanno espresso i loro timori, ma i tecnici, pur condividendo le preoccupazioni, hanno tranquillizzato i presenti spiegando che la situazione è sempre stata sotto controllo e costantemente monitorata. Sono quindi stati presentati da ARPA e ASL i dati sulle misurazioni e i campionamenti effettuati nei giorni immediatamente successivi all'incidente e i risultati del monitoraggio portato avanti nei mesi successivi. Sia l'ARPA che l'ASL hanno rassicurato la popolazione evidenziando come non si siano verificati danni degni di nota per l'ambiente e le persone; in particolare l'ASL ha tranquillizzato i presenti sottolineando che, per quello che riguarda l'igiene degli alimenti, non si sono verificati fenomeni pericolosi per la salute. Infine è stato spiegato che sono state apportate delle modifiche al Piano di emergenza relativo alla Michelin, perfezionandolo attraverso la messa a punto di un sistema di allerta più rapido e funzionale.

Nel 2013 la Prefettura di Cuneo, coinvolgendo tutti gli Enti preposti tra i quali il Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare il vecchio Piano di Emergenza Esterno della Michelin. La nuova bozza di Piano redatta è stata anche sottoposta alle osservazioni della popolazione residente nell'intorno dello stabilimento, coinvolta pertanto nella procedura di approvazione previa ricezione di apposita comunicazione famiglia per famiglia. In data 28/01/2014 la Prefettura ha approvato il Piano suddetto.

Alla luce del nuovo Piano di Emergenza Esterno della ditta Michelin e in ottemperanza alla vigente normativa, l'ufficio Protezione Civile ha predisposto apposita documentazione informativa oltre a un pieghevole da distribuire alla popolazione interessata. Si è provveduto inoltre a svolgere un incontro pubblico nella sede del comitato di quartiere della frazione Ronchi con la presenza della popolazione residente, della Prefettura, Vigili del Fuoco, Amministrazione Comunale e rappresentanti dello stabilimento Michelin di Cuneo, al fine di spiegare e rispondere alle domande in relazione al PEE.

Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 1998. Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 Aprile 2003 e dei relativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

Con la DGC n. 283 del 2 novembre 2012, si è proceduto alla deliberazione programmatica per definire le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile.

Nell'anno 2013, per la ricerca delle informazioni necessarie alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile è stata effettuata una generale ricognizione dei dati messi a disposizione mediante vari canali di diffusione, da parte dei diversi enti e strutture pubbliche e private, dei gestori di servizi, delle imprese, delle organizzazioni e delle associazioni, che in qualche modo operano e sono presenti sul territorio comunale.

Con la D.G.C. n. 275 del 30/10/2013 si è proceduto pertanto all'adozione del piano mentre con la DCC n. 110 del 25/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina degli organi e strutture della protezione civile comunale, così come previsto dal piano stesso.

Con decreto sindacale n. 16 del 30/12/2013 è stato istituito il Comitato comunale di protezione civile, necessario per poter procedere all'approvazione del piano comunale di protezione civile.

La bozza di piano adottata, a fine 2013, è stata inviata alla Prefettura di Cuneo e alla Provincia di Cuneo per l'ottenimento del parere di competenza.

A seguito della trasmissione della bozza del Piano gli Enti sopracitati hanno fatto pervenire con nota n. 1381 del 9 gennaio la Provincia di Cuneo e con nota n. 42260 del 10 luglio 2014 la Prefettura di Cuneo alcune lievi osservazioni al Piano.

Dette osservazioni sono state attentamente valutate e analizzate dall'ufficio preposto, il quale ha provveduto successivamente al recepimento e all'inserimento delle stesse all'interno del Piano Comunale di Protezione Civile.

A seguito di quanto sopra, in data 29 ottobre 2014 si è riunito il Comitato Comunale di Protezione Civile, istituito ai sensi del Regolamento comunale di disciplina degli organi e delle strutture di protezione civile approvato con Deliberazione di Consiglio n. 110 del 25 novembre 2013, che ha espresso parere favorevole al Piano di Protezione Civile del Comune di Cuneo.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 235 del 6 novembre 2014 è stato approvato il Piano Comunale di Protezione Civile e lo stesso è stato inviato alla Provincia di Cuneo, all'Ufficio territoriale di Governo ed alla Regione Piemonte.

Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992) prevede che concorrano all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell'ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza. L'amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell'anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando d'invito alla popolazione ad iscriversi al "Gruppo comunale di volontari di protezione civile". Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 50 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive. Periodicamente l'Amministrazione comunale, alla luce dei volontari che per proprie esigenze decidono di lasciare il gruppo nel corso degli anni, provvede ad appositi bandi pubblici per la ricostituzione del numero dei volontari in servizio, Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale ha pubblicato un nuovo bando per integrare il gruppo dei volontari, con l'adesione di 18 nuovi iscritti.

Il 2014 del Gruppo Comunale della Protezione Civile di Cuneo ha significato circa 5000 _ore di servizio, tra interventi straordinari e operazioni programmatiche e di routine ma altrettanto importanti per la sicurezza.

Si ricorda la missione di soccorso, seppur avvenuta nel giugno 2012 in Emilia Romagna. Anche i volontari della Protezione Civile del Comune di Cuneo hanno infatti prestato il loro aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto di maggio in Emilia. Una squadra di 5 persone del Gruppo comunale è stata nei campi e nelle tendopoli allestiti a San Giacomo Roncole, nel comune di Mirandola, e gestiti dalla Protezione Civile della Regione Piemonte. I volontari si sono occupati della gestione del Campo 2, occupandosi nello specifico prevalentemente della preparazione e distribuzione di pasti e in generale del servizio mensa.

Una delle attività che annualmente il Gruppo svolge con costanza e dedizione, per tutto il corso dell'anno, è quella di pulizia, monitoraggio e messa in sicurezza della fascia fluviale del territorio del Comune di Cuneo che, per le sue particolari condizioni morfologiche, è uno degli ambiti più delicati e critici dell'intera area, che per questo motivo necessita di maggior attenzione e controllo. Inoltre, il Gruppo Comunale si è preso in carico la pulizia ed il monitoraggio della pista ciclabile della confluenza, su cui ha effettuato costanti interventi di pulizia e sistemazione della vegetazione.

Il Gruppo ha poi collaborato con il Coordinamento Provinciale nella realizzazione di tutta una serie di attività e operazioni portate avanti sia sul territorio che nella sede centrale di Fossano, con turni di presidio, prove di allestimento ospedale da campo, lavori e manutenzioni, e con altri gruppi di volontari, come nell'esercitazione "Tanaro Amico" che si è svolta a Nucetto. Non vanno poi dimenticate le varie operazioni programmatiche e di routine, calendarizzate come formazione ed esercitazione ma altrettanto importanti per la sicurezza.

Impegno importante, infine, quello in occasione dell'emergenza alluvione a Cassano Spinola nell'alessandrino, lo scorso ottobre 2014, nel corso del quale i volontari del gruppo cuneese hanno portato il loro aiuto alle popolazioni colpite.

Decisamente di minor criticità ma altrettanto preziose le collaborazioni in occasione di manifestazioni ed eventi, come la colletta alimentare, la Stracôni e la Fausto Coppi. Altrettanto preziosi i momenti di sensibilizzazione concreta, specialmente nei confronti del mondo giovanile, come la partecipazione a “Puliamo il Parco”, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura, che ogni anno ad ottobre vede un gruppo di classi delle scuole superiori cuneesi impegnate in un’operazione di pulizia approfondita di alcune zone del Parco, quest’anno nella zona dell’area relax sotto il Santuario degli Angeli. Per concludere, vanno citati i corsi di aggiornamento e le attività di formazione, oltre alle esercitazioni con il Coordinamento Provinciale, che permettono di mantenere alto il livello di attenzione e preparazione all’emergenza.

In ultimo ma non certo per importanza è stato il coinvolgimento del gruppo comunale nelle attività di ricerca di un adolescente scomparso nelle campagne di Carrù, dopo un’intensa attività di perlustrazione nelle campagne, i volontari di Cuneo hanno contribuito in prima persona al ritrovamento del ragazzo di sedici anni scomparso a Carrù, che dopo un paio di giorni di paura è stato rintracciato sano e salvo.

Si evidenzia che nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre dello stesso anno, è stata firmata la convenzione tra l’Amministrazione comunale e la Società “AGC Flat Glass Italia” per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e di altre associazioni. Con la firma del comodato l’Amministrazione comunale ha avuto così l’opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell’Associazione Radioamatori Italiani. L’edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse componenti del servizio nazionale di protezione civile, è stata destinata una porzione dei locali dell’AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell’Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.).

4.2.4 PRINCIPALI ATTIVITA’ SVOLTE DAL SERVIZIO PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2014 al fine di perseguire le finalità istitutive dell’area protetta in questione.

Premessa

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell’area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione.

L’idea originaria del parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l’Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi.

Con l’approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura si amplia ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant’Albano Stura. Quindi dal 1° gennaio 2012 l’area protetta regionale comprende 10 comuni per una superficie di circa 4.500 ha, 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre più una cerniera di collegamento tra area montana e pianura.

Si tratta di un territorio di prima periferia rispetto al centro cittadino in cui si alternano aree abitate e insediamenti produttivi, zone adibite a orti urbani e luoghi di ambiente naturale. La qualità ambientale del parco si evince dalle sue peculiarità faunistiche e vegetazionali. Al momento sono state censite 144 specie di uccelli - di cui 22 inserite in Direttiva Habitat - 25 specie di mammiferi, 53 di Lepidotteri diurni - di cui uno inserito in Direttiva Habitat - 8 di rettili, 9 di anfibi - di cui 4 inseriti in Direttiva Habitat. La vegetazione è caratterizzata da vaste superfici forestali (oltre un quarto del totale), arboricoltura da legno, seminativi e praterie. Rivestono grande interesse querceti e aneti ad ontano nero diffusi in prossimità delle zone a forte ristagno idrico per la presenza di risorgive.

Inoltre, vanno segnalate per il loro notevole pregio naturalistico, il Bosco dell’Impero, nel Comune di Vignolo, che si caratterizza per la copertura forestale a castagneti (da frutto e cedui) e a rimboschimenti di conifere (larice ed abete rosso), la riserva della Crocetta, situata sulla sponda idrografica sinistra del Torrente Gesso e caratterizzata dalla presenza di un bosco costituito da due diverse formazioni – un robinieto e un frassineto – da un laghetto, da un prato fiorito, e la riserva della confluenza Gesso e Stura, una vasta area che costituisce un luogo di interesse per molte specie acquatiche appartenenti alla fauna ittica, all’avifauna e all’erpetofauna.

Da ricordare inoltre la riserva di S. Anselmo, una delle aree più preziose del Parco in quanto la varietà d'ambienti crea numerosi habitat ideali per molte specie, e l'Oasi della Madonnina, di grandissimo pregio, soprattutto dal punto di vista faunistico. Sorta su una ex area di cava, si estende su una superficie di circa 220.000 mq rappresentando una delle zone umide più importanti del territorio provinciale. Gli interventi di ripristino ambientale, iniziati nel 1996, hanno ricreato due bacini a profondità variabile, circondati da canneti, aree prative e boschi igrofilo e mesofilo che costituiscono l'habitat ideale per numerosi gruppi faunistici, in particolare per l'avifauna che frequenta il sito con oltre 150 specie. L'associazione di volontariato "La Madonnina" gestisce l'oasi con finalità scientifiche, di conservazione e di implementazione della biodiversità dell'area, oltre che con finalità didattiche e divulgative. Sono stati realizzati percorsi e strutture fruibili (capani e una altana di osservazione) corredati da pannelli esplicativi che facilitano l'approfondimento delle conoscenze relative alle specie e agli habitat della zona.

Su tutta l'area del Parco il piano complessivo degli interventi prevede azioni differenziate in base alle caratteristiche delle varie zone: dalle riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero, il tutto in relazione alla funzione sociale che assume il Parco come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Il territorio del Parco intende infatti diventare motore di sviluppo turistico ed economico pienamente sostenibile. Rappresenta inoltre una cerniera di collegamento con le frazioni e i Comuni limitrofi. Per questo anche dal punto di vista gestionale si è consolidata una rete di relazioni e si collabora stabilmente con i Comuni limitrofi per la realizzazione di interventi sinergici nelle aree fluviali e la promozione di eventi.

Il Parco rientra, inoltre, tra le azioni del Piano Strategico "Cuneo 2020" per la qualità della vita urbana e del territorio, volte a creare e promuovere una "rete ecologica del verde", di valorizzazione e tutela delle componenti ambientali esistenti sul territorio.

Il coinvolgimento degli attori locali per lo sviluppo del Parco si è tradotto anche nella collaborazione con diverse istituzioni ed enti locali tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica - Unità organizzativa di Supporto di Torino, il Dipartimento di Cuneo dell'A.R.P.A., l'Università, in particolare la Facoltà di Agraria e il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Virginio" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo, la LIPU, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Pesca Ambiente e altre associazioni.

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all'ambiente fluviale, come previsto dall'articolo 4 della Legge Reg. istitutiva del Parco, la n. 3/ 2007. Particolare attenzione viene inoltre data a studi e ricerche volti a valorizzare e trasmettere l'importanza di mantenere la diversità della vita sul pianeta e di tutelare ciascuna specie vivente che ne fa parte. Una tematica, quella della biodiversità, che sta particolarmente a cuore al Parco e viene ulteriormente sviluppata e approfondita con l'adesione a progetti europei, quali ad esempio il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale).

A seguito dell'istituzione ufficiale, la giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del parco fluviale al Settore Ambiente e Territorio, allora denominato "Ambiente e Mobilità" del Comune di Cuneo.

Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell'area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall'altro, sviluppa un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un'azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L'affidamento della gestione dell'area protetta all'Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all'istituzione di un nuovo ente.

L'attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in tre ambiti principali: la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali; l'organizzazione di attività di promozione e di coinvolgimento della popolazione affinché il parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione e quelli di realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume e infine lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L'acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Si riporta nel seguito la sintesi dei principali interventi e attività realizzate nel 2014.

Principali interventi e azioni realizzati nel 2014

Obiettivi generali a carattere trasversale:

- **Gestione generale dell'Ente e del personale.** Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale) e a Euro-park-Federparchi per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che la Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione degli eventi e delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2014.

- **Servizio di vigilanza.** Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della doppia collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2014 è stata siglata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del Parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari anziani del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate.

Tutela e gestione del territorio

Pianificazione territoriale

- **Programma Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea "Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Alcotra" - Progetto "Trans.Form.Ed."**

Dopo il finanziamento europeo che ha consentito al Parco fluviale Gesso e Stura di realizzare la Casa del Fiume, il suo centro di educazione ambientale, il Parco è riuscito ad ottenere dall'Unione Europea un nuovo finanziamento che gli permetterà di continuare il lavoro svolto sul fronte didattico ed educazione ambientale.

Il Comitato di Sorveglianza ha infatti deliberato di finanziare, nell'ambito del Programma Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea "Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Alcotra", il progetto "Trans.Form.Ed.", ideato e presentato dal Parco fluviale in qualità di capofila, con, come partner, il Parco nazionale del Mercantour, il Parco naturale delle Alpi Marittime e "Le Naturoptère", un centro di educazione ambientale e scientifico di Sérignan du Comtat. Il progetto, per cui l'Europa trasferirà circa 570.000€, durerà per tutto il 2015 e finanzierà attività legate a tematiche connesse all'ambiente, al paesaggio e alle aree protette, alla messa in rete di centri dedicati all'educazione ambientale e a una corretta gestione del territorio e delle sue risorse. Il tutto in un'ottica rigorosamente transfrontaliera e di cooperazione Italia-Francia, collaborazione che si sta portando avanti sempre più concretamente da quando è aperta la Casa del Fiume.

Le risorse stanziare dall'Europa saranno così suddivise: 254.000 € al Parco fluviale Gesso e Stura, 200.000 al Mercantour, 63.750 al Parco Alpi Marittime e 50.000 a Naturoptère.

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare i centri di educazione ambientale presenti sul territorio dei 4 partner, del resto "Trans.Form.Ed." è un acronimo che sta proprio per "FORMazione ed EDucazione ambientale TRANSfrontaliera". Potenziamento che passerà attraverso il miglioramento dell'accessibilità, la dotazione di allestimenti innovativi e la messa in rete per facilitare la realizzazione di comuni percorsi di approfondimento. L'educazione alla sostenibilità vuole essere alla base del processo di cooperazione e scambio per favorire la diffusione di conoscenze e buone pratiche al di qua e al di là delle Alpi. Inoltre la convinzione alla base delle attività che verranno svolte con il progetto è quella che realizzare e mantenere una solida rete tra i centri e favorire l'interazione tra paesi confinanti possa condurre a un miglior impiego delle strutture e alla divulgazione dei risultati delle esperienze sviluppate.

Nello specifico il progetto prevede lo sviluppo di una serie di iniziative di educazione ambientale che utilizzano i centri come veri e propri laboratori stabili per l'acquisizione e la diffusione delle conoscenze in tema di ambiente, paesaggio e gestione sostenibile del territorio, oltre che per la sperimentazione diretta di

metodologie innovative di comunicazione e di didattica ambientale. In questo senso verranno realizzati nuovi allestimenti di mostre itineranti e interscambiabili tra centri, attività didattiche e laboratoriali pensate per avvicinare adulti e piccini alle tematiche ambientali più importanti, scambi scolastici, attività di formazione di formatori, sperimentazione di metodologie didattiche che meglio si adattano alle tematiche ambientali. Insomma, in due parole, tutto ciò che è e che fa educazione ambientale e che può aiutare i cittadini di oggi e domani a imparare un nuovo e diverso approccio alla natura. Inoltre, non va dimenticato il carattere transfrontaliero del progetto, che è un valore aggiunto importante. Infatti l'offerta educativa transfrontaliera si arricchirà degli apporti e delle esperienze dei due versanti. Scambi scolastici transfrontalieri, il consolidamento di un'offerta didattica professionale condivisa tra partner e l'incentivazione al bilinguismo completano l'opera.

Il progetto si pone come prosecuzione del precedente progetto europeo che già aveva visto il Parco fluviale come capofila e aveva finanziato la Casa del Fiume, "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani", che vedeva coinvolti due partner che si ritrovano in "Trans.Form.Ed.": i parchi Mercantour e Marittime, a dimostrazione di quanto la collaborazione sia stata proficua.

La continuità con il passato progetto è stato un fattore decisivo nella scelta, da parte dell'Autorità di gestione, del progetto del Parco tra quelli finanziabili. Altro fattore importante sono stati i buoni risultati che da quel progetto erano scaturiti. La Casa del Fiume ha fatto contare, in questo primo anno e mezzo di vita, un numero di attività e una vivacità sorprendente. Oltre 300 attività in un solo anno, una media di 6 giorni su 7 occupati ogni settimana, e qualcosa come 10.000 visitatori tra cui tanti, tanti, bambini. Dopo l'inaugurazione, il 23 marzo 2013, e i canonici 6 mesi di rodaggio, il 2014 è stato il primo anno in cui la Casa del Fiume ha potuto lavorare a pieno regime, confermando quanto i primi mesi di apertura avevano lasciato intuire: imparare a vivere in maniera più sostenibile e nel pieno rispetto della natura si può ed è più semplice se lo si fa da bambini. Così, la Casa del Fiume è diventata la casa di tutti coloro che dalla natura, e per la natura, vogliono imparare, facendo del vivere sostenibile una buona abitudine quotidiana. Nel 2014 è aumentato il numero delle attività ospitate, che fossero didattiche, laboratori tematici, corsi, convegni o eventi organizzati da Parco, associazioni locali o privati. A luglio, con 200 attività, si era già superato il traguardo raggiunto nel 2013, quando, in 9 mesi, erano state 157. In parallelo è aumentato il numero dei fruitori: da marzo 2013 a marzo 2014 più di 8.800 presenze di cui oltre 1.100 bambini partecipanti ad attività didattiche; oltre 400 persone ad attività laboratoriali, 850 a convegni scientifici e serate a tema, 3.300 a eventi consolidati, che il Parco organizzava altrove e che ora hanno trovato "casa" alla Casa del Fiume, come Babbo Natale al Parco, e 2.000 a corsi di apicoltura, fotografia, disegno naturalistico e altro ancora. Queste le azioni previste dal progetto "Trans.Form.Ed. - Messa in rete dei C.E.A.T. per la gestione sostenibile delle risorse naturali nelle Alpi Latine", che si svolgerà per tutto il 2015:

PROGETTO "TRANS.FORM.ED. - MESSA IN RETE DEI C.E.A.T. PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI NELLE ALPI LATINE	
attività 1 – messa in rete degli operatori e formatori dei ceat	€ 41.000,00
attività 2 - c.e.a.t. transfrontalieri: interventi per miglioramento accessibilità e funzionalità	€ 158.000,00
attività 3 - realizzazione e condivisione di prodotti e allestimenti tra c.e.a.t.	€ 128.925,00
attività 4 - attività e iniziative di educazione ambientale	€ 127.000,00
attività 5 - coordinamento del progetto e comunicazione	€ 112.825,00

Per il progetto sono state svolte diverse riunioni plenarie con i partner coinvolti al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni in programma. Relativamente alle diverse azioni di competenza del Parco fluviale Gesso e Stura, si rimanda ai paragrafi successivi poiché le stesse riguardano alcuni obiettivi di gestione del parco.

- **Partecipazione a bandi europei.** Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali. Relativamente al 2014, il Settore Ambiente e Territorio ha avuto in corso quattro assi di finanziamento:
 - Programma Operativo Obiettivo di Cooperazione Territoriale 2007-2013 ALCOTRA (oltre al Progetto Trans.Form.Ed sopra citato e dettagliato):
 - Progetto Paesaggio "Gestione comune del paesaggio transfrontaliero delle Alpi Meridionali"
 - Progetto Turismo "I Parchi naturali delle Alpi meridionali s'impegnano per l'ecoturismo"
 - Fondazione CRC. Sessione Erogativa Generale
 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-13. Misure 323 e 227

Relativamente al *Programma Europeo ALCOTRA*, sulla base anche dei rapporti intercorsi con altre realtà ed enti italiani e francesi, sono stati finanziati i due progetti:

1. *Progetto Paesaggio “Gestione comune del paesaggio transfrontaliero delle Alpi Meridionali”* con i seguenti obiettivi:

- implementazione e definitiva sistematizzazione e diffusione della conoscenza partendo dal sistema di Web Gis costruito nell’ambito del PIT;
- tutela dell’eccezionale valore del patrimonio con azioni fortemente gestionali;
- definizione di politiche e interventi a sostegno alle attività economiche;
- valutazione degli impatti di particolari attività e realizzazione di azioni di mitigazione;
- supporto alle politiche degli Enti;
- adesione della popolazione e degli attori locali agli obiettivi;
- tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali in virtù di uno sviluppo sostenibile;
- sviluppo dell’efficienza e dell’efficacia operativa degli Enti parco e dei partner e miglioramento della governance sostegno allo sviluppo socio economico diffuso sul territorio transfrontaliero;
- sostegno allo sviluppo socio economico diffuso sul territorio transfrontaliero.

Partner: Parco Fluviale Gesso e Stura (Ente gestore Comune di Cuneo), Parco naturale Alpi Marittime (capofila), Parc National du Mercantour, Fédération des Chasseurs des Alpes Maritimes, Comprensorio Alpino CN 4 Valle Stura, Ente di gestione del Parco naturale del Marguareis.

Importo complessivo del progetto: Euro 504’900,00, di cui Euro 28’000,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco fluviale Gesso e Stura.

2. *Progetto Turismo “I Parchi naturali delle Alpi meridionali s’impegnano per l’ecoturismo”* con i seguenti obiettivi:

- progettazione di prodotti ecoturistici transfrontalieri a base territoriale o tematica;
- sensibilizzazione dei visitatori rispetto al patrimonio naturale e culturale;
- messa in rete degli operatori;
- creazione di un’offerta turistica che rispetti le finalità delle aree protette;
- sviluppo di una destinazione ecoturistica transfrontaliera nelle Alpi meridionali;

Partner: Parc national du Mercantour, Parco naturale Alpi Marittime, Parc naturel régional des Préalpes d’Azur, Conseil général des Alpes-Maritimes, Parco naturale del Marguareis, Parco fluviale Gesso Stura.

Importo complessivo del progetto: Euro 475’200,00, di cui Euro 28’000,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco fluviale Gesso e Stura.

Anche per poter co-finanziare (almeno in parte) un progetto di start-up per la gestione della Casa del Fiume, è stata presentata domanda di finanziamento alla Fondazione Crc, partecipando alla sessione erogativa generale dei bandi 2014, nel settore “Sviluppo locale” filone di intervento “Tutela dell’ambiente”. Il progetto, che è stato finanziato ma con una importante rimodulazione delle cifre richieste, punta ad attivare un modello di gestione del centro di educazione ambientale il più possibile sostenibile dal punto di vista economico e gestionale, oltre che naturalmente ambientale, e che lo renda strumento il più possibile conforme ed aperto alle esigenze dei cittadini, patrimonio delle comunità e dalla comunità fruibile. Il progetto era stato pensato inoltre per favorire lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali e andando a pesare il meno possibile sulla collettività, mantenendo nel tempo le ricadute positive dell’intervento.

Nel corso del 2014 è proseguita l’attuazione del progetto relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, nell’ambito della Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale” che prevede la realizzazione di interventi di tutela e sensibilizzazione ambientale da parte di soggetti gestori di aree protette. Con D.G.R. 39-2946 del 28.11.2011 la Regione Piemonte ha approvato le norme di attuazione della Misura, i criteri di selezione e lo schema di Convenzione relativi alla tipologia di intervento b, per la tutela della biodiversità nella rete ecologica regionale (l.r. 29/06/2009 n. 19) e nelle aree agricole e forestali limitrofe e funzionali quando la tutela di habitat o specie lo renda necessario, od anche quando, per le stesse finalità, sia opportuna la realizzazione di corridoi ecologici tra i nodi di detta rete. Tenuto conto dell’ampliamento del parco e delle clausole del bando suddetto, è stato predisposto un dossier di candidatura che ha coinvolto alcuni Comuni del parco (Vignolo, Roccasparvera e Sant’Albano Stura) e soggetti privati (Consorzi irrigui) e prevede la realizzazione di interventi non produttivi finalizzati alla protezione e all’incremento della biodiversità, iniziative di sensibilizzazione ambientale sull’importanza della biodiversità e interventi immateriali per attività di ricerca, analisi biologiche e geologiche e monitoraggio correlati ai progetti del programma di intervento. Importo previsto del progetto: 276’000 Euro. Il progetto, avente come capofila e coordinatore il Parco fluviale Gesso e Stura, è stato finanziato dalla Regione Piemonte e pertanto sono state proseguite le attività di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori (periodo 2013-2014).

In data 31.12.2014 sono terminati tutti i lavori ed entro il 20.02.2015 è stata predisposta la documentazione di rendicontazione per la Regione Piemonte.

Inoltre nel 2014 si è proceduto all'ottenimento dei pareri necessari, secondo le vigenti normative, e alla conseguente predisposizione dei progetti esecutivi relativi al bando della Regione Piemonte – Misura 227 “Sostegno agli investimenti non produttivi su superfici forestali”. Il Parco fluviale Gesso e Stura, in qualità di capofila intende predisporre un progetto di massima riguardante le aree boschive ricadenti nei Comuni di Cuneo, Roccaspavero, Vignolo, Borgo San Dalmazzo e Castelletto Stura per un importo complessivo pari a Euro 297'000 circa. Gli interventi riguardano azioni di sostegno agli investimenti non produttivi su superfici forestali.

Anche per l'anno 2014 il Parco fluviale Gesso e Stura ha confermato la sua adesione al CIRF, il Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF): un'associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro fondata nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale per favorire la diffusione della cultura della riqualificazione fluviale e dei "saperi" ad essa connessi. Nell'ambito della riqualificazione fluviale il CIRF persegue i seguenti obiettivi:

- informare, formare, documentare
- costituire un luogo di incontro, confronto, coordinamento con gli analoghi centri internazionali
- permettere alla ricerca teorica di avere una ricaduta reale attraverso la sua applicazione
- promuovere in Italia i criteri di riqualificazione fluviale dei corsi d'acqua
- sviluppare azioni di stimolo e coinvolgimento nei confronti di tutti i soggetti interessati alla gestione dei corsi d'acqua in Italia
- promuovere, coordinare, supportare progetti-interventi a carattere innovativo.

Considerato che l'Associazione svolge nei confronti degli associati un'importante attività di ricerca, monitoraggio, pianificazione, progettazione, realizzazione, programmazione di interventi con caratteristiche di alta innovazione, il Parco ha ritenuto opportuno confermare la sua adesione, versando la quota di associazione annuale.

Allo stesso modo il Parco ha confermato per l'anno 2014 anche la sua adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi – Europarc) che associa 600 organismi di gestione di parchi nazionali, regionali, aree marine protette e riserve naturali regionali e statali ed è impegnata nella costruzione di un sistema nazionale e dunque, pone particolare cura e attenzione alle politiche di integrazione e coordinamento.

Infine, il Parco ha confermato per l'anno 2014 anche la sua adesione alla Federazione FEDENATUR, rete creata con lo scopo di favorire, su scala europea, gli scambi di esperienze e informazioni tra i membri e assicurare la promozione degli spazi naturali periurbani nelle istanze politiche preposte alla gestione di queste tematiche di interesse pubblico a tutti i livelli. L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. L'ambito territoriale della FEDENATUR si estende a tutti gli Stati appartenenti al Continente Europeo: attualmente, risultano essere soci della Federazione una trentina di parchi periurbani o metropolitani dislocati negli Stati di Italia, Francia, Spagna, Belgio e Portogallo.

Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture di ausilio alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2014, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate. Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- una rete sentieristica di estensione pari a circa 62 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 5 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L'orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un'aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate vicinanze si trovano un prato fiorito, l'area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche.
- 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un'arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
- 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bacheca
- 1 percorso tematico “Parole di legno”, che si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi

- 7 punti informativi situati presso locali e strutture turistiche presenti nel parco o nelle sue immediate vicinanze che consentono di informare i fruitori del parco anche nei giorni festivi
- 4 riserve naturali per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia.

Anche nel corso del 2014 si è proseguita l'azione di piantumazione di nuove piante che, nel corso degli ultimi sette anni, ha permesso la messa a dimora di circa 8000 piante ed arbusti contribuendo all'aumento e alla salvaguardia dell'ecosistema e dell'ambiente.

Al fine di mantenere dette risorse ambientali, vengono realizzati interventi in economia mediante l'impiego della figura di operaio presente nel Settore Ambiente e Territorio e mediante il lavoro di volontari. Per interventi più consistenti o che richiedono l'impiego di macchinari specialistici, si ricorre a ditte esterne privilegiando, quando possibile, le aziende agricole presenti nel parco.

Anche nel corso del 2014 il Parco ha confermato la collaborazione con il Servizio di vigilanza faunistico ambientale della Provincia di Cuneo all'interno del Parco. Nell'ambito delle attività di gestione conferite al Comune di Cuneo sul Parco, manca infatti, al momento, apposito personale specializzato che sia in grado di esercitare specificatamente, nell'area predetta, le funzioni di vigilanza. Per questo, nelle more dell'assunzione di apposito personale, il Comune di Cuneo ha richiesto alla Provincia di Cuneo di poter temporaneamente fruire delle prestazioni di parte del personale di vigilanza specializzato, attualmente in forza presso il Settore Tutela faunistica, Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo, a fronte di un rimborso spese forfettario annuale.

Con la firma ufficiale della convenzione di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura "*Dieci comuni per un solo parco*" si è chiuso un percorso che ha visto il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura ampliarsi dai 1.500 ettari di quando venne istituito dalla Regione Piemonte, nel 2007, ai 4.050 ettari attuali, con l'ampliamento sul territorio di altri nove comuni oltre a quello di Cuneo. Un cammino che si è aperto con l'approvazione, da parte del Consiglio Regionale del Piemonte, della legge n.16 del 3 agosto 2011, che ha sancito, dal 1° gennaio 2012, l'estensione dell'area protetta regionale fino ad abbracciare 10 comuni (oltre a Cuneo: Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo) e una superficie di 4.050 ettari e 60 km di fiume, con una popolazione di oltre 90.000 abitanti.

Sabato 23 marzo il Parco ha messo un altro tassello importante del mosaico: alla Casa del Fiume, il neonato centro di educazione transfrontaliera del Parco, è stata firmata ufficialmente dai dieci sindaci dei comuni che formano il Parco la convenzione di gestione. Un atto formale ma anche simbolico, che ha segnato la strada per una gestione condivisa e una politica sempre più corale e di collaborazione, perché il Parco rimanga un valore e una ricchezza del territorio e dei cittadini che lo abitano, innanzitutto.

Da sempre il Parco si è proposto come motore di sviluppo turistico ed economico pienamente sostenibile per il territorio, rappresentando una cerniera di collegamento naturale con le frazioni e i comuni limitrofi. Del resto la politica portata avanti dal punto di vista gestionale fin dalla sua nascita è stata improntata alla massima collaborazione, consolidando una rete di relazioni, realizzando interventi sinergici nelle aree fluviali e promuovendo e organizzando attività di animazione territoriale in maniera congiunta. Per semplificare in un'espressione: un lavoro di squadra per lavorare insieme e andare nella medesima direzione, realizzando così la vocazione originaria del Parco, vale a dire la conservazione dell'ambiente naturale e la tutela della biodiversità, valorizzando tutte le potenzialità dell'area, dalla valenza turistica, alla funzione economica, puntando al massimo sull'elevata accessibilità e le diverse opportunità di fruizione.

Così si è scelto di festeggiare simbolicamente, con un gesto importante come la firma della convenzione appunto, il 1° anno della Casa del Fiume, inaugurato esattamente un anno prima: perché il centro di educazione ambientale è diventato la casa del Parco e quindi anche di tutti coloro che sul Parco vivono, lavorano e ogni giorno collaborano per farlo crescere.

In occasione della firma, è stata consegnata dal Parco ad ogni sindaco un'arnia, ciascuna di un diverso colore, a richiamare quelli dell'arcobaleno, simbolo di socialità e a ricordare una delle strutture di eccellenza del Parco, il suo apiario didattico che sorge proprio alla Casa del Fiume. Le dieci arnie con i loro dieci colori sono state in seguito posizionate in un'area dedicata all'interno del Parco, a simboleggiare proprio i dieci comuni che formano il Parco.

Nel corso dell'Assemblea dei Sindaci del Parco fluviale Gesso e Stura, che si è tenuta nella serata di martedì 4 novembre alla Casa del Fiume, è stato eletto *Presidente del Parco Giuseppe Chiavassa*, Sindaco di Centallo. A partecipare alla votazione i dieci comuni il cui territorio fa parte, in maniera più o meno estesa, del Parco fluviale, vale a dire Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Montanera, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura e Vignolo.

Eletto all'unanimità da tutti i Sindaci dei comuni, o loro delegati, Giuseppe Chiavassa diviene così il primo Presidente del Parco fluviale, dopo la firma della Convenzione di gestione che impegna i dieci comuni dell'area protetta regionale ad una gestione unitaria e organica, nell'ottica di una collaborazione che

nell'ultimo anno, da quando la Convenzione è stata firmata, si è fatta sempre più concreta ed ha permesso una razionalizzazione delle risorse ed una miglior valorizzazione e riqualificazione del territorio. Come previsto dalla Convenzione stessa, il Presidente, le cui funzioni sono principalmente di carattere rappresentativo, durerà in carica per tre anni e non riceverà alcun tipo di emolumento o rimborso per la carica ricoperta. Nel corso della medesima seduta è stato eletto anche il Vicepresidente del Parco, votato sempre all'unanimità di tutti i presenti, che sarà Manuel Guerra, Sindaco di Roccasparvera.

Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell'area. A tale dimostrazione, si ricordano le Convenzioni quadro stipulate dal parco con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Virginio" per Geometri e Periti Agrari di Cuneo e l' I.T.I.S. di Cuneo. Collaborazioni stabili sono in corso con: l'ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna. Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell'indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell'Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiroteri presenti nel parco (in corso)
- studio sui lepidotteri diurni del parco e individuazione di un piano di tutela della Maculinea Arion
- studio sugli anfibi presenti nel parco
- studio sull'avifauna del parco
- studio di inserimento dell'apicoltura nel parco fluviale (in corso)

Nell'ambito del progetto nazionale che l'Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell' Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo dell'Università di Torino ha proseguito anche quest'anno la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie Maculinea Arion, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie Ligurica ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell'estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*). Da circa 30 anni questi curiosi animaletti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l'assenza di un'attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott'acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 8 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2012 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell'area che prevede la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno e bosco naturali forme. La gestione dell'area dovrebbe essere definita nel 2013 mediante la partecipazione ai bandi PSR 2007-13.

Ogni anno, in primavera, prosegue il posizionamento di numerosi nidi artificiali in diverse aree del Parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell'avifauna locale, in particolare delle Cincie (*Paridae*), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è stato accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l'involto dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e degli Anziani Ancora Attivi, ha come finalità quella di proteggere e valorizzare l'avifauna del parco che conta più di 144 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica. A partire dal 2014 è stata posizionata una serie di nidi e mangiatoie anche nel

giardino della Casa del Fiume, dove è stato intrapreso un progetto test di utilizzo di fototrappolaggio per documentare l'utilizzo di nidi e mangiatoie da parte degli esemplari presenti.

Nel 2014, grazie all'ausilio dei volontari del Servizio Civile Volontario, è proseguito anche un progetto di studio che prevede l'impiego di speciali fototrappole, ovvero una videocamera mimetica dotata di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici. Un ulteriore studio è stato svolto al fine di monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque delle risorgive e delle aree umide del parco.

Nel 2012, il Parco fluviale Gesso e Stura ha stipulato una Convenzione triennale con il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo (CN) (C.R.A.S.), al fine di ottenere il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà, nella piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza, di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura.

Sempre nel corso del 2012, l'Associazione Pesca Ambiente e il Comune di Cuneo, in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, hanno stipulato una Convenzione al fine di avviare un rapporto di collaborazione scientifica e tecnica nei rispettivi ambiti istituzionali quali:

- indagini e studi relativi al patrimonio ittico;
- analisi e sperimentazioni di campo e di laboratorio;
- consulenza scientifica, monitoraggio e verifica;

Le finalità di tale rapporto di collaborazione scientifica e tecnica risultano essere orientate alla realizzazione di attività didattiche congiunte mirate, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di un percorso didattico specifico, alla salvaguardia e tutela del patrimonio ittico ed alla condivisione e collaborazione nella definizione di alcuni aspetti connessi all'uso di una risorsa importante come l'acqua.

Nell'ambito di detta collaborazione, nel 2013 il Comune di Cuneo ha proceduto alla richiesta alla Provincia di Cuneo di istituzione di una zona di pesca "no kill" sul F. Stura nel tratto compreso tra la pedancola Vassallo e il "ponte vecchio", richiesta che è stata recepita e concretizzata nel corso del 2014, con l'effettiva istituzione dell'area in oggetto a partire dal 2015.

Formazione, informazione, educazione ambientale

Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali. Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista online Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione un'immagine coordinata che riportasse sempre come elementi base il logo del parco abbinato a quello della Regione Piemonte.

Dopo l'inaugurazione della Casa del Fiume, il 23 marzo 2013, il 2014 è stato il primo "vero" anno, a regime per 12 mesi, del nuovissimo centro di educazione transfrontaliero del Parco, realizzato con i fondi europei Alcotra. Così, la Casa del Fiume è diventata sempre di più uno degli ambiti d'azione strategici del Parco fluviale, oltre che il cuore di tutte le sue attività didattiche, promozionali, ricreative e scientifiche. E i risultati che il centro ha dato a vedere nel suo primo anno e mezzo di vita possono essere considerati decisamente positivi.

La Casa del Fiume ha fatto contare, dalla sua inaugurazione al 31 dicembre 2014, un numero di attività e una vivacità sorprendente. Oltre 300 attività in un solo anno, una media di 6 giorni su 7 occupati ogni settimana, e qualcosa come 10.000 visitatori tra cui tanti, tanti, bambini. Dopo l'inaugurazione, il 23 marzo 2013, e i canonici 6 mesi di rodaggio, il 2014 è stato il primo anno in cui la Casa del Fiume ha potuto lavorare a pieno regime, confermando quanto i primi mesi di apertura avevano lasciato intuire: imparare a vivere in maniera più sostenibile e nel pieno rispetto della natura si può ed è più semplice se lo si fa da bambini. Così, la Casa del Fiume è diventata la casa di tutti coloro che dalla natura, e per la natura, vogliono imparare, facendo del vivere sostenibile una buona abitudine quotidiana. Nel 2014 è aumentato il numero delle attività ospitate, che fossero didattiche, laboratori tematici, corsi, convegni o eventi organizzati da Parco, associazioni locali o privati. A luglio, con 200 attività, si era già superato il traguardo raggiunto nel 2013, quando, in 9 mesi, erano state 157. In parallelo è aumentato il numero dei fruitori: da marzo 2013 a marzo 2014 più di 8.800 presenze di cui oltre 1.100 bambini partecipanti ad attività didattiche; oltre 400 persone ad attività laboratoriali, 850 a convegni scientifici e serate a tema, 3.300 a eventi consolidati, che il Parco organizzava altrove e che ora hanno trovato "casa" alla Casa del Fiume, come Babbo Natale al Parco, e 2.000 a corsi di apicoltura, fo-

tografia, disegno naturalistico e altro ancora. I dati relativi al solo anno solare 2014 parlano di 266 eventi ed attività svolte alla Casa del Fiume con la partecipazione di oltre 9500 persone.

Oltre al calendario di eventi pensati ad hoc per la Casa del Fiume, nel corso del 2014, sono naturalmente proseguite le attività di informazione e comunicazione del Parco, con la sua calendarizzazione suddivisa per stagione, esattamente come fatto negli anni precedenti, con un calendario stagionale distribuito attraverso i canali ormai consolidati del Parco (siti web, newsletter, Facebook e social network in generale, affissioni, locandine in locali pubblici, negozi, uffici, urp ed uffici turistici, punti informativi del Parco). Novità del 2014, dovuta proprio alla possibilità, per il Parco, di sfruttare i nuovi spazi e soprattutto i nuovi locali, della Casa del Fiume, l'aggiunta di un calendario di appuntamenti e manifestazioni, quello invernale. Così ai tre ormai storici calendari di iniziative e che hanno accompagnato il Parco fin dalla sua nascita ("Primavera al Parco", "Estate al Parco" e "Autunno al Parco") si è aggiunto il nuovo nato "Inverno al Parco".

Oltre alle attività di seguito segnalate, sono da segnalare i punti informativi distribuiti sul territorio del Parco: presso le aree attrezzate e presso otto strutture private (piscine comunali, circoli, bar, bed and breakfast) sono presenti dei totem in legno contenenti carte, opuscoli e altro materiale informativo utile all'informazione degli utenti che frequentano il Parco.

Attività di sensibilizzazione

Nel corso degli anni, l'attività di promozione si è progressivamente intensificata con un programma sempre più ricco: numerose iniziative di richiamo e di educazione ambientale si sono susseguite nel corso dei mesi, nella convinzione che il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del Parco fluviale. Al fine di realizzare la sua vocazione di luogo ricreativo e socializzante a servizio della città, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età, anche per il 2014 è stato realizzato un variegato pacchetto di iniziative: iniziative culturali e ricreative, escursioni con accompagnatore naturalistico, uscite in bicicletta, concorsi, spettacoli ed eventi, corsi creativi o ludico-didattici per bambini, ragazzi ed adulti, convegni e serate a tema di grande richiamo per la città e non solo.

Il pubblico è risultato estremamente diversificato, con un'ampia partecipazione di famiglie con bambini provenienti sempre di più da fuori Cuneo (complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel parco oltre 30'000 persone).

Sono stati realizzati quattro calendari di iniziative ("Primavera al parco", "Estate al parco", "Autunno al parco" e per la prima volta "Inverno al Parco"), con un'offerta di attività e iniziative che spaziavano dalla cultura, allo sport, dallo svago, all'educazione ambientale e per un ventaglio di età molto differenziato.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state poi realizzate per la promozione di alcuni eventi di maggior rilievo quali, per esempio, la ricorrente Festa del Parco del 21 giugno, Hortus Horti, il Porte aperte all'orto che si ripete ormai da 5 anni a maggio, e l'appuntamento natalizio Babbo Natale e l'Incanto del Parco – 8^a edizione.

Nel corso del 2014 sono stati ideati, progettati e realizzati **168 iniziative** (di cui 65 organizzate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura) di promozione e sensibilizzazione che hanno spaziato dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2014 del Parco fluviale Gesso e Stura.

- **Orti...che? Per imparare a coltivare un orto con il Parco fluviale.** Il Parco fluviale Gesso e Stura ha lanciato nel 2014 la prima edizione di "Orti...che?", il suo primo corso di orticoltura per adulti e lo ha fatto nell'anno che è stato proclamato dall'Onu "Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare" (IYFF International Year of Family Farming), volto a sottolineare l'importanza dell'agricoltura familiare e di piccola scala, ponendo l'attenzione sull'importante ruolo che esse giocano nell'alleviare la fame e la povertà nel mondo, nel rafforzare la sicurezza alimentare e la nutrizione, nel migliorare i mezzi di sussistenza, nella gestione delle risorse naturali, nella protezione dell'ambiente e nel raggiungere uno sviluppo sostenibile, in particolare nelle zone rurali. Con questa iniziativa l'Onu puntava a promuovere discussioni di ampio raggio e una cooperazione a livello nazionale, regionale e globale per aumentare la consapevolezza e la comprensione delle sfide affrontate dai piccoli produttori e per aiutare a identificare modi efficaci per sostenerli. Quello che il Parco fluviale si è proposto di fare con "Orti...che?" è stato mettere a disposizione i consigli dei suoi esperti e qualche aiuola dell'orto didattico per tutti coloro che volessero imparare i trucchi per curare al meglio il loro orto. Il corso si è strutturato in 9 lezioni teoriche da tre ore l'una, da marzo a luglio, ed alcune lezioni pratiche da marzo a settembre: partendo da lezioni più introduttive e teoriche per andare via via sempre più verso il pratico.

La vera novità del corso proposto dal Parco sta nel fatto che coloro che non hanno a disposizione un orto in cui mettere in pratica quanto imparato (in numero limitato naturalmente) hanno avuto la possibilità di farlo in alcune aiuole dell'orto didattico a loro dedicate. Il corso si è tenuto nella sala convegni della Casa del

Fiume per le lezioni teoriche e all'orto didattico per quelle pratiche, aperto ad un numero massimo di 20 partecipanti.

- **“La Luna in fondo ai bacias”**: **Le fontane e l'antica gente di Roccasparvera in mostra alla Casa del Fiume.** Inaugurata il 26 aprile, alla Casa del Fiume si è tenuta la scorsa primavera “La Luna in fondo ai bacias”, un doppio evento - mostra fotografica con cortometraggio - organizzato dall'Amministrazione comunale di Roccasparvera, in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura, dedicato alla storia delle fontane di Roccasparvera: una storia che ne racconta un'altra, quella delle antiche genti di montagna, di cui si va perdendo la memoria. Uomini dalle unghie sporche, gente curvata dalla fatica che mai alzava la testa, preti che andavano dritti al cuore delle persone senza preoccuparsi se questo li poteva far apparire eccentrici o blasfemi. Il titolo del lavoro, “La Luna in fondo ai bacias”, voleva rispecchiare proprio le sorti di quel popolo. Dopo essere rimasta allestita per alcuni giorni alla Casa del Fiume, la mostra si è poi spostata in altre sedi, da Cervasca a Roccasparvera.

- **“Hortus Horti”**: **la festa dell'Orto Didattico del Parco fluviale.** Giunta alla sua quinta edizione, è stata riproposta anche nel 2014 Hortus Horti, la festa dell'Orto Didattico del Parco fluviale Gesso e Stura, una vera e propria tre giorni pensata per dare modo a tutti di venire a conoscere uno dei fiori all'occhiello del Parco. Un ormai tradizionale “Porte aperte all'orto”, che ogni anno si arricchisce di novità e sorprese, perché di novità e sorprese si arricchisce l'orto stesso, grazie al prezioso contributo delle sempre più numerose scolaresche che ogni anno vi fanno attività didattica, prendendosi cura delle sue aiuole e imparando le basi di un mestiere tanto antico quanto prezioso, riconosciuto di primaria importanza anche dalle Nazioni Unite che hanno proclamato il 2014 Anno Internazionale dell'Agricoltura Familiare. Anche nel corso dell'anno scolastico 2013-14 sono stati moltissimi i bambini e ragazzi delle scuole, dall'infanzia alle secondarie di primo grado, che hanno svolto attività all'Orto Didattico del Parco, partecipando ai progetti didattici proposti. Dal 2014, poi, a coltivare alcune aiuole dell'orto hanno iniziato a contribuire anche i partecipanti del corso di orticoltura al Parco, iniziato a marzo e pensato per permettere a tutti, più o meno esperti, di avvicinarsi alla coltivazione di un orto. I veri protagonisti dell'Orto Didattico del Parco, però, sono rimasti loro: i bambini e i ragazzi delle scuole, a cui la maggior parte delle aiuole è riservata e in cui possono provare in prima persona l'esperienza di piantare, curare e veder crescere le piantine. Così Hortus Horti è diventata anche un'occasione per i piccoli ortolani per portare genitori, nonni e fratellini a vedere il frutto del loro duro lavoro.

L'appuntamento con Hortus Horti è stato, nel 2014, per il weekend da giovedì 22 a domenica 25 maggio, una quattro giorni articolata in appuntamenti dedicati a bambini, scuole, famiglie e a tutti quanti siano curiosi di scoprire il mondo dell'orto fai da te e che si è rivelato un grande successo di pubblico, assistito anche dal meteo, dopo che l'edizione precedente era stata funestata dalla pioggia e il maltempo.

Nella giornata di giovedì si sono così tenuti i laboratori di Scopriorio, rivolti a bambini da 5 a 10 anni e dedicati agli animaletti e alle piante dell'orto. Si è poi proseguito con altri laboratori venerdì e sabato mattina, riservati alle classi delle scuole dell'infanzia e primarie, solo su prenotazione. Nel pomeriggio di sabato e domenica, invece, le porte dell'orto didattico si sono aperte a tutti i curiosi, visitatori, giardinieri provetti, pollici verdi e non. Ma soprattutto: grandi e piccini, con laboratori, visite guidate e attività per tutti i gusti e tutte le età, ma è stata anche l'occasione per fare semplicemente un giro tra le aiuole dell'orto.

- **Festa del parco – 10^a edizione.** È stato un compleanno coi fiocchi quello che la Festa del Parco ha festeggiato nel 2014, celebrato con tutti i crismi, come un vero compleanno che si rispetti: torta, regalo, giochi, spettacolo e, soprattutto, tanti amici. Sono stati infatti 200 i bambini che vi hanno partecipato, e poi tante famiglie, con un totale di circa 800 persone, per un lunedì pomeriggio decisamente insolito. La Festa del Parco, come ormai tradizione, si è svolta all'area relax sotto il Santuario degli Angeli, a segnare ufficialmente l'avvio delle attività estive del Parco. Come si diceva, quella di quest'anno è stata una festa un po' particolare, proprio perché era la decima edizione di uno degli eventi più amati del Parco, oltre che senza dubbio il più longevo, e, come ogni compleanno che si rispetti, non sono mancate tantissime sorprese, giochi strabilianti, incantesimi e sorprese fatate.

Nonostante il tempo incerto fino all'ultimo e il cielo un po' minaccioso, la festa è iniziata alle 16.30, con il via ufficiale ai giochi, quest'anno un vero e proprio percorso di prove magiche, per aiutare il Parco a festeggiare al meglio il compleanno del suo evento più caro: i 200 bambini presenti, dai piccolissimi di un anno ai più grandicelli di 12, divisi in squadre, hanno sostenuto una serie di giochi-prove al termine di ciascuno dei quali è avvenuto qualcosa di inaspettato... Tre incantesimi hanno tramutato i tesori del Parco e del suo torrente (pietre, sabbia e acqua) in ingredienti speciali: uova, zucchero e latte. I bambini hanno affidato tutto alle mani del Mago Zapotek che, con un incantesimo speciale, ha fatto apparire la torta di compleanno della Festa del Parco, che non poteva mancare, perché fosse una vera festa.

Dopo tanta fatica, il pic nic libero e, a tutti i partecipanti, la distribuzione della meritatissima torta, la crostata offerta come già lo scorso anno dal Bar Corso di Cuneo, poi zucchero filato a volontà. Naturalmente

non è mancato il regalo-ricordo del Parco a tutti i bambini partecipanti: un pensiero davvero magico, che accompagnerà tutti i bimbi come un amico fedele.

La serata è continuata, alle 21.30, con "Fragile" lo spettacolo della Compagnia Pantakin (Italia) con la Ad Hoc (Francia), che ha strabiliato grandi e piccini. Una nuova produzione con cui la celebre compagnia prosegue il suo viaggio nel mondo del circo-teatro, uno spettacolo visuale e senza testo, una storia di scatole: di cartone, piccole, grandi, piatte, gonfie, insomma tutti i tipi di scatole. Lo spettacolo, organizzato in collaborazione con Il Melarancio, ha aperto la rassegna estiva di teatro "Incanti nel Parco", che continuerà per tutta l'estate.

Per chiudere in bellezza il rilascio di tre rapaci notturni, in collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo. L'assiolo, il gufo comune e l'allocco rilasciati, rigorosamente in ordine di grandezza, sono stati battezzati dai bambini Pico, Analecto e Kocco, con un sondaggio svolto nel corso del pomeriggio. Si tratta di volatili appartenenti a specie protette in quanto ottimi bioindicatori che sono stati recuperati e sottoposti a un periodo di riabilitazione nel Centro di Bernezzo per essere poi reintrodotti in natura.

- **Passeggiata classica - 8^a edizione.** Nonostante le previsioni metereologiche poco confortanti e un'estate che stenta ad arrivare, l'8^a edizione della Passeggiata Classica è stata un successo di partecipanti, che non hanno avuto paura di rischiare un acquazzone e sono stati premiati. Un centinaio di persone, tra adulti e bambini, hanno attraversato il Parco fluviale accompagnati dal Piccolo Principe e le sue avventure, raccontate dalla voce di Gimmi Basilotta, della compagnia cuneese Il Melarancio, e dalle note del flauto di Sara Bondi, l'oboe di Edoardo Pezzini, il clarinetto di Andrea Sarotto, il fagotto di Paola Sales e il corno di Gaspare Balconi.

È stata una passeggiata molto speciale quella di una domenica sera al Parco: immersi nella natura, i partecipanti hanno visto prendere vita, in quattro tappe di musica e testo recitato, la storia del Piccolo Principe di Antoine de Saint-Éxupéry, in una versione completamente nuova per quintetto a fiati e voce recitante, adatta a bambini di tutte le età, perché "Tutti i grandi sono stati bambini una volta", come hanno sentito dire direttamente dalle parole dell'autore. Un viaggio incantato in compagnia del piccolo ometto che sa "vedere con il cuore" e la cui storia affascina sempre adulti e bambini, ognuno un po' a modo suo.

Così, la classica del panorama estivo cuneese che coniuga musica e natura è stata accolta con entusiasmo e apprezzamento sia dai grandi che dai piccini. Una passeggiata nel Parco fluviale, lungo la pista ciclabile sul Gesso, con quattro tappe: la prima, coincisa con la partenza, sul sagrato del Santuario degli Angeli, la seconda all'area relax sotto il Santuario, la terza sotto l'ombra di una quercia, nei pressi del laghetto che si incontra poco prima dell'aula verde in zona Crocetta e per finire la tappa conclusiva, nell'aula verde appunto, vero e proprio palcoscenico immerso nel boschetto della Crocetta.

A chiudere la Passeggiata una meritata merenda sinoira, preparata da Cascina Costantino, che ha ospitato i partecipanti nel suo giardino, proprio di fronte alla tappa conclusiva.

Come già lo scorso anno Parco fluviale e Comune di Cuneo hanno organizzato l'evento, ormai giunto alla sua ottava edizione, in collaborazione con Progetto Har e Il Melarancio.

"Parco a lume di candela": un fiume di luci al Parco fluviale. Oltre 600 persone al Polo Canoistico delle Basse per regalare al Parco fluviale Gesso e Stura la sua serata più speciale, quella che raccoglie intorno al fiume tanta gente, scesa sulle rive dello Stura apposta per affidare alle sue acque desideri e speranze. Dopo il successo del 2012, il Parco ha deciso di riproporre "Parco a lume di candela": la serata di metà luglio dedicata alle lanterne galleggianti sull'acqua. Una tradizione secolare, le cui origini si perdono in Oriente nella notte dei tempi. Ci sono diverse scuole di pensiero intorno alla nascita e al significato di un rito che, da qualsiasi cultura e filosofia prenda vita, resta sempre un affidare al fiume i propri desideri o, analogamente, i propri dolori perché il fiume li porti via.

Segno di gratitudine verso l'acqua e il fiume o gesto di liberazione per allontanare i propri dolori, l'acqua ed il fiume restano comunque l'elemento centrale di una cerimonia che ha grande valore per molte culture orientali e che il Parco ha voluto riproporre perché capace di attirare tanta gente proprio intorno al fiume, ridandogli quella vitalità e quella centralità che aveva in passato anche nella nostra cultura.

Dopo il laboratorio, a cui hanno partecipato adulti e bambini per costruire personalmente la propria lanterna galleggiante, all'imbrunire, intorno alle ore 22, c'è stato il varo: il momento più scenografico della serata, con centinaia di lucine che scivolavano lentamente sull'acqua in direzione della Pedancola Vassallo, gremita di gente accorsa proprio a vedere lo spettacolo, e che hanno illuminato a festa lo Stura. Del resto lo spettacolo ha attirato l'attenzione anche dal Ponte Nuovo, da dove si intravedevano tante lucine muoversi lentamente sul pelo dell'acqua, rischiando una serata di mezz'estate con un effetto molto suggestivo. Ad ogni modo, se lo scopo degli organizzatori era far vivere il fiume ed avvicinarci i giovani, si può dire che l'obiettivo è stato pienamente centrato. Parco a lume di candela era infatti stato ideato nell'estate del 2012 dal team degli allora ragazzi del Servizio Civile Nazionale del Parco (nel 2012): tre di loro, Alessia, Chiara e Maria, hanno voluto riproporlo anche quest'anno, ormai terminata la loro esperienza di volontariato, vi-

sto il grande successo che aveva avuto. E ancora una volta hanno avuto ragione. La serata è stata organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura e Comune di Cuneo, in collaborazione con la Cuneo Canoa e Le Basse del Troll, che hanno contribuito al successo dell'iniziativa.

- **Un colibrì al parco?! Un pomeriggio speciale alla scoperta della biodiversità.** Nell'ambito della continua e sistematica collaborazione con gli attori e le realtà del territorio, la Cooperativa sociale Colibrì e l'Associazione culturale Effimera hanno organizzato, con la collaborazione del Parco, venerdì 8 agosto un pomeriggio per bambini e famiglie dedicato alla scoperta della biodiversità, della sostenibilità, del consumo critico e del commercio equo. Un appuntamento speciale fatto di giochi, quiz e sorprese tutte da scoprire, passeggiando o pedalando sulla pista ciclo-pedonale che si snoda lungo il torrente Gesso. Fra una tappa e l'altra di questo speciale pomeriggio, l'invito è stato ovviamente quello di muoversi nel Parco in modo ecosostenibile, a piedi o in bicicletta.

- **Bat Night– 9^a edizione.** Ancora una volta i pipistrelli hanno dimostrato di essere tra gli animali più amati dai bambini, e non solo. La Bat Night del Parco fluviale Gesso e Stura, infatti, è stata anche quest'anno un successo di pubblico e ha fatto registrare il tutto esaurito sia per l'attività pomeridiana per bambini che per quella serale, aperta a tutti, grandi e piccini. La giornata, che si è tenuta alla Casa del Fiume si è infatti divisa in due momenti distinti, con attività diverse ma sempre e comunque dedicata a loro, protagonisti indiscussi di quello che da anni è uno dei grandi classici del calendario estivo del Parco: i chirotteri. Del resto questi misteriosi animali della notte non solo sono assolutamente innocui, non si infilano nei capelli e non fanno nient'altro di strano e inquietante come spesso raccontano le leggende popolari, ma anzi hanno un ruolo insostituibile per l'ambiente naturale in cui vivono, oltre a dare una grossa mano anche all'uomo e alle sue attività. Tra le preziosissime funzioni dei pipistrelli, infatti, va citata quella che ricoprono partecipando alla dispersione dei semi delle piante e quindi contribuendo a mantenere vitali le foreste del pianeta, oppure si possono ricordare i milioni di dollari che il settore agricolo risparmia ogni anno, grazie al ruolo di insetticida naturale che ricoprono. Ma a rendere ancora più complicata la vita di questo piccolo mammifero "con le mani", il nome del suo ordine, "Chirotteri", viene dal greco "Kiros" che significa "mano" proprio per la particolare conformazione delle ali costituite da una membrana di pelle che unisce le dita al corpo e alla coda, sono anche superstizioni e dicerie che ancora lo riguardano.

Alla nona edizione della Bat Night del Parco fluviale Gesso hanno partecipato in totale 150 persone: ben più di un centinaio, tra adulti e bambini, alla sola Bat Night vera e propria, una serata di approfondimento, tenuta dalla chirottologa Mara Salvini, che ha permesso ai partecipanti di conoscere da vicino questo mammifero volante. Dopo una sintetica presentazione, la chirottologa ha accompagnato i partecipanti in una passeggiata serale nel Parco, per individuare la presenza e la tipologia dei chirotteri con l'ausilio del bat-detector, apparecchio che permette di rilevare gli ultrasuoni prodotti dall'animale. Nel pomeriggio, invece, un laboratorio dedicato tutto ai bambini, che hanno potuto partecipare in prima persona, guidati sempre dalla mano esperta della chirottologa, alla costruzione delle bat-box, nidi artificiali che sono poi stati collocati all'interno del Parco. Un gesto concreto per contribuire allo studio e alla sopravvivenza di questo prezioso animale, che in natura non costruisce il suo nido, ma utilizza ripari già esistenti, naturali o artificiali. I pipistrelli, infatti, diversamente dagli uccelli e molti altri animali, non costruiscono un nido ma preferiscono utilizzare strutture esistenti, come cavità, crepe nei muri, cantine, soffitte, sottotetti, grotte, gallerie e cavi negli alberi. La disponibilità di tali ambienti, però, è venuta sempre più a mancare a causa dell'intervento dell'uomo, che ha modificato radicalmente il territorio e le sue abitudini di vita, specialmente negli ambienti rurali. Le case moderne non hanno più crepe o nicchie protette, sottotetti e solai non sono più accessibili dall'esterno e gli ambienti naturali vengono costantemente alterati, distrutti o frequentati così intensamente da risultare sgraditi. Per questo le bat-box, che possono essere collocate all'esterno dei muri delle abitazioni, sugli alberi, su pali e sotto i ponti, sono così importanti.

Un appuntamento speciale, quello dedicato ai pipistrelli, a cui il Parco tiene particolarmente, con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico questi misteriosi animali e di sfatare i miti e le leggende causa di timore nei loro confronti, offrendo l'opportunità di considerarli nella loro preziosa unicità e conoscere il serio pericolo di estinzione che stanno correndo. La tutela del pipistrello è così importante che in Europa si è giunti a un accordo internazionale, a cui ha aderito anche l'Italia. A livello europeo otto delle specie presenti in Italia sono considerate a rischio d'estinzione. Uno dei pericoli più gravi deriva dall'uso sconsiderato d'insetticidi in agricoltura, pratica che avvelena gli animali e lascia i pipistrelli senza prede. Ma i chirotteri stanno scomparendo anche per la distruzione dei rifugi diurni e di siepi e filari, aree di caccia per molte specie. Per questo interventi di tutela hanno un'urgenza immediata, tanto che tutti i pipistrelli sono attualmente protetti dalle vigenti normative nazionali ed internazionali.

- **Puliamo il Parco - 10^a edizione: oltre 100 ragazzi a pulire il Parco.** Il Comune di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura hanno aderito anche nel 2014 alla campagna nazionale "Puliamo il Mondo", con

un'iniziativa pensata ad hoc, che torna ogni anno ad inizio autunno e coinvolge alcune classi degli istituti superiori cuneesi: "Puliamo il Parco".

Un centinaio di ragazzi al lavoro, per aiutare la città a essere più pulita e al contempo fare qualcosa di concreto per l'ambiente. Giunta ormai alla sua decima edizione consecutiva "Puliamo il Parco" si è svolto mercoledì 1° ottobre ed ha interessato in particolare la zona del torrente Gesso, nei pressi dell'area relax sotto il Santuario degli Angeli.

Sono stati circa 110 gli studenti che vi hanno preso parte, per un totale di cinque classi provenienti rispettivamente dall'I.T.I.S. "Delpozzo", dall'I.I.S. "Grandis" e dall'Azienda di Formazione Professionale di Cuneo. L'attività di pulizia è stata realizzata anche grazie al prezioso contributo dei volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile - che periodicamente si occupano della pulizia delle aree fluviali soggette all'abbandono di rifiuti ingombranti - e al supporto del Corpo Forestale dello Stato.

Attrezzati di sacchi e guanti, forniti dal Comune di Cuneo che ha promosso la manifestazione, i ragazzi degli istituti superiori cuneesi hanno potuto partecipare concretamente a quello che nel corso degli anni è diventato a tutti gli effetti "il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo", riproposto in varie versioni e modalità non solo sul territorio nazionale e che quest'anno, secondo i dati resi noti da Legambiente, principale promotore dell'iniziativa, ha coinvolto oltre 600.000 persone, 1.700 comuni e 4.000 località. Ma soprattutto hanno messo in pratica un prezioso e reale gesto di educazione ambientale e cittadinanza attiva, dando un importante contributo alla valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura e della città, raccogliendo circa 150 chili di rifiuti.

L'iniziativa, che a Cuneo si ripete ininterrottamente dal 2005, è un importante stimolo alla cura dell'ambiente naturale, rivolto soprattutto alle nuove generazioni, che partecipano sempre con motivazione e impegno, grazie anche all'interessamento dei loro insegnanti.

- **Di Corsa nel Parco – 9^a edizione.** Oltre 200 partecipanti, tra adulti e bambini, si sono riversati un sabato pomeriggio di ottobre sui percorsi del Parco fluviale, tutti di corsa per l'edizione 2014 di una grande classica, la nona "Di Corsa nel Parco, non competitiva, di 6 km per gli adulti e percorsi a lunghezza variabile per i bambini, organizzata dall'Asd Dragonero in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura e il Comune di Cuneo.

Una manifestazione che è ormai diventata un appuntamento irrinunciabile per molti corridori cuneesi, grandi e piccini, e che anche quest'anno ha riscosso un notevole successo di pubblico, coinvolgendo 205 partecipanti, di cui 122 adulti e 85 bambini, rappresentanti di 13 società sportive del cuneese.

Con partenza dagli impianti sportivi comunali del Parco della Gioventù, le tre gare, distinte per chilometraggio in base alla fascia d'età (i piccolissimi, fino ai 7 anni, hanno percorso 300 metri, i ragazzi dagli 8 ai 12 anni 600 metri e gli adulti 6 km), si sono snodate su percorsi tracciati completamente all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura.

Al termine della corsa, come di consueto, tutti i partecipanti hanno ricevuto premi e omaggi – agli adulti il pratico buff personalizzato Parco fluviale e ai più piccoli il pallone gonfiabile, sempre, del Parco – oltre alla consueta premiazione ufficiale in base alla classifica delle società più numerose. In realtà il riconoscimento più importante sarebbe spettato all'Asd Dragonero, classificatasi prima con 95 iscritti, ma, come ormai accade da diverse edizioni, l'associazione ha rinunciato al premio in quanto principale organizzatrice dell'evento, in favore della seconda classificata per numero di iscritti: il Parco fluviale (che raccoglieva tutti i partecipanti non iscritti ad altri gruppi sportivi), con 30 partecipanti. Terzo classificato lo Sci Club Alpi Marittime, con 24 iscritti. A seguire si sono classificate quarta lo Sci Club Avis Borgo (13), quinta la Podistica Buschese (12), sesta la Podistica Villafalletto (9), settimo il Michelin Sport Club (8), ottavo il Gs Roata Chiusani (5), nona la Pam di Mondovì (3) e, infine, decime a pari merito l'Atletica Saluzzo e la Podistica Valle Grana, dodicesimi Caragliese e il Fossano.

- **Festa dell'albero al Parco fluviale in collaborazione con il Lions club e Legambiente.** Si è svolta venerdì 21 novembre 2014 l'8^a edizione della Festa dell'albero nel Parco fluviale Gesso e Stura, iniziativa che viene celebrata a livello nazionale e che a Cuneo è stata organizzata con il consueto supporto del Circolo Legambiente di Cuneo e, quest'anno, anche con l'intervento del Lions club Cuneo.

Sono state due classi dell'Itis "Delpozzo" di Cuneo a partecipare all'evento, la II B e la II M, durante il quale sono state messe a dimora all'orto didattico del Parco fluviale una cinquantina di piantine di specie autoctone quali carpino, sorbo, quercia provenienti dal vivaio regionale "Gambarello" di Chiusa Pesio. La piantumazione è stata preceduta da un accompagnamento naturalistico lungo il torrente Gesso che ha permesso di stimolare i ragazzi all'osservazione del paesaggio, punto di partenza per sensibilizzare al rispetto e alla cura dell'ambiente. L'attività didattica si è svolta con l'intervento degli accompagnatori naturalistici e dei volontari del Servizio Civile in forza al Parco fluviale ed è stata finanziata dal Circolo Legambiente di Cuneo.

Il Lions club Cuneo è invece intervenuto per mettere a dimora un sorbo degli uccellatori di circa 2 metri di altezza, a simboleggiare l'inizio di una collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura. Così il Presidente, Simone Canavero, e la socia Mariella Castellino: "Il Lions club Cuneo intende avviare una partnership con il Parco e donare simbolicamente un albero ogni anno, nell'ottica di sensibilizzare in particolare i ragazzi ai valori del volontariato e del rispetto dell'ambiente".

Al termine della mattinata, dopo una festosa colazione a buffet organizzata dai ragazzi dell'Itis, presso la Casa del fiume si è tenuta la premiazione del concorso Energeticamente - Francesco Musso (ex allievo dell'ITIS e presidente del Circolo Legambiente, prematuramente scomparso il 15 settembre 2012) che intende sensibilizzare e formare i giovani nelle occupazioni del settore dell'energia sostenibile.

Sono risultati premiati con tre borse di studio del valore complessivo di 2000 euro tre lavori: quello di Lorenzo Pezzana e Alex Fissore sull'analisi LCA delle bottiglie di vetro e plastica usate per le acque minerali, quello di Matteo Rinero e Luca Morano su un'un'interfaccia che permette di acquisire facilmente i dati della centralina meteo presente in Istituto e il terzo, infine, di Lorenzo Alluminio, Paolo Giraudo, Gabriele Viglione e Luca Peano che hanno studiato applicazioni di risparmio energetico domestico con l'interfaccia "Arduino".

L'intensa giornata vissuta al Parco fluviale Gesso e Stura è stata un modo concreto per celebrare una festa nazionale dedicata al patrimonio arboreo che tutela la biodiversità, contrasta i cambiamenti climatici e previene il dissesto idrogeologico.

- **Tremila partecipanti all'ottava edizione di "Babbo Natale e l'incanto del Parco".** Sono stati oltre 900 i bambini che hanno festeggiato il Natale 2014 con il Parco fluviale, partecipando alla magica avventura che li ha guidati alla scoperta di una nuova storia nel mondo di "Babbo Natale e l'incanto del Parco". I partecipanti hanno potuto incontrare i suoi aiutanti fatati, Mamma Natale, gli elfi e tutti gli altri personaggi della festa più amata. Protagonista dell'avventura di quest'anno l'albero, proprio quello che molti bambini addobbano ogni anno un po' sovrappensiero e magari senza sapere che anche lui ha una sua storia magica e viene da molto, molto lontano.

Ancora una volta l'evento organizzato ormai da otto anni dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal Comune di Cuneo, ha riscosso un grande successo di pubblico, facendo registrare il tutto esaurito, con la partecipazione di oltre 3.000 persone nelle due giornate in cui si è svolto, lunedì 22 e martedì 23 dicembre 2014.

Con la Casa del Fiume come punto di partenza e di arrivo, il percorso di "Babbo Natale e l'incanto del Parco - Alla Ricerca delle palline scomparse" si è snodato anche quest'anno nel Parco fluviale, guidando i bambini nel cuore del villaggio incantato di Babbo Natale. Guidati da elfi, folletti, aiutanti di Babbo e l'immane Mamma Natale, i bambini hanno scoperto una ad una le sette tappe della storia ed hanno potuto aiutare in prima persona l'albero triste, che grazie al loro intervento è diventato un gioioso alberello di Natale, tutto illuminato ed addobbato a festa. I bambini sono stati così bravi che alla fine Babbo Natale in persona ha voluto ringraziarli del loro prezioso aiuto... Naturalmente, compiuta questa difficile impresa, non è mancata la giusta ricompensa per tutti i bambini, con la merenda, quella di un tempo: pane fresco, appena sfornato dal fornaio, con cioccolata, marmellata o affettati, gentilmente offerti da Agrimontana e BorgoSalumi, e bevande calde servite in tazze di ceramica, portate da ogni partecipante, in modo da ridurre la produzione di rifiuti, all'insegna del tema del riuso e del rispetto dell'ambiente.

Dei bambini partecipanti alla manifestazione si è registrata una buona percentuale di provenienti da fuori comune, con solo la metà di cuneesi, mentre i restanti provenivano da fuori comune e fuori provincia, a confermare ancora una volta come l'evento abbia superato i confini del Parco e non solo.

Altro momento che non poteva mancare, e che il Parco ha voluto riproporre dopo gli ottimi risultati dello scorso anno, quello dedicato alla solidarietà, con la proficua collaborazione con Abio Cuneo. Sono stati infatti raccolti centinaia di giocattoli che sono stati consegnati dalla onlus cuneese al reparto pediatria dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo ed utilizzati per allestire l'area accoglienza bambini del Pronto Soccorso.

La due giorni natalizia è stata interamente organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo, con il prezioso aiuto degli accompagnatori naturalistici, i volontari del Servizio Civile Nazionale e quelli del Servizio Civico del Comune in forza al Parco. Fondamentale anche la collaborazione dell'Associazione Culturale Effimera, del Comitato San Sereno di San Rocco Castagnaretta e della Pro Loco "Santi Coronati" di Boves, che si sono occupati della merenda, del Mago Zapotek e di tutti i volontari dell'Associazione Abio di Cuneo. Inoltre il Parco ha potuto contare sul sostegno di Agrimontana di Borgo San Dalmazzo, che ha offerto le marmellate per la merenda, e Borgosalumi Berretta, che ha offerto i salumi.

Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i profili sui social media, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il sito internet del Parco fluviale Gesso e Stura (www.parcofluvialegessostura.it) che raccoglie tutte le informazioni sull'area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da quasi 13.813 contatti nel corso del 2014. Un ottimo risultato per il sito che è stato completamente rivisitato con tante novità ed una linea grafica, tutta rivoluzionata, a inizio 2013. Un sito che vuole essere, anche, un ponte diretto verso i social network, su cui il Parco è presente e sempre più attivo. Per questo dalla home page del nuovo sito è possibile accedere direttamente ai social network: Facebook, Flickr, con un album dedicato e tanti nuovi scatti, e il canale YouTube, con gli spot, i video degli eventi ed i servizi o le trasmissioni televisive che si sono occupate di noi.

Questi attualmente gli account sui social network del Parco fluviale(in ordine di iscrizione):

- 1.YouTube (8 agosto 2008)
- 2.Facebook (dicembre 2009) – 2.100 amici fine 2014
- 3.Flickr (maggio 2012)
- 4.Google+
- 5.Twitter (4 giugno 2014): apertura profilo a opera dei volontari del Servizio Civile Nazionale (come previsto dal progetto)
- 6.Instagram (30 maggio 2014): apertura profilo a opera dei volontari del Servizio Civile Nazionale (come previsto dal progetto).

Sempre dalla home page è possibile accedere alla sezione per iscriversi al servizio RSS (per essere sempre aggiornati sui nuovi articoli pubblicati) o alla newsletter, per ricevere via mail il “Diario del Parco”, due volte al mese. Infine, il nuovo sito è progettato per essere correttamente visualizzabile anche su smartphone e tablet, per avere il Parco sempre in tasca...

Con frequenza pressoché bisettimanale, grazie alla collaborazione dei ragazzi del progetto del Servizio Civile Nazionale, a partire da maggio 2010, viene redatta una newsletter (Diario del Parco ... un fiume di emozioni) illustrante i principali progetti, iniziative e curiosità del Parco fluviale Gesso e Stura.

È stata prevista anche una forma di abbonamento con l'invio gratuito a domicilio delle informazioni e delle newsletter del parco: attualmente si contano circa 2600 iscritti.

Per l'anno 2014 è stato inoltre rinnovato l'abbonamento per l'aggiornamento dei moduli “news” ed “approfondimento” del sito portale dei Parchi italiani Parks.it, previsto anche nell'ambito dell'adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi). Il servizio Parks.it prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di news che permette di inserire, modificare ed eliminare in tempo reale comunicati e notizie relative al Parco fluviale Gesso e Stura, consentendo altresì di attivare una rassegna stampa. Lo stesso servizio prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di approfondimento per aumentare la visibilità del Parco fluviale Gesso e Stura e per mantenere il contatto con gli altri organismi di gestione di parchi e riserve naturali regionali e statali, attraverso la condivisione di notizie e approfondimenti.

Anche nel 2014 sono stati personalizzati con il marchio del parco alcuni prodotti e gadget distribuiti a titolo gratuito o a pagamento in occasione di eventi o attività particolari. Inoltre sono stati ideati e realizzati una serie di gadget dedicati specificatamente alla Casa del Fiume (portapenne, maglietta, ciondoli in terracotta, ecocilindri, mug personalizzati), in modo da fornire il nuovo centro di un suo proprio merchandising, che si inserisce in maniera organica nella strategia comunicativa e promozionale relativa alla struttura.

Educazione, didattica e animazione

Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il Parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere *escursioni e attività didattiche* legate all'ambiente naturale.

Per la didattica il parco ha avuto a sua disposizione, fino al marzo 2013, quattro importanti strutture: l'orto didattico, il percorso didattico “Parole di legno”, il percorso tematico dedicato alle farfalle e il percorso tematico di Roccavione. Da marzo 2013, invece, il Parco si è dotato di una nuova struttura, la cui vocazione principale è proprio la didattica e che per questo ne è divenuta il cuore pulsante: il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, la Casa del Fiume. Una struttura che permette anzitutto di ovviare alle problematiche legate alle condizioni atmosferiche: fino a che si potevano svolgere solo all'aperto, infatti, le attività erano legate al bel tempo e in generale ai mesi più caldi, con l'esclusione di attività come le ciate e quelle sulla neve. Con questa struttura permanente invece, l'offerta didattica del Parco si estende e va a coprire tutti e 12 i mesi dell'anno.

Inoltre, e soprattutto, la *Casa del Fiume* è stata attrezzata appositamente per poter ospitare la didattica e nello specifico la didattica dell'educazione ambientale, di cui il centro vuole diventare il principale polo cittadino, sviluppando ulteriormente quella che da sempre è la vocazione principale e prioritaria del Parco fluviale. Per questo è dotato di un *laboratorio*, attrezzato con microscopi e altra attrezzatura scientifica, aule didatti-

che con una lavagna interattiva multimediale di ultima generazione, sala conferenze e una biblioteca, pensata anche per i più piccoli, dedicata principalmente alla natura e all'ambiente. La vera novità e specificità del centro, però, è data dal suo *apiario didattico*. Una costruzione in legno che, nella forma, imita quella delle arnie colorate degli apicoltori e che vuol far conoscere a grandi e piccini l'affascinante mondo di questi insetti divenuti sinonimo di laboriosità, attraverso un percorso ludico-didattico allestito al suo interno e una sala da cui è possibile osservare, tramite una telecamera, le api al lavoro nelle arnie collocate all'esterno. Naturalmente anche l'offerta formativa del Parco per l'anno scolastico 2014-2015 ha puntato molto su una struttura preziosa, e unica in zona, come quella dell'apiario didattico, proponendo tanti spunti per le classi. Un esempio per tutti: "Be-bees", un progetto articolato per intraprendere un viaggio ricco di contributi multimediali ed esperienze pratiche, a stretto, e per i più coraggiosi diretto, contatto con regine, fuchi e api operaie, senza dimenticare gli altri insetti impollinatori che permettono a fiori e piante di riprodursi, assicurando la biodiversità vegetale. E poi, tante altre attività a tema.

Infine, la Casa del Fiume ha un'ulteriore valenza didattica, questa rivolta principalmente alle scuole tecniche e corsi di laurea o specializzazioni dedicate alla bio-edilizia e alle tematiche dell'architettura ambientalmente sostenibile. Il centro è infatti manifesto di sostenibilità: tutto il complesso è stato progettato e realizzato in modo da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, sfruttabile a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali quella di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio, sia per la produzione di calore sia per la forza motrice ed illuminazione, e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua.

La nascita della Casa del Fiume naturalmente non esclude in nessun modo l'utilizzo delle altre strutture didattiche del Parco. L'orto didattico anzitutto: un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dotato di una serie di aiuole a terra e un'aiuola rialzata per i ragazzi a ridotta capacità motoria. Il percorso didattico e naturalistico "Parole di legno" si snoda invece all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici legggi, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona: immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi. Il percorso "...in un battito d'ali" illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il parco, mentre il percorso tematico di Roccavione, dedicato alla flora e vegetazione locale, è stato ideato e realizzato, nell'ambito del P.I.T., in collaborazione con i ragazzi delle scuole elementari del paese.

Così, anche per l'anno 2014-2015 oltre alle attività studiate ad hoc per essere realizzate all'interno della Casa del Fiume e del suo apiario didattico, il Parco ha continuato a proporre i grandi classici, amati dai ragazzi, come i progetti dedicati all'orto e alla coltivazione della terra, da sempre una delle attività che più hanno risvegliato l'entusiasmo e la curiosità di grandi e piccini. Poi gli intramontabili "Segreti dell'Elfo Ale" per i più piccolini o la sempre amata "Vita da farfalle", "Cucù! E qui chi ci abita", le uscite in bici, "Orientaparco" o "L'acqua, fonte di energia e di vita" e tanto altro ancora.

Tutta l'articolata proposta formativa del Parco fluviale, i prezzi, le modalità di prenotazione e le caratteristiche delle strutture didattiche, è stata sintetizzata nella consueta brochure informativa realizzata ad hoc e distribuita nelle scuole della provincia, oltre che consultabile e scaricabile dal sito del Parco e del Comune o dalla pagina FB del Parco e direttamente richiedibile alla segreteria del Parco.

Nell'anno scolastico 2013-2014 sono stati oltre 4.200 i ragazzi che hanno partecipato alle attività didattiche del Parco, 210 circa le classi. Volendo fare una stima dell'anno solare 2014 sono state oltre 250 le classi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, per un numero complessivo di alunni che ha sfiorato ancora una volta i 4.000, che, guidate dagli accompagnatori naturalistici dell'area protetta regionale, hanno partecipato alle attività didattiche proposte dal Parco o ai laboratori di educazione ambientale proposti. Il tutto impiegando quattro guide, tre del Parco a tempo pieno e due collaboratori esterni. Come immaginabile, il picco dell'affluenza si è avuto nei mesi primaverili, ma anche quest'anno diverse scuole hanno scelto il Parco per le giornate di accoglienza. Inoltre va rimarcato che, anche quest'anno, le scuole che hanno fatto attività nell'area protetta regionale provengono in proporzione sempre più notevole, circa la metà, da comuni diversi da quello di Cuneo, e, in numero non trascurabile, dal resto della regione.

Naturalmente i principali fruitori sono stati i ragazzi delle scuole dei diversi ordini e gradi, ma quest'anno il Parco ha ospitato anche università, associazioni che svolgono attività con bambini e centri di addestramento professionale e di recupero.

Anche nel corso del 2014 l'attività con i ragazzi non si è fermata nei mesi estivi. Dalla chiusura delle scuole, per tutte l'estate sono continuate le attività, naturalmente più ludiche che didattiche, con i partecipanti alle varie Estate Ragazzi di Cuneo e dintorni. Inoltre nel corso dell'estate sono stati organizzati e realizzati alla

Casa del Fiume molti laboratori artistico-creativi e ludico-didattici, ma sempre a tema educazione ambientale, per bambini e ragazzi.

Gli accompagnamenti sono stati effettuati dalle guide del Parco fluviale Gesso e Stura, Massimiliano Zavateri, Daniele Landra e Sara Marino, coadiuvati talvolta da collaboratori esterni in possesso della qualifica di accompagnatore naturalistico.

Per lo svolgimento degli stessi, è stato richiesto ai partecipanti un contributo spese pro-capite variabile da 2,00 a 4,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza. Per le scuole del comune di Cuneo sono state previste tariffe agevolate per il trasporto (da 1,50 € a 3 € a seconda del tragitto), mentre per le scuole al di fuori del comune il trasporto è a carico della scuola.

Trans.Form.Ed. *Un nuovo finanziamento europeo per potenziare la didattica e l'educazione ambientale, in chiave transfrontaliera.* Il 2014 è stato anche l'anno che ha visto arrivare al Parco fluviale un nuovo finanziamento europeo che sosterrà molte attività di didattica ed educazione ambientale in genere. Dopo il finanziamento che ha consentito al Parco di realizzare la Casa del Fiume, il suo centro di educazione ambientale, è stato ottenuto dall'Unione Europea un nuovo finanziamento, che permetterà al Parco di continuare il lavoro svolto sul fronte didattica ed educazione ambientale.

È degli ultimi mesi del 2014 la comunicazione, arrivata al Parco e al Comune di Cuneo, da parte dell'Autorità di gestione e del Comitato di Sorveglianza, che ha reso noto l'accoglimento della domanda di finanziamento presentata dal Parco, nell'ambito del Programma Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea "Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera Alcotra". Nel mese di novembre 2014, poi, è stata approvata dalla Giunta del Comune di Cuneo la Convenzione che permetterà la realizzazione del progetto e il recepimento del finanziamento.

Partner del Parco fluviale saranno il Parco nazionale del Mercantour, il Parco naturale delle Alpi Marittime e "Le Naturoptère", un centro di educazione ambientale e scientifico di Sérignan du Comtat dedicato principalmente agli insetti.

A ottenere l'approvazione dell'Autorità che si occupa della distribuzione dei fondi è stato il progetto "Trans.Form.Ed." ideato e presentato dal Parco fluviale in qualità di capofila. Il progetto, per cui l'Europa trasferirà circa 570.000€, durerà per tutto il 2015 e finanzierà attività legate a tematiche connesse all'ambiente, al paesaggio e alle aree protette, alla messa in rete di centri dedicati all'educazione ambientale e a una corretta gestione del territorio e delle sue risorse. Il tutto in un'ottica rigorosamente transfrontaliera e di cooperazione Italia-Francia, collaborazione che si sta portando avanti sempre più concretamente da quando è aperta la Casa del Fiume.

Le risorse stanziare dall'Europa saranno così suddivise: 254.000 € al Parco fluviale Gesso e Stura, 200.000 al Mercantour, 63.750 al Parco Alpi Marittime e 50.000 a Naturoptère.

Il progetto nasce dalla necessità di potenziare i centri di educazione ambientale presenti sul territorio dei 4 partner, del resto "Trans.Form.Ed." è un acronimo che sta proprio per "FORMazione ed EDucazione ambientale TRANSfrontaliera". Potenziamento che passerà attraverso il miglioramento dell'accessibilità, la dotazione di allestimenti innovativi e la messa in rete per facilitare la realizzazione di comuni percorsi di approfondimento. L'educazione alla sostenibilità vuole essere alla base del processo di cooperazione e scambio per favorire la diffusione di conoscenze e buone pratiche al di qua e al di là delle Alpi. Inoltre la convinzione alla base delle attività che verranno svolte con il progetto è quella che realizzare e mantenere una solida rete tra i centri e favorire l'interazione tra paesi confinanti possa condurre a un miglior impiego delle strutture e alla divulgazione dei risultati delle esperienze sviluppate.

Nello specifico il progetto prevede lo sviluppo di una serie di iniziative di educazione ambientale che utilizzano i centri come veri e propri laboratori stabili per l'acquisizione e la diffusione delle conoscenze in tema di ambiente, paesaggio e gestione sostenibile del territorio, oltre che per la sperimentazione diretta di metodologie innovative di comunicazione e di didattica ambientale. In questo senso verranno realizzati nuovi allestimenti di mostre itineranti e interscambiabili tra centri, attività didattiche e laboratoriali pensate per avvicinare adulti e piccini alle tematiche ambientali più importanti, scambi scolastici, attività di formazione di formatori, sperimentazione di metodologie didattiche che meglio si adattano alle tematiche ambientali. Insomma, in due parole, tutto ciò che è e che fa educazione ambientale e che può aiutare i cittadini di oggi e domani a imparare un nuovo e diverso approccio alla natura.

Inoltre, non va dimenticato il carattere transfrontaliero del progetto, che è un valore aggiunto importante. Infatti l'offerta educativa transfrontaliera si arricchirà degli apporti e delle esperienze dei due versanti. Scambi scolastici transfrontalieri, il consolidamento di un'offerta didattica professionale condivisa tra partner e l'incentivazione al bilinguismo completano l'opera.

Il progetto si pone come prosecuzione del precedente progetto europeo che già aveva visto il Parco fluviale come capofila e aveva finanziato la Casa del Fiume, "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani", che ve-

deva coinvolti due partner che si ritrovano in “Trans.Form.Ed.”: i parchi Mercantour e Marittime, a dimostrazione di quanto la collaborazione sia stata proficua.

La continuità con il passato progetto è stato un fattore decisivo nella scelta, da parte dell’Autorità di gestione, del progetto del Parco tra quelli finanziabili. Altro fattore importante sono stati i buoni risultati che da quel progetto erano scaturiti. La Casa del Fiume ha fatto contare, in questo primo anno e mezzo di vita, un numero di attività e una vivacità sorprendente. Oltre 300 attività in un solo anno, una media di 6 giorni su 7 occupati ogni settimana, e qualcosa come 10.000 visitatori tra cui tanti, tanti, bambini. Dopo l’inaugurazione, il 23 marzo 2013, e i canonici 6 mesi di rodaggio, il 2014 è stato il primo anno in cui la Casa del Fiume ha potuto lavorare a pieno regime, confermando quanto i primi mesi di apertura avevano lasciato intuire: imparare a vivere in maniera più sostenibile e nel pieno rispetto della natura si può ed è più semplice se lo si fa da bambini. Così, la Casa del Fiume è diventata la casa di tutti coloro che dalla natura, e per la natura, vogliono imparare, facendo del vivere sostenibile una buona abitudine quotidiana. Nel 2014 è aumentato il numero delle attività ospitate, che fossero didattiche, laboratori tematici, corsi, convegni o eventi organizzati da Parco, associazioni locali o privati. A luglio, con 200 attività, si era già superato il traguardo raggiunto nel 2013, quando, in 9 mesi, erano state 157. In parallelo è aumentato il numero dei fruitori: da marzo 2013 a marzo 2014 più di 8.800 presenze di cui oltre 1.100 bambini partecipanti ad attività didattiche; oltre 400 persone ad attività laboratoriali, 850 a convegni scientifici e serate a tema, 3.300 a eventi consolidati, che il Parco organizzava altrove e che ora hanno trovato “casa” alla Casa del Fiume, come Babbo Natale al Parco, e 2.000 a corsi di apicoltura, fotografia, disegno naturalistico e altro ancora.

Workshop dedicato ad api e didattica alla Casa del Fiume. L’Associazione Aspromiele, in collaborazione con AMI, ha promosso alla fine del 2014 un appuntamento dedicato alla didattica e all’educazione ambientale attraverso il tema api ed apicoltura, più in generale, per la diffusione della conoscenza del ruolo e del valore delle api per il nostro ecosistema. Il workshop, dal titolo “Apididattica” si è tenuto alla Casa del Fiume, grazie alla collaborazione del Parco e con il patrocinio del Comune di Cuneo. Il workshop era rivolto sia a chi fa attività nelle scuole o nelle fattorie didattiche con bambine e bambini, sia a chi organizza incontri e iniziative di promozione dei prodotti dell’alveare con persone adulte. Quest’anno, in particolare, il workshop è stato dedicato alla presentazione e condivisione di un manuale rivolto ad apicoltori ed educatori. Uno strumento come punto di partenza comune per arricchire e sviluppare percorsi educativi sul mondo apistico sia presso le fattorie didattiche, sia presso le scuole o in altri luoghi idonei. Durante il workshop c’è stato modo di interagire ed arricchire una parte importante del manuale attraverso le esperienze dei partecipanti.

Educazione e interventi sociali

Il parco fluviale offre a giovani e anziani ancora attivi l’opportunità di svolgere servizio civile.

Gli anziani - inizialmente sei, ora 25 - effettuano quotidianamente un’opera di sorveglianza nel territorio del Parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione del Parco.

Nel corso del 2014 hanno messo a disposizione del Parco e di tutti coloro che amano e frequentano l’area protetta poco meno di 2.400 ore del loro tempo. Si tratta di pensionati che hanno aderito ad un progetto che il Comune di Cuneo promuove dal 2007 e che al Parco fluviale ha preso piede molto velocemente, arrivando in pochi anni a creare un gruppo numeroso ed affiatato, che, specialmente in periodi di penuria di fondi come l’attuale, rende possibile molte attività che diversamente sarebbero troppo onerose per Parco e Comune.

Come si è detto, nel corso del 2014 hanno ampiamente superato il tetto delle 2300 ore e sfiorato le 2400, il che equivale a 100 giorni, ininterrotti, 24 ore su 24. Un calcolo astratto ma che può rendere meglio l’idea di quante siano in concreto le ore di servizio prestate dai volontari del Parco fluviale Gesso e Stura, ormai un vero e proprio “esercito verde”, ognuno con la propria specializzazione e la sua area di competenza preferita, ma tutti disponibili a regalare un po’ del loro tempo al Parco e a tutti coloro che amano e frequentano l’area protetta. Nella maggior parte dei casi l’impegno per ciascuno dei 25 volontari è settimanale e li impegna, una, o in alcuni casi due, mezza giornata. Altri invece hanno un tipo di servizio a chiamata, ma tutti a modo loro offrono un po’ del loro tempo per mettersi al servizio della comunità prima ancora che di Parco e Comune, per svolgere le attività più disparate, anche in base alle loro attitudini, passioni ed esperienze professionali passate. Così, si va dai sopralluoghi sul territorio e le attività di sistemazione di arredi, segnaletica e percorsi, che assicurano una fruizione del Parco il più possibile agevole e piacevole da parte dei suoi frequentatori, fino alla manutenzione, tanto faticosa quanto onerosa, della Casa del Fiume e dell’orto didattico, le due strutture cardine dell’attività didattica del Parco, oltre che della sua animazione ed educazione ambientale. Per questo l’aiuto dei volontari è così prezioso e determinante per l’attività ordinaria portata avanti ogni giorno all’interno dell’area protetta, che spesso è data quasi per scontata, ma che in realtà non lo è, anzi. Poi decine di altre attività ed occupazioni, davvero le più disparate, a seconda dei bisogni e delle stagioni. Dalla distribuzione di materiale informativo e promozionale al supporto durante le manifestazioni, fondamentale specialmente in eventi complicati dal punto di vista logistico come “Babbo Natale e l’incanto del Parco”, da poco passato e anche quest’anno con un successo di partecipanti invidiabile, o la “Festa del Par-

co”, fino al presidio di stand informativi e alle più classiche attività d’ufficio, a seconda delle urgenze e delle necessità del momento. Tutte mansioni che i volontari aiutano a svolgere, coadiuvando il personale del Parco e del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo, oltre ai ragazzi del Servizio Civile Nazionale, che dallo scorso febbraio sono in forza al Parco e che finiranno a breve i loro 12 mesi di servizio. Operazioni che contribuiscono a mantenere vivo e in movimento costante il Parco e che cercano di avvicinarlo il più possibile alla città e ai cittadini, come fa ad esempio l’attività di presidio sul territorio, con l’obiettivo di fornire una presenza il più possibile costante e che va a supplire la mancanza di personale di vigilanza dedicato. Una presenza preziosa che vuole segnalare come il territorio del Parco sia sorvegliato costantemente, nonostante la mancanza di figure specifiche come i guardia parco, di cui sono solitamente dotate le altre aree protette.

Così, anche per questo 2014, il grazie del Parco fluviale e del Comune di Cuneo va a tutti loro, Adriana, Alberto, Andreina, Bruno, Carla, Carlo, Claudia, Claudio, Dario, Enrico, Franco, Giancarlo, Giancarlo, Giovanna, Giovenale, Kanalin, Michele, Paola, Pino, Renato, Renzo, Rosi, Sandrina e Silvana con la certezza di poter contare ancora su di loro.

Servizio Civile Nazionale: 8 ragazzi per un anno al Comune di Cuneo e 4 al Parco fluviale. Lunedì 3 febbraio 2014, otto ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato il loro percorso di Servizio Civile Nazionale che hanno svolto per 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in tre diversi progetti: uno al Parco fluviale Gesso e Stura, uno alla Biblioteca Civica ed uno al Museo Civico.

Al Parco fluviale sono arrivati Luca Fantini, Francesca Pacher, Stefano Ruberto e Martina Silba, che al Parco fluviale Gesso e Stura, gestito dal Settore Ambiente e Territorio del Comune, hanno fatto esperienza diretta della complessa e articolata attività di gestione di un’area protetta, nell’ambito del progetto denominato “Parco 2.0”, perché il progetto che i ragazzi hanno sviluppato puntava molto sulle nuove tecnologie e i social network, per far sì che il Parco sia sempre al passo coi tempi. I quattro volontari hanno contribuito all’attività di tutela e valorizzazione del Parco, con grande attenzione naturalmente al pregio naturalistico e alle peculiarità faunistiche e vegetazionali che esso presenta. In particolare si sono occupati del potenziamento dell’informazione e della comunicazione, facendo uso di tutti gli strumenti che la rete ed internet mettono ormai a disposizione di tutti, ma con un occhio di riguardo anche alla promozione sul territorio e alla didattica, al miglioramento dell’accessibilità, dei servizi, degli arredi e dei percorsi ciclo-naturalistici dell’area naturale protetta per accrescerne la fruibilità. In ultimo, ma non certo meno importante, anzi, la parte dedicata alla ricerca scientifica e all’aggiornamento degli studi esistenti sul territorio fluviale, come sempre ambito di primaria rilevanza per il Parco fluviale.

A partire dalla primavera del 2006, una decina di ragazzi diversamente abili del Centro diurno Mistral collaborano con il parco e si prendono cura dell’area “relax” sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese). Nel parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell’erba, a piccole potature e all’irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell’area picnic. Il Comune di Cuneo collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2014 è proseguita detta iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili.

Nel corso del 2012, sono proseguite specifiche collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese che hanno portato ad avviare una serie di iniziative socio-culturali aventi lo scopo di avvicinare alla natura e all’ambiente il mondo giovanile valorizzandone le potenzialità e capacità.

Promozione e fruizione

Servizi ai visitatori

Nel 2014 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti della Rete Verde ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad aziende agricole locali al fine di integrare il reddito agricolo e creare un’occasione di sinergia tra parco e attività produttive locali.

Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2014 i contatori installati hanno registrato 750.000 passaggi.

E’ proseguita, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria, l’attività volta ad uniformare la segnaletica alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l’unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l’obbligatorietà dell’adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un’integrazione.

In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco, quella sul territorio del Comune di Cuneo e quella nel Comune di Borgo, nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltreché per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

Aree attrezzate

Sono cinque le aree attrezzate per il relax all'interno del parco fluviale: l'ultima nata è situata a Madonna delle Grazie ed è l'area attrezzata "Le Querce". L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno, una bacheca ed una fontanella. L'area è gestita grazie alla collaborazione con i volontari del Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, che si occupano di piccoli lavori di manutenzione e gestione ordinaria.

Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con spiaggia e giochi, tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc
- l'area attrezzata "Le Querce" a Madonna delle Grazie con tavoli, panche e fontana

Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l'opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.

Nella primavera 2014 sono stati svolti lavori di manutenzione ordinaria e di riqualificazione del percorso e del teatrino delle farfalle, per renderlo nuovamente disponibile per le attività didattiche.

Punti informativi

Sono otto i punti informativi presenti nel parco dove i visitatori possono il programma delle manifestazioni e delle attività e altro materiale promozionale, oltre naturalmente alla Casa del Fiume, che è diventata struttura del Parco deputata anche a questo naturalmente. Gli altri punti informativi sono i seguenti:

- Impianti sportivi comunali, via Porta Mondovì n. 7 – Parco della Gioventù
- Associazione sportiva ippica Cascina Costantino, viale Mistral n. 85 – S. Rocco Castagnaretta
- B&B "La ch'a diy Banda", via delle Isole n. 72 – Madonna delle Grazie
- Bar degli Angeli, Viale Angeli n. 107 – Cuneo
- Agriturismo "Il parco", Via Mistral, S. Rocco Castagnaretta
- Polo canoistico "Le Basse – non solo acqua", Basse di Stura
- Orto didattico
- Area relax Santuario degli Angeli
- Ascensore inclinato, all'imbocco di corso Marconi a Cuneo

Inoltre è possibile reperire il materiale informativo del Parco anche presso l'Ufficio Turistico, L'Urp comunale, l'Informagiovani, l'ATL, la biblioteca civica e la biblioteca ragazzi, il museo Civico, il Cinema Monviso ed alcuni negozi e caffetterie della città.

Rinnovata la Calà Gino Giordanengo del Parco fluviale Gesso e Stura

A sei anni dalla sua inaugurazione, a giugno 2014 è stato tempo di un primo restyling per la Calà Gino Giordanengo, il percorso tematico storico-culturale del Parco fluviale Gesso e Stura dedicato al poeta cuneese ed inaugurato nell'aprile del 2008.

Il percorso, lungo la discesa che dal Viale degli Angeli porta all'area relax sotto il Santuario, è composto da una bacheca (posta all'imbocco del percorso, appena svoltato dal viale) e dieci legggi, tutti dedicati ai versi e gli scritti del poeta cuneese, profondamente legato alla sua città e ai fiumi, che si è adoperato in prima persona per far conoscere il territorio che tanto amava. Direttore dell'Ente Provinciale per il Turismo quando ancora il turismo nella Granda stava nascendo, ma soprattutto un cuneese che con il territorio fluviale, e tutto ciò che esso significa, ha avuto un rapporto strettissimo, un testimone di quanto i fiumi abbiano inciso sulla vita della città e dei suoi cittadini. Per questo il Parco, che ora di quei fiumi si è fatto portatore di tutela e salvaguardia, ha voluto dedicargli uno dei suoi percorsi, forse il più frequentato dai cuneesi e più vicino alla città. Un percorso che vuole essere una sorta di viaggio attraverso tradizioni e abitudini di vita, suggestioni ed emozioni, con al centro sempre, inevitabilmente, i fiumi. Mezzo di questo viaggio i pensieri e i versi del poeta cuneese, accanto alle opere di artisti a lui contemporanei, come Prandoni, Marabotto, Lattes, Scoffone, Tribaudino, Francotto, Olivero, che quel pezzo di storia della nostra città, dipinto nelle parole di Gino, hanno messo su tela. Un unico leggio è invece posto sul Viale degli Angeli, a fianco della "bialera" che Gino aveva difeso dall'ipotesi di intubarla, nel 1967, scrivendo un'appassionata lettera all'allora sindaco, Tancredi Dotta Rosso.

Nel 2014, appunto, il percorso è stato rinnovato, con la ristampa dei legggi, che il sole e le intemperie avevano reso illeggibili, e la realizzazione, grazie ad un progetto ideato e realizzato dai ragazzi del Servizio Civile

Nazionale del Parco, della scritta “Calà Gino Giordanengo” sul selciato, perché rimanga ben visibile il ricordo e l’omaggio che il Parco e la città hanno voluto fare a Gino. E al suo amore per quel territorio che tanto amava: “Vi sono uomini che hanno girato il mondo senza imparare nulla e ragazzi che hanno conquistato saggezza, vivendo più di una vita sul greto di un torrente” scriveva.

Lago della confluenza

Nell’ambito dei lavori di rifunzionalizzazione e sistemazione della rete irrigua, il Consorzio di II grado Valle Gesso ha previsto di realizzare all’interno del parco (zona area attrezzata Plan d’eau) un bacino di accumulo per il prelievo di acqua irrigua nel periodo estivo. Su sollecitazione del Comune di Cuneo e del Parco fluviale, è stato richiesto al suddetto Consorzio di provvedere a realizzare detto bacino armonizzandolo nell’ambiente circostante e prevedendo che lo stesso costituisca un possibile rifugio e habitat per anfibi e un’occasione per la salvaguardia e il miglioramento della biodiversità. Sulla base di dette indicazioni è stato predisposto un progetto relativo ad un lago avente, oltre le funzioni di bacino di accumulo, anche quelle di miglioramento della biodiversità e riqualificazione del territorio circostante e detti lavori sono terminati nel corso del 2011 e nel mese di luglio è avvenuta l’inaugurazione dell’opera. Nel contempo, il Consorzio Valle Gesso, ha realizzato una centralina idroelettrica che sfrutta l’acqua proveniente dalla condotta di adduzione e che è entrata in funzione a fine 2011. Nell’ambito di una specifica Convenzione tra Consorzio e Parco una quota dei proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica verranno versati al parco e sono finalizzati alla realizzazione di attività e progetti di valorizzazione e promozione del Parco fluviale Gesso e Stura.

Inaugurato un nuovo punto birdwatching nel Parco, ai laghetti di Tetto Lupo

A partire da ottobre 2014 il Parco Fluviale Gesso e Stura si è arricchito di una nuova struttura, tutta dedicata all’osservazione naturalistica, come sempre nell’ambito dell’educazione e sensibilizzazione ambientale. Infatti ai laghetti di Tetto Lupo, in frazione Madonna delle Grazie, poco a valle della confluenza, è stato inaugurato un nuovo punto per il birdwatching, realizzato da Atelier Mobile, la scuola estiva internazionale di architettura, in collaborazione con il Parco Fluviale Gesso e Stura, il Comune di Cuneo e l’Oasi naturalistica della Madonnina di Sant’Albano Stura.

Il punto birdwatching, una struttura realizzata in prossimità dei laghetti, è stato progettato e costruito dall’8 al 13 settembre 2014 durante il workshop a cui hanno partecipato studenti e neolaureati in architettura, la maggioranza dei quali alla loro prima esperienza costruttiva, guidati dal gruppo di architetti e designer di Atelier Mobile, nell’area indicata dal Parco fluviale come punto privilegiato per l’osservazione di diverse specie di fauna avicola che popolano e visitano i laghi (tra i quali aironi, cormorani, folaghe, gallinelle, tuffetti, alzavole, piro piro...).

La struttura è stata realizzata nel corso di una settimana di lavoro utilizzando una “scatola di costruzioni” predefinita, contenente 2 metri cubi di travetti e tavole di legno di abete e 30 mq di arelle di bambù, sotto la supervisione di un falegname specializzato e con i consigli tecnici degli operatori dell’Oasi Naturalistica “La Madonnina” di Sant’Albano Stura, un’area di 220.000 m², anch’essa all’interno del Parco fluviale Gesso e Stura, dove sono presenti sette capanni per il birdwatching ed un’altana di 8 metri d’altezza, sempre per l’osservazione.

Il punto birdwatching è un’architettura lineare che segue il percorso e il bordo del lago, landmark e punto di sosta lungo la pista ciclabile con un’estremità compatta verso il ponte e Cuneo, e l’altra che si sfuma verso il bosco e i campi.

Aperture a varie altezze permettono l’osservazione di scorci differenti del lago e del bosco sia in piedi sia seduti, consentendo così di osservare specie che vivono in habitat differenti, i davanzali consentono l’appoggio di binocoli e apparecchi fotografici, le aperture inferiori sono dedicate ai bambini e ai più curiosi, la seduta è anche un punto di sosta per ciclisti e camminatori.

Una serie di pannelli illustrano le specie osservabili e descrivono le norme di comportamento del birdwatcher attento alla conservazione della natura.

Il workshop è stato realizzato da Atelier Mobile in collaborazione con il Comune di Cuneo, con il patrocinio di Pro Natura e grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e di Cafè Baladin cuneo, oltre all’appoggio e al sostegno di numerosi amici dell’associazione e della natura.

Al Parco fluviale un nuovo percorso tutto dedicato alle mtb

A fine 2014 è stato inaugurato un nuovo percorso, tutto pensato per i bikers, che ora potranno cimentarsi su un tracciato ad hoc, dedicato a loro e realizzato appositamente per mountain bike, per soddisfare anche i gusti anche dei più esigenti.

Il percorso, realizzato lungo la pista ciclabile dell’Oltregesso, percorrendola da valle a monte poco oltre i campi da calcio e l’orto didattico, si snoda su un anello di circa 900 metri, che alterna curve di diverso raggio a tratti rettilinei con dossi artificiali e zone di terreno smosso e pietre. Le caratteristiche di single track e la larghezza impongono la percorrenza in senso antiorario. Il tracciato non presenta particolari difficoltà techni-

che ed è quindi adatto anche a bikers non particolarmente esperti. È necessario però prestare un po' di attenzione alle curve particolarmente strette e ai passaggi sui ponticelli o ai tratti di salita ripida.

Poche e semplici le regole di utilizzo, per garantire la massima sicurezza a tutti, più o meno esperti: usare sempre il caschetto protettivo, buona norma da tenersi presente sempre e comunque, non solo su questo tipo di percorso, ed eventualmente anche le protezioni per gomiti e ginocchia, non ostacolare il sorpasso e non fermarsi in prossimità delle curve. In caso di utilizzo da parte di minori, è necessario che siano accompagnati da un adulto.

Dal momento che vuole essere davvero al servizio dei bikers, il percorso è da considerarsi in continua evoluzione e quindi aperto ad eventuali piccole modifiche del tracciato, che possono essere effettuate direttamente da coloro che lo utilizzano assiduamente.

Il percorso è stato realizzato dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal Comune di Cuneo grazie ai finanziamenti del PSR, il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 che, tramite la Regione Piemonte, distribuisce fondi europei destinati alla difesa della biodiversità. In quest'area è stata infatti ricavata un'area umida, vera destinataria del finanziamento e importante baluardo di biodiversità perché collocata tra una zona a coltivazioni intensive e il corridoio ecologico del torrente Gesso. L'area umida favorisce l'insediamento di anfibi, libellule e altri animali utili anche alle aree agricole, oltre ad aumentarne la biodiversità. Nel corso degli anni l'area acquisirà naturalità e si arricchirà di nuove specie vegetali e animali che potranno essere anche oggetto di attività didattica. Il progetto finanziato dai fondi europei ha previsto inoltre l'impianto di siepi e filari, per favorire la diversità biologica mediante l'incremento di habitat favorevoli allo sviluppo della flora e della fauna selvatiche. Siepi campestri, filari, piccole formazioni boschive e la piantumazione di essenze autoctone è un ottimo modo per fornire alla fauna selvatica nutrimento rifugio e siti di riproduzione con particolare riferimento a specie significative dal punto di vista naturalistico.

L'area umida è stata ricavata all'interno dell'anello, in una zona più lontana dalla pista ciclabile e meno frequentata: un buon esempio di utilizzo intelligente del territorio, con un intervento che coniuga natura e tempo libero senza che uno prevarichi sull'altro.

Opere compensative autostrada Asti-Cuneo

Nell'ambito della realizzazione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, ha stipulato nel 2009 una convenzione con la società Asti-Cuneo al fine di definire le opere compensative per il passaggio nel parco della suddetta infrastruttura. La società Asti-Cuneo si impegna ad effettuare le seguenti opere:

- un sistema di salvaguardia, in corso dei lavori, della Rete Verde di percorsi ippo-ciclo-pedonali, già realizzata, in corso di realizzazione e programmata, con particolare attenzione anche alla fase di costruzione dell'infrastruttura stradale;
- la ristrutturazione del Mulino Sant' Anselmo con destinazione d'uso a Centro Visita del Parco, anche in considerazione della sua ubicazione strategica rispetto alla Riserva Naturale Orientata di Sant' Anselmo;
- area attrezzata in via delle Isole, con realizzazione di Anfiteatro naturale
- la cartellonistica di segnalazione turistica sul tratto autostradale interessato, indicante la presenza del Parco, compatibilmente con le norme di sicurezza stradale oltre alla concessione di una "vetrina" del parco nell'area di servizio dell'autostrada prossima all'area protetta.

La progettazione e la realizzazione delle suddette opere di compensazione ambientale verranno eseguite dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. nel rispetto del limite di spesa di € 3.000.000,00. Nel corso del 2012 sono stati conclusi i lavori di recupero del Mulino S. Anselmo mentre sono terminate le progettazioni relative ai percorsi naturalistici. Relativamente alla consegna del Mulino al Comune di Cuneo da parte della Società Asti-Cuneo sono sorte delle complicazioni di tipo burocratico-amministrativo che hanno visto l'Amministrazione Comunale impegnata anche nel 2014 al fine di addivenire alla loro soluzione che permetterebbe anche di avviare i lavori di realizzazione dei percorsi ciclabili.

Polo canoistico "Le Basse"

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell'area attrezzata di basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d'uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L'area attrezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell'ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l'impatto visivo e ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d'arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da Beach Volley costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l'area verde. Nelle adiacenze

del nuovo bar si possono poi noleggiare gratuitamente le mountain bike del Parco. Il “Cuneo Canoa” (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del Club. Per chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all’area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e di connettersi gratuitamente a internet grazie al Wifi.

Nell’intera area la “Cuneo Canoa” gestirà le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d’acqua del Cuneese), quelli d’arrampicata, il noleggio dell’attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, delle mountain bike, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati – questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del Club. La ristrutturazione dei locali dell’associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un’atmosfera davvero “cool”, data, tra l’altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco. E’ stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell’alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle della pedancola Vassallo. L’opera, rispettosa dell’ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole.

I lavori di tutta l’area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell’ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Promozione dello sport della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell’estate 2011, sulla base anche dell’esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel parco, è stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) “Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour” finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013.

Il sistema, denominato Parko Bike e sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, sta ottenendo degli ottimi risultati: in totale nel 2014 sono state noleggiate 215 mtb, con un picco massimo di noleggi nel mese di agosto (Ufficio Turistico B.S.D 32, Le Basse 31, Casa del Fiume 15, Ciclofficina 14, Cascina Costantino 4, per un totale di 96 noleggi), per un incasso di 739 euro. Si sono registrate 23 noleggi di residenti in Cuneo città, 125 noleggi di residenti in provincia di Cuneo e 67 di residenti fuori provincia di Cuneo.

Complessivamente i punti di noleggio mountain bike sono 11, distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Le 25 biciclette del Parco fluviale Gesso e Stura sono disponibili presso le seguenti strutture:

- LE BASSE via Basse Stura, 54 Cuneo. Orari: dal lunedì al sabato 16 - 20 (chiuso il mercoledì), domenica dalle 11 alle 20
- CASCINA COSTANTINO viale Federico Mistral, 85 Cuneo. Orari: dal martedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-12,00 e 14-19
- UFFICIO TURISTICO di Borgo San Dalmazzo: Via Vittorio Veneto, 19 - Orari: dal lunedì al sabato 8,30 - 12,30 e 14,00 – 18,00, domenica 8,30 - 12,30
- CICLOFFICINA: Via Borgo San Dalmazzo, 24. Orari: dal lunedì al sabato 9,30-12 e 15–18,30, domenica su prenotazione.
- CASA DEL FIUME: su prenotazione

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a 3€ per la mezza giornata e 5€ per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. E’ previsto anche un abbonamento annuale a 40€.

La Croce Rossa in bicicletta: un nuovo servizio nel Parco fluviale

A partire da aprile 2014 e per tutto il corso della bella stagione è stato avviato in via sperimentale un nuovo servizio per tutti i visitatori del Parco fluviale Gesso e Stura, e non solo. L’idea è partita dal Comitato Locale di Cuneo della Croce Rossa Italiana. Si chiama “La Cri in bici” ed è un servizio volto a presenziare il territorio cuneese e permettere ai volontari della Croce Rossa di essere presenti per eventuali interventi di primo soccorso o, se necessario, richiedere l’intervento del soccorso avanzato.

La vera novità è che tutto questo avviene in bicicletta, sulla pista ciclabile lungo il Gesso, nel Parco fluviale, e quella di viale Angeli, con la possibilità di ampliare le zone interessate qualora risulti necessario. Il servizio è rimasto attivo la domenica pomeriggio, dalle 15 alle 18, nei mesi primaverili ed estivi, con la possibilità di

essere esteso anche in occasione di festività e manifestazioni. A svolgere il servizio è il personale volontario del Comitato Locale della Croce Rossa di Cuneo, formato nel primo soccorso e nella gestione della chiamata di emergenza al 118, diviso in due squadre. I quattro volontari sono dotati di biciclette equipaggiate con materiale di primo soccorso e una radio per il collegamento rapido tra il personale, e sono facilmente identificabili grazie a delle bandierine con il simbolo della Croce Rossa.

Tutto il servizio è svolto gratuitamente e le spese necessarie per l'equipaggiamento in dotazione ai volontari è finanziato dalla Croce Rossa Italiana.

Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento giornate di informazione e sensibilizzazione. Nel 2013 sono state organizzate diverse iniziative in collaborazione con associazioni culturali e sportive locali (Legambiente, Circolo ACLI Madonna Grazie, Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie, Associazione Per-corsi di Castelletto Stura, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, CSR Centro Sportivo del Roero, Dragonero Caraglioese, società sportiva Cuneo Triathlon, Cuneo Birding, Compagnia del Buon Cammino, Proloco di Roccazione, Comune di Roccasparvera, Comune di Vignolo, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Sant'Albano, Comune di Castelletto Stura, CRAS di Bernezzo, Il Melarancio, CAI Cuneo, Bicingiro, Associazione Culturale Colibrì, Bisalta Bike, As Aiki No Kokoro, Gis Shiatsu, AS Nordic Walking,, Associazione Culturale La Scatola Gialla, Progetto Har, Ass. Youth4Youth, Tennis Park, CuneoTriathlon, Nuvolari...). Vi è inoltre un dialogo costante con l'Agenzia turistica locale cuneese e gli altri parchi della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico il Parco naturale Alpi Marittime.

Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Sono state anche nel 2014 avviate alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative (esempio la Il Bar Corso che ha offerto le crostate agli oltre 800 partecipanti alla settimana Festa del Parco, o Agrimontana e BorgoSalumi che hanno offerto rispettivamente marmellata e salumi per la merenda distribuita nel corso di "Babbo Natale e l'incanto del Parco").

4.2.5 PRINCIPALI ATTIVITA' CONDOTTE DAL SERVIZIO "EDILIZIA"

Gestione Edilizia Privata

Prosegue l'attività di istruttoria ed il rilascio di Permessi di Costruire ed Autorizzazioni sub-delegate, con la convocazione delle sedute di Commissione Edilizia e di Commissione Locale del Paesaggio; prosegue altresì l'attività di verifica delle D.I.A./S.C.I.A. nonché il rilascio delle autorizzazioni relative ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 L.R. 56/77 e degli Atti Unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, le Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/89), Paesaggistico (L.R. n.32/08) e del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali D.Lgs. n.42/2004, del ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), L.R. n.13/2007 (certificazione energetica degli edifici) e delle denunce cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n. 380/2001 (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate), adeguando le procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade ora la Città di Cuneo.

Sono state adeguate/modificate le modulistiche per l'Attività Edilizia Libera, la Denuncia Inizio Attività, la Segnalazione Certificata Inizio Attività, come disposto dal D.P.R. n. 380/2001 modificato dal cosiddetto "Decreto Sblocca Italia". E' stata altresì aggiornata la "tabella dei tipi di intervento" con le relative procedure abilitative edilizie.

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al D.M. Ambiente n. 161/2012, ed alla Legge n. 71/2013; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/95 e L.R. n. 52/00.

E' accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (c.a.), dichiarazioni di conformità degli impianti, idoneità abitativa, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/89 e n.62/89.

E' proseguito il rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa per coloro che ne fanno richiesta ai fini del ricongiungimento familiare, carta di soggiorno o flussi lavorativi.

E' proseguita l'attività dello sportello per gli insediamenti produttivi-commerciali-terziari (ampliamento, nuovi capannoni, ristrutturazioni), oltre a quelli agricoli (stalle, depositi, e varie).

E' regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art.4 della L.R. n. 32/08 e all. A alla D.G.R. n.34-10229 del 1.12.2008 e n.58-10313 del 16.12.2008 ed è stata aggiornata la modulistica per le pratiche ambientali e di parere L.R. n. 56/77 da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/08 ed al D.P.R. n. 139/10.

Si è altresì provveduto all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione.

Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3[^], 4[^], 5[^] convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla L.R. n.15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) - e sono in corso interventi finanziati nei precedenti esercizi che attendono la chiusura dei lavori per il saldo finale, mentre quelli richiesti nell'esercizio corrente sono stati trasmessi alla Regione per un suo ulteriore eventuale finanziamento e per i quali si attende a versare l'acconto (80% dell'importo) in attesa di titolo abilitativo ed inizio dei lavori.

Condono edilizio e vigilanza su abusivismo

Per quanto riguarda l'ultimo condono edilizio restano ancora alcune pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio.

Per quanto concerne l'attività di vigilanza sono state concordate nuove procedure con il Settore Polizia Locale, competente in materia di vigilanza edilizia.

Segreteria, Accesso agli atti, Commissioni

L'ufficio ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza ai tecnici, ai professionisti esterni e all'utenza pubblica. Ha gestito la posta in entrata, sia cartacea che informatizzata (pratiche edilizie, integrazioni, richieste di certificazioni, di password per la consultazione delle pratiche on-line e di contributi su mutui in convenzione, comunicazioni da parte di altri enti, accesso agli atti amministrativi, segnalazioni di abusivismo edilizio), effettuandone in parte la protocollazione e coadiuvando così l'attività dell'ufficio protocollo. Ha registrato su supporto informatico (Civilia) l'attribuzione di ogni singolo documento al tecnico competente, procedendo al caricamento dei dati sul programma informatico Gismaster (nel caso di pratiche edilizie, varianti, comunicazioni di inizio lavori, fine lavori e collaudo, richieste di agibilità) e facendosi carico infine, dell'archiviazione delle pratiche edilizie, una volta concluso l'iter amministrativo delle stesse.

Ha gestito la posta in uscita, attraverso la protocollazione e la spedizione di tutti i documenti (avvii del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., richieste integrazioni, certificati, accertamenti e avvisi per il ritiro dei provvedimenti, Ordinanze, PEC).

Inoltre, si è occupata della registrazione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincoli idrogeologici), della gestione contabile (versamento/rimborso dei diritti di segreteria, attestazioni di pagamento e maneggio di contante per il rilascio di copie), della scansione digitale dei documenti e invio all'albo pretorio dell'ente.

Con l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia, è stata posta maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini e alle richieste dei professionisti esterni. A tal fine è stato realizzato all'ingresso degli uffici uno spazio al servizio dell'utenza (allestimento con mobilio, bacheche, punto luce), ove è possibile prelevare la modulistica più utilizzata e consultare la cartellonistica relativa alle procedure da seguire per l'espletazione delle varie pratiche (orari, referenti e modalità di presentazione delle istanze).

Contestualmente l'archivio è stato oggetto di un intervento radicale di riorganizzazione, che ha richiesto il trasferimento di un numero consistente di faldoni (pratiche edilizie 2007 – 2010) nel deposito sotterraneo e la risistemazione del restante archivio ubicato al piano del Settore.

E' proseguita regolarmente l'attività di front-office (rilascio informazioni e consegna/notifica dei permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincolo idrogeologico, certificati di destinazione urbanistica e di ido-

neità abitativa, attestazioni, proroghe, volture, svincoli di polizze fideiussorie, dichiarazioni varie). A tal proposito, si è rilevato un notevole incremento delle richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dell'utenza. Ciò ha comportato maggiore impegno e disponibilità da parte degli addetti alla Segreteria a evadere le molteplici istanze, anticipando notevolmente i 30 giorni previsti dalla normativa vigente, con il reperimento dei dati sul programma informatico, la ricerca e la movimentazione dei faldoni collocati nell'archivio sotterraneo, l'assistenza durante la visione dei documenti e il rilascio di fotocopie su richiesta dell'utente, nonché l'archiviazione.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.vo n. 78/2010, che prevede, da parte dei notai la verifica della conformità edilizia dell'immobile oggetto di compravendita e l'indicazione dei titoli abilitativi ai fini dell'atto di rogito, si è ritenuto opportuno procedere alla scansione digitale dei registri delle Abitabilità (dal 1950 al 1999), ormai deteriorati per la frequente consultazione da parte degli utenti.

E' stato compito della segreteria predisporre il calendario mensile dei turni di ogni singolo tecnico/istruttore per il ricevimento delle pratiche edilizie e l'assistenza al pubblico negli orari di apertura e gestire telefonicamente le richieste di appuntamenti per il Vicesindaco, il Dirigente, il Responsabile del Servizio e i tecnici del Settore.

Il personale individuato dell'ufficio segreteria ha continuato ad organizzare e gestire il funzionamento della II^a commissione consiliare permanente, della commissione edilizia, di quella locale per il paesaggio e le Conferenze di Servizi. La convocazione della II^a commissione è avvenuta in base alla calendarizzazione delle sedute, tramite invio telematico ai consiglieri dell'ordine del giorno. Tutte le sedute sono poi state registrate su supporto informatico e il Segretario ha provveduto alla verifica delle presenze e alla stesura del verbale. Inoltre la Segreteria ha convocato le sedute della CE e della CLP, facendosi carico delle varie fasi preliminari; ha assistito regolarmente e con continuità alle sedute, redigendo i verbali e i relativi pareri.

4.2.5 PRINCIPALI ATTIVITA' CONDOTTE DAL SERVIZIO "PIANIFICAZIONE URBANISTICA E STRATEGICA"

Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Con D.C.C. n.22 del 24 marzo 2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Definitivo della Variante Strutturale n.11 al P.R.G. vigente relativa all'ambito VCC2 - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, Giardino Don Stoppa, Via Q. Sella e Via Zovetto

Con D.C.C. n.9 del 24 febbraio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato il Progetto Definitivo della Variante Parziale n.16 relativa all'Ambito di valorizzazione della Città Storica VCS3 – Isolato dell'Ex Foro Boario.

In relazione alla predisposizione di una nuova Variante Parziale al P.R.G., nel corso del 2014, è stata svolta una analisi tecnica sistematica di oltre 170 istanze pervenute, le quali sono state sottoposte all'esame della II^a Commissione Consiliare in 14 sedute specificatamente destinate all'argomento.

Sono state predisposte le bozze del "Documento Tecnico per la Verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)", e del Progetto Preliminare di variante da sottoporre all'approvazione degli organi competenti, rispettivamente la Giunta ed il Consiglio Comunale.

Prosegue regolarmente l'attività istruttoria degli STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI in attuazione del P.R.G.: P.d.C., P.E.C., P.d.R., P.I.R.U. e P.T.E. e l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^a Commissione Consiliare

Vengono rilasciati i certificati di destinazione urbanistica o altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione ed i Permessi Edilizi di opere di urbanizzazione.

Programmazione Strategica, Territoriale e Urbana

Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano. L'ufficio si occupa della predisposizione, coordinamento e gestione (monitoraggio/ rendicontazione) di tali programmi a valere su finanziamenti di tipo comunitario, nazionale e regionale.

Nell'ambito del "Piano Strategico di Cuneo e del Territorio CUNEO 2020" e della Rete delle Città Strategiche – ReCS, a cui il Comune di Cuneo aderisce dal 2004, l'Amministrazione ha partecipato alle diverse attività realizzate da parte della ReCS.

Sono in via di rendicontazione gli interventi del Contratto di Quartiere II, attuati in collaborazione con ATC e i Settori Gestione del Territorio e ex Ambiente-Mobilità. In particolare sono conclusi i cantieri relativi alla Pinacoteca in Palazzo Samone, la sistemazione di Largo Caraglio e la riqualificazione di Piazza Virginio. Sono realizzati i progetti Tutti in bici, Ricicliamo in centro e Qualità della luce in centro storico.

Sono in corso di attuazione gli interventi pubblici del CONTRATTO di QUARTIERE III dal titolo "Cerialdo: un quartiere interessante", ammesso ad un finanziamento di 4 milioni e 133 mila euro, di cui oltre 1 milione e mezzo destinato alla costruzione di 19 alloggi di nuova edilizia in affitto a canone agevolato. In particolare è concluso ed in via di rendicontazione l'intervento di sistemazione di Via Alessi con nuovi impianti sportivi frazionati, mentre l'intervento relativo alla realizzazione di un nuovo centro polifunzionale di quartiere è in corso d'attuazione.

Sono in corso di predisposizione i progetti inseriti nel P.T.I. "CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITÀ", a seguito dell'ultima rimodulazione attuata dalla Regione Piemonte che ha portato il finanziamento concesso a Euro 1.420.000 circa. I progetti oggetto dell'Accordo di Programma destinati al Comune di Cuneo riguardano in sintesi: la realizzazione di una infrastruttura viaria a servizio del MIAC e del futuro "Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo" (P.A.S.S.), lo sviluppo del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero denominato "Casa del fiume" e la valorizzazione di una rete ecologica territoriale comune tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Montanara, Roccaspaventa attraverso lo studio per la produzione sostenibile di energia da fonti rinnovabili.

Il Dossier di candidatura del Progetto Integrato di Sviluppo Urbano – P.I.S.U. "Le tre dimensioni del Cuneo" è stato presentato in Regione Piemonte in data 31/01/2011, per accedere ai finanziamenti del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.), nell'asse dedicato alla "Riqualficazione territoriale".

Con la sottoscrizione della convenzione in data 20/02/2012 si è dato avvio alla II^a fase di attuazione del P.I.S.U., ma l'iniziale richiesta di contributo di 16,5 mil. a valere sul POR-FESR è stata ridotta di 3,7 mil. A fronte della diminuzione del contributo concedibile previsto, la nuova giunta comunale - insediatasi a seguito delle elezioni amministrative di maggio 2012 - ha ritenuto necessario definire una rimodulazione degli interventi proposti, disponendo alcune variazioni al programma ammesso a finanziamento (consegna in Regione Piemonte in data 30/10/2012). Attualmente il Programma prevede un dimensionamento finanziario pari a 16,3 milioni di euro, di cui 12,8 mil. messi a disposizione dalla Regione Piemonte come contributo del POR-FESR e 3,5 mil. cofinanziati dall'amministrazione comunale. Ai sensi della D.G.C. n.266 del 4/10/2012 le indicazioni circa le modalità di attuazione degli interventi sono articolate nello schema seguente:

TITOLO INTERVENTO	ASSESSORE DI RIFERIMENTO	ASSESSORE COINVOLTO	PROGETTAZIONE MODALITA'
<i>Intervento 1</i> → Piazza ex Foro Boario	Ass. SERALE		Progettazione esterna
<i>Intervento 2-a</i> → P Cantore	Ass. DALMASSO		Progettazione esterna
<i>Intervento 2-b</i> → P Ex Eliporto	Ass. DALMASSO		Progettazione esterna
<i>Intervento 3</i> → Tettoia Vinaj	Ass. ROSEO	Ass. DALMASSO Ass. SERALE	Progettazione esterna
<i>Intervento 4a</i> → Ex Infermeria Cantore	Ass. ROSEO		Progettazione esterna
<i>Intervento 4b</i> → Ex Palestra Cantore	Ass. FANTINO	Ass. DALMASSO	Progettazione esterna
<i>Intervento 4c</i> → Ex Aule Cantore	Ass. SPEDALE	Ass. GIORDANO	Progettazione esterna
<i>Intervento 5</i> → Ex Ospedale Santa Croce	Ass. SPEDALE Ass. SERALE	Ass. GIORDANO	Progettazione esterna
<i>Intervento 6</i> → Ex frigorifero militare	Ass. FANTINO	Ass. SPEDALE	Progettazione interna
<i>Intervento 8</i> → Riqualficazione di via Roma	Ass. FANTINO	Ass. SERALE Ass. DALMASSO Ass. ROSEO	Progettazione interna
<i>Intervento 9-a</i> → Regimi aiuto: affacci	Ass. ROSEO	Ass. SERALE	Gestione Bandi interna
<i>Intervento 9-b</i> → Regimi aiuto: insediamenti	Ass. ROSEO	Ass. SERALE	Gestione Bandi interna

Sono state confermate per il Settore Ambiente e Territorio le attività di coordinamento fin qui svolte, in particolare per quanto attiene le attività di rendicontazione delle spese e ogni altro adempimento amministrativo necessario alla procedura di finanziamento.

Il 2014 ha rappresentato l'anno di avvio dei cantieri relativi ai diversi interventi del PISU. Compito del Settore Ambiente e Territorio è stato quello di prosecuzione delle attività di coordinamento dei Settori comunali coinvolti nell'attuazione del P.I.S.U. e delle attività di carattere amministrativo-contabile per la rendicontazione degli interventi avviati. Inoltre, sono proseguiti i contatti con la Regione Piemonte per il caricamento dei dati necessari sui sistemi telematici regionali, per il monitoraggio delle tempistiche e per eventuali modifiche e integrazioni al Programma. In sintesi, il Settore Ambiente e Territorio ha condotto le seguenti fasi di lavoro:

- a) attività di coordinamento dei Settori comunali coinvolti nell'attuazione del Programma, mediante calendarizzazione di riunioni di coordinamento
- b) attività di referente tecnico-amministrativo-contabile del P.I.S.U. presso la Regione Piemonte

- c) pianificazione e calendarizzazione di riunioni specifiche per la definizione progettuale dei singoli interventi
- d) organizzazione riunioni programmate con la Regione Piemonte per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del programma
- e) coordinamento e gestione dell'attività di rendicontazione degli interventi
- f) attività di supporto al Settore Elaborazione Dati e Attività produttive per la gestione delle domande inerenti il Bando nuovi insediamenti e Bando affacci esterni
- g) attività di co-progettazione con il settore Lavori Pubblici dell'intervento di Riqualficazione di Via Roma (Int. n°8). Supporto nella fase di gestione dei cantieri

Grandi infrastrutture e accessibilità da e verso Cuneo: Autostrada Asti - Cuneo.

In merito alla realizzazione del Lotto I.6 – Tangenziale di Cuneo l'amministrazione ha promosso incontri con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti per acquisire informazioni circa il finanziamento dell'opera.

Gestione Edilizia Economico Popolare

Risultano in lieve flessione le richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, mentre continua a registrarsi un sensibile incremento delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della L. 865, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 448/98, quest'ultime rese possibili a seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 106/2011, consentendo anticipatamente rispetto alla scadenza delle convenzioni, la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Per quanto riguarda i nuovi interventi di edilizia residenziale pubblica previsti nel quartiere Cerialdo, nel P.E.C. della zona ATF1.MA3 del PRG, è stato ultimato un secondo lotto di edilizia agevolata, destinata alla locazione permanente, da parte della Cooperativa Edilizia FLAVIA, costituito da n. 6 alloggi, finanziato con il Bando Regionale "Contratti di Quartiere III", mentre un terzo lotto (per la realizzazione di n. 13 alloggi anch'essi destinati alla locazione permanente), in parte finanziato con il medesimo bando ed in parte con il bando "Programma casa 10000 alloggi", ha raggiunto il 50% dello stato di avanzamento dei lavori.

Nel quartiere Donatello sono stati ultimati n.2 edifici realizzati dall'ATC CUNEO, costituiti da 40 alloggi di edilizia sovvenzionata, mentre a breve verrà completato il terzo edificio costituito da 20 alloggi.

Nel PEC della zona ATF1.BG1 a Borgo San Giuseppe, sono iniziati i lavori relativi alla realizzazione di un intervento di edilizia agevolata a carico della Soc. COGEIN di Savigliano, finanziato dal Piano Nazionale di Edilizia Abitativa, per la costruzione di n. 10 alloggi da destinare prevalentemente alla categorie sociali svantaggiate, in base alle specifiche prescrizioni contenute nel bando.

Il programma Integrato, approvato dalla Regione Piemonte, nella medesima area ERP prevede altresì la realizzazione di:

- a) un intervento di edilizia sovvenzionata, per n. 12 alloggi, il quale sarà eseguito, in qualità di stazione appaltante, dall'ATC Piemonte Sud (ex ATC Cuneo), alla quale il Comune ha già conferito l'incarico, non disponendo attualmente delle risorse necessarie per provvedere sia alla progettazione che all'esecuzione dei lavori;
- b) un intervento di edilizia agevolata per altri n. 10 alloggi, a carico della Soc. EDIL GM di Cuneo;
- c) n. 49 ulteriori alloggi di edilizia convenzionata autofinanziata da parte sia della Soc. COGEIN sia della Soc. EDIL GM,

All'interno del PEC ambito APII.4 – Via Cascina Colombaro, il Comune, a seguito della firma della relativa convenzione edilizia, è divenuto proprietario di un'area ERP, per la quale è stato bandito un Bando pubblico per l'assegnazione provvisoria delle stesse, cui ha partecipato un unico operatore risultante assegnatario del lotto.

Ufficio Arredo Urbano e Tutela del Paesaggio

L'ufficio prosegue il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale per i quali dovranno essere rilasciati contributi per alcuni interventi privati realizzati.

E' stata aggiornata la modulistica dell'Arredo Urbano relativa alla installazione di insegne di esercizio, prevedendo una procedura semplificata e meno onerosa per l'utente relativamente al semplice cambio di messaggio pubblicitario.

In merito al "Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma" sono stati conclusi nell'inverno 2011 tutti gli interventi relativi al I° lotto di intervento.

Con D.G.C n. 218 del 23.07.2012 e n. 56 del 06.03.2013 è stato approvato il "Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma" II lotto e II lotto comparto B che comprende gli edifici da Piazza Au-

difreddi a Piazza Galimberti. e tutti i lavori di restauro delle facciate individuate dal progetto sono stati conclusi nell'anno solare 2014.

Poiché l'aspetto caratterizzante della Città Storica è il sistema dei porticati, un tempo utilizzati prevalentemente nei giorni di mercato per l'esposizione delle merci e per la protezione degli uomini dalle intemperie e che costituisce un elemento importante del patrimonio storico, artistico e culturale della città, con significative ricadute sul sistema sociale e turistico della stessa, a completamento del lavoro di riqualificazione effettuato sulle facciate degli edifici di Via Roma con D.G.C n. 320 del 22.11.2011 è stato approvato il "Progetto di riqualificazione dei portici di Via Roma" relativo al primo lotto dei portici di Via Roma da Piazza Torino a Via Mondovì/Piazzetta Audifreddi che prevede la tinteggiatura dei portici e la rimozione e/o sostituzione di tutti gli elementi di arredo urbano in contrasto con il regolamento vigente.

Al fine di sviluppare iniziative per la valorizzazione della città storica, ma anche per la promozione turistica della città e la valorizzazione culturale con D.G.C n. 321 del 22.11.2011 di approvare il "Protocollo di intesa" fra il Comune di Cuneo e la Confcommercio di Cuneo finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione dei portici di via Roma, stipulato il 31.01.2012.

I lavori di tinteggiatura dei portici del I lotto sono iniziati e conclusi nella primavera 2012 Poiché i lavori di restauro sulle facciate si sono conclusi a fine 2014, la redazione del progetto di riqualificazione dei portici di Via Roma e l'intervento tinteggiatura degli stessi, comprendendo il tratto da Piazza Audifreddi a Piazza Galimberti, lato Stura e lato Gesso, è previsto entro il 2015.

L'anno 2014 ha visto un elevato impegno dell'ufficio relativamente al "Regolamento dei dehors e dei padiglioni della Città di Cuneo" che nel rispetto dei principi generali dell'interesse pubblico e perseguendo obiettivi di riqualificazione dell'ambiente cittadino disciplina l'occupazione del suolo pubblico o privato assoggettata ad uso pubblico, per la realizzazione di dehors e padiglioni ad uso ristoro annessi ad attività commerciali di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande al fine di potenziare la qualità degli stessi con adeguati spazi per la somministrazione.

In data 01.12.2014 ed in data 10.12.2014 è stato presentato alle I,II IV, V Commissioni Consiliari il "Regolamento dei dehors e dei padiglioni della Città di Cuneo", redatto in collaborazione con i diversi uffici comunali. L'approvazione definitiva è avvenuta con D.C.C n. 1 del 26.01.2015.

E' stata inoltre realizzata attività di supporto al Settore Elaborazione Dati e Attività produttive per la gestione delle domande inerenti il Bando a favore di interventi nel centro storico per l'insediamento di nuove imprese nuovi e per il Bando a favore di riqualificazione di affacci esterni a seguito della redazione delle Linee Guide dell'Arredo Urbano del P.I.S.U. redatte da quest'ufficio ed approvate con D.G.C. n. 130 del 22.05.2013.

E' stata svolta attività di co-progettazione con il settore Lavori Pubblici relativamente alla progettazione di riqualificazione di Via Roma (Intervento numero 8), con supporto nella fase di gestione dei cantieri.

Sempre in collaborazione con il settore Lavori Pubblici è iniziato il lavoro prodromico alla progettazione del bando di fornitura e posa degli elementi di arredo urbano di Via Roma, individuando elementi, quantità, modalità, tempistiche e valutando le differenti e possibili procedure.

L'ufficio si occupa dell'iter procedurale (istruttoria, relazione in C.L.P, invio documentazione) delle pratiche sottoposte a parere vincolante della Commissione del Paesaggio.

Si è provveduto a migliorare l'iter di verifica procedurale delle pratiche presentate nel centro storico relativamente alla attività commerciali, accorpando l'analisi delle pratiche relative sia ad interventi edilizi che ad interventi di arredo urbano (tinteggiatura, insegne etc..)che sono verificate completamente da quest'ufficio.

E' stata redatta all'interno del progetto Alcotra ,ed in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Cuneo ,la guida franco italiana delle buone pratiche per la decorazione della facciate riferito al progetto di restauro realizzato sulle facciate di Via Roma.

E' stata richiesta la partecipazione dell'Ufficio in diversi convegni al fine di illustrare e relazionare le modalità operative del "Progetto di restauro di Via Roma" (Principato di Monaco per il Mese della cultura e della lingua italiana, Digne per Villages et Cites de Caractere, Genova per il Consiglio Regionale Ligure, Saluzzo per il Convegno Programmi per favorire un progetto di sviluppo sostenibile e di recupero del centro storico, Ordine degli Architetti di Cuneo, etc...)

4.2.6 PRINCIPALI ATTIVITA' CONDOTTE DALL'UFF.SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal Settore Ambiente e Mobilità, ora Settore Ambiente e Territorio, in occasione della sua costituzione è stata decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS - le principali possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2014 sono stati effettuati 167 aggiornamenti) e controllo del modulo newsletter del Parco fluviale Gesso e Stura per la gestione online degli elenchi di distribuzione e dei contenuti;
- aggiornamento del progetto relativo alla digitalizzazione informatizzata dei percorsi relativi al trasporto pubblico locale, trasporto alunni e disabili;
- verifica delle oltre seicento fermate del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo a supporto del Piano urbano della mobilità;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo alle aree attigue alle industrie a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio comunale;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo agli scarichi di acque reflue in collettori diversi da fognatura, scarichi in atmosfera e attività di recupero rifiuti;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo al rilievo delle piste ciclabili esistenti sul territorio comunale ed alla pianificazione degli interventi di manutenzione ed ampliamento;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo alla istituzione, gestione e ampliamento del Parco fluviale di Cuneo;
- aggiornamento del sistema informatico territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e realizzazione di apposito database per analisi e sintesi dei dati;
- predisposizione e redazione della nuova cartografia necessaria all'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile;
- aggiornamento, in collaborazione con la Polizia Municipale, della cartografia legata ai parcheggi dell'altipiano, con la suddivisione in zone di sosta e tipologia dei parcheggi;
- supporto al Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive per la redazione dello studio sui varchi ipotizzati nel centro storico;
- assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore;
- aggiornamento dei dati e della cartografia relativa ai vincoli di inedificabilità nelle aree destinate ad attività agricole;
- aggiornamento dei dati e della cartografia relativa ai vincoli storici ed urbanistici degli edifici;
- digitalizzazione e aggiornamento delle microzone censuarie necessarie per le attività dell'Ufficio tributi;
- specifiche realizzazioni cartografiche a supporto del Piano urbano della mobilità e del PISU (pubblicazioni, variazioni percorsi autobus, parcheggi);
- attività di riferimento per la gestione, archiviazione e rapporti con altri Enti degli studi scientifici del Parco fluviale e supporto alle attività di stagisti e volontari SCN.

L'ufficio cartografico – S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'“Acquisizione e trattamento dati geomorfologici” del Comune di Cuneo.

E' stato elaborato uno specifico regolamento per la gestione dei dati cartografici contenente le norme generali per l'accesso ai dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di consultazione, la definizione del contributo per la concessione d'uso dei dati cartografici e le tipologie di utenza che hanno diritto a richiedere l'accesso ai dati cartografici. Nel 2014 sono state evase 8 domande di materiale cartografico e sono state svolte circa 92 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori comunali.

ASPETTI GESTIONALI

RISORSE UMANE

A fine 2014 il Settore Ambiente e Territorio è composto da 30 persone assunte a tempo indeterminato (1 dirigente, 5 istruttori direttivo tecnico, 14 istruttori tecnici, 5 esecutori amministrativi e 4 istruttori amministrativi, 1 operaio).

Le attività illustrate precedentemente è stato possibile realizzarle anche grazie all'importante supporto generato dalla presenza di volontari (volontari della protezione civile, progetto di servizio civico anziani e ragazzi del Servizio Civile nazionale), all'attivazione di stage da parte, oltre che di istituti di scuola media superiore, anche di università e, in casi specifici, tramite processi di esternalizzazioni (lavori di manutenzione, attività didattiche del parco...).

A titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti dati relativi al 2014:

- n° di ore dedicate da parte di volontari di protezione civile: 5000 (46 volontari)
- n° di ore dedicate da volontari anziani per il Parco fluviale: 2400 (24 volontari)
- n° di ore dedicate da ragazzi del Servizio Civile Nazionale: 5700 (4 ragazzi, periodo febbraio-dicembre)

- n° di stagisti: 10 (1100 ore).

Appare, quindi, chiaro come la collaborazione e il contributo offerto dai volontari rappresenti una risorsa indispensabile per potere svolgere buona parte delle attività descritte precedentemente.

RISORSE FINANZIARIE

Budget annuale

Sulla base del P.E.G. 2014 del Comune di Cuneo, il budget annuale di competenza del Settore Ambiente e Territorio è risultato essere pari a Euro € 15.122.147 (spesa impegnata) e 8.700.865 (entrata accertata).

Le attività svolte dal Settore Ambiente e Territorio possono essere anche sintetizzate con i seguenti indicatori

Attività amministrative/gestione generale settore/attività di staff	
Numero atti amministrativi (D.C.C., D.G.C., Determine, Direttive) redatti	329
Numero di progetti lavori pubblici redatti e/o conclusi	3
Importo (Euro) progetti lavori pubblici redatti e/o conclusi	€ 1.430.000,00
Numeri di eventi/manifestazioni organizzate	169
Numeri di siti internet progettati e mantenuti	2
Numero di progetti GIS avviati e numero di aggiornamenti siti internet mantenuti	172
Numero di progetti in corso con finanziamento europeo	4,25
Servizio "Ambiente-mobilità-protezione civile"	
Numero tessere trasporto anziani o alunni rilasciate	1326
Numero interventi effettuati da tecnico reperibile	137
Numero di ordinanze emesse	23
Numero di autorizzazioni /pareri rilasciati in ambito ambientale e protezione civile	68
Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura"	
Parco fluviale - km di piste ciclabili nel parco (gestione/manutenzione)	61,5
Parco fluviale - Numero di arredi nel parco (segnali, bacheche, leggii)	296
Parco fluviale - Numero complessivo di classi visitanti il parco (visite guidate)	254
Parco fluviale - Numero complessivo di iscritti a Metronatura	2457
Parco fluviale - Numero di pareri redatti	26
Servizio "Edilizia privata"	
Certificati ed attestazioni (CDU Certificati di Destinazione Urbanistica)	191
Numero di richieste di accesso agli atti (edilizia/urbanistica)	539
Numero di ordinanze emesse in materia edilizia/urbanistica	19
Numero di certificati di idoneità abitativa rilasciati e pratiche c.a. presentate	393
Permessi di costruire rilasciati	187
Autorizzazioni paesaggistiche, pareri storici c.s., vincolo idrogeologico rilasciati	186
DIA (Denunce d'inizio attività) presentate	98
SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) presentate	403
Attività Edilizia Libera presentate	599
Infrazioni edilizie riscontrate	29
Servizio "Pianificazione urbanistica e strategica"	
Edilizia pubblica - Numero di istanze relative a valutazioni alloggi e per rimozione vincoli prezzo massimo su alloggi	16
PEC-Numero di istanze accoglimento e delibere di approvazione	8
Piani di Coordinamento approvati	3
Altri strumenti urbanistici vari approvati	2
Varianti-progetti preliminari,definitivi approvati	2
SCIA di arredo urbano	108

Finanziamenti esterni

Nel corso degli ultimi anni, il Settore Ambiente e Mobilità ha elaborato specifici progetti e programmato particolari iniziative al fine di partecipare ad appositi bandi di finanziamento da parte di enti esterni. Detta modalità operativa ha permesso al Comune di Cuneo di realizzare opere e iniziative mediante anche l'impiego di risorse esterne.

Nel periodo 2002-2014, mediante l'attivazione e la promozione di specifici progetti/azioni è stato possibile ottenere finanziamenti da diversi enti per un importo complessivo pari a oltre 17.500.000 di Euro ai quali è possibile aggiungere 8.612.000,00 Euro derivanti dai finanziamenti per opere di sistemazione idraulica.

Nel 2014 i finanziamenti ottenuti sono risultati essere pari a Euro 1.660.111 come illustrato nella seguente tabella:

ENTE FINANZIATORE	AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE FINANZIAMENTO	IMPORTO (EURO)	% DI FINANZIAM. SU COSTO TOTALE PUBBLICO	NOTE
Unione Europea	parco fluviale	Progetto ALCOTRA - Paesaggio 2013-14 (quota 2014)	14.000,00	Unione Europea	
Unione Europea	parco fluviale	Progetto ALCOTRA - Turismo 2013-14 (quota 2014)	14.000,00	Unione Europea	
Fondazione CRC	parco fluviale	Progetto triennale startup Casa del Fiume 2013-15	20.000,00	Fondazione CRC	Fornitura gratuita 10 arnie e arnietta di fecondazione
Regione Piemonte / UE	parco fluviale	PTI - Programma territoriale integrato "Cuneo e le sue valli"	120.000,00	Regione Piemonte / UE	
Regione Piemonte / UE	sviluppo	PTI - Programma territoriale integrato "Cuneo e le sue valli"	734.000,00	Regione Piemonte / UE	
Unione Europea	parco fluviale	Progetto ALCOTRA - TRANSFORMED (anno 2014-15)	254.000,00	Unione Europea	
Ministero dell' Ambiente	parco fluviale	PRUSST "Rete ecologica F. Stura" - interventi percorsi parco	120.000,00	Ministero dell' Ambiente	
Privati	parco fluviale	Proventi da attività didattiche/eventi/vendita gadget	29.000,00	Privati	
Privati	parco fluviale	Oneri da attività estrattive (855000E)	4.111,00	Privati	
Privati	parco fluviale	Proventi produzione energia elettrica (854001E / 541000E)	107.000,00	Privati	
Regione Piemonte / UE	parco fluviale	PSR misura 227 Sostegno investimenti non produttivi su superfici forestali - Trasferimenti regionali	244.000,00	Regione Piemonte / UE	

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

5.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Rendicontazione dei finanziamenti dei Regimi di Aiuto del PISU

Le somme spettanti ai beneficiari dei Regimi di Aiuto alle Imprese sono state liquidate tutte. Alcuni progetti, per causa di forza maggiore sono stati procrastinati di alcuni mesi e si allineeranno con la nuova edizione prevista per il 2015.

Spostamento dei mercati cittadini in concomitanza dei cantieri del PISU

I posteggi residenti nell'area mercatale di via Roma e piazza Foro Boario sono stati spostati in piazza Galimberti e nell'area compresa tra via Caraglio e via Seminario con il pieno accordo delle associazioni di categoria.

Analisi della possibilità di convenzione per il recupero di animali selvatici

L'ufficio tutela animali del Servizio Attività Produttive ha redatto uno schema di convenzione con un centro specializzato per un servizio di recupero, cura e mantenimento e successiva reimmissione in libertà di animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Comune di Cuneo. La Giunta Comunale, con delibera n.291 del 18 dicembre 2014 ha approvato lo schema di convenzione da stipulare con il centro recupero animali selvatici ONLUS di Bernezzo (C.R.A.S.) per il servizio di recupero degli animali selvatici feriti o in difficoltà.

Sperimentazione di soluzioni telematiche per le iscrizioni ai corsi e manifestazioni

Il personale del Settore Elaborazione Dati e Attività Produttive ha individuato nella piattaforma Jotform la soluzione adatta per il problema della raccolta delle iscrizioni a corsi e mostre.

La piattaforma di registrazione al corso ANCI Giovani Amministratori e alla mostra mercato di Villa Tornaforte ha assolto al compito previsto ed ha consentito la ricezione di numerose domande. Ad oggi l'attività si considera conclusa con il pieno raggiungimento degli obiettivi.

Utilizzo della piattaforma comunale per l'occupazione del suolo pubblico

Alla data di stesura del presente documento, la piattaforma viene utilizzata in modo estensivo dal Servizio Attività Produttive, caricando tutti i dati necessari alla concessione delle autorizzazioni di occupazione del suolo pubblico.

Adozione nuove norme e modifiche alla gestione dei taxi

La giunta comunale, prima con delibera n.169 e poi con delibera n.229 del 29 ottobre 2014 ha definito i criteri per lo svolgimento del servizio taxi. Il software è stato conseguentemente adottato e distribuito su tutti i dispositivi. Tutte le attività pianificate sono state svolte.

Definizione nuova SCIA di acquisizione dati dalle imprese di servizi funebri

Il Servizio Attività Produttive ha definito l'insieme dei dati costituenti la SCIA per le imprese funebri ed ha incaricato il fornitore della piattaforma dello Sportello Unico delle Attività Produttive di redigere la modulistica conseguente. Alla data di stesura del presente documento sono stati pubblicati e rese operative le seguenti SCIA: apertura di sede principale e sede secondaria, variazioni relativa a una attività di servizi funebri, dichiarazione dei requisiti per sede principale e sede secondaria.

Tutte le attività previste sono state svolte.

Partecipazione al Bando Regionale per la riqualificazione della Illuminazione Pubblica dell'area mercatale di Piazza Galimberti

Con delibera n°51 del 26 marzo 2014, la Giunta Municipale ha approvato in linea tecnica il progetto definitivo di rifacimento dell'illuminazione pubblica dell'area mercatale di Piazza Galimberti. Contestualmente il Servizio Attività Produttive ha incaricato uno studio tecnico, legato al Distretto del Commercio del Cuneese, della redazione della documentazione descrittiva da allegare al progetto. L'intera documentazione è stata infine assemblata secondo il bando e trasmessa alla Regione Piemonte.

Proposta di finanziamento di attività di innovazione istituzionale alla Fondaz. Cassa di Risparmio di Cuneo

Il Tavolo costituito dalla Fondazione Cassa di Risparmio e da sette comuni della Provincia di Cuneo, ha definito e proposto un'iniziativa riguardante il reperimento di una consulenza tecnico giuridica per la selezione, acquisizione, configurazione ed avviamento di una piattaforma condivisa di videoconferenza e comunicazione unificata dotata di adeguati requisiti di sicurezza, stabilità e diffusione sui principali dispositivi, con successivi servizi di formazione ed affiancamento agli enti interessati. La proposta è stata presentata e condivisa con il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che ha deliberato le risorse necessarie per una speri-

mentazione di un anno. Il Comune di Cuneo parteciperà con il personale del Servizio Elaborazione Dati alla redazione della richiesta di offerta ed alle fasi successive di sperimentazione.

Monetizzazione di cui alla lr. 38/2006 e s.m. e i. per l'insediamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande, procedure da adottare

Si è reso necessario avviare un procedimento di adozione di un atto determinativo volto a: Unificare le modalità di monetizzazione dei parcheggi necessari al conseguimento dell'autorizzazione all'apertura, trasferimenti delle attività di somministrazione di alimenti e bevande. Tutte le casistiche sono state analizzate e documentate, fornire un chiarimento sulle modalità di trasferimento di un pubblico esercizio all'interno del medesimo addensamento o tra addensamenti della stessa tipologia, ed infine fornire un chiarimento sulle modalità di trasferimento dei pubblici esercizi al di fuori degli addensamenti esistenti.

6) L'ORGANIZZAZIONE

6.1 SETTORE PERSONALE

Durante l'esercizio 2014 il Servizio ha svolto, come di consueto, i diversi compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta comunale.

La relazione che segue darà conto delle attività svolte nel 2014, descrivendo prima le previsioni programmatiche ipotizzate nel Bilancio Preventivo e nel Piano Esecutivo di Gestione 2014, sintetizzando poi tutte le attività sviluppate nell'anno, con un approfondimento particolare per alcune di quelle di maggior rilievo.

1. Le previsioni del bilancio e del PEG 2014. Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2014 - oltre alla corretta e puntuale gestione economica e giuridico-amministrativa del "rapporto di lavoro" con i dipendenti - si individuano due obiettivi "strategici" di portata generale:

- predisposizione di un regolamento per la concessione dell'istituto del part-time per un periodo di tempo determinato, in relazione a particolari esigenze personali e/o familiari dei/delle dipendenti;
- predisposizione di un atto di indirizzo/regolamento relativo ai criteri di applicazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro [articolo 72, comma 11 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 s.m.i.] e del trattenimento in servizio del personale dipendente [articolo 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 s.m.i.].

2. Le attività sviluppate (ovvero la gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale dell'ente). La gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale ha comportato, anche nell'anno 2014, la corretta e sistematica amministrazione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- verifica del fabbisogno di personale e redazione dei "Piani occupazionali";
- definizione e gestione dotazione organica, organigrammi strutturali dell'ente e assegnazione risorse umane ai settori;
- procedure di mobilità, di assunzione a tempo indeterminato e a termine, contratti flessibili (co.co.co., voucher);
- stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori;
- formazione e aggiornamento dei dipendenti;
- gestione del sistema di valutazione per attribuzione delle risorse incentivanti la produttività;
- relazioni sindacali;
- procedimenti disciplinari e relativo contenzioso;
- igiene e sicurezza del lavoro;
- anagrafe delle prestazioni extra lavorative;
- gestione del «Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi»;
- conto annuale e trimestrale – Statistiche varie;
- aggiornamenti sulla nuova "Guida del Dipendente";
- rilevazione presenze/assenze, conteggio delle ore di lavoro straordinario, verifica utilizzo buoni pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi;
- gestione stage formativi per studenti.

3. Le assunzioni e le cessazioni di personale. La dotazione organica del personale in servizio, all'inizio e alla fine dell'esercizio 2013, presentava la seguente situazione:

	Fine 2013	M	F	Fine 2014	M	F
Dirigenti	10	9	1	9	8	1
Direttivi	54 (di cui 5 a tempo parziale)	28	26	53 (di cui 5 a tempo parziale)	28	25
Agenti di P.M., personale impiegatizio di concetto, esecutivo ed ausiliario	235 (di cui 60 a tempo parziale)	80	155	236 (di cui 61 a tempo parziale)	81	155
Personale operaio	74 (di cui 5 a tempo parziale)	61	13	74 (di cui 6 a tempo parziale)	61	13
TOTALI	373	178	195	372	178	194

Chiudendosi con un totale di 372 unità lavorative in pianta stabile distribuite in 10 settori.

Nel corso dell'anno sono state effettuate (dall'esterno) n. 6 nuove assunzioni stabili così distribuite:

CATEGORIA	SETTORE/SERVIZIO	QUANTITÀ	SESSO
-----------	------------------	----------	-------

D	Socio educativo – Asilo nido	1	M
D	Lavori pubblici	1	M
C	Ragioneria e tributi	1	F
C	Polizia Municipale	1	M
C	Settore elaborazione dati	1	M
C	Ambiente e territorio	1	F
	Totale	6	

Le assunzioni a tempo indeterminato sopra descritte sono state attuate tramite mobilità da altri enti e tramite concorso pubblico.

Un dipendente del comune è inoltre risultato vincitore di concorso pubblico non riservato, ed è quindi stato assunto con categoria superiore [D] presso il settore Ambiente e territorio.

Lo stesso strumento della mobilità, ma all'interno dell'ente, è stato utilizzato in 19 occasioni. La necessità di questi spostamenti nasce da un processo di riorganizzazione dell'intera amministrazione che ha preso il via dall'assetto organizzativo che la nuova amministrazione ha voluto dare all'ente. Nell'ambito di questo nuovo assetto, l'articolazione dei singoli settori in servizi e uffici viene effettuata da parte del Segretario generale e dei dirigenti, in base alle reciproche competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 5 e 6, del vigente «Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi», valutate le esigenze di flessibilità organizzativa, di miglioramento della qualità dei servizi e i principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa dell'ente.

Hanno inoltre prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) un'unità lavorativa presso il settore Ambiente e mobilità e un'unità lavorativa presso il settore Cultura e attività promozionali assunta in base all'articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000 s.m.i.

Sono state impiegate infine:

- 6 collaborazioni esterne di tipo coordinato e continuativo (co.co.co), compreso il nucleo di valutazione;
- 23 collaboratori esterni retribuiti mediante l'utilizzo di buoni Voucher presso vari Settori dell'ente.
- 7 volontari in servizio civile (presso il Settore Ambiente e territorio e presso il Settore Cultura e attività promozionali)

Le cessazioni avvenute nell'anno 2014 hanno avuto la seguente consistenza:

CATEGORIA	SETTORE	QUANTITÀ	SESSO
D3	Socio educativo	1	M
D	Socio educativo	1	F
D	Ambiente e territorio	1	M
B3	Ragioneria e tributi	1	F
B	Socio educativo	1	F
	Totale	5	

4. Le attività di accoglimento, inserimento e formazione del personale

Il Comune, anche per l'anno 2014, ha provveduto all'accoglimento e all'inserimento dei nuovi assunti in collaborazione con il loro superiore.

In materia di formazione l'ufficio Assunzioni e formazione ha attivato tutti i programmi formativi intersettoriali, in collaborazione con società e docenti individuati in base alla loro professionalità.

Tale formazione si è sviluppata in numerosi corsi in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

In considerazione della necessità di garantire una costante formazione di base del personale degli uffici, il servizio Personale si è posto come obiettivo strategico per il 2014 lo studio, la programmazione e la realizzazione di alcuni momenti formativi su argomenti, materie e attività specifiche di interesse trasversale. A questo scopo, una volta individuate le tematiche di maggior interesse e di più spiccata attualità da affrontare, sono stati realizzati 4 incontri di formazione con un coinvolgimento significativo del personale amministrativo.

La spesa complessiva sostenuta nel corso dell'anno 2014 per la formazione — sia settoriale che quella intersettoriale — è stata pari a circa € 24.000,00.

Tra le attività formative va anche segnalata l'attivazione di n. 65 stage lavorativi per studenti, provenienti da diversi istituti superiori, da enti di formazione e da varie università del territorio regionale. Gli stagisti sono stati inseriti presso diversi settori del Comune.

5. La gestione economica del personale

Il Servizio Personale – ufficio stipendi si occupa altresì della gestione retributiva, previdenziale e fiscale dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori.

Vengono redatti in media 400 cedolini al mese, mensilmente viene compilata e inviata all' istituto previdenziale la denuncia mensile analitica relativa a ogni dipendente e annualmente si provvede alle varie denunce fiscali e/o assistenziali [CUD, 770, IRAP, INAIL].

L'Ufficio provvede inoltre alla gestione retributiva, previdenziale e fiscale del personale della Scuola Comunale Adolfo Lattes e dell' Autorità d'ambito 4 del Cuneese [AATO 4].

6.2 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Nucleo di valutazione

Nel corso dell'anno 2014 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

- produttività dipendenti
 - esame dei progetti di risultato e dei piani di attività anno 2014
 - esame delle relazioni finali dei progetti di risultato e dei piani di attività anni 2013-2014
 - validazione della relazione sulla performance anno 2013
- piano degli obiettivi anno 2014
 - analisi e ponderazione degli obiettivi di gestione dei settori/servizi relativi all'anno 2014
- personale dirigenziale
 - attribuzione dei punteggi agli obiettivi ed ai fattori comportamentali dei dirigenti per l'anno 2013, ai fini della retribuzione di risultato.
- trasparenza
 - attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità

Controllo di gestione

Nel corso dell'anno 2014 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2014 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio.
Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:
 - a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
 - b) unità di misura del parametro;
 - c) censimento periodico dei prodotti;
- redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
- redazione referto relativo al Controllo di Gestione anno 2013
- redazione Piano degli Obiettivi anno 2014: individuazione obiettivi di gestione dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
- controlli successivi di regolarità amministrativa e contabile: controllo del 5% degli atti determinativi
- collaborazione con il Nucleo di Valutazione.

6.3 SETTORE ELABORAZIONE DATI

Nel corso dell'anno 2014 sono stati realizzati i seguenti progetti:

- *Accordo con Telecom Italia per l'impiego dei cavidotti comunali per il passaggio delle fibre ottiche.* Dopo ampia e articolata discussione con gli uffici comunali coinvolti, l'accordo con Telecom Italia è stato sottoscritto il 12 maggio 2014. La convenzione consente a Telecom Italia l'utilizzo di un tubo della infrastruttura comunale e non ha altri oneri per il Comune.
- *Aggiornamento tecnologico ed estensione della rete telematica comunale.* Tutti gli apparati di trasmissione dati acquistati nel corso del 2014 sono stati installati e configurati, compreso il nuovo wireless controller che ha permesso la copertura delle sale San Giovanni, Vinay, Giunta, Teatro Toselli ed informagiovani. I settori Polizia Municipale e Tributi sono stati dotati di risponditori automatici. La valutazione dei costi per la sostituzione della centrale Nortel è stata svolta.
- *Aggiornamento tecnologico ed estensione del sottosistema di memorizzazione di massa (Storage).* è stata svolta la analisi delle necessità di spazio di immagazzinamento di dati (storage), successivamente si è svolta la ricerca di mercato per analisi stato dell'arte con il successivo procedimento di acquisto nuovo storage. Infine si è provveduto alla installazione ed attivazione del nuovo storage.
- *Supporto all'analisi tecnica e direzione delle forniture e delle installazioni delle componenti tecnologiche in edifici di proprietà comunale concessi in uso ad altri soggetti.* Nel mese di agosto tutte le sedi del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese presenti sul territorio sono state connesse alla rete telematica comunale in fibra ottica o via rete radio. La nuova sede della scuola Lattes è stata completamente infrastrutturata ed è stata fornita tutta l'assistenza necessaria alla realizzazione degli impianti tecnologici. Per quanto riguarda la Residenza Sant'Antonio il personale del settore ha collaborato alla predisposizione e studio di fattibilità del progetto di ristrutturazione di uno dei piani destinato ai malati gravi. La parte preponderante

- del lavoro riguardava aspetti telematici ed informatici. E' stata rivista e potenziata l'infrastruttura di rete che arrivata nelle camere dei pazienti perché cresce l'esigenza di videosorveglianza ed altri settori. Dovrà essere realizzato un sistema più sofisticato del cottolengo di Chiamata camere. La scuola Lattes è stata collegata in fibra ottica alla rete telematica comunale. La sede del tribunale è stata oggetto di interventi e la nuova sede è stata analizzata e sono state fornite le consulenze necessarie alla stesura del progetto.
- *Selezione del fornitore del sistema di controllo della Zona a Traffico Limitato mediante varchi elettronici.* Nel corso del 2014 il personale del Servizio Elaborazione Dati ha effettuato numerosi sopralluoghi nei cantieri di Via Roma ed in tutto il centro storico per determinare l'esatta posizione dei varchi elettronici. L'analisi e la progettazione del sistema a varchi elettronici è stata completata. Il capitolato speciale d'appalto è stato redatto al 90% poiché si attendono decisioni in merito all'impianto di videosorveglianza di contesto e di compatibilità con la prevista zona pedonale. La gara verrà bandita non appena sarà approvato il bilancio 2015.
 - *Aggiornamento parco PC comunali.* Il Servizio Elaborazione Dati ha completato l'analisi delle necessità ed ha avviato l'aggiornamento delle stazioni di lavoro del SED a Windows 8.1 per test preliminare. Tutte le fasi previste dal progetto sono state realizzate. Sono state inoltre fornite le prime 15 stazioni di lavoro dotate dei nuovi sistemi operativi.
 - *Aggiornamento Server Comunali.* I principali server di database e di sicurezza sono stati virtualizzati secondo la pianificazione. In dettaglio si è proceduto all'aggiornamento del server Hyper-V a Windows Server 2012R2, al completamento virtualizzazione server (swdbxxxx), al test ed eventuale virtualizzazione macchine Forefront TMG (FFTMG), al riutilizzo server FFTMG come server Hyper-v, all'aggiornamento server DPM, Antivirus, DC, Mail server;
 - *Interventi Straordinari sul sistema di videosorveglianza.* Le telecamere della rotonda stazione sono state ripristinate ma purtroppo sono state abbattute per la terza volta. Il servizio elaborazione dati ha provveduto a quantificare e ad affidare la fornitura dei dispositivi di telecomunicazioni e degli apparati del polo canoistico che nel frattempo hanno anche subito delle scariche atmosferiche e si sono guastati. Sono state installate delle nuove telecamere per generare i time lapse dei lavori del PISU, grazie all'intervento di uno sponsor.
 - *Adozione del manuale di conservazione dei documenti.* Con delibera n.108 del registro deliberazioni, il 21 Maggio 2014 la Giunta Comunale ha approvato il manuale di conservazione ai sensi del decreto del presidente del consiglio dei ministri del 3 dicembre 2013 riguardante le "regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005". Successivamente si sono affidati i servizi di conservazione degli ordinativi informatici e degli atti formali.
 - *Adozione della PEC per i consiglieri comunali.* La posta elettronica certificata (PEC) è stata adottata in tutte le comunicazioni tra il Comune ed i consiglieri comunali. Dopo aver proceduto alla selezione dei servizi di PEC ed alla sottoscrizione dei relativi contratti di fornitura del servizio, in data 15 aprile 2014 sono state consegnate le credenziali per l'accesso alle caselle a tutti i consiglieri ed è stata fornita esauriente spiegazione delle modalità d'uso.
 - *Predisposizione dell'ambiente per l'installazione del nuovo modulo del bilancio ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011).* Sono state definite con il fornitore del software le attività propedeutiche all'avvio del nuovo sistema contabile, compreso l'aggiornamento normativo, la divulgazione dei nuovi principi contabili e le modalità di passaggio dalla vecchia contabilità a quella nuova.
 - *Avviamento del nuovo parcellario per l'ufficio Ambiente.* L'area applicazioni del Servizio Elaborazione Dati ha provveduto alla redazione dell'analisi di fattibilità per valutare le personalizzazioni e in seguito ha incaricato il fornitore degli applicativi della redazione del software. Lo scorso mese di maggio la nuova procedura è stata consegnata e si è proceduto con le attività di formazione e configurazione. La procedura è ora completamente operativa.
 - *Predisposizione ed attivazione del portale GisMasterWeb SUE (Sportello Unico dell'Edilizia).* Il Settore Elaborazione Dati ha collaborato con il Settore Ambiente e Territorio all'evoluzione ed alla configurazione della piattaforma dello Sportello Unico dell'Edilizia. Gli stanziamenti tardivi di bilancio hanno ritardato l'attività che avvierà la sua fase finale entro la metà del mese di aprile 2015.
 - *Selezione, affidamento della fornitura ed installazione del nuovo impianto digitale del Cinema Monviso.* Fino al termine del primo semestre 2014 il cinema comunale "Monviso" era caratterizzato da un sistema di proiezione e gestione dei contenuti di tipo tradizionale su pellicola. Data la cessazione della distribuzione dei film su pellicola, occorre dotare il cinema "Monviso" di un impianto di gestione e proiezione digitale rispondente agli attuali standard in materia cinematografica, al fine di permettere la proiezione di tutti i contenuti attualmente distribuiti. Si è pertanto proceduto all'indizione di una gara d'appalto, al successivo

affidamento della fornitura e dei lavori di installazione di un sistema cinematografico completamente digitale, integrato con la rete telematica comunale. Il progetto si è concluso positivamente con l'avvio della nuova programmazione.

6.4 POLIZIA MUNICIPALE

Le funzioni della Polizia Locale sono per natura poco discrezionali rivestendo carattere fortemente istituzionale ed uno stretto legame con le disposizioni e le procedure previste dalla legge.

Pertanto ne consegue che tutta l'attività del Comando è intesa all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., ancorché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica che dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone ;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi pubblici, attività commerciali, occupazioni di varia natura;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. attività informativa comprende un ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc.. esperite per enti vari ,nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. funzioni di polizia ambientale: la quale è intesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi semplici o gravi di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini;
8. attività formativa con cui ci si appropria alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. contenzioso: con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando che relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi pubblici.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando nel 2014 ha profuso particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, che in orario serale, con lo specifico progetto di potenziamento del servizio di cui all'art. 208 CDS. Intensa è stata altresì l'attività di tipo amministrativo e del personale operaio nell'ambito della segnaletica stradale.

In breve i numeri dell'attività svolta:

DESCRIZIONE PRODOTTI	UNITÀ DI MISURA	1 GEN/ 31 MAR	1 APR/ 30 GIU	1 LUG / 30 SETT	1 OTT / 31 DIC	TOTALE
Ore complessive di servizio destinate a controlli polizia stradale e pronto intervento		19.905	18.221	16.560	15.360	70.046
Tempo medio intervento su chiamata		9	10	8	9	media: 9
Servizi serali controllo territorio di cui:		15	25	30	40	110
a) servizi congiunti	n.	4	10	5	12	31
b) manifestazioni	n.	2	3	5	16	26
c) pattuglie e vigilanza	n.	9	12	20	12	53
Controlli autotrasporto	n.	15	35	30	25	105
Funerali	n.	14	13	20	23	70
Ore servizio scuole	n	352	288	68	385	1.093

T.S.O.	n.	4	9	9	5	27
Ore dedicate a predisposizione servizi			320	298	362	1.306
Permessi gestiti	n.	215	207	230	930	1.582
Pratiche amministrative organi interni		17	18	15	22	72
Denunce-comunicaz.autorità giudiziaria		54	63	81	48	246
Indagini video-sorveglianza	n.	5	13	12	7	37
Controlli di prossimità	n.	21	26	49	38	134
Verbali violazioni codice della strada gestite		5.249	8.069	5.998	6.126	25.442
Verbali violazioni amministrative gestite		32	51	37	18	138
Numero verbali a ruolo	n.	0	345	0	375	720
Numero sanzioni gestite a mezzo palmare		1.658	3.301	4.518	5.287	14.764
Atti inviati alla notifica	n.	1.038	2.299	2.815	1.602	7.754
Segnalazioni per ritiro patente		51	70	60	16	197
Punti patente decurtati	n.	851	948	833	294	2.926
Segnalazione revisione mezzi			26	43	35	125
Ricorsi Prefetto	n.	24	32	20	29	105
Udienze giudice di pace	n.	45	32	15	47	139
Percentule ricorsi vinti	%	28,89%	46,88%	44,34%	25,53%	media 36,41%
Incidenti stradali		33	51	70	57	211
a) solo con danni materiali	n.	9	21	30	21	81
b) con feriti	n.	24	30	40	36	130
c) mortali	n.	0	0	0	1	1
d) incid.inviati a terzi		63	77	80	107	327
d) incid.inviati a Autorità Giudiziaria		5	0	10	8	23
Segnalazione revisione a seguito incidente		10	9	10	22	51
Accertamenti danni diversi	n.	42	34	35	32	143
Autorizzazioni		200	302	290	234	1.026
Pareri per circolazione stradale			48	30	20	123
Ordinanze	n.	247	294	293	310	1.144
Adeguamenti cartelli stradali	n.	130	12	90	145	377
Cartelli mobili sistemati	n.	3.538	3.800	2.624	2.800	12.762
Oggetti rinvenuti	n.	98	112	135	121	466
Oggetti riconsegnati	n.	48	64	82	66	260
Controlli commerciali	n.	14	118	159	10	301
Violazioni contestate	n.	12	37	18	15	82
Mercati	n.	116	117	122	126	481
Servizio per lotterie e banche benef.		621	639	14	2	1276
Accertamenti	n.	478	821	922	1140	3361
a) per il Comune	n.	436	794	877	1126	3233
b) per enti vari	n.	42	27	45	14	128
Notifiche	n.	314	341	329	345	1329
a) per il Comune	n.	40	99	120	87	346
b) per altri Enti e giudiziarie	n.	274	242	185	264	965
Controlli edilizi	n.	11	16	11	17	55
reati accertati	n.	1	1	1	1	4
Gestioni speciali/Regolamenti		60	58	46	63	227
verbali contestati	n.	1	1	5	5	12

Pulizia strade: controlli	n.	2	27	44	17	90
a) vie controllate	n.	39	314	361	258	972
b) verbali contestati	n.	78	1128	828	497	2531
Educazione stradale						
a) ore dedicate ad educazione stradale		6	20	0	80	106
b) studenti	n.	70	260	0	1545	1.875
Ore dedicate a servizi mirati		1770	1680	1362	1.607	6.419
Violazioni contestate	n.	378	511	572	1.153	2.614
Consigli Comunali	n.	7	6	4	6	23
Servizi rappresentanza	n.	5	2	5	4	16
Veicoli rimossi per intralcio	n.	226	153	122	190	691
Veicoli rimossi per ART. 193		25	23	23	18	89
Interventi gestiti dalla centrale operativa	n.	1.024	948	951	977	3.900
Tempi di risposta ai cittadini	min.	1	1	1	1	1
Manifestazioni gestite	n.	11	138	44	11	204

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, essi sono stati ampiamente raggiunti e si sono ottenuti risultati ben superiori a quelli previsti, grazie all'encomiabile impegno della maggior parte delle persone appartenenti al Corpo:

1° OBIETTIVO			
Funzioni di Polizia Stradale, pronto intervento e servizi mirati			
SINETTICA DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada, col fine precipuo di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale, realizzata attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia stradale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia, ma non si esauriscono in essi, dovendo trovare prosecuzione nell'attività di formazione con programmi di educazione stradale che avvicinino i ragazzi alle tematiche del rispetto delle norme della circolazione stradale, intese quali strumenti ineliminabili per la sicurezza delle persone che delle strade si servono. Come si evidenzia dai dati, tutte le aree di intervento sono state molto più ampie rispetto alla previsione, con tempi medi di intervento molto più bassi		
FASI REALIZZATE	Garantire l'intervento del personale su tutte le richieste telefoniche e verbali dei cittadini Mantenere o aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio Ridurre i tassi di incidenti con morti e feriti Monitorare il tempo medio di intervento su chiamata Monitorare costantemente la città attraverso la videosorveglianza Aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada		
RAGGIUNGI- MENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	DEFINIZIONE	PREVISIONE	RISULTATO
	N interventi gestiti da centrale operativa	3000	4178
	Ore di servizio destinate a controlli	60.000	71500
	Ore da dedicare a servizi mirati	4.000	7308
	N. sinistri	150	240
	Presidio manifestazioni cittadine	almeno al 80% di esse	100%
	Tempo medio di intervento su chiamata	10 minuti	7,5minuti
	Giorni di servizio alle scuole	200	200
Servizi di rappresentanza	garantire la presenza ad almeno l'80% di essi	100%	

2° OBIETTIVO			
Gestione contenzioso			
SINTETICA DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA	La gestione del procedimento sanzionatorio costituisce la logica conseguenza dell'attività esperita sulla strada, garantendone l'esecuzione sino al completamento del processo, con la finalità, attraverso lo strumento repressivo. Come si evince, nel 2014 è stata completamente informatizzata la procedura delle sanzioni al codice della strada superando ampiamente la previsione di fare con i palmari solo alcune delle sanzioni, mentre quasi tutte sono state elevate con mezzi informatici consentendo così risparmio di tempo e abbattendo il margine di errore.		
FASI REALIZZATE	Ottimizzare i costi del processo Formare i ruoli entro massimo due anni dalla sanzione Diminuire il numero di ricorsi Informatizzare il sistema Formazione ruolo in tempo reale anni 2011 e 2012		
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	DEFINIZIONE	PREVISIONE	RISULTATO
	N. violazioni al codice della strada gestite	19.000	28.136
	Sanzioni elevate attraverso i palmari	2000	21.729
	Numero ricorsi gestiti	150	165
	Segnalazione ritiro patente	90	71
	Notifiche eseguite attraverso messi notificatori	3.000	3899
	Numero verbali a ruolo	Sino a tutto il 2012	Tutto il 2012

3° OBIETTIVO			
Funzioni di Polizia Giudiziaria, informativa-tributaria locale e prossimità			
SINTETICA DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA	Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. A tal fine la polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario. L'anno 2014 ha visto aumentare esponenzialmente l'attività di polizia giudiziaria, grazie agli ottimi rapporti creati con l'autorità giudiziaria e l'accresciuta fiducia nei cittadini verso la polizia locale. Inoltre è quasi raddoppiata l'attività di accertamento, grazie alla fitta rete di relazioni create con gli enti locali e dello Stato (INPS, Ispettorato del Lavoro, Agenzia Entrate, Procure, Tribunali, Forze di Polizia)		
FASI REALIZZATE	Accertamento dei fatti reato Identificazione dei responsabili Rafforzare la collaborazione con le Forze di Polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane (evitare duplicazioni di attività) Rafforzare la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria Aumentare il grado di sicurezza percepito dagli stakeholders Collaborazione con altri enti attraverso contatti, accertamenti, informazioni e comunicazioni		
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	DEFINIZIONE	PREVISIONE	RISULTATO
	denunce-comunicazioni autorità giudiziaria	150	179
	n. accessi alla videosorveglianza	20	50
	n. accertamenti	2.500	3767
	n. notifiche	1.200	1230
	N. ore di controllo di prossimità:	1500	2986

4° OBIETTIVO			
Gestione Amministrativa e infortunistica			
SINETTICA DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività amministrativa di competenza anche attraverso l'istruttoria e rilascio di atti, pareri, autorizzazioni, permessi, ordinanze al fine di eliminare i limiti all'esercizio delle attività dei cittadini, nonché l'attività amministrativa prevista dal codice della strada peculiare al successivo controllo da parte delle pattuglie. E' aumentato notevolmente, nel 2014 il carico di lavoro dovuto alla ricostruzione ed al rilascio degli atti relativi agli incidenti stradali, che sono quasi raddoppiati rispetto alla previsione. E' altresì aumentata notevolmente l'attività dell'ufficio traffico legata a segnaletica, eventi, manifestazioni e attività ordinaria di gestione della sicurezza stradale.		
FASI REALIZZATE	Rispetto dei tempi dettati dalla legge (ridurre il tempo medio iter chiusura pratica) Rilascio dei provvedimenti nei tempi corretti per consentire lo svolgimento di attività miglioramento della rete viaria ricostruzione sinistri stradali in tempi brevi per permettere attività risarcitoria e giudiziaria		
RAGGIUNGI- MENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	DEFINIZIONE	PREVISIONE	RISULTATO
	Numero TSO	10	25
	Ore dedicate alla predisposizione di servizi	1.300	1305
	Permessi ZTL gestiti	1.500	1500
	Pratiche amministrative (Giunta, determine, ecc... di organi interni)	30	59
	Incidenti stradali	150	240
	Accertamenti danni	100	155
	Autorizzazioni	800	901
	Pareri circolazione stradale	100	189
	Ordinanze	1.000	1100
	Cartelli mobili sistemati	10.000	11238
	Adeguamento segnaletica	300	655

5° OBIETTIVO			
Tutela del consumatore			
SINETTICA DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività attraverso la presenza costante sul territorio, nell'ambito delle attività commerciali, dei mercati, delle attività produttive in genere, progettando interventi mirati e specifici, nonché attraverso l'istruttoria delle pratiche di polizia amministrativa e la redazione degli atti derivanti dalla procedura sanzionatoria.		
FASI REALIZZATE	controllo esercizi pubblici e commerciali vigilanza aree mercatali gestione oggetti rinvenuti verifiche attività artigiane adeguamento della regolamentazione comunale		
RAGGIUNGI- MENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	DEFINIZIONE	PREVISIONE	RISULTATO
	oggetti rinvenuti	400	419
	oggetti riconsegnati	200	266
	numero controlli	300	377
	Vigilanza mercati n. ore	2500	2468
	n.servizi per banchi e lotterie	10	20

6° OBIETTIVO			
Sicurezza urbana			
SINTETICA DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Locale ha come obiettivo primario la tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente ed in cooperazione con le Forze di Polizia. Gli ambiti di intervento sono plurimi e diversificati e si attuano anche attraverso la formazione dei ragazzi presso le scuole indirizzandoli alla cultura della legalità.		
FASI REALIZZATE	Azioni educative (cultura della legalità) Controlli in materia ambientale, edilizia, regolamentare Segnalare all'Agenzia dell'Entrate le violazioni che comportano evasione		
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	DEFINIZIONE	PREVISIONE	RISULTATO
	numero ore destinate a controlli gestioni speciali/regolamento	1500	1505
	Numero strade controllate per servizi di pulizia	Almeno 80%	81,33%
	Ore destinate a controlli edilizi	1500	1603
	Vigilanza parco fluviale	Almeno 5 ore la settimana nei mesi estivi	12 ore settimanali
	Numero ore dedicate all'educazione stradale ed alla legalità	80	93

Per tutti gli obiettivi:

Fasi non realizzate	NESSUNA
Problematicità che hanno ostacolato / impedito il raggiungimento dell'obiettivo	NESSUNA

Alcune attività sono state svolte attraverso specifici progetti:

1° PROGETTO

Sistemazione segnaletica stradale in occasione delle chiusure e riaperture festive dell'isola pedonale di Viale degli Angeli.

Premesso che con Ordinanza nr. 83 del 08.03.2000 parzialmente modificata mediante Ordinanza nr. 113 del 24.03.00, in attuazione della decisione assunta dalla Giunta Municipale nella seduta del 29.02.2000 - nr. 12 -, è stata istituita l'area pedonale del VIALE degli ANGELI, nel tratto compreso tra il Corso DANTE ed il SANTUARIO (esclusi) in tutti i giorni festivi e che con Ordinanza Dirigenziale n. 654 del 9 novembre 2005, in attuazione della decisione di Giunta nella seduta del 2 novembre 2005, è stato ridefinito l'ambito spaziale dell'isola pedonale, si è programmato un piano di attività con progetto di risultato, al fine di razionalizzare i costi derivanti dalla sistemazione della segnaletica stradale inerente le chiusure e relative aperture alla circolazione veicolare dei tratti di strada interessati. Si è realizzato il servizio in oggetto indicato a mezzo personale dipendente, in alternativa ad affidamento a ditta esterna, con un rilevante risparmio sul costo totale delle prestazioni. Il progetto nasce dalla sinergia tra il Settore Polizia Locale ed il Settore Gestione del Territorio. Gli operatori che hanno aderito al progetto di risultato, si sono organizzati predisponendo, per ogni singolo addetto, un programma annuale d'intervento a rotazione. Ogni operazione ha comportato la sistemazione e la conseguente rimozione di elementi di chiusura (transenne) e posizionamento di adeguata segnaletica verticale sia nell'area interessata all'isola pedonale, sia in tutte le vie laterali che in tale area s'immettono. Il risultato finale dell'attività in argomento ha dato esiti ottimi, le fasi d'intervento sono state attuate con precisione e tempistica adeguata.

Il progetto ha viste coinvolte 10 persone al costo totale di 9.000 Euro.

2° PROGETTO

Servizio presso l'area mercatale M.I.A.C.

L'obiettivo era quello di garantire la vigilanza interna del Miac, nonché al controllo della viabilità esterna nell'area antistante, nei giorni di mercato. In particolare la vigilanza è stata posta in essere ogni lunedì (salvo alcuni casi in cui il mercato bestiame si è svolto di martedì) dalle ore 5.30 alle ore 7.30, salva qualche verifica anticipata alle ore 5.00 per esigenze di servizio.

L'attività prestata è di particolare utilità in quanto consente il regolare svolgimento delle attività di contrattazione, garantendo il rispetto delle regole molto capillari che lo contraddistinguono, consentendo di evitare

il ricorso degli interessati di strategie intese ad aggirare la disciplina e, in conseguenza di ciò, ad alterare l'equilibrio del mercato.

Sono stati controllati circa 50 mercati per un costo complessivo di Euro 3.200.

6.5 QUARTIERI

La collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i quartieri e le frazioni è continuata anche nel corrente anno.

Nella convinzione che i comitati di quartiere e di frazione rappresentano uno degli strumenti di partecipazione alla vita amministrativa della città sono proseguiti gli incontri periodici secondo un calendario di volta in volta definito.

La Giunta ha incontrato sia la Consulta, sia i singoli comitati e in alcuni di questi sono stati organizzati anche incontri con la popolazione in assemblee pubbliche.

Le problematiche di maggior impatto riguardano principalmente i lavori pubblici, la mobilità e l'ambiente oltre all'aspetto sempre più sentito del controllo del territorio. Se per le prime le ristrettezze finanziarie e i vincoli del patto di stabilità non consentono di operare liberamente ma secondo una attenta programmazione, per il controllo del territorio sono già stati intrapresi contatti con le altre forze di polizia in modo da razionalizzare gli sforzi nella ricerca del maggior beneficio.

6.6 SETTORE LEGALE

L'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale.

In particolare, l'ufficio assicura, tramite legali esterni, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

Nel corso dell'anno in riferimento l'ufficio ha assicurato:

1. la gestione amministrativa delle seguenti cause legali promosse da terzi o dall'ente nel corso del 2014:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DI COSTITUZIONE IN GIUDIZIO		OGGETTO DEL PROCEDIMENTO
NUMERO	DATA	
6	15 gennaio 2014	Ricorso avverso sentenza del Giudice di Pace di Cuneo n. 212/2013 R.G. 83/2013 — Costituzione in giudizio.
7	15 gennaio 2014	Sentenza del Tribunale di Cuneo n. 539/2013 R.G. 2491/2012 — Proposizione ricorso
24	19 febbraio 2014	Ricorso al TAR promosso da Giordano Carla avverso procedimento del Dirigente del Settore Ambiente e territorio protocollo n. 179/ATD del 25 novembre 2013 — Costituzione in giudizio.
35	12 marzo 2014	Ricorso Consiglio di Stato promosso dalla Regione Piemonte avverso ordinanza del TAR Piemonte, Sezione II, n. 86/2014 — Costituzione in giudizio.
52	26 marzo 2014	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento del provvedimento prot. 2668 del 15 gennaio 2014 emesso dal dirigente del Settore Ambiente e territorio.
54	23 marzo 2014	Ricorso al Tar per il Piemonte per l'annullamento delle deliberazioni della Giunta Regionale n.25-6992 del 30 dicembre 2013, n. 26-6993 del 30 dicembre 2013 e n. 5-7025 del 7 gennaio 2014 in materia di gestione delle prestazioni domiciliari in lungo degenza a favore delle persone non autosufficienti
61	2 aprile 2014	Ricorso presentato dalla Società Piramide s.r.l. avanti il Consiglio di Stato avverso ordinanza del TAR Piemonte — Costituzione in giudizio.
//	//	Atto di citazione per risarcimento danni conseguenti a sinistro avvenuto in Cuneo, corso Francia, in data 2 luglio 2014
126	11 giugno 2014	Ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale promosso dalla Investire Immobiliare Società di gestione del risparmio spa – Costituzione in giudizio
146	16 luglio 2014	Sentenza Commissione Tributaria Regionale di Torino n. 514/1/14 – Ricorso in Cassazione
148	16 luglio 2014	Ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte con

		richiesta di misure cautelari ex art. 56 CPA promosso dalla ditta Massa's Brothers avverso provvedimento rifiuto del Comune di Cuneo — Costituzione in giudizio.
177	20 agosto 2014	Proposizione ricorso avverso provvedimenti dell'Amministrazione Centrale inerenti minori trasferimenti erariali
221	22 ottobre 2014	Ricorso al TAR Piemonte dell'Azienda Agricola "La Margherita s.n.c." — Refusione spese processuali in favore del Comune di Cuneo — Proposizione azione giudiziaria per il recupero delle spese legali.
222	22 ottobre 2014	Escussione polizza fideiussoria n. 80095527 rilasciata da Unipol Assicurazioni spa in data 1° dicembre 2011 — Proposizione azione giurisdizionale.
241	6 novembre 2014	Atto di citazione avanti per risarcimento danni a seguito di sinistro avvenuto in Cuneo, corso Giolitti, in data 19 febbraio 2014.
242	13 novembre 2014	Ricorso per decreto ingiuntivo promosso dal signor Caula Franco avanti il Tribunale di Cuneo per il pagamento dell'indennità di avviamento ex art. 54 della legge 27 luglio 1978, n. 392 s.m.i. "Disciplina della locazione di immobili urbani" — Costituzione in giudizio.
255	27 novembre 2014	Ricorso al Tribunale Amministrazione Regionale del Piemonte promosso da A.F. Case di Audisio Fulvio e C. sas e Società Agricola Cassina Veja di Audisio Fulvio e Martino Simona ss. per l'annullamento dei provvedimenti prot. n. 50161 del 19 agosto 2014 e n. 61351 del 10 ottobre 2014 emessi dal Dirigente del Settore Ambiente e Territorio — Costituzione in giudizio.
301	24 dicembre 2014	Appello avanti il Tribunale di Cuneo avverso sentenza del Giudice di Pace di Cuneo n. 392/14 del 25 novembre 2014 e depositata il 29 novembre 2014 — Costituzione in giudizio.

2. il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso.

All'Ufficio Contratti e appalti compete, invece, la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto e la stesura dei contratti pubblici di varia natura di interesse dell'ente. In particolare, nel corso del 2014 il servizio ha espletato le seguenti attività:

- a) preparazione e svolgimento delle gare d'appalto per l'acquisizione dei seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:
 1. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di realizzazione di un centro polifunzionale sito nel quartiere Cerialdo — Contratti di Quartiere III - Asse 2.1 [C.I.G. 5411498D68 — C.U.P. B29B1000050004];
 2. Procedura negoziata — tramite sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del progetto di comunicazione relativo agli interventi compresi nel "Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Asse III - Attività III.2.2 «Riqualificazione aree degradate». Progetto Integrato di Sviluppo Urbano - P.I.S.U. "Le tre dimensioni del cuneo" [C.I.G. Z040CDC1D2];
 3. Procedura aperta per l'affidamento in project financing dell'intervento denominato "Ex Infermeria caserma Cantore" [C.I.G. 557202547D — C.U.P. B26C13000000003] — Articolo 153, comma 15, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i.;
 4. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione di via Roma" [C.I.G. 5578493E0A — C.U.P. B26J13000210004];
 5. Procedura negoziata per il P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III – Riqualificazione territoriale Attività III.2.2 — Programma integrato di sviluppo urbano - Palestra ex Caserma Cantore lavori di ristrutturazione e adeguamento a norma - [C.I.G. 5548870062 — C.U.P. B23E12000140003];
 6. Procedura negoziata — tramite il sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di gestione transfer e pernottamento i docenti del Corso Anci Giovani Amministratori – Cuneo 2014 [C.I.G. ZA50DBBFBA];
 7. Procedura negoziata per il P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III – Riqualificazione territoriale Attività III.2.2 — Programma integrato di sviluppo urbano - Palestra ex Caserma Cantore lavori di ristrutturazione e adeguamento a norma - [C.I.G. 5548870062 — C.U.P. B23E12000140003];
 8. Proceduta aperta per l'affidamento dei lavori P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III – Riqualificazione Territoriale Attività III.2.2 - Programma integrato di sviluppo urbano — Ristrutturazione e rifunzionalizzazione del palazzo Santa Croce [C.I.G. 56371925FF — C.U.P. B28F12000170003];

9. Procedura negoziata per la concessione in uso degli spazi pubblicitari presenti sulle transenne parapetonali e manutenzione delle stesse [C.I.G. 55932049F2];
10. Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura di fiori e corone d'alloro, contestuale allestimento floreale e messa a disposizione di cavalletti/supporti autoreggenti, connesso all'organizzazione delle manifestazioni istituzionali anno 2014;
11. Procedura negoziata per il P.O.R. F.E.S.R. 2007/2013 Asse III – Riqualficazione territoriale Attività III.2.2 – Riqualficazione aree degradate – Realizzazione del nuovo parcheggio nell'area denominata "Ex Eliporto" sito in corso Kennedy [C.I.G. 5612769B7E — C.U.P. B21I12000080003];
12. Procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il personale avente diritto del Comune di Cuneo attraverso una gestione elettronica [C.I.G. 5697270FEB];
13. Procedura negoziata per la realizzazione dei lavori di riqualficazione area interna al cimitero frazionale di San Benigno [C.U.P. B29C09000020004];
14. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di educazione ambientale e delle attività promozionali del parco fluviale Gesso e Stura per il periodo dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015;
15. Procedura negoziata — tramite il sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di pulizia del Palazzo Civico di via Roma 28 in Cuneo [CIG 56437119A4];
16. Procedura negoziata — tramite il sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di pulizia del Palazzo San Giovanni di via Roma n. 2-4 in Cuneo [C.I.G. 5643736E44];
17. Procedura negoziata — tramite il sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici sedi degli Uffici Giudiziari e dei Giudici di Pace [C.I.G. 5643654A9A];
18. Procedura negoziata — tramite sistema MEPA — per l'affidamento del servizio connesso all'organizzazione del seminario a Bruxelles nell'ambito del Corso Anci Giovani Amministratori – 25-29 giugno 2014 — [C.I.G. ZB60E7BF37];
19. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di sfalcio erba lungo le strade comunali dell'altopiano e delle zone oltre Gesso e oltre Stura;
20. Acquisto diretto — tramite sistema M.E.P.A. — di n. 1 smartphone per volontari servizio civile nazionale — Parco fluviale Gesso e Stura [C.I.G. ZD30E7BB44];
21. Acquisto diretto — tramite sistema M.E.P.A. — di n. 1 rasaerba per il Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero — Parco fluviale Gesso e Stura - [CIG X620D4C0FB]
22. Procedura negoziata — tramite il sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di stampa di materiali promozionali per manifestazioni e attività varie del Settore Cultura e Attività;
23. Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura libri per la biblioteca civica di Cuneo e il centro rete del sistema bibliotecario cuneese [C.I.G. 579390627C].;
24. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rifacimento e manutenzione della segnaletica stradale orizzontale sulle strade comunali per l'anno 2014 [C.U.P. B26G14000130004];
25. Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi connessi al funzionamento del teatro Toselli: servizio tecnico di palcoscenico, servizio di assistenza al pubblico, servizio di biglietteria, servizio bar, servizio di pulizie. Periodo 1° luglio 2014 – 30 giugno 2016;
26. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di educazione ambientale e delle attività promozionali del parco fluviale Gesso e Stura per il periodo dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015 [C.I.G. 5755780BE7];
27. Procedura negoziata — tramite sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di realizzazione dell'attività di video story nell'ambito del progetto InCom [C.I.G. Z710F8D80F];
28. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di riqualficazione della piazza Foro Boario [C.I.G. 5749204938 — C.U.P. B28C12000180003];
29. Procedura aperta per la ristrutturazione ex aule della caserma Cantore Int. 4c [C.I.G. 5806203649 — C.U.P. B23G12000050003];
30. Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi connessi al funzionamento del teatro Toselli: servizio tecnico di palcoscenico, servizio di assistenza al pubblico, servizio di biglietteria, servizio bar, servizio pulizie [C.I.G. 57888928CB];
31. Procedura negoziata — tramite sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio fornitura delle strutture e degli stand da destinare agli operatori commerciali e non commerciali e allestimento di idoneo impianto elettrico [C.I.G. 5854940156 - C.U.P. B27F14000000004];
32. Procedura negoziata — tramite sistema M.E.P.A. — per l'affidamento servizio di comunicazione (ufficio stampa e composizione grafica) relativo alla manifestazione scrittorincittà 2014 periodo 20 agosto – 30 novembre 2014 [C.I.G. 57888928CB — C.U.P. B29G13001310004];

33. Procedura negoziata per l'affidamento della fornitura del prodotto prototipo operativo dei Club di prodotto nell'ambito del "Progetto IN COM – INnovazione e COMmercio a servizio dell'offerta turistica di Cuneo e Chambery" [C.I.G ZF110C90AD];
 34. l'affidamento delle attività teatrali di promozione della lettura delle Biblioteche per Bambini e Ragazzi di Cuneo (anni 2014 - 2015) [C.I.G ZE710E133A];
 35. Procedura negoziata per l'affidamento delle attività di promozione della lettura delle biblioteche per bambini e ragazzi di Cuneo (anni 2014-2015) [C.I.G Z9310E1228]
 36. Procedura negoziata — tramite sistema M.E.P.A. — per l'affidamento dei servizi di logistica per la manifestazione Scrittoreincittà 2014 [C.I.G. 5812900CD1 — C.U.P. B29G13001310004];
 37. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di ideazione e promozione di un pacchetto ciclo-turistico sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura;
 38. Avviso indagine di mercato per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici relativi all'intervento denominato riqualificazione energetica dei fabbricati - Affidamento di incarico professionale per la redazione di audit energetici;
 39. Procedura negoziata per il noleggio con possibilità di riscatto dell'impianto di proiezione digitale del cinema Monviso [C.I.G. 5976167903];
 40. Procedura negoziata — tramite sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di catalogazione di volumi e documenti su supporto non cartaceo del sistema bibliotecario cuneese e del centro rete [C.I.G . Z5C1076129];
 41. Procedura negoziata per l'affidamento della polizza di assicurazione per la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA) e garanzie accessorie;
 42. Procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici presso edifici comunali [C.I.G. 601791086D];
 43. Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi connessi al funzionamento dei musei civici di Cuneo (complesso monumentale di San Francesco e museo casa Galimberti): servizio di apertura e assistenza al pubblico, servizio di biglietteria, comunicazione e vendita per conto dell'amministrazione di beni presenti nel bookshop, servizio di visite guidate, servizio di didattica – Periodo 1° gennaio 2015 – 30 giugno 2017 [C.I.G 6016966D68];
 44. Procedura negoziata per l'affidamento della polizza di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore [C.I.G 6015728FC6];
 45. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di movimentazione, fornitura e montaggio/smontaggio di materiale per l'allestimento di manifestazioni [C.I.G Z3511BAafa];
 46. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio Comunale di Cuneo e registrazione delle stesse [C.I.G. Z9911C35B4];
 47. Procedura negoziata — tramite sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di manutenzione estintori, idranti ed impianti automatici antincendio nei fabbricati comunali per l'anno 2015 [C.I.G. Z4511DF4B5];
 48. Procedura negoziata — tramite sistema M.E.P.A. — per l'affidamento del servizio di manutenzione sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione manuale d'incendio nei fabbricati comunali per l'anno 2015 [C.I.G. Z7C1201DCF];
 49. Procedura aperta per l'affidamento della polizza di responsabilità civile verso terzi [RCT] e verso prestatori di lavoro [RCO] - [C.I.G. 59620474D3];
 50. Procedura aperta per l'affidamento dei servizi connessi al regolare svolgimento dei corsi universitari presso la sede decentrata dell'università di Torino in Cuneo "Ex Mater Amabilis"[C.I.G. 5997731C2F];
 51. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del fabbricato "A. Lattes" per uffici giudiziari [C.I.G. 6043158BBB — C.U.P. B21H14000140001].
- b) preparazione, assistenza alla sottoscrizione e adempimenti di legge connessi alla stipulazione di contratti per l'acquisizione di seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:
1. contratto di appalto;
 2. lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento.

L' Ufficio ha inoltre:

- prestato assistenza e consulenza agli uffici, ove richiesta, per l'espletamento di gare a procedura negoziata;
- supportato l'attività dei legali difensori del Comune nel contenzioso insorto in fase di esecuzione dei contratti di appalto relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente;

- predisposto tutti i contratti nei quali è parte il Comune di Cuneo rogati dal Segretario Generale, curandone la registrazione, la trascrizione (ove richiesta) presso i competenti uffici e l'archiviazione. In particolare sono stati predisposti i seguenti atti pubblici:

N.	REPERTORIO	OGGETTO
1	11555	Trasferimento gratuito di aree in adempimento obblighi urbanistici
2	11556	Affidamento lavori Scuola San Rocco Castagnaretta
3	11557	Trasformazione diritto di superficie
4	11558	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
5	11559	Affidamento servizio cattura cani randagi 2014-2016
6	11560	Affidamento lavori ristrutturazione parcheggio caserma Cantore
7	11561	Affidamento servizio trasporto alunni 01.09.2014/31.08.2023
8	11562	Affidamento lavori ristrutturazione ala sud fabbricato ex-Onpi
9	11563	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
10	11564	Concessione uso gratuito porzione immobile
11	11565	Affidamento lavori ristrutturazione palestra ex Caserma Cantore
12	11566	Eliminazione vincoli
13	11567	Trasformazione diritto di superficie
14	11568	Piano Esecutivo Convenzionato e cessione aree a titolo gratuito
15	11569	Affidamento lavori realizzazione centro polifunzionale Cerialdo
16	11570	Affidamento lavori realizzazione parcheggio ex Eliporto
17	11571	Affidamento lavori riqualificazione via Roma
18	11572	Eliminazione vincoli
19	11573	Eliminazione vincoli
20	11574	Trasformazione diritto di superficie
21	11575	Concessione spazi pubblicitari transenne parapetonali
22	11576	Convenzione edilizia per opere di urbanizzazione a scomputo oneri
23	11577	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
24	11578	Trasformazione diritto di superficie
25	11579	Trasformazione diritto di superficie
26	11580	Trasformazione diritto di superficie
27	11581	Trasformazione diritto di superficie
28	11582	Trasformazione diritto di superficie
29	11583	Trasformazione diritto di superficie
30	11584	Trasformazione diritto di superficie
31	11585	Concessione progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e successiva gestione fabbricato "Ex infermeria Caserma Cantore"
32	11586	Alienazione area via Basse Stura già concessa in diritto di superficie
33	11587	Concessione progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e successiva gestione fabbricato "Tettoia Vinaj"
34	11588	Trasformazione diritto di superficie
35	11589	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
36	11590	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
37	11591	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
38	11592	Piano tecnico esecutivo e cessione aree a titolo gratuito
39	11593	Trasformazione diritto di superficie
40	11594	Trasformazione diritto di superficie
41	11595	Eliminazione vincoli
42	11596	Trasformazione diritto di superficie
43	11597	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
44	11598	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
45	11599	Trasformazione diritto di superficie
46	11600	Eliminazione vincoli
47	11601	Trasformazione diritto di superficie
48	11602	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
49	11603	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
50	11604	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari

51	11605	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
52	11606	Piano esecutivo convenzionato e cessione aree a titolo gratuito
53	11607	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
54	11608	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
55	11609	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
56	11610	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
57	11611	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
58	11612	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
59	11613	Concessione servizio accertamento e riscossione diritti sulle pubbliche affissioni
60	11614	Affidamento lavori riqualificazione piazza Foro Boario
61	11615	Affidamento lavori rifacimento segnaletica stradale
62	11616	Affidamento lavori ristrutturazione Palazzo Santa Croce
63	11617	Acquisizione gratuita di aree in adempimento obblighi urbanistici
64	11618	Affidamento lavori ristrutturazione ex Aule Caserma Cantore
65	11619	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
66	11620	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
67	11621	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
68	11622	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
69	11623	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
70	11624	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
71	11625	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
72	11626	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
73	11627	Trasformazione diritto di superficie
74	11628	Trasformazione diritto di superficie
75	11629	Vincolo di destinazione immobile per l'ottenimento benefici finanziari
76	11630	Costituzione servitù permanente di pubblico passaggio

NOTA INTEGRATIVA

I RISULTATI DELLA GESTIONE

GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 14/04/2014 con provvedimento n. 31, presentava entrate correnti per Euro 50.133.128,83 di cui trasferimenti a carico dello Stato, della Regione e degli altri Enti del settore pubblico (Titolo II entrata) per complessivi Euro 4.071.968,28 pari al 8,12% delle stesse.

Le entrate previste in conto capitale ammontanti a Euro 7.241.789,52 prevedevano alienazioni di beni patrimoniali per Euro 2.124.000,00; trasferimenti di capitali (inclusi gli Oneri di Urbanizzazione) per Euro 4.332.789,52 e assunzioni di mutui e prestiti per Euro 785.000,00.

Le risorse erano state destinate per Euro 51.188.768,04 al finanziamento delle spese correnti e per rimborso di prestiti, e per Euro 6.361.150,31 alla realizzazione di opere di investimento. Risultavano, inoltre, previsti sia in entrata che in spesa, Euro 7.767.325,00 relativi ai servizi svolti dal Comune per conto di terzi (ritenute previdenziali, depositi per spese contrattuali, depositi cauzionali, anticipazioni all'Economo, ecc.).

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni al bilancio di previsione al fine di provvedere:

- a) all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2013 per complessivi € 3.998.902,65 di cui € 2.204.886,38 destinati al finanziamento della spesa corrente, € 1.794.016,27 destinati al finanziamento della spesa in conto capitale;
- b) all'impinguamento degli stanziamenti previsti nelle spese correnti (personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi, ecc.), mediante storni nell'ambito delle stesse e prelievi dal fondo di riserva;
- c) all'allocazione di stanziamenti di spesa corrente in relazione a nuovi e/o maggiori trasferimenti da Stato, Regione, altri Enti del settore pubblico, nonché da contributi diversi da privati;
- d) all'inserimento e aggiornamento degli stanziamenti delle spese in c/capitale in relazione a quegli interventi di investimenti su opere e attività straordinarie che hanno comportato variazioni nel corso dell'esercizio e al cui finanziamento si è provveduto con autofinanziamento, avanzo di amministrazione, oneri di urbanizzazione o con mutui;

Complessivamente le previsioni iniziali di entrata e spesa di Euro 65.317.243,35 sono state aggiornate con provvedimenti di variazioni di bilancio a Euro 71.944.557,84; i 6,63 milioni di aumento sono dovuti principalmente dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2013 per 3,82 milioni, da minori entrate correnti per € 0,40 milioni da maggiori entrate per trasferimenti di capitale per 1,10; da entrate relative alle accensioni di prestiti per 2,11; le entrate relative ai servizi conto terzi, invece, non hanno subito variazioni. Viene qui di seguito presentato un quadro riassuntivo della gestione di competenza del bilancio 2014.

Nella tabella successiva gli stessi dati sono analizzati ponendo a raffronto gli stanziamenti finali rispetto a quelli inizialmente previsti (% di scostamento); gli accertamenti e impegni in rapporto alle somme stanziare (% di realizzazione delle previsioni); le riscossioni e i pagamenti vengono raffrontati agli accertamenti e impegni assunti (% di velocità di riscossione e pagamento) e infine vengono rilevati in percentuale i valori delle somme accertate, ma non riscosse (residui attivi) e di quelle impegnate, ma non pagate (residui passivi) che determinano la “% di formazione dei residui”.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI FINALI (c)	ACCERTAMENTI E IMPEGNI (d)	RISCOSSIONI E PAGAMENTI (e)	RESIDUI DA RIPORTARE (f)
PARTE 1^ ENTRATA						
TITOLO I	35.597.904,00	-2.326.008,67	33.271.895,33	33.614.722,64	28.488.351,67	5.126.370,97
TITOLO II	4.071.968,28	1.351.412,03	5.423.380,31	5.107.753,56	2.620.244,48	2.487.509,08
TITOLO III	10.463.256,55	572.094,23	11.035.350,78	10.784.410,77	8.682.862,63	2.101.548,14
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	50.133.128,83	-402.502,41	49.730.626,42	49.506.886,97	39.791.458,78	9.715.428,19
TITOLO IV	6.456.789,52	1.095.639,25	7.552.428,77	4.372.838,61	2.390.857,59	1.981.981,02
TITOLO V	785.000,00	2.110.275,00	2.895.275,00	2.585.275,00	-	2.585.275,00
TITOLO VI	7.767.325,00	0,00	7.767.325,00	5.090.894,90	4.663.109,65	427.785,25
TOTALE GENERALE	65.142.243,35	2.803.411,84	67.945.655,19	61.555.895,48	46.845.426,02	14.710.469,46
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	175.000,00	3.823.902,65	3.998.902,65	-	-	-
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	65.317.243,35	6.627.314,49	71.944.557,84	61.555.895,48	46.845.426,02	14.710.469,46
PARTE 2^ SPESA						
TITOLO I	48.529.850,25	1.809.383,81	50.339.234,06	48.829.807,29	37.850.547,84	10.979.259,45
TITOLO II	6.361.150,31	4.817.930,52	11.179.080,83	7.285.992,86	123.777,85	7.162.215,01
TITOLO III	2.658.917,79	0,16	2.658.917,95	2.658.917,94	2.658.917,94	-
TITOLO IV	7.767.325,00	0,00	7.767.325,00	5.090.894,90	3.631.716,86	1.459.178,04
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	65.317.243,35	6.627.314,49	71.944.557,84	63.865.612,99	44.264.960,49	19.600.652,50

INDICATORI DI ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	% DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI b/a		% DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI d/c		% DI CAPACITA' DI PREVISIONE d/a		% DI VELOCITA' DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO e/d		% DI FORMAZIONE DEI RESIDUI f/d	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013
<u>PARTE 1^ ENTRATA</u>										
TITOLO I Entrate tributarie	-6,53	-4,06	101,03	82,93	94,43	79,56	84,75	78,89	15,25	21,11
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti	33,19	50,52	94,18	113,17	125,44	170,35	51,30	50,93	48,70	49,07
TITOLO III Entrate extra-tributarie	5,47	-1,93	97,73	93,84	103,07	92,03	80,51	73,27	19,49	26,73
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	-0,80	1,30	99,55	89,19	98,75	90,35	80,38	72,94	19,62	27,06
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	16,97	12,85	57,90	80,75	67,72	91,13	54,68	31,89	45,32	68,11
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti e da riscossione di crediti	268,82	0,00	89,29	28,57	329,33	28,57	0,00	0,00	100,00	100,00
TITOLO VI Servizi per conto terzi	0,00	0,00	65,54	69,07	65,54	69,07	91,60	93,08	8,40	6,92
TOTALE GENERALE	4,30	3,62	90,60	85,05	94,49	88,13	76,10	65,35	23,90	34,65
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	10,15	4,96								
<u>PARTE 2^ SPESA</u>										
TITOLO I Spese correnti	3,73	5,81	97,00	87,42	100,62	92,49	77,52	74,35	22,48	25,65
TITOLO II Spese in conto capitale	75,74	5,41	65,18	78,47	114,54	82,72	1,70	6,91	98,30	93,09
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00	0,00
TITOLO IV Servizi per conto terzi	0,00	0,00	65,54	69,07	65,54	69,07	71,34	92,24	28,66	7,76
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	10,15	4,96	88,77	84,20	97,78	88,38	69,31	63,02	30,69	36,98

Dall'analisi dei dati suddetti si può inoltre osservare che:

- a) le entrate effettive correnti accertate nei primi tre titoli ammontano a Euro 49.506.886,79 contro la previsione definitiva di Euro 49.730.626,42 - Risultano pertanto minori entrate correnti globali nette dell'esercizio di competenza per Euro 223.739,63 (-0,45% delle previsioni definitive);
- b) le spese correnti impegnate a consuntivo ammontano a Euro 48.829.807,29 contro una previsione definitiva di Euro 50.339.234,06 - Risultano pertanto minori spese correnti globali nette dell'esercizio di competenza di Euro 1.509.426,77 (-3,00% delle previsioni definitive). Altre spese effettive, assimilabili alle correnti, sono quelle per rimborso di prestiti che risultano impegnate per Euro 2.658.917,94 su una previsione definitiva, al netto dello stanziamento per il rimborso delle anticipazioni di cassa, di Euro 2.658.917,95. Complessivamente la Civica Amministrazione ha assicurato un fabbisogno finanziario corrente di Euro 51.488.725,23 (48.829.807,29 + 2.658.917,94) destinandolo ai molti servizi di Istituto, al soddisfacimento di iniziative di interesse dei cittadini negli svariati campi dell'attività economica, socio-culturale, sportiva ricreativa e assistenziale, nonché all'ammortamento dei prestiti assunti per la realizzazione di opere pubbliche e interventi di carattere straordinario;
- c) gli investimenti previsti in conto capitale sono stati nel complesso realizzati per il 65,18% degli stanziamenti definitivi;
- d) la velocità di pagamento delle spese correnti, fattore critico del processo di ottimizzazione dei flussi di cassa che misura la celerità dell'ente nel regolarizzare i propri debiti, è pari al 77,52% il che significa che ogni 100,00 euro di debiti almeno 77,52 euro vengono pagati entro l'anno in cui maturano.

GESTIONE DEI RESIDUI

Ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale del 30.04.2015 all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro parziale o totale mantenimento.

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi si sono riscontrati maggiori accertamenti per Euro 451.933,42, sono stati dichiarati residui insussistenti Euro 2.638.003,57 di cui Euro 1.012.522,85 trovano compensazione con pari eliminazione nella gestione dei residui passivi.

I residui attivi stralciati dal conto del bilancio per inesigibilità ammontano a Euro zero.

Dalla gestione dei residui passivi risultano insussistenze per complessivi Euro 4.478.351,45 di cui Euro 1.012.522,85 dovute a eliminazioni meramente contabili a seguito di eliminazioni di residui attivi a essi correlati.

Nel seguente prospetto vengono presentati i dati riassuntivi della gestione dei residui; nel quadro successivo si procede all'analisi di alcuni indicatori e precisamente:

- “% di eliminazione dei residui” cioè la quantità di residui che vengono stralciati dal conto del bilancio perché viene a mancare la ragione del credito o lo stesso risulta inesigibile, per quanto riguarda i residui attivi, mentre per quanto attiene i residui passivi perché a seguito di riaccertamento si verifica la insussistenza del debito o la sua prescrizione;
- “tasso di smaltimento dei residui” corrispondente alla percentuale di residui che nell'esercizio finanziario vengono cancellati dal conto del bilancio perché riscossi o pagati oppure dichiarati insussistenti, inesigibili o prescritti. La valutazione di tale capacità è sicuramente diversa secondo se i residui provengono dalla gestione di entrate e spese correnti o dalla gestione degli investimenti;
- “% di riscossione e pagamento” ossia la quantità di crediti e debiti che hanno la loro realizzazione monetaria nell'esercizio finanziario considerato. Da questo indicatore si rileva la capacità da parte dell'ente di incassare i propri crediti e di estinguere i propri debiti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI RESIDUI

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI FINALI ACC/IMP (c)	RISCOSSIONI E PAGAMENTI (d)	RESIDUI DA RIPORTARE (e)
PARTE 1^ ENTRATA					
TITOLO I Entrate tributarie	8.467.009,42	222.494,29	8.689.503,71	6.620.343,64	2.069.160,07
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti	4.476.210,80	-795.343,15	3.680.867,65	2.920.465,50	760.402,15
TITOLO III Entrate extra-tributarie	6.015.696,44	-425.294,42	5.590.402,02	2.815.620,07	2.774.781,95
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	18.958.916,66	-998.143,28	17.960.773,38	12.356.429,21	5.604.344,17
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	30.317.829,10	-276.905,52	30.040.923,58	5.746.124,00	24.294.799,58
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti e da riscossione di crediti	5.785.600,69	-841.856,62	4.943.744,07	1.428.606,64	3.515.137,43
TITOLO VI Servizi per conto terzi	564.424,26	-69.164,73	495.259,53	299.673,87	195.585,66
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	55.626.770,71	-2.186.070,15	53.440.700,56	19.830.833,72	33.609.866,84
PARTE 2^ SPESA					
TITOLO I Spese correnti	15.059.748,54	-1.928.309,27	13.131.439,27	11.841.462,13	1.289.977,14
TITOLO II Spese in conto capitale	51.320.436,13	-2.493.397,33	48.827.038,80	8.934.142,56	39.892.896,24
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	-	0,00	-	-	0,00
TITOLO IV Servizi per conto terzi	729.560,01	-56.644,85	672.915,16	352.768,65	320.146,51
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	67.109.744,68	-4.478.351,45	62.631.393,23	21.128.373,34	41.503.019,89

INDICATORI DI ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

DESCRIZIONE	% DI ELIMINAZIONE DEI RESIDUI		% TASSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI		% DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO	
	b/a		100-e/a		d/c	
	2014	2013	2014	2013	2014	2013
<u>PARTE 1^ ENTRATA</u>						
TITOLO I	-2,63	-3,69	75,56	78,06	76,19	78,84
TITOLO II	17,77	0,83	83,01	93,06	79,34	93,01
TITOLO III	7,07	9,16	53,87	53,54	50,37	48,86
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	5,26	1,67	70,44	72,84	68,80	72,38
TITOLO IV	0,91	3,58	19,87	27,18	19,13	24,47
TITOLO V						
	14,55	0,39	39,24	23,00	28,90	22,70
TITOLO VI	12,25	1,17	65,35	79,55	60,51	79,31
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	3,93	2,43	39,58	43,90	37,11	42,50
<u>PARTE 2^ SPESA</u>						
TITOLO I	12,80	13,99	91,43	83,40	90,18	80,69
TITOLO II	4,86	5,62	22,27	24,70	18,30	20,22
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	7,76	0,28	56,12	71,40	52,42	71,32
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	6,67	7,39	38,16	38,53	33,73	33,62

IL RISULTATO DI GESTIONE

1) IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2014.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2014 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

2) IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2014 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi Vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2014 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, questa sta a indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2014 anche risorse economizzate in precedenti esercizi.

I prospetti che seguono dimostrano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 4.861.395,80 di cui Euro 879.929,36 derivanti dall'avanzo di amministrazione 2013 non utilizzato nel corso dell'esercizio 2014, Euro 2.292.281,30 dalla gestione dei residui ed Euro 1.689.185,14 provenienti dalla gestione di competenza.

L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 33,60% da fondi non vincolati,
- per il 56,47% da fondi vincolati (mutui, socio-assistenziali, nettezza urbana, multe,...),
- per il 9,93% da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale.

Viene infine presentato, anche sotto forma di grafico, il risultato di amministrazione nel triennio 2012/2014.

DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE			
DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2014			16.361.805,98
RISCOSSIONI	19.830.833,72	46.845.426,02	66.676.259,74
PAGAMENTI	21.128.373,34	44.264.960,49	65.393.333,83
FONDO DI CASSA AL 31.12.2014			17.644.731,89
RESIDUI ATTIVI	33.609.866,84	14.710.469,46	48.320.336,30
RESIDUI PASSIVI	41.503.019,89	19.600.652,50	61.103.672,39
DIFFERENZA			-12.783.336,09
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			4.861.395,80

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2014

DESCRIZIONE	A.A. ANNI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Avanzo per finanziamento spese in conto capitale	696,76	118.328,09	363.971,24	482.996,09
Vincolato Mutui	-	116.957,72		116.957,72
C/capitale Monetizzazione parcheggi	26.384,29	15.000,00		41.384,29
Eredità Ferrero		1.000.000,00		1.000.000,00
Trasferimento Provincia per PRUST		115.786,62		115.786,62
Vincolato Canile	28.500,00			28.500,00
Vincolato socio-assistenziale		1.135,46	48.470,38	49.605,84
Vincolato Fondo svalutaz.	15.000,00	-	798.396,29	813.396,29
Vincolato N.U.	809.348,31	- 77.151,85	-152.772,00	579.424,46
T O T A L E	879.929,36	1.290.056,04	1.058.065,91	3.228.051,31
Fondi non vincolati	-	1.002.225,26	631.119,23	1.633.344,49
T O T A L E A.A.	879.929,36	2.292.281,30	1.689.185,14	4.861.395,80

Risultato di amministrazione:	FONDI VINCOLATI	2.745.055,22
	CONTO CAPITALE	482.996,09
	NON VINCOLATO	1.633.344,49
		<u>4.861.395,80</u>

ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2014		16.361.805,98
<u>ENTRATE</u>		
	TITOLI I - II - III	49.506.886,97
ACCERTAMENTI ANNO	TITOLO IV	4.372.838,61
2014	TITOLO V	2.585.275,00
	TITOLO VI	5.090.894,90
		61.555.895,48
RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI		53.440.700,56
	TOTALE ATTIVITA'	131.358.402,02
<u>SPESE</u>		
DEFICENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2014		-
	TITOLO I	48.829.807,29
IMPEGNI	TITOLO II	7.285.992,86
ANNO 2014	TITOLO III	2.658.917,94
	TITOLO IV	5.090.894,90
		63.865.612,99
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI		62.631.393,23
	TOTALE PASSIVITA'	126.497.006,22
RIEPILOGO		
	TOTALE ATTIVITA'	131.358.402,02
	TOTALE PASSIVITA'	126.497.006,22
	AVANZO AMMINISTRAZIONE 2014	4.861.395,80

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI:

A) Fondo di Cassa	16.361.805,98	
B) Residui attivi al 01.01.2014	55.626.770,71	
SOMMA TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2014		71.988.576,69
C) Maggiori e nuovi accertamenti in conto dei residui predetti verificatisi durante l'esercizio in corso		451.933,42
D) Importo dei residui attivi riconosciuti in seguito insussistenti		- 2.638.003,57
D1) Importo dei residui dichiarati inesigibili		-
SOMMA CHE SI PRESUME DI ESIGERE		<u><u>69.802.506,54</u></u>

RESIDUI PASSIVI:

E) Deficit di cassa		-
F) Residui passivi al 01.01.2014	67.109.744,68	
SOMMA TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2014		67.109.744,68
G) Importo dei residui riconosciuti in seguito insussistenti		<u>4.478.351,45</u>
DIFFERENZA RISULTANTE IMPEGNATA PER RESIDUI PASSIVI		<u><u>62.631.393,23</u></u>

Differenza Attiva in conto della gestione dei residui		7.171.113,31
Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto di gestione 2014		<u>4.878.832,01</u>
Avanzo da gestione residui		<u><u>2.292.281,30</u></u>

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nuove e maggiori entrate, economie sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso e altre variazioni che concorrono ad aumentare l'Avanzo di Amministrazione

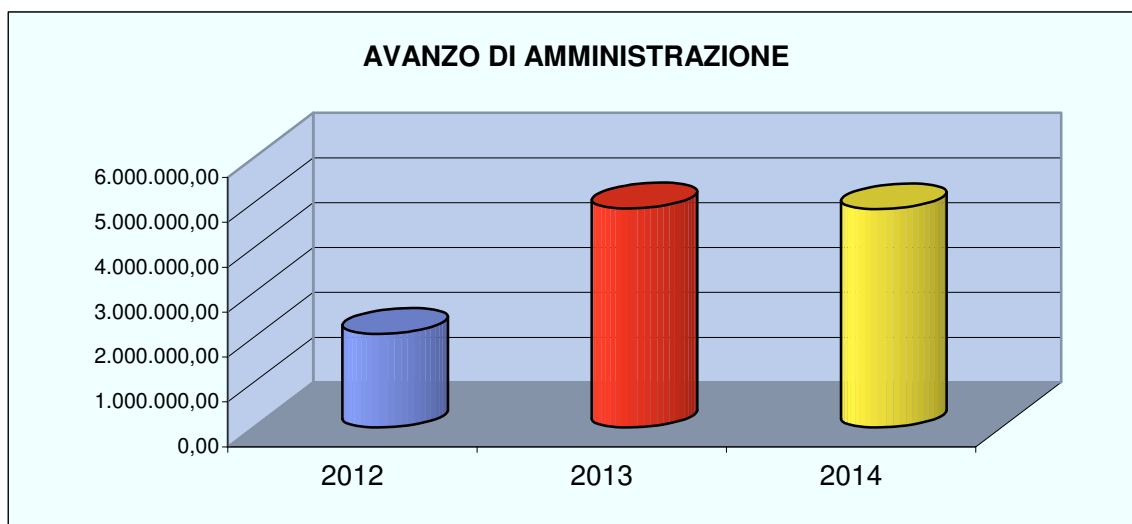
A) Maggiori e nuove entrate in confronto agli stanziamenti attivi del bilancio	810.370,73	
B) Minori spese in confronto agli stanziamenti passivi del bilancio	8.078.944,85	
Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	8.889.315,58	
C) Minori accertamenti nelle entrate in confronto alle previsioni attive	- 7.200.130,44	
Avanzo da gestione di competenza		<u><u>1.689.185,14</u></u>

RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo da gestione dei residui	2.292.281,30	
Avanzo da gestione della competenza	1.689.185,14	
Avanzo dagli esercizi precedenti non utilizzato	879.929,36	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2014		<u><u>4.861.395,80</u></u>

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2012/2014

	2012	2013	2014
Fondo di cassa al 01/01	3.758.800,13	12.816.740,05	16.361.805,98
Riscossioni	82.310.604,11	69.506.851,21	66.676.259,74
Pagamenti	-73.252.664,19	-65.961.785,28	-65.393.333,83
<hr/>			
Fondo di cassa al 31/12	12.816.740,05	16.361.805,98	17.644.731,89
Residui attivi	55.014.517,65	55.626.770,71	48.320.336,30
Residui passivi	-65.746.213,10	-67.109.744,68	-61.103.672,39
<hr/>			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.085.044,60	4.878.832,01	4.861.395,80



LE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE

IL PAREGGIO ECONOMICO

La capacità di sviluppo di un ente è legata alla capacità di mantenere in equilibrio la spesa per la gestione dei servizi e la spesa per la restituzione del capitale di terzi, con le entrate proprie (I.M.U., TASI, TARI, addizionale IRPEF, COSAP, Imposta di Pubblicità, entrate da servizi pubblici comunali).

Qualora si avvia una spirale inversa attraverso cui si iniziano a utilizzare risorse normalmente destinate agli investimenti (ad esempio i proventi delle concessioni edilizie) per finanziare servizi, si innesca un processo in cui inevitabilmente la capacità dell'ente di svilupparsi con nuovi investimenti viene messa a repentaglio.

L'indicatore che misura il grado di copertura delle spese correnti e di rimborso prestiti con entrate proprie è il seguente:

$(\text{Entrate titoli I, II e III} / \text{spese titoli I e III}) \times 100 = (49.506.886,97 / 51.488.725,23) \times 100 = \mathbf{96,15}$ **equilibrio finanziario corrente**

L'indicatore è tanto migliore quanto più si avvicina o supera il 100%.

IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Nell'anno 2014 le spese in conto capitale impegnate ammontano a Euro 7.285.992,86 su una previsione complessiva di Euro 11.179.080,83 con una capacità di realizzazione dei lavori e delle opere pubbliche pari al 65,18%. Detti investimenti sono stati finanziati con le seguenti risorse:

	IMPORTI	INCIDENZA %
Avanzo di Amministrazione	1.397.305,36	19,18
Oneri di Urbanizzazione	711.142,07	9,76
Mezzi di bilancio (entrate correnti destinate al finanziamento di spese di investimento)	137.225,50	1,88
Contributi e trasferimenti di capitale	1.793.998,62	24,62
Alienazioni patrimoniali (incluse area PEEP, cimiteri, ecc..)	661.046,31	9,07
Assunzione di mutui	2.585.275,00	35,48
TOTALE	7.285.992,86	100,00

La rispettiva incidenza sul totale dei finanziamenti mette in luce la politica di reperimento delle risorse per gli investimenti attuata dall'ente.

Le alienazioni patrimoniali rappresentano per l'ente una delle modalità di finanziamento la cui utilizzazione è più auspicabile per i nuovi investimenti, specialmente quando si sostituiscono alla assunzione di nuovi debiti. Tanto più è elevata l'incidenza delle spese in conto capitale finanziate con alienazioni patrimoniali, tanto più è positiva la valutazione dell'indice relativo: $(\text{Entrate titolo IV} - \text{categoria 1} - / \text{spese titolo II}) \times 100 = (676.777,02 / 7.285.992,86) \times 100 = \mathbf{9,29\%}$ **investimenti finanziati con vendite patrimoniali**

Altra possibilità di finanziamento delle spese in conto capitale è rappresentata dai trasferimenti da parte di altre pubbliche amministrazioni (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, altri enti). Quanto maggiore è la loro quota, tanto maggiore è la capacità politica e di elaborazione dei progetti che consente di intercettare tali finanziamenti: $(\text{Entrate titolo IV} - \text{categorie 2, 3 e 4} - / \text{spese titolo II}) \times 100 = (1.737.043,12 / 7.285.992,86) \times 100 = \mathbf{23,84\%}$ **investimenti finanziati con contributi pubblici.**

Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Ovviamente a questa tipologia di copertura finanziaria (mutui e prestiti obbligazionari) fanno seguito costi che hanno riflessi diretti sulle spese correnti (interessi passivi).

Anche dal grado di incidenza degli investimenti diretti finanziati tramite mutui e prestiti, in parallelo con le indicazioni raccolte dagli indicatori precedenti, emerge la capacità dell'ente di contenere il ricorso a sistemi di indebitamento con una valutazione tanto più positiva quanto più è contenuto il relativo indice:

$(\text{Entrate titolo V} - \text{categorie 3 e 4} - / \text{spese titolo II} - \text{interventi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9}) \times 100 = (2.585.275,00 / 7.285.992,86) \times 100 = \mathbf{35,48\%}$ **investimenti finanziati con prestiti**

L'accensione di mutui e prestiti obbligazionari per il finanziamento delle spese di investimento genera oneri finanziari dovuti, negli anni, al rimborso degli interessi.

Questi oneri finanziari devono osservare per l'anno 2014 il limite del 8% delle entrate correnti desunte dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si vogliono assumere nuovi mutui

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} - / \text{Entrata titoli I, II, III} \text{ Esercizio 2012}) \times 100 = (582.694,37 / 51.865.827,51) \times 100 = \mathbf{1,12\%}$ **peso degli interessi passivi**

La bassa incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti rimane, però, l'indicazione migliore della capacità dell'ente di finanziare i propri investimenti senza creare passività onerose di carattere pluriennale:

(Spesa titolo I - intervento 6 - / Spesa titolo I) X 100 = (582.694,37 / 48.829.807,29) X 100 = **1,19% peso degli interessi passivi**

La consistenza totale dei debiti di finanziamento, inoltre, non deve essere superiore al 150% delle entrate correnti (parametro di deficitarietà di cui al D.M. 18.02.2013);

Tra le forme di finanziamento degli investimenti l'ente dispone dell'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti e/o l'avanzo della gestione di parte corrente dato dal surplus di entrate correnti rispetto alle spese correnti.

Tanto maggiore è l'indice di riferimento, tanto maggiore è la capacità dell'ente di autofinanziarsi con risparmi di spesa e/o maggiori entrate correnti:

(Spesa titolo II – Entrata titolo IV e V / Spesa titolo II) X 100 = (327.879,25 / 7.285.992,86) X 100 = **4,50% investimenti finanziati con avanzo**

Questo indicatore può assumere anche valori negativi, nel qual caso denota una situazione in cui l'ente destina parte delle risorse da destinare a investimenti per finanziare le spese correnti e/o disavanzi di amministrazione.

LE POLITICHE SULL'ENTRATA

L'AUTONOMIA FINANZIARIA

L'indice di autonomia finanziaria è uno degli indicatori finanziari tradizionali individuati dal D.P.R. n. 196/94 e allegato al conto del bilancio.

Esso fornisce un'informazione sulla percentuale delle risorse correnti che affluiscono nelle casse dell'ente per merito delle politiche tributarie e tariffarie intraprese, rapportate alle entrate ordinarie complessive di bilancio.

Tanto maggiore è il suo valore, tanto maggiore è la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo sul lato delle entrate correnti attraverso il ricorso a tributi e/o tariffe:

(Entrata titoli I e III / Entrata titoli I, II e III) X 100 = (44.399.133,41 / 49.506.886,97) X 100 = **89,68% autonomia finanziaria**

Si rileva con immediatezza quale è la quota di entrate proprie (autonomia finanziaria 89,68%) e per differenza in che misura tali risorse arrivano dall'esterno (dipendenza finanziaria 10,32%).

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il primo aspetto da conoscere nel momento in cui si analizzano le politiche tributarie dell'ente è quello dell'autonomia tributaria, cioè dell'incidenza delle entrate tributarie sull'insieme delle entrate correnti. Non è di poco conto sapere in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'ente.

(Entrata titolo I / Entrata titoli I, II e III) X 100 = (33.614.722,64 / 49.506.886,97) X 100 = **67,90% autonomia tributaria**

La principale componente di entrata corrente propria è rappresentata dall'Imposta Municipale Unica (I.M.U.). L'incidenza dell'I.M.U. sulle entrate proprie consente di definire quali sono le politiche adottate dall'ente in materia di reperimento delle risorse proprie: (I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Entrata titoli I e III) X 100 = (8.815.803,69 / 44.399.133,41) X 100 = **19,86% incidenza dell'I.M.U.**

Il secondo tributo comunale in ordine di grandezza è rappresentato dalla Tassa Per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARES) il cui gettito deve tendere alla copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il grado di copertura del servizio è significativo per comprendere la capacità del servizio stesso di autofinanziarsi senza ricorrere, così, ad altre tipologie di entrata che per loro natura non si coniugano con la specifica funzione a cui si riferiscono le spese correlate. Il grado di copertura del servizio nell'anno 2014 è stato il seguente: (TARES – risorse di entrata (inclusa quota di avanzo vincolato utilizzato) / Costi del servizio R.S.U.) X 100 = (8.820.915,36 / 8.759.909,62) X 100 = **100,70% grado di copertura del servizio nettezza urbana**

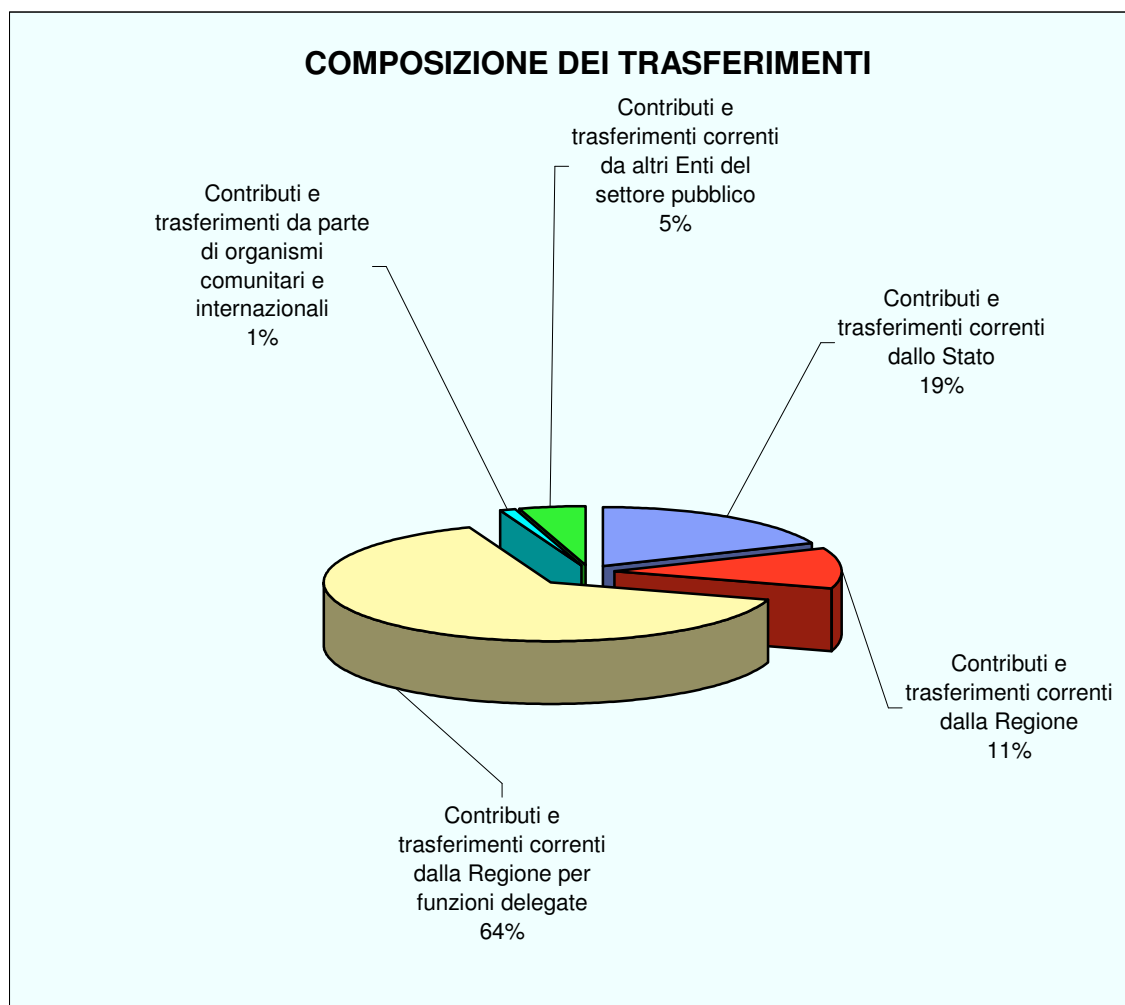
Per definire compiutamente le politiche adottate in materia tributaria occorre rilevare il gettito pro-capite per abitante correlando il gettito complessivo del/dei tributo/i con la popolazione al 31 dicembre dell'anno di riferimento: (I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / popolazione al 31/12) = (8.815.803,69 / 56.090) = **157,17 Euro I.M.U. pro-capite**

(TARSU – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / popolazione al 31/12) = (8.002.899,86 / 56.090) = **142,68 Euro TARES pro-capite**

La pressione fiscale complessiva viene così misurata: (Entrata titolo I / popolazione al 31/12) = (33.614.722,64 / 56.090) = **599,30 Euro pressione fiscale pro-capite**

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012
1^	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	878.743,52	956.166,17	108,81	160,66	157,41
2^	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	916.140,21	566.887,46	61,88	60,63	101,08
3^	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	3.302.539,10	3.289.311,36	99,60	99,99	99,84
4^	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	56.305,50	56.305,50	100,00	100,00	100,54
5^	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	269.651,98	239.083,07	88,66	80,17	43,67
TOTALE		<u>5.423.380,31</u>	<u>5.107.753,56</u>	94,18	113,17	101,10



LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La capacità di essere finanziariamente autonomi passa anche attraverso l'utilizzo della leva rappresentata dalle entrate extratributarie provenienti dalla erogazione di servizi pubblici.

L'ammontare del loro gettito dipende dai seguenti fattori:

- a. dalla presenza di una gamma più o meno ampia di servizi a domanda individuale o di servizi a carattere produttivo;
- b. dai livelli tariffari e dai prezzi praticati;
- c. dalla domanda.

Gli elementi che influiscono sull'ammontare complessivo dei proventi da servizi pubblici riguardano in parte fattori non controllabili dall'amministrazione (es. il territorio) e in parte fattori governabili (es. le tariffe).

Pertanto nell'interpretazione del livello di autonomia tariffaria raggiunto, devono essere tenuti in debita considerazione i fattori che fra questi incidono maggiormente: $(\text{Entrata titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (10.784.410,77 / 49.506.886,97) \times 100 = \mathbf{21,78\% \text{ autonomia tariffaria}}$

Detto indice rappresenta l'entità delle entrate dipendenti dal corrispettivo dei servizi prestati e dai proventi del patrimonio disponibile. E' interessante osservare che: **INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA + INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA = INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA.**

La verifica degli indicatori mette in luce la dinamica delle entrate correnti degli ultimi anni:

(valori in percentuale)

INDICI	2014	2013	2012	2011	2010	2009
Autonomia finanziaria	89,68	83,02	91,02	88,61	64,29	64,97
Autonomia impositiva (o tributaria)	67,90	61,65	68,58	66,22	43,62	43,62
Autonomia tariffaria	21,78	21,37	22,44	22,39	20,67	21,35

Incidenza dei proventi da servizi pubblici sulle entrate proprie: $(\text{Entrata titolo III} - \text{categoria 1} - / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (4.792.424,92 / 44.399.133,41) \times 100 = \mathbf{10,79\% \text{ tariffe servizi pubblici}}$

Simile all'indicatore precedente è l'incidenza dei proventi dei beni dell'ente sulle entrate proprie che misura quante entrate proprie derivano dallo sfruttamento economico del patrimonio: $(\text{Entrata titolo III} - \text{categoria 2} - / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (3.366.758,80 / 44.399.133,41) \times 100 = \mathbf{7,58\% \text{ proventi patrimoniali}}$

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli e nell'ambito di questi per categorie.

Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

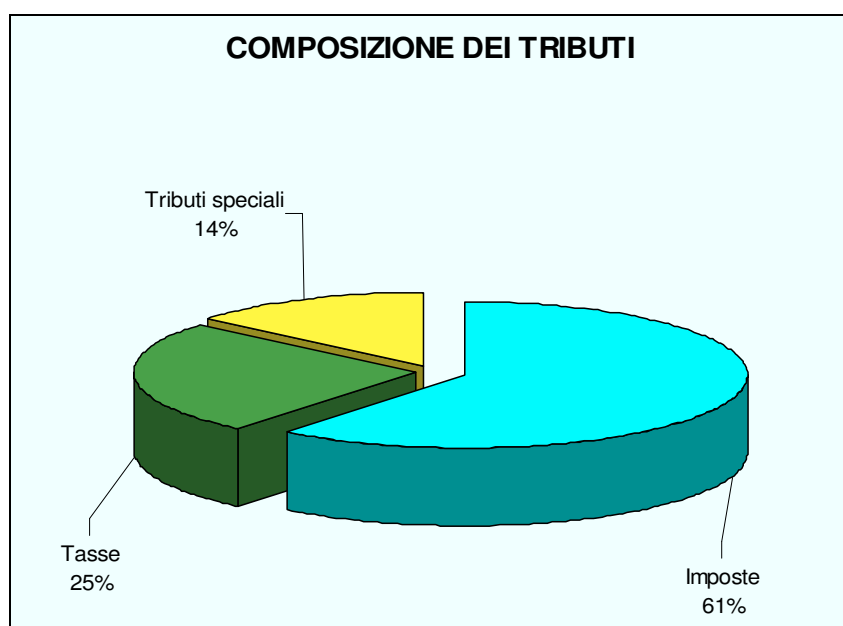
ENTRATE TRIBUTARIE	33.614.722,64
TRASFERIMENTI CORRENTI	5.107.753,56
EXTRATRIBUTARIE	10.784.410,77
TOTALE ENTRATE CORRENTI	49.506.886,97
ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI	4.372.838,61
ACCENSIONI DI PRESTITI	2.585.275,00
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.958.113,61
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	5.090.894,90
TOTALE COMPLESSIVO DELL'ENTRATA	61.555.895,48

Le entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI) sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa.

I prospetti successivi riportano le previsioni definitive e gli accertamenti per ogni singola categoria indicando la "percentuale di realizzazione" che viene posta a confronto con i due esercizi finanziari precedenti. Dai grafici si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2014 di ogni tipologia di entrata sul totale del titolo.

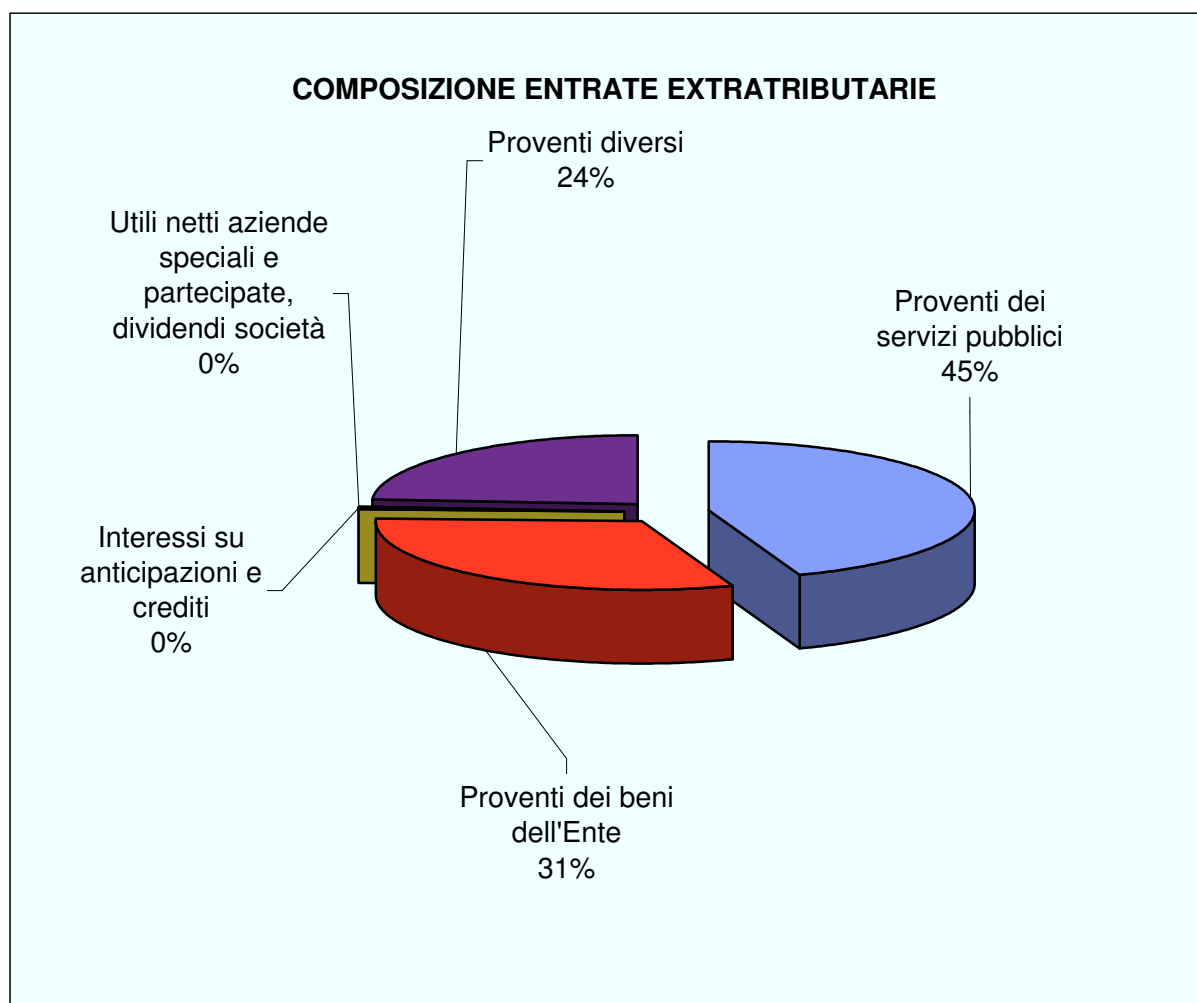
ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI
				2014	2013	2012
1^	Imposte	20.168.677,73	20.458.352,71	101,44	71,81	100,98
2^	Tasse	8.446.858,84	8.448.663,02	100,02	100,07	99,34
3^	Tributi speciali	4.656.358,76	4.707.706,91	101,10	100,13	99,93
TOTALE		33.271.895,33	33.614.722,64	101,03	82,93	100,31



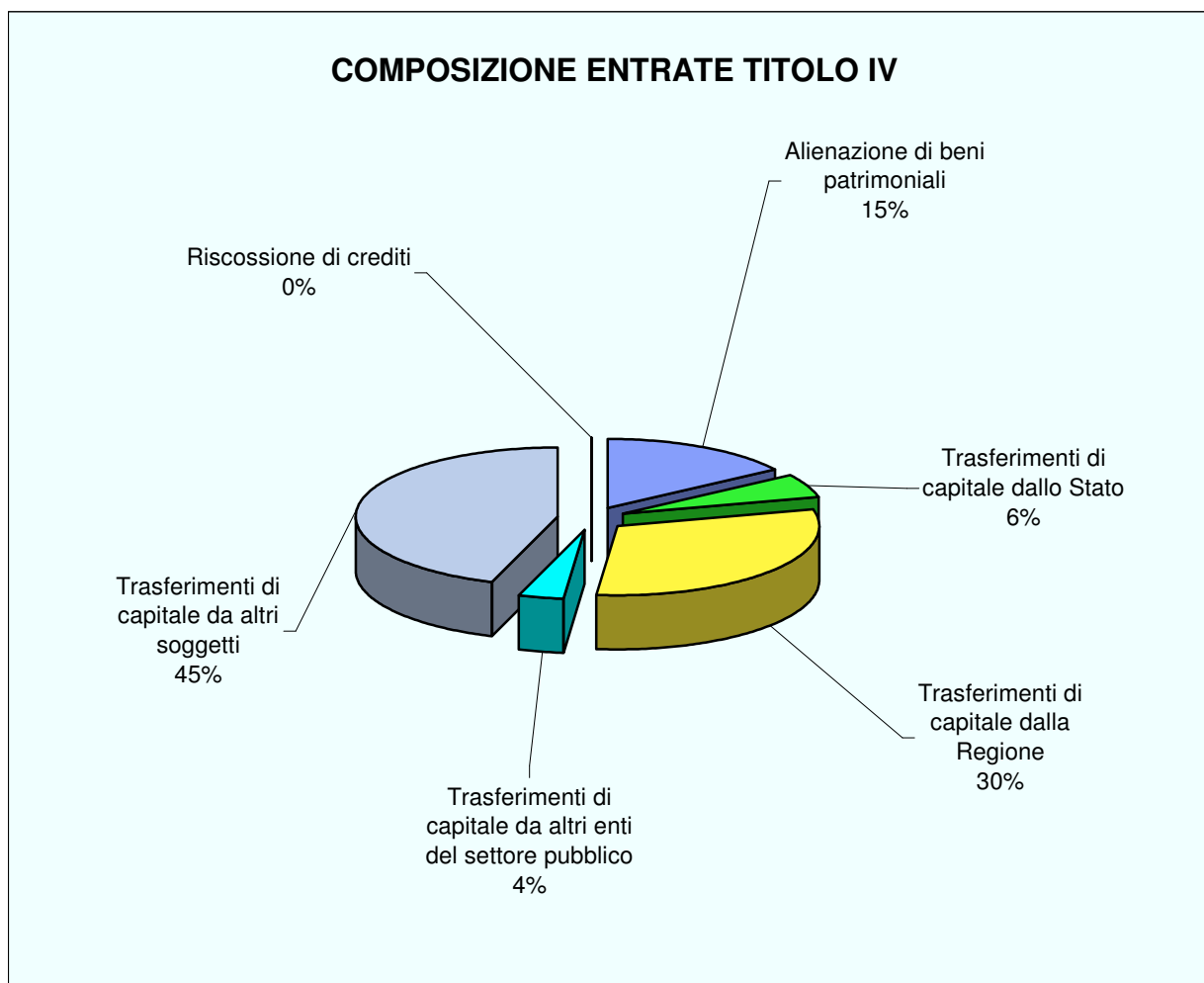
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCER- TAMENTI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2013	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2012
1^	Proventi dei servizi pubblici	4.739.420,00	4.792.424,92	101,12	97,91	94,49
2^	Proventi dei beni dell'Ente	3.319.063,24	3.366.758,80	101,44	97,67	100,96
3^	Interessi su anticipazioni e crediti	51.140,00	37.948,27	74,20	67,17	106,17
4^	Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi società	1.800,00	1.800,00	-	0,00	15626,57
5^	Proventi diversi	2.923.927,54	2.585.478,78	88,42	85,02	93,76
T O T A L E		<u>11.035.350,78</u>	<u>10.784.410,77</u>	97,73	93,84	98,48



**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI
DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCER- TAMENTI	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2013	% DI REALI- ZAZIONE PREVISIONI 2012
1^	Alienazione di beni patrimoniali	2.235.216,51	676.777,02	30,28	19,77	17,85
2^	Trasferimenti di capitale dallo Stato	251.789,52	251.789,52	-	-	-
3^	Trasferimenti di capitale dalla Regione	1.628.878,00	1.328.111,24	81,54	99,08	62,24
4^	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	157.744,74	157.142,36	99,62	100,00	104,94
5^	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	3.278.800,00	1.959.018,47	59,75	71,75	99,18
6^	Riscossione di crediti	-	-	-	-	-
T O T A L E		<u>7.552.428,77</u>	<u>4.372.838,61</u>	57,90	80,75	73,26



ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI
				2014	2013	2012
1 [^]	Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 [^]	Assunzione di mutui e prestiti	2.895.275,00	2.585.275,00	89,29	28,57	95,70
T O T A L E		2.895.275,00	2.585.275,00	89,29	28,57	36,03

LA GESTIONE DEI TRIBUTI

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.M.U., TASI e la TARES dal momento in cui questi due tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie e in particolare di quelle tributarie:

(Riscossioni I.M.U. di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Accertamento I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) X 100 = (8.653.482,09 / 8.815.803,69) X 100 = **98,16% velocità di riscossione I.M.U.**

(Riscossioni TASI di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Accertamento TASI – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) X 100 = (5.667.623,92 / 5.691.300,36) X 100 = **99,58% velocità di riscossione TASI**

(Riscossioni TARES di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Accertamento TARES – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) X 100 = (7.081.675,62 / 8.049.240,77) X 100 = **87,98% velocità di riscossione TARES**

LA GESTIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le categorie principali di entrate extratributarie sono i proventi dei servizi pubblici e i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione:

(Riscossioni di competenza proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) X 100 = (4.298.023,32 / 4.792.424,92) X 100 = **89,68% velocità di riscossione proventi dei servizi pubblici**

(Riscossioni di competenza proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) X 100 = (2.607.707,70 / 3.366.758,80) X 100 = **77,45% velocità di riscossione proventi dei beni dell'ente**

L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'esercizio 2014 sono così suddivise:

SPESE CORRENTI	48.829.807,29
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.658.917,94
TOTALE SPESE CORRENTI DI GESTIONE	51.488.725,23
SPESE PER INVESTIMENTI	7.285.992,86
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	5.090.894,90
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	63.865.612,99

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente a utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

I paragrafi successivi si propongono invece di evidenziare la composizione delle spese sia per destinazione che per natura in quanto all'interno dei titoli abbiamo una ulteriore disaggregazione in funzioni (compiti e spletati dall'ente, destinazione per centro di spesa) e per interventi (fattori produttivi).

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i "costi" della gestione corrente.

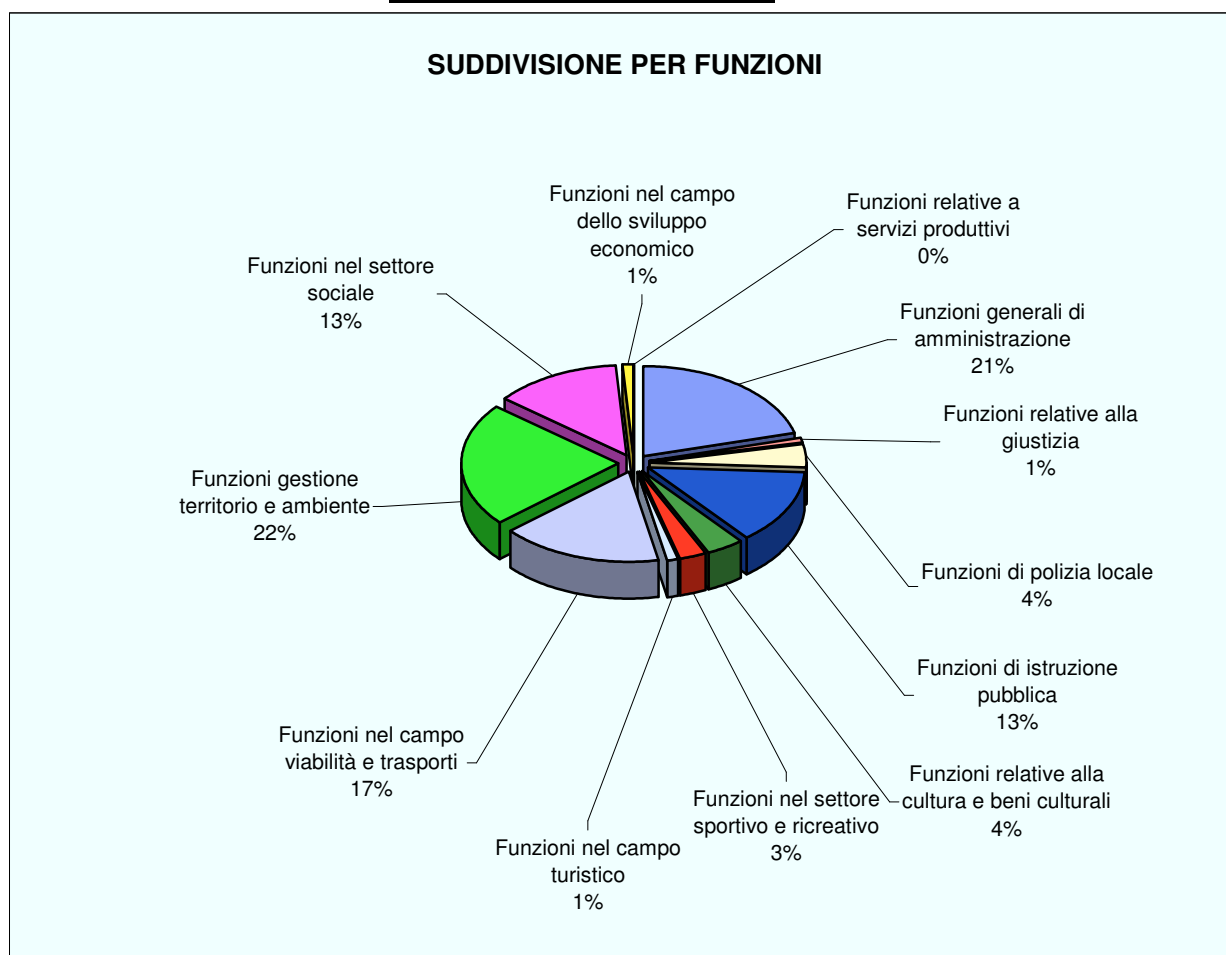
Nel prospetto seguente è presentata un'analisi delle spese correnti per funzioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione.

Per ogni funzione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione raffrontata con i 2 anni precedenti.

L'esposizione dei dati permette di esaminare l'assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse "branche" in cui si svolge l'attività dell'ente.

ANALISI PER FUNZIONI

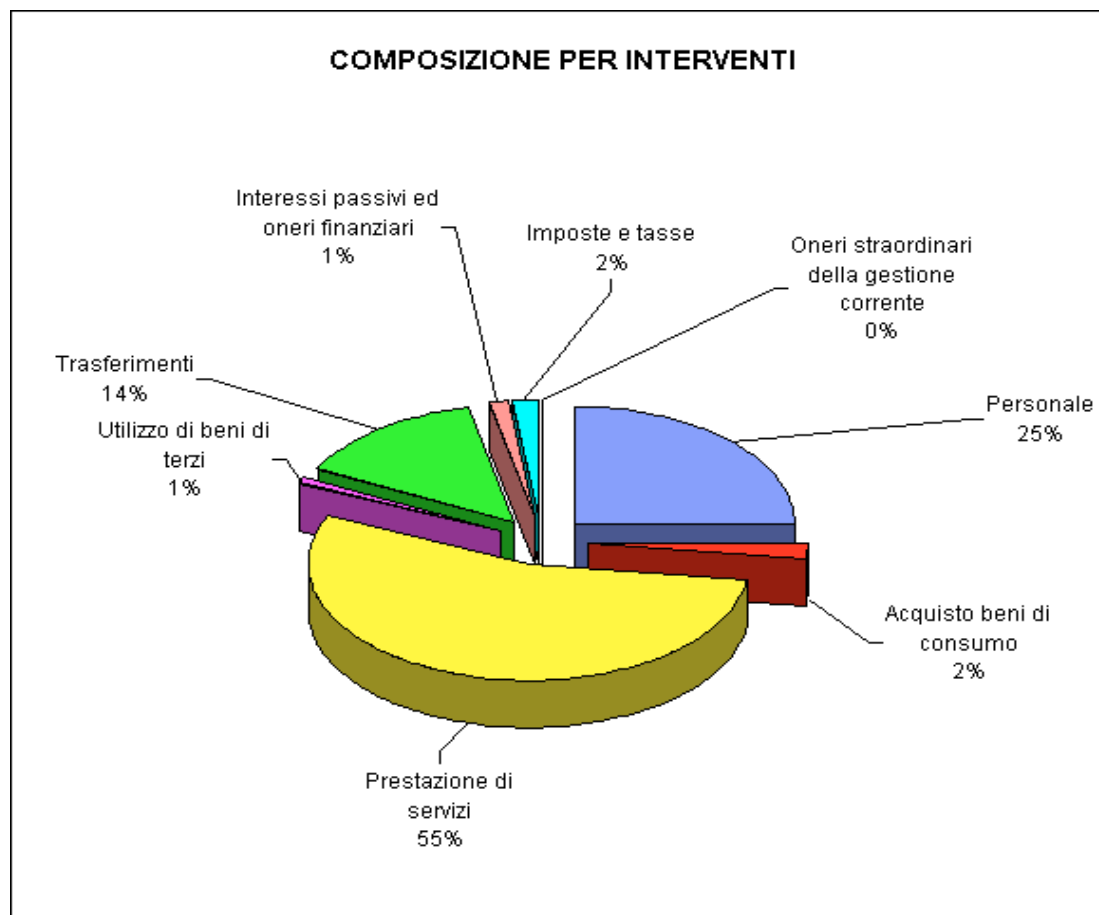
FUNZIONI	DESCRIZIONE	DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012
1	Funzioni generali di amministrazione	10.641.689,55	10.182.250,95	95,68	66,41	92,85
2	Funzioni relative alla giustizia	468.187,01	460.154,62	98,28	97,63	92,56
3	Funzioni di polizia locale	2.054.035,08	2.028.591,28	98,76	98,43	97,94
4	Funzioni di istruzione pubblica	6.719.743,14	6.488.289,89	96,56	98,75	98,96
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	2.046.012,22	1.919.299,28	93,81	97,32	95,93
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.339.513,63	1.318.824,26	98,46	99,07	99,55
7	Funzioni nel campo turistico	526.178,80	522.891,68	99,38	98,99	98,38
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	8.283.667,91	8.198.110,90	98,97	99,70	99,59
9	Funzioni gestione territorio e ambiente	11.123.882,30	10.836.203,94	97,41	89,83	98,41
10	Funzioni nel settore sociale	6.554.631,85	6.304.269,23	96,18	93,07	97,23
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	581.692,57	570.921,26	98,15	97,74	93,93
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
T O T A L E		50.339.234,06	48.829.807,29	97,00	87,42	97,04



Le spese correnti sono inoltre classificate per “intervento” ossia secondo la natura delle risorse impiegate. Nella tabella successiva sono riportati gli impegni di spesa corrente suddivisi per fattore produttivo e il dato percentuale esprime l’incidenza di ogni tipologia di spesa sul totale degli impegni relativi all’esercizio 2014. E’ altresì possibile una comparazione con i due esercizi finanziari precedenti.

ANALISI PER INTERVENTO

INTER-VENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNI	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA	% DI COM- POSIZIONE DELLA SPESA
			2014	2013	2012
01	Personale	12.299.995,99	25,19	24,93	25,32
02	Acquisto beni di consumo	984.361,04	2,02	2,33	2,70
03	Prestazione di servizi	26.622.566,38	54,52	54,48	54,38
04	Utilizzo di beni di terzi	395.594,43	0,81	0,76	0,80
05	Trasferimenti	7.056.829,80	14,45	14,29	12,85
06	Interessi passivi ed oneri finanziari	582.694,37	1,19	1,36	1,49
07	Imposte e tasse	886.514,78	1,82	1,78	1,87
08	Oneri straordinari della gestione corrente	1.250,50	0,00	0,07	0,59
09	Ammortamenti di esercizio	-	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	-	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	-	0,00	0,00	0,00
		48.829.807,29	100,00	100,00	100,00



Nell'ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta "spesa rigida" ovvero la spesa immodificabile nel breve-medio termine.

Ai fini degli equilibri di bilancio la "spesa rigida" rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l'attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di "deficitarietà" strutturale degli enti locali:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1 e intervento 06} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (15.541.608,30 / 49.506.886,97) \times 100 = \mathbf{31,39\%}$ **rigidità della spesa corrente**

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1 e intervento 06} + \text{Spesa titolo III} / \text{Spesa titolo I} + \text{Spesa titolo III}) \times 100 = (15.541.608,30 / 51.488.725,23) \times 100 = \mathbf{30,18\%}$ **incidenza della "spesa rigida" sulla spesa corrente**

La contrazione dei mutui con onere a carico dell'ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue di interessi e il rimborso del capitale.

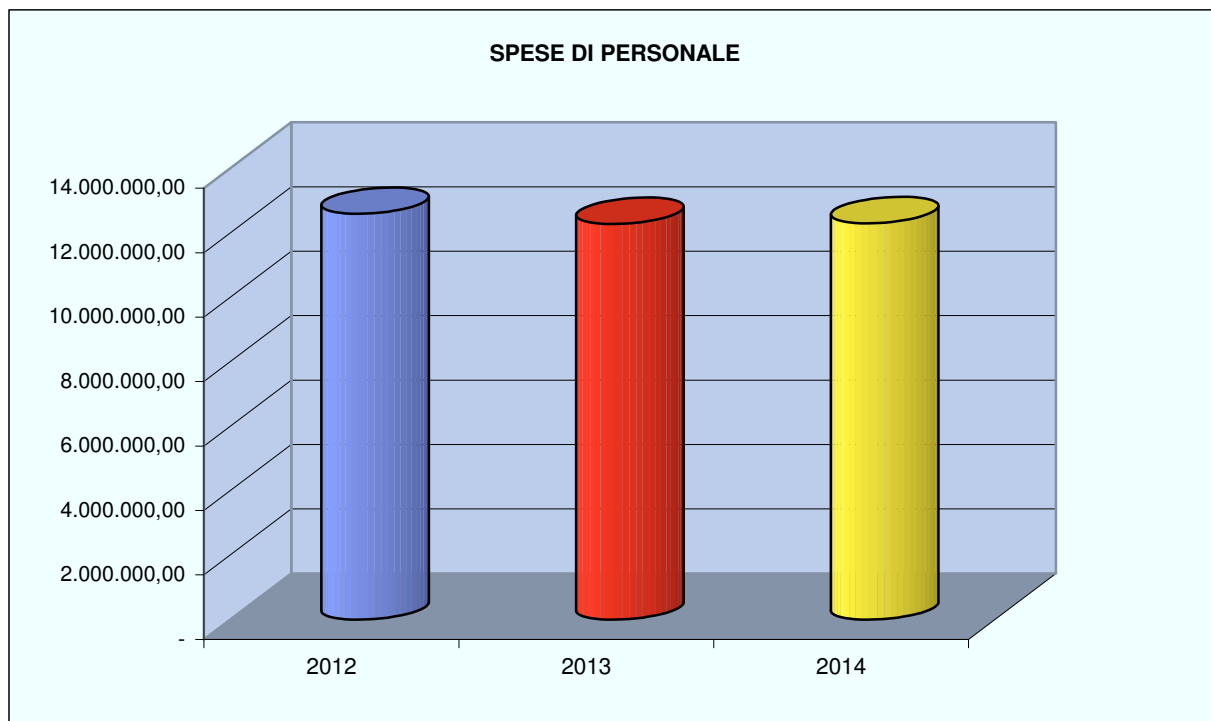
Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti. Infatti l'equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e III della spesa.

Nell'esercizio finanziario 2014 sono state sostenute spese di rimborso prestiti per un importo di € 2.658.917,94.

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa per il personale e per il rimborso dei prestiti negli ultimi 3 anni, unitamente al numero di dipendenti anche in rapporto alla popolazione residente, il costo medio per dipendente e l'indebitamento totale dell'ente.

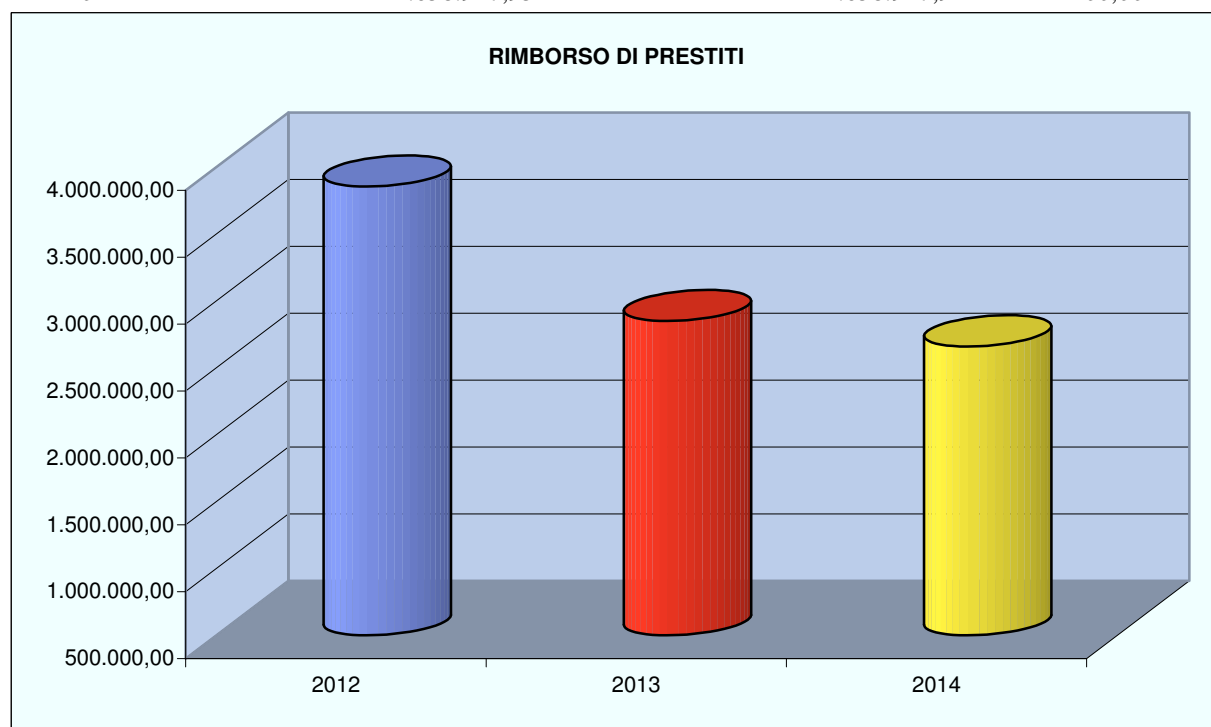
ANALISI SPESA DI PERSONALE

ANNO	IMPEGNI	NUMERO DEI DIPENDENTI	COSTO MEDIO PER DIPENDENTE	POPOLAZIONE	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE
2012	12.594.350,13	354	35.577	56.176	0,0063
2013	12.278.024,57	350	35.080	55.946	0,0063
2014	12.299.995,99	353	34.844	56.090	0,0063



ANALISI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

ANNO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE
2012	3.853.353,97	3.853.194,25	100,00
2013	2.848.181,54	2.848.181,53	100,00
2014	2.658.917,95	2.658.917,94	100,00



L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (12.299.995,99 / 49.506.886,97) \times 100 = \mathbf{24,85\% \text{ incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti}}$

Il rimborso dei prestiti deve essere inteso non solo come restituzione delle "quote capitali" ma, altresì, come pagamento delle "quote interessi passivi".

Tali spese sono difatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico.

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (3.241.612,31 / 49.506.886,97) \times 100 = \mathbf{6,55\% \text{ incidenza delle spese di rimborso prestiti sulle entrate correnti}}$

Infine, l'ammontare delle spese relative alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo rapportato alle spese correnti complessive, fornisce un'informazione molto sintetica relativamente all'importanza che hanno le spese correnti per servizi "interni" rispetto a quelle per la produzione di servizi "finali":

$(\text{Spesa titolo I} - \text{funzione 1} / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (10.182.250,95 / 48.829.807,29) \times 100 = \mathbf{20,85\% \text{ peso delle spese per funzioni generali sul totale della spesa corrente}}$

LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere, l'acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli incarichi professionali e le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in funzioni.

Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

Oltre ai dati aggregati per funzioni viene di seguito riportata l'analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2014.

Dal rapporto tra spese in conto capitale e popolazione residente si desume la propensione a investire:

$(\text{Spesa titolo II} / \text{popolazione al 31/12}) = (7.285.992,86 / 56.090) = \mathbf{129,90 \text{ Euro spesa pro-capite per investimenti}}$

In particolare separando dal totale della spesa in conto capitale gli interventi per l'acquisizione e realizzazione di beni immobili, gli espropri e servitù onerose, l'acquisto di beni e l'utilizzo di beni di terzi per le realizzazioni in economia, oltre agli incarichi professionali esterni di progettazione e collaudo, si ottiene a quanto ammonta il finanziamento pro-capite delle sole opere pubbliche:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{interventi 1,2,3,4 e 6} - / \text{popolazione al 31/12}) = (6.601.996,83 / 56.090) = \mathbf{117,70 \text{ Euro spesa pro-capite per lavori e opere pubbliche}}$

La propensione alle spese d'investimento è misurata anche dall'incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo:

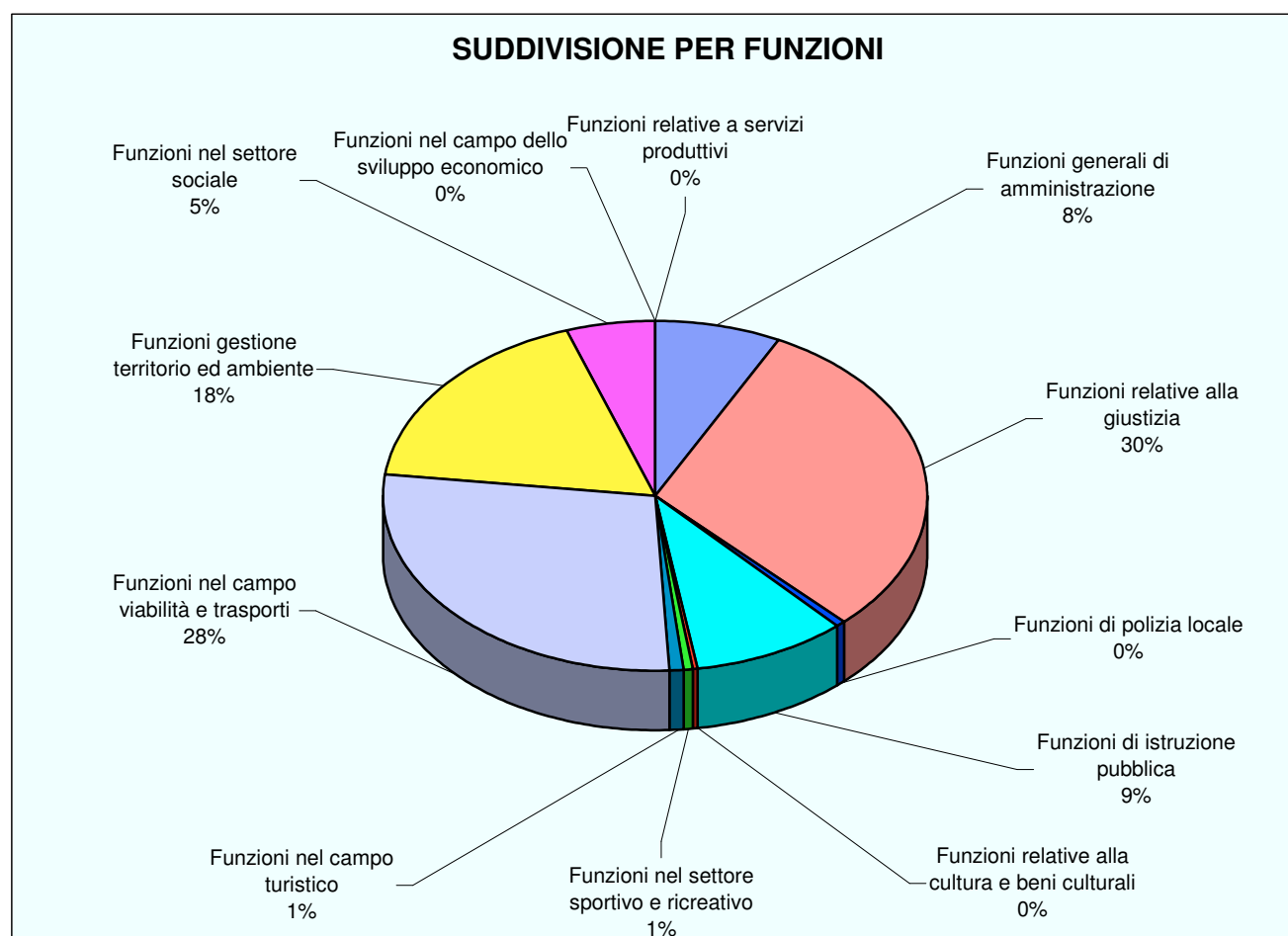
$(\text{Spesa titolo II} / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (7.285.992,86 / 48.829.807,29) \times 100 = \mathbf{14,92\% \text{ propensione alla spesa per investimenti}}$

Così come per i beni immobili anche per i beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche (come arredi, computer, software, automezzi, strumentazioni tecniche ecc.) è consentito conoscere la spesa pro-capite per residente:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{intervento 5} - / \text{popolazione al 31/12}) = (266.079,16 / 56.090) = \mathbf{4,74 \text{ Euro spesa pro-capite per beni mobili strumentali}}$

SPESA PER INVESTIMENTI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2014	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012
1	Funzioni generali di amministrazione	1.074.360,79	554.260,26	51,59	40,67	31,04
2	Funzioni relative alla	2.307.889,52	2.203.831,02	95,49	14,41	100,00
3	Funzioni di polizia locale	36.000,00	35.939,50	99,83	100,00	100,00
4	Funzioni di istruzione	1.105.453,47	660.630,88	59,76	67,63	50,88
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	68.000,00	25.761,21	37,88	100,00	100,00
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	250.000,00	42.393,04	16,96	86,51	98,11
7	Funzioni nel campo turistico	55.300,00	55.300,00	100,00	100,00	0,00
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	3.249.397,67	2.028.242,91	62,42	15,00	80,94
9	Funzioni gestione territorio ed ambiente	2.179.934,00	1.295.906,04	59,45	90,88	52,92
10	Funzioni nel settore sociale	847.745,38	383.728,00	45,26	31,80	38,04
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	5.000,00	-	0,00	0,00	0,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
T O T A L E		11.179.080,83	7.285.992,86	65,18	78,47	75,19



ELENCO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2014

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIM.	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
1	2010501	generali di amministrazione	SPESE CONDOMINIALI STRAORDINARIE - UFFICIO PATRIMONIO	01501	-	10.000,00	4.408,00							4.408,00
2	2010501	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI - UFFICIO PATRIMONIO	01501	140.000,00	165.000,00	79.906,88			50.000,00				129.906,88
3	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI ADIBITI A SEDE SOCIETA' IL GINEPRO	01501	14.460,79	14.460,79		14.460,79						14.460,79
4	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCALI FARMACIA BERTERO	01501	16.400,00	16.400,00		16.370,00						16.370,00
5	2010501	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIALE LOCALI OCCUPATI DALLA SOCIETA' "FARMACIE COMUNALI S.R.L."	01501	-	6.000,00	5.816,00							5.816,00
6	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI (VED. CAP. 680 ENTRATA)	01501	-	1.000,00		1.000,00						1.000,00
7	2010501	generali di amministrazione	ADEGUAMENTO ALLE NORME ALLOGGI COMUNALI	01501	130.000,00	130.000,00								
8	2010501	generali di amministrazione	SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI - UFFICIO PATRIMONIO	01501	30.000,00	40.000,00	10.000,00		28.393,84					38.393,84
9	2010501	generali di amministrazione	CONTRATTI DI QUARTIERE 3 - REALIZZAZIONE INTERVENTI	01501	-	60.000,00	60.000,00							60.000,00
10	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI	01503	8.000,00	13.000,00	5.000,00	8.000,00						13.000,00
11	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFITTI CENTRO COMMERCIALE	01506	-	8.000,00		8.000,00						8.000,00
12	2010505	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI	01501	-	6.000,00	2.584,94			2.891,40				5.476,34
13	2010505	generali di amministrazione	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	50.000,00	47.000,00				47.000,00				47.000,00
14	2010606	generali di amministrazione	INCARICHI PROGETTUALI: SERVIZIO AMMINISTRATIVO E OFFICINA - SETTORE TECNICO	01601	125.000,00	200.000,00	75.000,00		38.364,89					113.364,89
15	2010801	generali di amministrazione	FONDO ACCORDI BONARI - ART. 128 DLGS. 163/2006 E ART. 12 DPR 5-10-2010, N. 207	01807	260.000,00	260.000,00								
16	2010805	generali di amministrazione	MECCANIZZAZIONE SERVIZI S.E.D.	01802	-	65.000,00	53.783,49			10.831,15				64.614,64
17	2010805	generali di amministrazione	IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	01802	-	12.500,00	12.448,88							12.448,88
18	2010807	generali di amministrazione	INTERVENTI RELATIVI AGLI EDIFICI PER IL CULTO - L.R. 07.03.1989, N. 15 - EDILIZIA PRIVATA	01806	20.000,00	20.000,00			20.000,00					20.000,00
19	2020101	giustizia	LAVORI DIVERSI UFFICI GIUDIZIARI	02101	351.789,52	351.789,52						251.789,52		251.789,52
20	2020101	giustizia	RISTRUTTURAZIONE FABBRICATO "A.LATTES" PER UFFICI GIUDIZIARI	02101	-	1.900.000,00							1.900.000,00	1.900.000,00
21	2020101	giustizia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI GIUDIZIARI	02101	55.000,00	56.100,00	744,08		21.297,42					52.041,50
22	2030105	polizia locale	ACQUISTO AUTO-MOTOVEICOLI ED ATTREZZATURE PER LA POLIZIA MUNICIPALE	03101	25.000,00	16.500,00		16.439,50		30.000,00				16.439,50
23	2030105	polizia locale	ACQUISTO APPARATI RADIO E RELATIVI ACCESSORI - POLIZIA URBANA	03101	10.000,00	280,00		280,00						280,00
24	2030105	polizia locale	SPESE PER AUTOMAZIONE SERVIZI (HARDWARE E SOFTWARE) - POLIZIA LOCALE	03101	-	19.220,00		19.220,00						19.220,00

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIM.	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
25	2040101	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	04100	45.000,00	45.000,00	15.000,00							15.000,00
26	2040101	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCOLASTICO: SCUOLE MATERNE	04100	-	5.000,00	4.955,17						590.000,00	4.955,17
27	2040201	istruzione pubblica	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE ED OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (Viale Angeli)	04201	590.000,00	590.000,00								590.000,00
28	2040201	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA EDIFICI SCOLASTICI	04201	55.000,00	65.000,00	9.855,00							9.855,00
29	2040201	istruzione pubblica	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE ELEMENTARI	04201	345.000,00	345.000,00								-
30	2040201	istruzione pubblica	INTERVENTI STRAORDINARI SUL VERDE SCOLASTICO - ISTRUZIONE ELEMENTARE	04201	-	5.000,00	5.000,00							5.000,00
31	2040301	istruzione pubblica	ADEGUAMENTO SCUOLA MEDIA VIA BERSEZIO	04301	540.000,00	-								
32	2040301	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	25.000,00	50.000,00	31.719,44		3.647,80					35.367,24
33	2040507	istruzione pubblica	TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	04505	-	453,47	453,47							453,47
34	2050101	cultura e beni culturali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE BIBLIOTECA CIVICA	05101	45.000,00	45.000,00	2.806,00							2.806,00
35	2050105	cultura e beni culturali	PROGETTI MUSEALI - MOBILI, ATTREZZATURE E RESTAURI OPERE D'ARTE -	05104	15.000,00	23.000,00		22.955,21						22.955,21
36	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: CAMPI CALCIO	06204	20.000,00	20.000,00	14.529,17							14.529,17
37	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: PADIGLIONE DELLO SPORT E PALESTRE	06205	25.000,00	25.000,00	13.463,12							13.463,12
38	2060201	settore sportivo e ricreativo	REALIZZAZIONE NUOVA SALA SCHERMA	06205		170.000,00								
39	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI ALL'APERTO	06206	35.000,00	35.000,00	14.400,75							14.400,75
40	2070105	turismo	ALCOTRA - PROGETTO IN-COM - INFORMATIZZAZIONE	07101	30.500,00	30.500,00		30.500,00						30.500,00
41	2070108	turismo	AUMENTO CAPITALE SOCIALE GEAC	07101	-	24.800,00	24.800,00							24.800,00
42	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA PISTE CICLABILI CITTADINE	08101	60.000,00	160.000,00	60.000,00							60.000,00
43	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONI PER MIGLIORIE STRADALI NEL CONCENTRICO URBANO E DIVERSE	08101	45.000,00	45.000,00								-
44	2080101	viabilità e trasporti	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI URBANI	08101	20.000,00	20.000,00								-
45	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONE E/O RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI RIALZATI URBANI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	08101	25.000,00	25.000,00								-
46	2080101	viabilità e trasporti	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE -	08101	240.000,00	240.000,00								-
47	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE PUBBLICHE	08101	-	5.000,00	5.000,00							5.000,00

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIM.	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
48	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONI MARCIAPIEDI EXTRAURBANI	08102	45.000,00	45.000,00								-
49	2080101	viabilità e trasporti	PROGRAMMA DI MIGLIORIE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08102	95.000,00	160.000,00	54.168,46							54.168,46
50	2080101	viabilità e trasporti	PTI - CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE - REALIZZAZIONE ARTERIA DI VIABILITA'	08102		835.000,00	83.500,00					751.500,00		835.000,00
51	2080101	viabilità e trasporti	PTI - CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE - CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE	08102		69.397,67	6.939,67					62.457,90		69.397,67
52	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI EXTRAURBANE -	08102	200.000,00	225.000,00								-
53	2080101	viabilità e trasporti	RIQUALIFICAZIONE DI BORGO SAN GIUSEPPE	08102	-	840.000,00	462.000,00					378.000,00		840.000,00
54	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	30.000,00	63.000,00	9.877,44		30.000,00					39.877,44
55	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	30.000,00	57.000,00						56.955,50		56.955,50
56	2080101	viabilità e trasporti	IMPIANTI SEMAFORICI	08105	5.000,00	5.000,00								-
57	2080107	viabilità e trasporti	CONTRIBUTI PER BITUMATURA STRADE VICINALI	08102	25.000,00	25.000,00			2.305,00					2.305,00
58	2080201	viabilità e trasporti	ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINA	08201	105.000,00	105.000,00								-
59	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO I.P. FRAZ.PASSATORE	08201	50.000,00	50.000,00								-
60	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO I.P. ANELLO PERIMETRALE CUNEO 2 E STRADE INTERNE	08201	110.000,00	110.000,00								-
61	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO IP FRAZ.BORGO SAN GIUSEPPE	08201	70.000,00	70.000,00								-
62	2080201	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PUNTI LUCE	08201	45.000,00	95.000,00	49.962,07		15.576,87					65.538,94
63	2090101	territorio e ambiente	P.I.S.U. - INTERVENTI DIVERSI	09101	359.000,00	359.000,00			225.000,00	134.000,00				359.000,00
64	2090101	territorio e ambiente	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	09102	45.000,00	45.000,00								-
65	2090101	territorio e ambiente	LAVORI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE ETC - URBANISTICA	09102	1.000,00	1.000,00								-
66	2090102	territorio e ambiente	ESPROPRI - SERVIZIO LEGALE	09101	15.000,00	-								-
67	2090105	territorio e ambiente	ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE - URBANISTICA	09101	-	24.089,00	12.924,50							12.924,50
68	2090106	territorio e ambiente	CONSULENZE E PROGETTAZIONI URBANISTICHE	09101	10.000,00	10.000,00			4.335,00					4.335,00
69	2090107	territorio e ambiente	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO - EDILIZIA PRIVATA	09102	60.000,00	45.000,00			45.000,00					45.000,00
70	2090107	territorio e ambiente	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	100.000,00	40.000,00	40.000,00							40.000,00
71	2090107	territorio e ambiente	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	15.000,00	335.000,00	19.200,00		236.158,40					255.358,40

NR. PROGR.	CLASSIFIC. BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIM.	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
72	2090201	territorio e ambiente	ACQUISIZIONE AREE ED ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA - EDILIZIA PUBBLICA (VED. CAP. 925000/ENTRATA)	09201	450.000,00	450.000,00				136.323,76				136.323,76
73	2090301	territorio e ambiente	MANUTENZIONE CORSI D'ACQUA AI FINI DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'	09301	40.000,00	50.000,00	9.976,71							9.976,71
74	2090301	territorio e ambiente	INTERVENTI DIFESA SPONDALI (Torrente Colla)	09301	200.000,00	200.000,00								-
75	2090401	territorio e ambiente	SERVIZI IGIENICI PUBBLICI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	09403	5.000,00	5.000,00								-
76	2090601	territorio e ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	45.000,00	100.000,00	47.681,77		7.244,61					54.926,38
77	2090601	territorio e ambiente	INTERVENTI STRAORDINARI AREE VERDI, REALIZZAZIONE IMPIANTI FISSI DI IRRIGAZIONE E MANUTENZIONE FONTANE	09601	60.000,00	60.000,00			20.610,12					20.610,12
78	2090601	territorio e ambiente	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	20.000,00	30.000,00	10.000,00							10.000,00
79	2090601	territorio e ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIARI E RIPE	09601	40.000,00	40.000,00								-
80	2090601	territorio e ambiente	PSR - MIS.227 - INTERVENTI NON PRODUTTIVI SU SUPERFICIE FORESTALE	09604		295.845,00	15.180,26					279.295,70		294.475,96
81	2090601	territorio e ambiente	PARCO FLUVIALE: REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	50.000,00	60.000,00	10.000,00		13.208,12					23.208,12
82	2090601	territorio e ambiente	ALCOTRA - PROGETTO TRANSFORMED - LAVORI DIVERSI	09604										-
83	2090605	territorio e ambiente	ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINARI ED ARREDI PER I GIARDINI	09601	-	10.000,00	10.000,00							10.000,00
84	2090605	territorio e ambiente	ACQUISTO ATTREZZATURE E STRUMENTI	09603		10.000,00	10.000,00							10.000,00
85	2090605	territorio e ambiente	PARCO FLUVIALE: ACQUISTO APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE	09604	-	10.000,00	9.767,09							9.767,09
86	2090605	territorio e ambiente	ALCOTRA - PROGETTO TRANSFORMED - STRUMENTI ED ATTREZZATURE	09604										-
87	2100301	settore sociale	INTERVENTO ADEGUAMENTO IMPIANTI TECNOLOGICI CASA DI RIPOSO S.ANTONIO	10301	220.000,00	208.470,38	20.000,00							20.000,00
88	2100301	settore sociale	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO LOCALI AD USO SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	50.000,00	159.275,00						14.000,00	95.275,00	109.275,00
89	2100407	settore sociale	CONTRIBUTI REG. PIEMONTE PER FAVORIRE LAVORI DI ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI- L. 9.1.89 N. 13-L. 27.2.89 N. 62	10401	100.000,00	100.000,00								-
90	2100501	settore sociale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	140.000,00	125.000,00					120.000,00			120.000,00
91	2100501	settore sociale	INTERVENTI PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA LAVORI DIVERSI AL CIMITERO URBANO E RESTAURO CHIESA	10501	-	20.000,00								-
92	2100501	settore sociale	CIMITERO DI SPINETTA - COSTRUZIONE NUOVA SERIE LOCULI	10501	100.000,00	200.000,00					100.000,00			100.000,00
93	2100505	settore sociale	ACQUISTO ATTREZZATURE E DIVERSE PER NECROFORI	10501	-	5.000,00	4.453,00							4.453,00
94	2100507	settore sociale	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	30.000,00	30.000,00					30.000,00			30.000,00
95	2110506	sviluppo economico	INCARICO PER LA REDAZIONE DEL PIANO PER IL COMMERCIO	11501	-	5.000,00								-
			TOTALE TITOLO II		6.361.150,31	11.179.080,83	1.397.305,36	137.225,50	711.142,07	411.046,31	250.000,00	1.793.998,62	2.585.275,00	7.285.992,86

LA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE

I PROGRAMMI DI SPESA

Con la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014/2016 sono stati individuati 19 programmi impostati in base alle funzioni e alla struttura organizzativa dell'ente.

A ogni programma sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per il conseguimento delle finalità e per la realizzazione del programma stesso.

Dal punto di vista politico i programmi sono il punto di riferimento con i quali misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'amministrazione. Dal punto di vista finanziario si ritiene opportuno presentare nella seguente tabella la sintesi di ogni programma riportando le previsioni iniziali e quelle definitive determinando così le percentuali di scostamento e ponendo a confronto gli impegni di spesa con gli stanziamenti con cui si determina la percentuale di realizzazione di ognuno.

Relativamente a ogni programma la percentuale di realizzazione rappresenta il grado di efficacia dell'azione intrapresa la cui valutazione deve tenere conto però della eventuale mancanza di risorse soprattutto per quanto attiene gli investimenti (mancata concessione di contributi, mancata realizzazione delle vendite patrimoniali, ecc.).

LE ENTRATE PROPRIE

Uno dei principi sui quali si fonda il bilancio dell'ente locale (articolo 151 del Testo Unico degli enti locali) è la "veridicità" degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione annuale, ovvero la capacità degli stessi di rappresentare quegli elementi di entrata e di spesa che durante la gestione si realizzeranno con un buon grado di probabilità.

La verifica del grado di "veridicità" delle previsioni di bilancio riflette la "capacità di programmazione" intesa come semplice rapporto fra quanto realizzato e quanto programmato all'inizio dell'esercizio finanziario.

Questa verifica, oltre che un indicatore di capacità di programmazione dell'Amministrazione, rappresenta contemporaneamente un indicatore di efficacia gestionale in quanto i risultati finali possono essere influenzati, durante la gestione, dalla struttura organizzativa dell'ente.

La capacità di programmazione delle entrate proprie è misurata dai seguenti indicatori tanto più ottimali tanto più si avvicinano al valore del 100%. Valori minori segnalano accertamenti di entrata inferiori a quanto previsto, mentre valori superiori indicano che si sono realizzate maggiori entrate rispetto alle previsioni di bilancio.

(Accertamento I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Previsioni iniziali I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) $X 100 = (8.815.803,69 / 9.432.000,00) X 100 = 93,47\%$ **capacità di previsione I.M.U.** Se, la capacità di previsione viene determinata rapportando l'accertamento alle previsioni assestate, la stessa si assesta sul **99,46%**,

(Accertamento TARES – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Previsioni iniziali TARES – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) $X 100 = (8.049.240,77 / 8.684.000,00) X 100 = 92,69\%$ **capacità di previsione TARES**

(Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Previsioni iniziali proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) $X 100 = (4.792.424,92 / 4.658.700,00) X 100 = 102,87\%$ **capacità di previsione dei proventi dei servizi pubblici**

(Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Previsioni iniziali proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) $X 100 = (3.366.758,80 / 3.045.160,37) X 100 = 110,56\%$ **capacità di previsione dei proventi dei beni dell'ente**

LE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

Al pari dell'entrata anche la quota di spese correnti effettivamente impegnate rispetto agli stanziamenti iniziali è sintomo del grado di "veridicità" delle previsioni iscritte all'inizio dell'esercizio finanziario nel bilancio di previsione annuale.

Una delle finalità della programmazione è quella di mantenere l'equilibrio finanziario tra le entrate e le spese, e per questo motivo la capacità di programmazione sarà ottimale in corrispondenza di un valore pari a 100 degli indicatori di seguito riportati.

(Spesa titolo I / Previsioni iniziali Spesa titolo I) $X 100 = (48.829.807,29 / 48.529.850,25) X 100 = 100,62\%$ **capacità di previsione spesa corrente**

(Spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6 - / Previsioni iniziali spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6) $X 100 = (6.601.996,83 / 5.880.650,31) X 100 = 112,27\%$ **capacità di previsione dei lavori e opere pubbliche**

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è un indicatore generale di buona amministrazione poiché dimostra sostanzialmente il rispetto degli equilibri finanziari di bilancio.

Una valutazione più approfondita del risultato finale dovrebbe prendere in considerazione le diverse componenti dell'avanzo di amministrazione, ovvero il risultato della gestione di competenza e il risultato della gestione residui, così come la quota di avanzo disponibile e la quota di avanzo vincolato, nonché della quota di avanzo degli esercizi pregressi mai applicato al bilancio di previsione.

Le rigidità del bilancio degli enti locali e la prassi riscontrabile a livello nazionale, inducono a ritenere che una equilibrata gestione finanziaria genera comunque un avanzo fisiologico.

(Avanzo di amministrazione / Entrata titoli I, II e III) $X 100 = (4.861.395,80 / 49.506.886,97) X 100 = 9,82\%$ **incidenza dell'avanzo su entrate correnti**

Tuttavia, l'avanzo di amministrazione è composto anche dai residui attivi (crediti) e dai residui passivi (debiti) la cui entità può influenzare in aumento o in diminuzione l'ammontare dell'avanzo stesso.

Residui attivi troppo elevati rispetto alle entrate complessive possono nascondere entrate inesigibili o di difficile esigibilità, con la conseguenza di generare un avanzo di amministrazione "fasullo".

Al contrario, residui passivi troppo elevati rispetto alla spesa complessiva possono "congelare" risorse finanziarie che potrebbero essere vantaggiosamente impiegate per altri scopi, con la conseguenza di contenere l'entità dell'avanzo di amministrazione.

GLI ASPETTI ECONOMICI

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2014 è composto, oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto economico e dal conto del patrimonio. Mentre la compilazione del conto del bilancio, che deve dare dimostrazione dei risultati finali della gestione finanziaria è ormai acquisita e consolidata, la compilazione di questi ultimi documenti riveste maggiore problematicità.

Il legislatore ha voluto che, alla stregua del settore privato, anche negli enti pubblici, i risultati gestionali fossero misurati oltre che dal punto di vista finanziario anche dal punto di vista economico e patrimoniale, introducendo quindi la contabilità generale, che per il Comune di Cuneo ha avuto decorrenza dall'esercizio 1999.

Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e dalla gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, le minusvalenze da alienazioni patrimoniali, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti ed i minori residui attivi.

Per l'anno 2014 il conto economico evidenzia un risultato finale passivo di € 2.563.342,27 derivante da una gestione operativa in disavanzo per € 2.392.305,69, da una gestione finanziaria negativa di € 544.763,28 e da un risultato straordinario positivo di € 373.726,70.

I dati comparativi con l'esercizio 2013 risultano i seguenti:

VOCE	AL 31/12/2014	AL 31/12/2013	DIFFERENZA
A) Proventi della gestione	53.132.982,89	57.679.010,21	-4.546.027,32
B) Costi della gestione	52.713.049,85	56.302.702,93	-3.589.653,08
Risultato della gestione A - B	419.933,04	1.376.307,28	-956.374,24
C) proventi e oneri aziende speciali partecipate	-2.812.238,73	-2.766.944,08	-45.294,65
Risultato gestione operativa			
A-B +/- C	-2.392.305,69	-1.390.636,80	-1.001.668,89
D) Proventi e oneri finanziari	-544.763,28	-592.490,13	47.726,85
E) Proventi e oneri straordinari	373.726,70	2.228.780,37	-1.855.053,67
Risultato economico esercizio			
A-B +/- C +/-D +/- E	-2.563.342,27	245.653,44	-2.808.995,71

Il risultato economico dell'esercizio 2014 risulta peggiorato per € 2.808.995,71 rispetto all'esercizio 2013, ma occorre evidenziare che tale esercizio è stato influenzato da un saldo positivo della gestione straordinaria di 2.228.780,37 rispetto a quello del 2013 di € 373.726,70 e quindi con una differenza di euro 1.855.053,67.

Nel confronto tra gli esercizi 2014 e 2013 il saldo negativo della gestione operativa risulta aumentato ad € 2.392.305,69 rispetto al precedente di € 1.390.636,80. Il risultato della gestione (proventi della gestione meno costi della gestione) presenta un saldo positivo di € 419.933,04 rispetto al saldo positivo della gestione 2013 di € 1.376.307,28. A fronte di una diminuzione dei proventi di circa € 4.547.000 si è avuta una diminuzione dei costi di gestione di oltre € 3.589.000.

Per quanto attiene ai proventi della gestione sono da rilevare in particolare:

- maggiori proventi tributari per circa euro 2.633.000;
- minori trasferimenti correnti per circa euro 3.422.000, nella quasi totalità da parte dello Stato per le nuove modalità di distribuzione del gettito IMU;
- minori proventi diversi per euro 3.000.000 per la rilevazione dell'ammortamento attivo sui conferimenti conseguenti alla realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo dei relativi oneri. Analoga minor spesa è rilevata nelle quote di ammortamento sulle opere realizzate.

Nei costi della gestione sono da rilevare in particolare:

- Minori spese per acquisto beni per circa euro 150.000;
- minori spese per prestazioni di servizi per circa euro 735.000;
- maggiori spese per trasferimenti per euro 200.000;
- minori quote di ammortamento per euro 2.500.000.

I dati del conto economico sono in linea con le risultanze del conto del bilancio, come evidenziato nel seguente prospetto in cui i costi e i ricavi, rettificati delle voci prettamente economiche, e confrontati con i valori finanziari del conto del bilancio, dimostrano una sostanziale omogeneità sull'andamento della gestione dell'ente, sia essa rilevata in contabilità finanziaria sia essa rilevata in contabilità economica:

	ANNO 2014	ANNO 2013	DIFFERENZE
Totale entrate primi tre titoli conto del bilancio: accertamenti - A -	49.506.886,97	50.321.699,59	-814.812,62
Conto Economico			
voce A) Proventi della gestione	53.132.982,89	57.679.010,21	
voce D) Interessi attivi	37.931,09	77.194,97	
Totale (a)	53.170.913,98	57.756.205,18	
a dedurre voci non presenti in finanziaria:			
- proventi da concessioni da edificare	1.190.290,90	2.080.000,00	
- ricavi pluriennali	3.225.399,98	5.926.604,74	
Totale (b)	4.415.690,88	8.006.604,74	
Differenza totale (a) - totale (b) = B	48.755.223,10	49.749.600,44	-994.377,34
Titolo 1° spesa del conto del bilancio: impegni - C -	48.829.807,29	49.246.987,83	-417.180,54
Conto Economico			
voce B) Costi della gestione	52.713.049,85	56.302.702,93	
voce C) Trasferimenti a partecipate	2.812.238,73	2.766.944,08	
voce D) Interessi passivi su mutui e per altre cause	582.694,37	669.685,10	
Totale (c)	56.107.982,95	59.739.332,11	
A dedurre- ammortamenti (d)	8.422.227,59	10.993.274,67	
Differenza totale (c) - (d) = D	47.685.755,36	48.746.057,44	-1.060.302,08
Risultato finanziario tra accertamenti ed impegni: A - C	677.079,68	1.074.711,76	-397.632,08
Risultato economico rettificato tra ricavi e costi: B - D	1.069.467,74	1.003.543,00	65.924,74

Per quanto attiene la gestione straordinaria il risultato positivo di € 373.726,70 risulta così determinato:

- proventi della gestione straordinaria: € 2.084.212,80 di cui:
 - € 1.119.471,06 da insussistenze del passivo (eliminazione di residui passivi);
 - € 558.104,58 da sopravvenienze attive conseguenti a maggiori accertamenti di residui attivi, cessioni gratuite di aree da destinare ad opere di urbanizzazione e risarcimenti assicurativi per danni alla proprietà comunale;
 - € 406.637,16 quali plusvalenze derivanti dalla cessione del diritto di superficie a proprietari di immobili di edilizia convenzionata e da alienazioni patrimoniali;
- oneri della gestione straordinaria ammontanti a € 1.710.486,10 di cui:
 - € 1.434.759,45 da insussistenze dell'attivo (comprese sopravvenienze passive per € 40.295,84);
 - € 175.000,00 all'accantonamento per svalutazione crediti;
 - € 453,47 da altri oneri straordinari;
 - € 100.273,18, da minusvalenze conseguenti principalmente all'azzeramento per perdite del capitale della partecipata Geac e alla riduzione del valore nella partecipazione della società in liquidazione CO.IN.CRE.

Tutti i valori contabili del conto sono stati ricavati nel rispetto del metodo della partita doppia analizzando ogni singolo fatto gestionale attraverso il duplice aspetto economico – finanziario. Gli ammortamenti sono stati determinati con i coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

La normativa prevede inoltre che al conto economico sia accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati della gestione corrente rilevati dal conto del bilancio, provveda a dirottare i risultati finanziari, a seconda del loro contenuto, nel conto economico e nel conto del patrimonio.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Diversamente dal conto economico, che è un documento introdotto per la prima volta nella contabilità comunale a partire dall'esercizio 1999, il conto del patrimonio conserva alcune similitudini con l'analogo documento degli anni precedenti. Infatti già la precedente normativa poneva l'obbligo di allegare al consuntivo il prospetto delle attività e passività patrimoniali.

Nel conto del patrimonio sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo ed il passivo; tra le poste dell'attivo troviamo le immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.), materiali (beni demaniali, beni del patrimonio disponibile, beni del patrimonio indisponibile ed immobilizzazioni in corso), le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli, ecc.), i crediti, il fondo di cassa, i depositi bancari ed i ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso in quattro gruppi: il patrimonio netto, i conferimenti da trasferimenti di capitale e da concessioni edilizie, i debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc.) ed i ratei e risconti passivi.

Per la valutazione del patrimonio sono stati utilizzati i criteri previsti dagli articoli 229 e 230 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e precisamente:

- beni mobili ed immobili: valore del costo rettificato delle quote di ammortamento accantonate;
- partecipazioni: costo di acquisto;
- crediti: valore nominale;
- crediti di dubbia esigibilità: valore presunto di realizzo;
- mutui e prestiti: valore nominale residuo;
- debiti: valore nominale residuo;
- ratei: valore presunto;
- risconti: valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto è la semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale. La differenza tra il patrimonio netto di un esercizio con quello immediatamente precedente indica il risultato economico di quell'anno (utile o perdita). Gli stessi valori trovano, naturalmente, perfetta corrispondenza con gli analoghi risultati riportati nel conto economico. Per l'anno 2014 il conto del patrimonio risulta diminuito della somma di € 2.563.342,27 in conseguenza della perdita di esercizio.

ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Comune di Cuneo

(Prov. di Cuneo)

OGGETTO: Attestazione ai sensi dell'art. 41, co.1, del D.L. n. 66 del 24/04/2014, convertito con L. n. 89 del 23/06/2014

Visto l'art. 41 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione (...)";

Al comma 2:

"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";

SI ATTESTA

- 1) che l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato come tempo medio di pagamento relativo all'esercizio 2014 è pari a giorni 26,85;
- 2) che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 è pari a € 10.417.462,97.

IL RESPONSABILE FINANZIARIO

TIRELLI Carlo



IL RESPONSABILE LEGALE

BORGNA Federico